



**CITTÀ DI JESOLO**

# **RAPPORTO JESOLO**

**Bilancio Sociale  
Bilancio Ambientale  
Bilancio di Genere**





# Indice

La parola al Sindaco	pag. 04
Premessa	pag. 05
Identità:	
Jesolo tra passato e presente	pag. 06
Jesolo verso il futuro	pag. 07
I dati sulla popolazione	pag. 18
Il Territorio	pag. 20
La Missione e le Strategie	pag. 21
Gli organi politici e amministrativi	pag. 23
La struttura organizzativa	pag. 27
Le risorse economiche	pag. 28
Le opere pubbliche	pag. 43
Le partecipazioni societarie	pag. 44
Tecnologia, innovazione e comunicazione	pag. 48
La Relazione Sociale:	
Bambini e ragazzi	pag. 55
I giovani	pag. 62
La famiglia	pag. 70
Gli anziani	pag. 77
Le associazioni	pag. 81
Automobilisti e pedoni	pag. 83
I consumatori	pag. 89
I contribuenti	pag. 93
Gli sportivi	pag. 98
I dipendenti	pag. 107
Cultura	pag. 111
Sicurezza	pag. 118
Turismo	pag. 125
Il Bilancio Ambientale	pag. 133
Il Bilancio di Genere	pag. 162

# LA PAROLA AL SINDACO



Cari Cittadini, Care Cittadine,  
avete ricevuto a casa il sunto – speriamo chiaro ed esaustivo – di Rapporto Jesolo, strumento di trasparenza amministrativa che raccoglie le molteplici attività che un Comune complesso e dinamico come il nostro è chiamato a svolgere quotidianamente.

Rispetto alle edizioni del passato, abbiamo voluto affrontare la pubblicazione di Rapporto Jesolo in maniera differente, tenendo conto anche delle modificate condizioni economiche legate alla difficile congiuntura internazionale, che obbliga tutti gli Enti Pubblici a tenere sotto stretta sorveglianza ogni singolo capitolo di spesa.

Proprio alla luce di tale considerazione, abbiamo deciso di sdoppiare questo Bilancio: la versione integrale di Rapporto Jesolo la potrete scaricare, anche per sezioni, on line all'indirizzo web [www.comune.jesolo.ve.it/bilancio-sociale](http://www.comune.jesolo.ve.it/bilancio-sociale), mentre la versione cartacea, come detto, rappresenta un compendio, a mio parere comunque esaustivo, del grande

lavoro svolto dagli Uffici Comunali.

Evidenziata questa novità, rimane da sottolineare il fatto che l'obiettivo dello strumento rimane identico al passato: quello di rendere trasparente, valutabile da tutti i cittadini e controllabile il lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale e da tutte le persone che di giorno in giorno contribuiscono a gestire una macchina amministrativa complessa e, a volte, problematica.

Per facilitarne la lettura, il fascicolo Rapporto Jesolo è stato suddiviso in nove aree strategiche, che corrispondono poi alle aree d'intervento razionali, ovvero quelle che gestiscono l'operatività degli interventi necessari per gestire una "azienda" grande come quella del Comune di Jesolo. Invece la versione integrale di Rapporto Jesolo è suddivisa sulla base dei nostri principali portatori di interessi (famiglia, giovani, imprenditori, consumatori, ecc.), oltre ad alcuni argomenti di interesse generale rendicontati singolarmente.

Sono convinto che la nostra Città sia cresciuta molto negli ultimi anni su tutti i fronti, da quello turistico alla cultura, da quello sociale allo sport, dalla sicurezza ai grandi interventi urbanistici, strutturali ed infrastrutturali. Motivo in più per considerare questa edizione di Rapporto Jesolo una rendicontazione necessaria ed opportuna.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno lavorato e collaborato alla realizzazione di questo strumento.

Buona lettura

Il Sindaco  
Francesco Calzavara

# PREMESSA

Rispetto al nostro primo bilancio sociale, riscontriamo che in questi ultimi sei anni il concetto di responsabilità sociale è entrata nel DNA di molte imprese, del no-profit, nonché della pubblica amministrazione. Molte sono ora le esperienze di percorsi di corporate social responsibility che si concludono con la redazione del bilancio sociale o ambientale. Questo non può che farci piacere, perché significa che il percorso che avevamo intrapreso nel 2003 era corretto, anzi opportuno. Quando abbiamo iniziato, eravamo in pochissimi; ci eravamo chiesti, allora come ora, quale strumento adottare per rendicontare le attività poste in essere nell'azione politico-amministrativa. Confermiamo la bontà e la grande potenzialità del bilancio sociale.

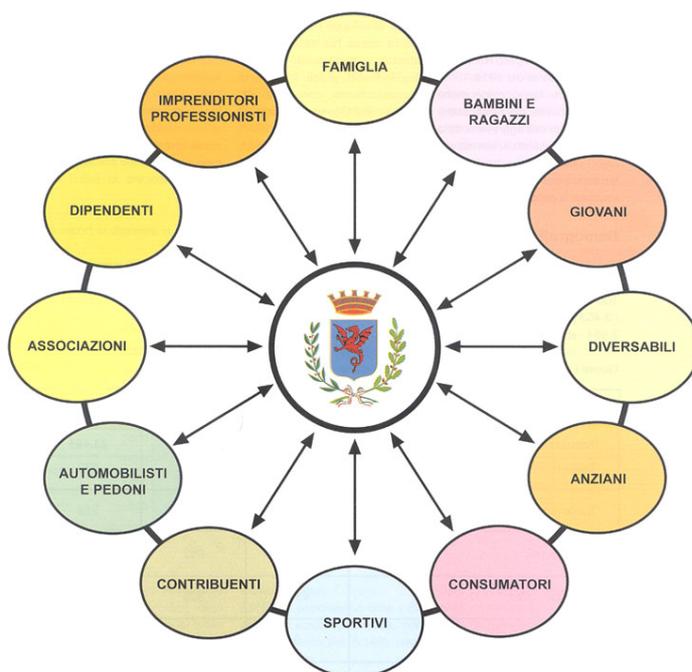
In questi anni anche le Istituzioni Centrali si sono rese conto della elevata rilevanza di questo strumento ed hanno prodotto linee guida e direttive, a garanzia della trasparenza e di una ottimale modalità di rendicontazione sociale. Ecco quindi la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica nel 2006 e le linee guida per gli enti locali redatte nel 2007 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno. La tentazione di porre in essere un modello per tutti gli enti locali è stata forte ma, fortunatamente, ciò non è avvenuto.

Il nostro modello di bilancio sociale, pur se determinato nel 2003, accoglie, già da allora, i principi sanciti poi da Dipartimento e Osservatorio. Questo ha fatto sì che potessimo decidere di confermare il modello adottato, con le modifiche e i miglioramenti che la maturità dell'esperienza e le esigenze del periodo politico e amministrativo ci determinano a produrre.

Lo scorso anno è stato deciso di procedere, per vari motivi, con una rendicontazione di metà mandato ed una di fine mandato. Ed eccoci qui a dare conto ai nostri portatori d'interessi (stakeholder) di come sono state spese le risorse pubbliche, dei progetti realizzati e delle risposte fornite rispetto alle necessità del territorio e dei cittadini che vi abitano.

Questo Jesolo Report, rispetto agli scorsi anni, copre un arco di tempo maggiore, ma anche si evolve e migliora l'attenzione verso l'ambiente, diventando un vero e proprio bilancio ambientale, e verso le politiche di genere, producendo un bilancio "rosa".

Relazione sociale: gli stakeholder



La mappa della rendicontazione sociale

Identità dell'Ente	Rendicontazione Economica	Rendicontazione sociale	Rendicontazione Ambientale e di Genere
<ul style="list-style-type: none"> <li>Storia</li> <li>Dati demografici</li> <li>Mission</li> <li>Strategie programmate</li> <li>Organi Politici</li> <li>Struttura Organizzativa</li> <li>Tecnologia e Comunicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conto delle Entrate</li> <li>Conto delle Spese</li> <li>Investimenti e Opere Pubbliche</li> <li>Partecipazioni Societarie</li> </ul>	<p>Per stakeholder e area di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Risorse Economiche utilizzate</li> <li>Indicatori di attività</li> <li>Indicatori di efficienza</li> <li>Indicatori di outcome</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bilancio Ambientale:               <ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione del Verde Pubblico</li> <li>Raccolta e gestione dei rifiuti</li> <li>Discarica: sorveglianza ambientale</li> <li>Il turismo e il rispetto dell'Ambiente</li> </ul> </li> <li>Bilancio di Genere</li> </ul>

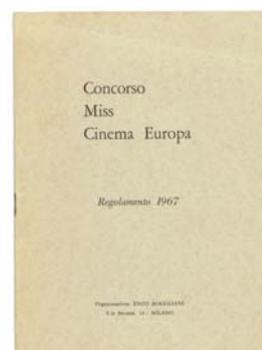
# IDENTITÀ

## JESOLO TRA PASSATO E PRESENTE: La capitale della bellezza

Il lungo cammino della bellezza a Jesolo inizia già negli anni '60 e a ripercorrerlo sono degli scatti bianconero che commemorano l'evoluzione del gusto, i mutati criteri di selezione, i nuovi canoni estetici e la sempre più confermata omologazione del gusto.



La *perla dell'Adriatico*, così veniva soprannominata la nostra città negli articoli di quegli anni, ha da sempre ospitato concorsi di bellezza locali, nazionali ed internazionali. Negli anni 1966 e 1967 Jesolo ospita la finale del Concorso Nazionale **Miss Cinema Europa**, manifestazione che si terrà su invito delle Delegazioni dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT). Attraverso le singole selezioni nazionali si perviene alla elezione delle rappresentanti dei vari Paesi che dovranno partecipare alla Finale Europea del Concorso che si



svolge ogni anno in Italia per l'assegnazione del titolo Miss Cinema Europa.

Alle selezioni Europee potevano partecipare tutte le ragazze nubili che avessero compiuto il 18° anno e non superato il 25°. Nella città della finale Europea le



ragazze venivano presentate al pubblico sia nei costumi nazionali dei rispettivi Paesi, sia in costume da bagno fornito dall'Organizzazione. Alla vincitrice del titolo veniva offerto un contratto cinematografico della direzione del Concorso della durata di un anno. La manifestazione delle edizioni 1966 e 1967 è patrocinata dalla casa cosmetica ZASMIN (Zasmin, linea cosmetica creata nel 1945, rappresenta una tappa fondamentale nella storia e nell'evoluzione della dermo cosmetica italiana. Era distribuita dall'azienda Intercosma West spa [www.intercosmawest.it](http://www.intercosmawest.it)), in collaborazione con il settimanale Sogno (L'8 marzo 1947 esce il primo numero di *Sogno*, settimanale di fotoromanzi. Il primo numero si intitolava *il mio sogno* e il tema dominante era come quello di Grand Hotel, l'amore, ma diversamente dai romanzi popolari nel fotoromanzo emergeva una nuova figura di donna-protagonista allegra e indipendente, ben lontana dallo stereotipo di donna di casa e

pronta ad affrontare le difficoltà per realizzarsi nel lavoro e nei sentimenti. Edita nei primi anni da De Fonseca, il giornale fu poi al gruppo Rizzoli).

I requisiti della scelta vertevano sul criterio di fotogenia e altri requisiti determinanti per una aspirante attrice cinematografica. Piaceva la bellezza acqua sapone provinciale e ruspante, per niente sofisticata, insomma, verace. Depilarsi non era da tutte, le gambe erano tornite, capelli cotonati, la statura ragionevole. L'ingenuità impacciata lasciava già spazio alla determinazione, un chiaro viatico di come anche la bellezza si globalizzasse.



Anche allora, come oggi, a capo dell'organizzazione Enzo Mirigliani, Patron delle miss, che oggi con il passaggio del testimone alla figlia Patrizia Mirigliani ha ricongiunto il binomio Miss-Jesolo, con l'organizzazione dal 2007 del concorso Miss Italia nel Mondo.

*Ieri*



*Oggi*



## JESOLO VERSO IL FUTURO

### **L'urbanistica e la gestione del territorio**

La definizione di un nuovo sistema di governo del territorio e il processo di revisione del Piano regolatore posto dalla nuova legge urbanistica regionale (L.R. 11/2004) ha innescato una fase caratterizzata dall'elevata produzione di piani e varianti urbanistiche comunali in tutta la Regione Veneto. Tema centrale delle politiche di sviluppo urbano, proprio per l'elevato consumo di risorse territoriali, è la nuova concezione del paesaggio e della tutela dell'ambiente per "promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole finalizzato a soddisfare le necessità di crescita e di benessere dei cittadini, nel rispetto delle risorse naturali" (art. 2 L.R. 11/2004). La sfida del prossimo futuro, per l'Amministrazione di Jesolo, sarà consentire una maggiore densità della città elevando gli standard di qualità ambientale e riducendo i consumi energetici.

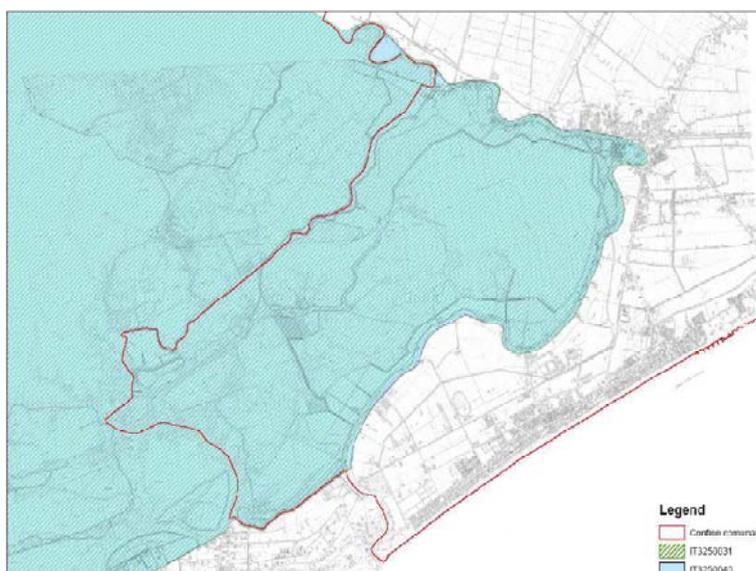
### **Il Piano Regolatore Generale ed i Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.)**

Nel corso del triennio 2007-2009 il settore Pianificazione ha definito, istruito e portato all'attenzione del Consiglio Comunale l'approvazione di 24 Piani Urbanistici Attuativi, di 13 varianti a Piani Attuativi già approvati e di 14 varianti parziali al PRG. A seguito di ciò sono state concluse numerose procedure per il rilascio dei permessi di costruire, 43 per la precisione, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e di varianti ai permessi di costruire già rilasciati; i dati riportati rappresentano una enorme produzione amministrativa e un notevole lavoro di attenta verifica delle indicazioni puntuali dei singoli piani ed un esame approfondito, anche da parte di altri settori ognuno per la competenza (Settore Lavori Pubblici, Edilizia Privata, ecc.). Vengono realizzate, infatti, attraverso lo scomputo degli oneri di urbanizzazione, moltissime opere pubbliche quali strade, parcheggi, aree verdi, piazze ed, in alcuni casi, anche piccoli edifici di pubblico interesse. Pertanto, si può concludere che al termine del 2009 si è definita buona parte della pianificazione prevista con l'approvazione della Variante Generale al P.R.G. avvenuta nel 2003, il cui risultato in termini di cubatura è stimato pari a circa 4.500.000,00 mc, compresi i volumi già esistenti nel caso di recupero degli stessi, nonché gli interventi approvati e ancora da avviare.

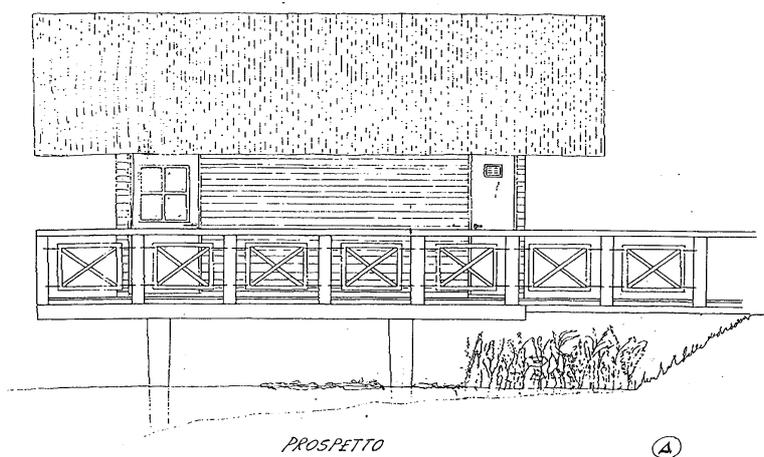
Fondamentale rimane l'aggiornamento costante del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.), strumento utile sia per la gestione interna, sia per fornire documentazione ai cittadini che per gli altri servizi comunali; l'aggiornamento costante e puntuale della cartografia infatti, permette una lettura dello stato di fatto esaustiva in termini di dati, sia sulle procedure delle pratiche urbanistiche, che sulle quantità di metri cubi in corso di realizzazione.

APPROVAZIONE PIANI URBANISTICI ATTUATIVI (P.U.A.)	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Varianti a Piani Urbanistici Attuativi	10	1	2
Individuazione Ambiti sottoposti a P.U.A. di iniziativa pubblica con delibera di Consiglio Comunale	2	5	1
Piani Urbanistici Attuativi	16	4	4
Modifiche convenzioni sottoscritte con delibera di Consiglio Comunale	2	4	2
Permessi di Costruire delle Opere di Urbanizzazione	16	20	7

Nell'ottica della valorizzazione del paesaggio naturale fluviale, altro importante obiettivo dell'ufficio, ancora in corso di esecuzione, è la redazione del Piano Particolareggiato Sile-Cavetta, adottato dalla Giunta in una prima versione, quindi da rivedere per alcuni aspetti a seguito dell'acquisizione di tutti i pareri necessari. A completamento del lavoro di analisi, anche a seguito di numerose richieste dei privati nonché di elementi emersi dagli studi ambientali e dai pareri degli enti competenti, sono state aggiornate più volte le tavole di progetto ed è stata predisposta una bozza definitiva di Piano per pianificare il posizionamento di bilance da pesca, cavane ed attracchi, nel rispetto delle indicazioni fornite dai



*Attrezzatura di supporto alle BILANCE DA PESCA*

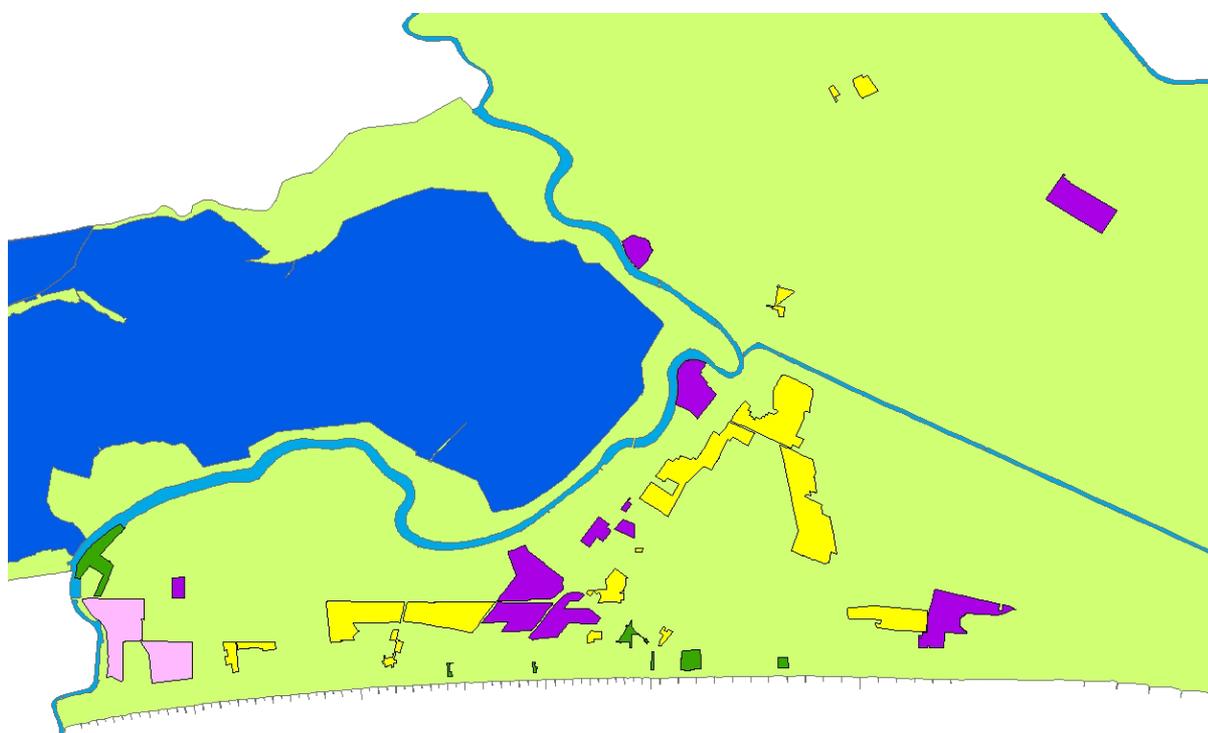


sussidi operativi, approvati con il PRG come supporto alla progettazione degli elementi del paesaggio.

La suddivisione dei P.U.A. approvati, come da tabella seguente, eseguita a seconda del tipo di intervento concesso dalla zona urbanistica di PRG, evidenzia la prevalenza di quelli proposti in aree ad espansione residenziale. All'interno di tali zone il P.R.G. obbliga le ditte lottizzanti a prevedere il 40% della superficie edificabile da destinare ad Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), come per esempio il Piano Particolareggiato denominato "Campana", i P.U.A.

n. 8, n. 12, n. 13 e n. 14. Inoltre molti piani sono stati proposti ed approvati nelle zone per attività commerciali e direzionali mista a residenziale, individuate anche come Parchi Commerciali in taluni casi, situate in zone esterne a quelle ormai saturate. Si rileva anche una certa incidenza di piani nella "zona di riorganizzazione alberghiera", collocata in parte della prima fascia del Lido, ma anche nelle aree di espansione per strutture residenziali a carattere turistico.

Piani urbanistici attuativi suddivisi per zona territoriale omogenea (z.t.o.)	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
P.U.A. in zona di nuova espansione residenziale ("C2.2")	12	4	1
P.U.A. in zona per residenze turistiche e area per la nautica ("C2.1" )	2	0	0
P.U.A. in zona di riorganizzazione alberghiera e per strutture ricettive ("B3"- "D2.3")	3	0	2
P.U.A. in zona per attività commerciali, direzionali e residenziali ("D2.1"- "D2.2") e in zona di riqualificazione territoriale "Parco Equilio", per impianti agroindustriali	9	1	3



### Le Varianti al PRG: i progetti strategici

L'attività intrapresa per la redazione interna delle varianti, con notevole risparmio economico quindi rispetto al più frequente incarico a professionisti esterni, ha consentito di portare all'approvazione di 28 varianti puntuali dall'entrata in vigore del P.R.G. nel 2003; utili per adeguare le previsioni urbanistiche alle evoluzioni progettuali di particolari zone del comune. Nel corso del 2007 è stata approvata la *Variante Cartografica e alle Norme tecniche di attuazione* (N.T.A.), resa necessaria dopo l'approvazione della Variante Generale al PRG nel 2003: sono state così integrate le N.T.A. con: le prescrizioni date della Regione in sede di approvazione, le nuove norme derivanti dai Programmi Integrati di Riqualificazione Urbanistica ed Edilizia e, infine, le varianti parziali approvate negli ultimi anni. Inoltre, è stata redatta ed approvata in Consiglio Comunale la seconda variante alle schede puntuali per le attività turistiche, al fine di soddisfare le diverse richieste da parte degli operatori del settore alberghiero di Jesolo (sono pervenute 28 richieste di variante alle schede). Nel corso dell'anno 2008 sono state assunte dal Consiglio Comunali due importanti Varianti al PRG: la Variante ai lotti di completamento e il Piano Particolareggiato dell'Arenile: la prima ha dato finalmente risposta alle singole richieste dei cittadini attraverso la previsione di nuove aree direttamente edificabili, con una cubatura totale stimata pari a circa 98.000 mc; la seconda ha permesso un lungo e nuovo percorso verso una nuova definizione dell'assetto urbanistico ed infrastrutturale dell'arenile.

E' stato dato, inoltre, supporto alla Regione Veneto per l'istruttoria della Variante parziale al settore residenziale del 2005 denominata di "assettamento", provvedimento ponte che riassetta in alcune zone significative la pianificazione urbanistica comunale. E' stato inviato in Regione anche il relativo screening

di incidenza ambientale, al seguito del quale la variante è stata approvata dalla Giunta Regionale a fine 2009, con prescrizioni soggette ad una successiva approvazione, avvenuta poi nel giugno 2010. Tale variante prevede la realizzazione di una cubatura stimata pari a circa 280.000 mc. Altra variante approvata di particolare rilevanza territoriale è l'Accordo di Programma per la riconversione di un parco commerciale denominato "Terre di mare", con la realizzazione di opere di viabilità di rilevanza regionale in variante al PRG, ossia il completamento della circonvallazione nord di Jesolo con innesto dalla "rotonda Frova" e punto d'arrivo nella zona est del Lido di Jesolo (nei pressi di piazza Torino), attraversando il canale Cavetta con un ponte di notevoli dimensioni per garantire la navigabilità. L'intervento prevede la riduzione della superficie coperta prima ad uso parco commerciale, creando un nuovo segno sul territorio, dato dall'altezza degli edifici, che identifichi l'accesso alla zona orientale del Lido come la "porta Est", ora con destinazione a residenza turistica e commerciale.

<b>SUDDIVISIONE VARIANTI URBANISTICHE</b>	<b>Anno 2007</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2009</b>
Variante individuazione lotti C di completamento - Variante Assestamento (approvazione regionale)	0	1	1
Variante cartografica e Norme tecniche di attuazione (NTA)	1	0	0
Varianti viabilità-Accordi di programma	2	3	3
Variante alle schede attività alberghiere	1	0	2

### I certificati di destinazione urbanistica

I certificati di destinazione urbanistica (cdu) sono rilasciati dall'Unità Organizzativa Pianificazione e contengono le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area oggetto di richiesta da parte di privati o professionisti per atti notarili aventi come oggetto il trasferimento/constituzione/scioglimento della comunione di diritti reali relativi ai terreni. Oltre alla procedura normale prevista per legge, che prevede il rilascio del certificato entro il termine massimo di 30 giorni, è stata istituita quella d'urgenza per consentire all'utente di avere il certificato in un termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

Nel corso del biennio 2007-2009 è stata predisposta una procedura software per la redazione dei certificati di destinazione urbanistica, interamente studiata e costruita dall'ufficio Cartografico con l'ufficio Pianificazione, che permette di rilasciare più agevolmente e più rapidamente i certificati stessi partendo dagli oggetti cartografici, acquisendo automaticamente dati e protocolli dal programma gestionale interno al Comune. E' stato in tal modo raggiunto l'obiettivo di ottimizzare i tempi e i modi della fase istruttoria e di quella redazionale, permettendo il rilascio di un totale di 918 certificati nel corso del triennio 2007-2009.

<b>Certificati di Destinazione Urbanistica</b>	<b>Anno 2007</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2009</b>
<b>N. totale</b>	331	318	269
<b>N. urgenti</b>	98	86	117
<b>N. media tempistica di rilascio</b>	12	12	12

### II Piano di Assetto del Territorio

Nelle "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo" (2007-2012) viene ribadito quale obiettivo primario della nuova Amministrazione la formazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), per la redazione del quale è tuttora allo studio la relazione ambientale del Documento preliminare del PAT - Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in applicazione della Direttiva Europea, che dovrà configurarsi come elemento di base per la costruzione del piano, valutando gli effetti e i differenti scenari derivanti dalle azioni pianificatorie sul territorio comunale al fine di promuovere uno sviluppo equilibrato nel rispetto dell'uso sostenibile delle risorse. Continua la catalogazione d'ufficio delle numerose osservazioni (circa 370 a fine 2009), inviate dai cittadini pur non essendo ancora entrati nella fase della concertazione del piano. Ciò consente di disporre di un elenco aggiornato per fornire all'Amministrazione un quadro delle richieste che potranno supportare le scelte di pianificazione futura, con il necessario apporto di professionalità esterne. Obiettivi fissati nel documento preliminare del PAT: Stabilire una visione appropriata per guidare la crescita nel futuro - Migliorare la struttura fisica della città - Bilanciare le fluttuazioni stagionali della popolazione - Rafforzare e diversificare l'industria turistica della città - Aumentare i residenti fissi della città - Aumentare l'utilizzo

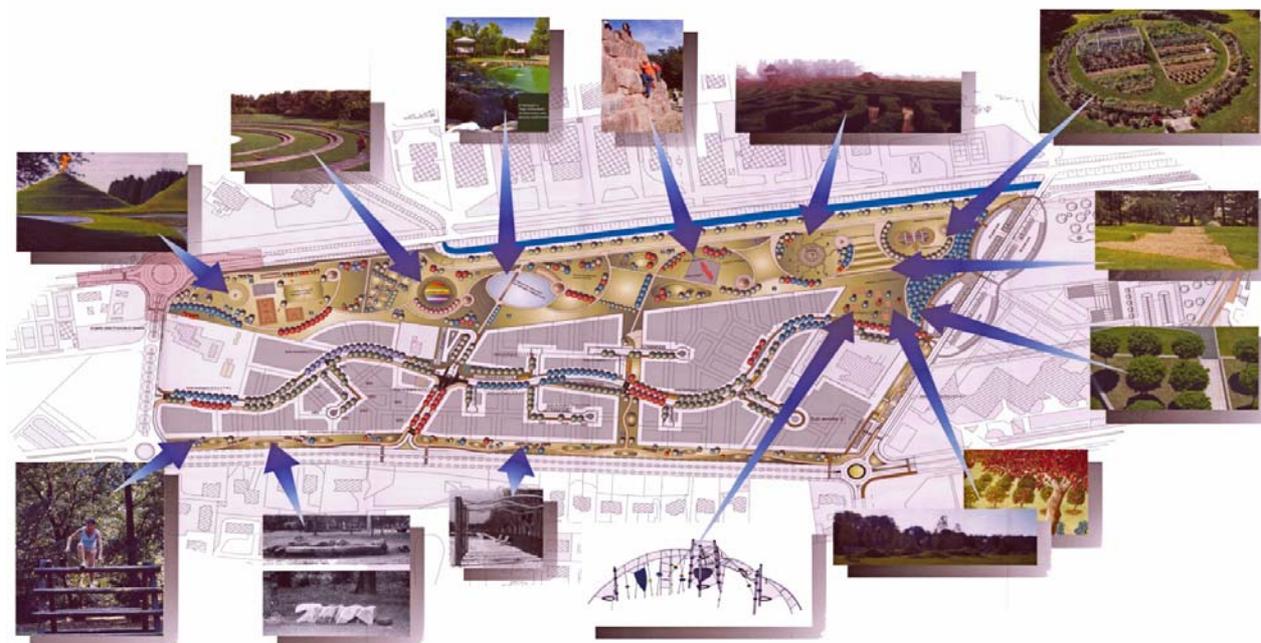
delle attrattive naturali - Creare le condizioni per lo sviluppo dei settori collaterali al turismo (artigianato e industria).

## La pianificazione urbanistica di Jesolo: verso la sostenibilità ambientale

### Ambiti n. 12 e n. 13: i parchi al Lido

Trattasi di due ambiti di progettazione unitaria di ampie dimensioni, in tutto circa 38 ettari, destinati dal PRG a zona di nuova espansione residenziale ed aree di verde pubblico, queste ultime pari a circa 12 ettari, nel caso del comparto n. 13 comprendente anche una zona a parcheggio di 11.900 mq da realizzare e cedere al Comune, oltre alla sistemazione di Via Pindemonte e via Ceolotto, pur essendo opere su viabilità esterna all'ambito del piano attuativo. Il volume edificabile complessivo è pari a circa 60.000 mc per il comparto 13, a 55.000 mc per il comparto 12, con il 40% destinato ad Edilizia Residenziale Pubblica (ERP). Per la progettazione di Piani Urbanistici di tali dimensioni, considerato che il terreno interessato si presenta pianeggiante, in piccola parte edificato e per la parte rimanente incolto, posto ai margini dell'abitato esistente, si sono assunti alcuni elementi fondamentali ritenuti importanti e qualificanti, quali:

- il recupero di una funzione urbana di tutta l'area, sia di quella destinata alla espansione residenziale che quella destinata a parco, con una serie di elementi di ricucitura del vicino abitato (accessi, parcheggi, verde, etc.);
- una serie di interventi volti alla "ricucitura ambientale ed urbana" tra la città, il paesaggio della campagna e l'ambiente, allo scopo di mettere in relazione anche l'ampia area a verde pubblico (parco di quartiere) con la città;
- il recupero di alcuni elementi del paesaggio, dell'ambiente agrario (argini, filari alberati, siepi, boschetti etc.), nonché dell'ambiente balneare (dune, cespugli e filari in tamerici etc.) anche con l'utilizzo delle essenze arboree autoctone della zona;
- la realizzazione di un sistema di aree a verde pubblico poste lungo gran parte del perimetro delle aree edificabili, di larghezza variabile, mediante un sistema di dune, siepi, alberi, etc. di delimitazione con la doppia funzione di barriera anti-rumore e formazione di una serie di spazi e percorsi sportivi/ricreativi/benessere;
- la formazione di una importante area a verde pubblico, ubicata tra il nuovo edificato residenziale di espansione e la Via Roma Destra (e il canale Pazienti) da considerarsi come un grande parco di quartiere, atta a contenere molteplici strutture di uso pubblico per lo sport, per il gioco, la rigenerazione fisica, con valenze paesaggistiche e ricreative.



Planimetria generale del parco urbano, ubicato tra via Aleardi e via Nausicaa, approvato nel Piano Urbanistico Attuativo del Comparto 12

Pertanto con l'approvazione di tali P.U.A. si è inteso: valorizzare le aree oggetto, con soluzioni progettuali economicamente sostenibili e finalizzate alla formazione di un articolato insediamento per la residenza, in una zona di grande interesse urbano, posta nella fascia retrostante compresa tra Piazza Brescia e Piazza

Aurora, garantendo la completa realizzabilità dell'intervento; realizzare l'urbanizzazione della zona mediante P.U.A. di iniziativa privata e/o di iniziativa pubblica, il quale avrà il compito di suddividere l'intera area in superfici edificabili (lotti da mantenere in proprietà), parcheggi, sedi varie e verde pubblico, da cedere al Comune unitamente alle opere realizzate; risolvere le problematiche legate agli utenti deboli, eliminando le barriere architettoniche nelle aree comuni e nelle varie opere di urbanizzazione e di arredo; individuare, su gran parte delle aree, zone a Traffico Pedonale Privilegiato, allo scopo di favorire pedoni e ciclisti, accrescendo la qualità del vivere urbano; destinare una grande area a verde pubblico di quartiere, come previsto dagli standards urbanistici di PRG.

### Casa nel Parco: un parco pubblico in Pineta

Il P.I.R.U.E.A. denominato "Casa nel Parco", approvato dalla Regione, si pone, quali primari obiettivi, da una parte la riqualificazione ambientale di un'area a verde di importante valenza ambientale e paesaggistica, da anni in stato di abbandono (si tratta della parte della pineta posta a nord di Viale Oriente), e dall'altra la riqualificazione urbanistica di un'area parimenti dismessa ed in stato di avanzato degrado, attraverso la realizzazione di opere di urbanizzazione inserite nel sistema ambientale, nonché attraverso l'ammodernamento dell'arredo urbano, la realizzazione di un percorso pedonale di collegamento tra Viale Oriente e l'arenile, la costruzione di edifici a destinazione residenziale e commerciale di grande qualità architettonica. In particolare, la riqualificazione ambientale della pineta si attua attraverso un importante intervento di architettura paesaggistica, che prevede la sistemazione del verde, la realizzazione di percorsi pedonali e la riorganizzazione degli spazi secondo un progetto elaborato da professionisti di fama internazionale, esperti di architettura del paesaggio come il prof. Joao Nunes, realizzato in accordo con il Servizio Forestale Regionale. Il parco di 18.000 mq, attrezzato con passerelle di legno di larice disposte in modo tale da consentire l'accessibilità visiva (oltre che pedonale) alle radure più interne, verrà ceduto all'amministrazione comunale e sarà utilizzato anche a fini didattici. L'intento è quello della realizzazione di una nuova tipologia di architettura (l'architettura del verde nel verde) che si inserisca e dialoghi con il verde. Si tratta di una architettura che si basa sullo sviluppo verticale dei volumi e sulla riduzione delle superfici coperte, sì da consentire di liberare spazio a terra e mantenere di fatto un verde attrezzato fino all'arenile. Su indicazione del servizio forestale regionale, gli interventi attuati saranno di due tipi:

- sulla zona a nord di viale Oriente si trova una pineta "naturale", di recente formazione e non autoctona, con un sottobosco interessante ed un processo già in atto di rinaturalizzazione, ovvero di sostituzione del pino marittimo con il leccio, la robinia e altre specie autoctone. In questa zona il progetto si limita a definire i confini e gli spazi di interfaccia tra la natura e l'uomo, senza consentire in pratica il contatto tra questi due elementi;
- per l'area che si trova a sud di viale Oriente e confina con la spiaggia l'approccio è più complesso, si alternano fasce di verde pubblico "connettivo" con il verde privato e quello antropizzato. Tutto si indirizza e termina sulle dune, che filtrano il passaggio tra pineta e bagnasciuga. La pineta in questa zona viene conservata ma l'uso domestico ne comporta delle trasformazioni necessarie, a cominciare dalla conversione del sottobosco in prato, dalla potatura dei rami bassi, etc..

Lungo viale Oriente è previsto uno spazio pedonale allargato chiuso da un elemento costruito. Si tratta



del punto di partenza della strada-mercato proposta dall'arch. Galfetti, realizzata come la razionalizzazione, in termini urbani, del processo insediativo che ha formato via Bafile.

Lo spazio pedonale si caratterizza per il mantenimento delle alberature esistenti, per la presenza di attrezzature commerciali e ristoranti, collegando l'elemento pedonale lungo viale Oriente con la passeggiata trasversale che fiancheggia la pineta. L'elemento di "chiusura" tra la parte privata e quella pubblica è pensato come un muro spesso, attrezzato con attività commerciali ed alleggerito da cortili e patii e passaggi pedonali; questo corpo di fabbrica funge anche da zoccolo per la torre residenziale che si

trova all'estremità est. La torre rappresenta l'elemento verticale, visibile da grande distanza sia in mare che in terraferma; si innalza a partire da una massa verde compatta, che sottolinea la sua singolarità.

L'edificio a torre, progettata da un architetto di fama internazionale come il prof. Goncalo Byrne, sarà caratterizzato da un sistema di logge e terrazze per differenziare i piani e le facciate; il tema di progetto sarà il rapporto con il paesaggio distante, su tutti i lati: il mare, la costa, la laguna fino alle montagne.

Scendendo verso la spiaggia si entra nell'area di verde privato, limitata ad ovest da una duna allungata che forma una barriera visiva ad altezza dell'occhio umano e ad est dal percorso in legno di approssimazione alla spiaggia. All'interno di quest'area si trovano degli edifici che si caratterizzano per lo stretto rapporto con la pineta: al suolo l'edificio si misura con il sottobosco, all'altezza delle chiome saranno realizzate delle terrazze o meglio delle "stanze negative" che consentiranno di "abitare all'interno delle chiome", di assaporarne i profumi e le trasparenze; al di sopra della massa verde, diverrà predominante la vista del mare e quindi il volume sarà scavato per sviluppare logge ombrose.

## Ambito n. 11: La porta di Jesolo

Il Master Plan e il PRG di Jesolo hanno identificato nel settore nord-ovest del territorio un complesso di aree da valorizzare come "porta della città", in corrispondenza della convergenza delle strade che provengono da nord



e proseguono da un lato verso la città, e dall'altro verso il Cavallino, collocate nella fascia di territorio compreso fra la città lineare balneare e lo spazio rurale delimitato dal fiume e dalla laguna e si dispongono attorno al progetto della grande rotonda denominata "Picchi", opera cui, assieme agli altri interventi previsti sui diversi rami viari che su essa confluiscono, è affidato il compito di risolvere uno dei nodi stradali più congestionati nel periodo di massima affluenza del pubblico che raggiunge Jesolo per turismo, per lavoro e per svago. Le funzioni principali da ospitare in queste aree, che appartengono alla città ma sono anche servite direttamente dalla grande viabilità territoriale, sono: l'offerta di residenza, uffici e di servizi commerciali per i residenti stessi e per i turisti; le quote dell'offerta commerciale e direzionale, attrattiva per utenti che provengono da tutto il territorio provinciale e regionale.

Attorno alla rotatoria "Picchi" il PRG ha disegnato tre aree, che si possono descrivere come *isole*, in quanto nettamente separate tra loro da nastri stradali di grande sezione, con intensi flussi di traffico, ma anche come parte di un *arcipelago*, poiché la logica che sorregge la concezione e l'uso di ciascuna di esse è tale da ipotizzare un continuo scambio di utenti, sia tra le tre aree stesse che con la città stessa.

In linea generale, pertanto, l'obiettivo dell'Amministrazione è che si realizzi, nel tempo e con il concorso di più fonti di finanziamento, una *rete di percorsi pedonali in quota* per consentire a tutti la raggiungibilità della nuova offerta in totale sicurezza, senza interferire con i flussi di traffico che si realizzano alla quota della strada. Costruire per il futuro grandi complessi di aree completamente liberate dall'interferenza uomo-automobile resta un obiettivo di qualità ambientale che deve essere perseguito con assoluta determinazione, posto che si tratta indubbiamente di una delle condizioni di vita urbana di maggior capacità attrattiva, ormai largamente condivisa e tanto più attesa in un contesto, come quello jesolano in fase di radicale rinnovamento e trasformazione, che deve assicurare anzitutto qualità funzionale e ambientale a residenti e ospiti. A tale obiettivo si è ispirato il progetto dell'ambito di progettazione unitaria n. 11, denominato "Isola blu", in zona per attività direzionali, commerciali, mista a residenziale comprendente una vasta area verde (46.000 mq) che giunge fino a via Nausicaa, destinata nel PRG ad attrezzature scolastiche, prende in considerazione la possibilità di destinare l'area a "giardino botanico" data la prevista cessione al Comune, oltre alla realizzazione di aree a parcheggio pubblico per soddisfacimento degli standard urbanistici. Il volume edificabile complessivo è pari a circa 159.200 mc, ripartito fra le diverse funzioni ammesse, di cui poco meno del 60% a residenza, il



resto a commerciale e direzionale, come previsto dalla norma. L'interrato ospita i parcheggi ad uso sia pubblico che privato, per 1.630 posti auto complessivi. La sistemazione degli spazi esterni ha individuato un autonomo percorso ciclabile che unisce la zona nord a quella sud in modo tale da evitare interferenze con i pedoni. Lo spazio destinato a piazza presenta una struttura coperta per la protezione dai raggi solari in acciaio e telo leggero, dove si affacciano le strutture commerciali.

La sistemazione delle pavimentazioni assieme all'uso del verde con al centro uno specchio con giochi d'acqua della fontana ed illuminazione notturna, sono state progettate per creare un luogo di grande attrattiva pubblica. Lo spazio più a sud presenta una sistemazione articolata su semicerchi che delimitano gli spazi verdi da quelli lastricati, marcati da illuminazione e colorazioni differenziate dei marmi.

### La "Campana": Cerniera tra Centro Storico e Lido

Con la redazione del Piano Particolareggiato denominato "Campana" si intende avviare la fase di attuazione del nuovo, ampio quartiere residenziale dislocato nell'area compresa tra Via Roma Destra e Via Ca' Gamba, a cerniera tra la città storica ed il Lido. Il Piano Particolareggiato interessa sei dei sette Ambiti di Progettazione Unitaria (APU) previsti dal P.R.G. vigente: resta escluso il solo Ambito n. 1, il più meridionale, che, per dimensioni e complessità di funzioni ospitate, costituisce un settore autonomo di intervento. Oltre a fornire una risposta significativa alla domanda di edilizia residenziale, 370.000 mc circa (di cui il 40% è destinato ad E.R.P.), i nuovi interventi consentono l'ispessimento e la



riqualificazione dell'attuale tessuto edilizio, sfilacciato e sfrangiato, sostenuto da semplici penetrazioni disposte ortogonalmente ai due assi (Via Roma Destra e Via Ca' Gamba) che dal ponte sul canale Cavetta si biforcano verso Piazza Drago e Piazza Milano. La costruzione di una nuova dorsale interna, ad una distanza variabile tra i 250 ed i 300 metri dalle attuali strade, mette a sistema tali penetrazioni, formando un semianello interno. La costruzione di un grande parco pubblico centrale, di circa 240.000 mq, riqualifica l'intero settore urbano. Tuttavia, la diversa consistenza del tessuto edilizio esistente, nonché una differente incidenza di forti vincoli come quello dell'elettrodotto, ha determinato in sede pianificazione generale una notevole articolazione del carico insediativo, con forti differenze tra i diversi comparti in termini di localizzazione delle aree a standard. Inoltre, l'attuazione individuale di ciascun A.P.U con difficoltà avrebbe garantito efficienza a tutte le opere di urbanizzazione previste. Il coordinamento delle iniziative edilizie in questo settore urbano, al contrario, è essenziale non solo per ragioni di perequazione tra tutti i soggetti attuatori ma anche per fondamentali ragioni di efficacia operativa: la dorsale viaria interna, con i servizi a rete (fognature, acquedotto, rete gas, Telecom, illuminazione pubblica, ENEL), difficilmente potrà essere realizzata al di fuori di uno stretto rapporto tra il Comune, gli enti erogatori ed i consorzi urbanistici costituiti tra i diversi soggetti attuatori. La stessa realizzazione del grande sistema delle aree a verde risulterebbe banalizzata al di fuori di un disegno unitario che ne valorizzi le specificità, mettendo in relazione i sentieri, i viali, i percorsi (ciclabili e pedonali), le dune di protezione, i filari, i grandi alberi isolati, le macchie boscate, gli avallamenti e le depressioni. Allo scopo di rendere certo e trasparente il rapporto tra tutti i soggetti interessati alla realizzazione del Piano Particolareggiato, sin dalla sua fase di redazione è stato attivato un confronto costante con gli enti erogatori dei servizi pubblici. Altri obiettivi del piano sono: la realizzazione coordinata dell'Edilizia Residenziale Pubblica in un quadro di pianificazione concertata ed integrata tra i soggetti pubblici e privati; la realizzazione funzionale ed integrata delle opere di urbanizzazione, ed in particolare della nuova viabilità di dorsale parallela a Via Ca' Gamba e Via Roma. Il Piano Particolareggiato ha pertanto lo scopo di predisporre una modalità attuativa per mettere tutti gli operatori (pubblici e privati) nelle condizioni di poter operare efficacemente, infatti con la redazione dei progetti esecutivi delle singole opere di urbanizzazione e grazie a puntuali rilievi delle reti tecnologiche è emersa la necessità di una variante per adeguare la "dorsale" a precise necessità progettuali e realizzative, che dopo un lungo e complesso iter si è concluso con la conferenza di servizi in aprile 2010.

## Ambito n. 35: La riqualificazione in Pineta

L'area oggetto d'intervento, completamente ineditata, confina a nord con viale Oriente e a sud con l'arenile. Il progetto si caratterizza per due aspetti strettamente tra loro interrelati, il primo relativo alla sistemazione degli spazi esterni, il secondo costituito dall'edificazione il cui sviluppo avviene in armonia con l'organizzazione complessiva dell'intervento. Le scelte urbanistiche che caratterizzano il progetto si rifanno al Piano degli indirizzi denominato "Jesolo 2002", esteso a tutta l'area della pineta lungo viale Oriente, dello stesso progettista architetto Aurelio Galfetti, che prevedeva la concentrazione delle quantità edificabili riservate alla residenza, lungo il tratto di pineta interessato. Il Comune è interessato alla realizzazione di una zona pedonale particolare tra i nuovi edifici e la strada che darà qualità all'intero viale Oriente. L'edificio principale di 4 piani è collocato al limite sud della zona edificabile



e lascia un ampio spazio pubblico tra l'edificio stesso e la strada; in esso sono ospitate le funzioni commerciali e alberghiere.

Tale spazio pubblico, che si può identificare come piazza pubblica, è, ad eccezione delle vetture che portano i clienti all'Hotel, essenzialmente pedonale. Fontane, alberature e attrezzature per manifestazioni pubbliche lo arricchiscono non solo dal punto di vista estetico, ma lo qualificano come luogo d'incontro.

La pavimentazione di pietra (circa 4.000 mq) conferisce all'insieme un carattere urbano. Un'altra caratteristica fondamentale della composizione

architettonica – urbanistica è la totale trasparenza della hall dell'Hotel che si concretizza in una sorta di spazio pubblico coperto che si prolunga, sia verso la piazzetta sia verso la pineta prospiciente le dune e la spiaggia. Dalla piazzetta pubblica è quindi possibile godere della vista della pineta e del mare in lontananza. Il rivestimento dei due piani di Hotel, in pietra di natura e colore simili a quella delle

pavimentazioni, conferisce all'insieme della parte inferiore un carattere di solidità che si contrappone alla parte superiore, quella riservata alla residenza, costituita per contro, da una struttura leggera di ferro rivestita per intero in vetro trasparente od opaco. Tale costruzione dovrebbe quindi, sia per leggerezza, sia per il gioco di trasparenze e di riflessi, sia per i completamenti costituiti da pergole rivestite di rampicanti perenni, fondersi con la pineta esistente. La riduzione della composizione a pochi elementi (quelli bassi di pietra e quelli superiori di vetro ortogonali ai primi piani) conferisce all'insieme un aspetto molto lineare, semplice,



essenziale che darà un carattere di novità all'intervento.

## Piazza Drago: un salotto a cielo aperto



Prima dell'intervento, l'area di Piazza Drago rappresentava il punto di connessione tra l'entroterra e il litorale, riservato esclusivamente ai mezzi di trasporto pubblico. Un vuoto urbano impropriamente definito "piazza" che, con il progetto per lo spostamento del terminal degli autobus, diventava l'occasione per ripensare ad un luogo significativo, nella memoria del turista. Così attraverso un accordo pubblico-privato è stato avviato un processo di riqualificazione urbanistico edilizia che vuole rappresentare il segno del rinnovamento di Jesolo. La costruzione di due edifici sviluppati in altezza, con l'obiettivo di contrarre l'occupazione di superficie coperta, e la realizzazione di un'area attrezzata molto ampia, a favore della pedonalizzazione del Lido, ha attuato un notevole riordino di questo luogo urbano. La sistemazione della viabilità, nuovi parcheggi, l'acqua, il verde e il gioco dei volumi che si modella verso l'alto trasformeranno l'area da crocevia caotico a luogo di aggregazione connesso a Piazza Marconi e quindi a Via Bafile.

### Alcuni dati

Superficie Territoriale	mq. 15.000
Superficie Viaria	mq. 8.520
Superficie a parcheggio	mq. 2.880
Superficie a piazza pubblica e verde	mq. 5.043
Altezza massima degli edifici	ml. 65,00

## Jesolo Magica

Il Parco Commerciale denominato "Jesolo Magica", progettato dall'architetto Zaha Hadid, si colloca su due aree, in posizione baricentrica rispetto ai tessuti insediativi di Jesolo Paese e Jesolo Lido, una ad ovest di via Roma destra e a confine con la Strada Regionale n. 43, l'altra tra via Roma Destra (lato est) e via Mameli. Il progetto si articola intorno ad uno spazio centrale disposto su due livelli: una piazza coperta al piano terra ed una piazza superiore, all'aperto, raccolgono il pubblico distribuendo tutti i flussi di accesso ai negozi del "mall" e del settore "food". Dalla zona del parcheggio prospiciente la Provinciale il pubblico raggiunge il grande portale di ingresso, segnato dal nastro vetrato della salita coperta alla piazza superiore. All'interno, oltre il portale a piano terra, si apre il primo degli elementi architettonici di maggiore richiamo: una zona a tripla altezza, con ampi lucernari che lega i due livelli della piazza. La cupola è in realtà una sorta di cannocchiale piegato su se stesso a toccare terra in due zone: l'una, all'esterno della piazza, ospita altre attività (chioschi, piccole zone ristorazione e relax), l'altra, nel centro del sistema piazza, forma la cupola vera e propria. La peculiarità del volume proposto, grazie anche alla



sua grande altezza e al contributo di luce naturale, ne fa un suggestivo punto di risalita ai negozi e alla piazza del livello superiore, ma anche un'area disponibile per eventi espositivi, manifestazioni culturali e ludiche di diversa natura. Sia dall'area del parcheggio, attraverso la scala coperta, sia dall'interno della piazza bassa, si raggiunge la piazza superiore. Questo luogo situato nel cuore del Centro può diventare uno spazio di performance all'aperto: circa 1000 mq dove poter allestire spettacoli e piccoli concerti.

Il sistema della cupola-piazza superiore può rimanere aperto al pubblico anche oltre gli orari del centro commerciale: ascensori,

montacarichi e scale mobili garantiscono l'accesso al sistema a qualunque orario senza interferire con le

attività del Centro Commerciale. Da questa zona, così come dai parcheggi, è possibile salire direttamente alla palestra e al bar-discoteca del secondo piano. Le attività qui dislocate godono di due ampie terrazze, naturalmente offerte dalla copertura delle ali del centro commerciale. Dalle vetrate e dalle terrazze si gode di una suggestiva vista verso la Laguna di Venezia. Questo livello potrebbe essere dotato anche di un centro benessere che ne arricchirebbe ulteriormente il programma funzionale.

Lungo il sistema delle due piazze si articolano i negozi del centro commerciale. Al piano terra i negozi aprono direttamente sulla piazza coperta, le vetrine disposte intorno al volume della cupola integrano le entrate al settore alimentare. Il sistema delle scale mobili e degli ascensori conduce al primo livello, dove una galleria ad anello circonda interamente la piazza superiore; nel percorrerla è possibile guardare le vetrine e godere dell'ampio contributo di luce naturale proveniente dalle vetrate prospicienti la piazza superiore; il circuito si completa nel volume a tutta altezza della cupola.

Di notte, il Jesolo Magica si propone quale suggestivo luogo di ritrovo per la vita notturna della città, alternativo e complementare all'affollato lungomare; la piazza superiore diviene luogo di performance all'aperto, la cupola si trasforma in padiglione attrezzato per gli usi temporanei più disparati.

## Jesolo Lido Village



L'intervento, in parte già realizzato, sorge su un'area per residenze turistiche nella zona tra le ex colonie "Monte Berico", "Maria Assunta", "Stella Maris" e "Delle Maddalene" e via Levantina, strutture che hanno perso le loro funzionalità non essendo più utilizzate, fatiscenti ed in stato di abbandono. L'intervento consentirà di trasformarle in strutture alberghiere e residenze turistiche di qualità, determinando la riqualificazione di una grande parte di territorio degradato. Il progetto della lottizzazione, firmato dall'architetto Richard Meier, denominato Jesolo Lido Village, è composto da tre elementi complementari. Richard Meier, ispirato dalla qualità della luce naturale, ha progettato un'offerta residenziale che coniuga l'eccellenza architettonica moderna con l'attenzione per la qualità dei materiali. The Beach Houses è il complesso situato fronte mare e composto da dieci piani, che offre 74 residenze ed eccellenti servizi con ampie vedute del mare e giardini privati. Tutte le abitazioni, caratterizzate da giuste proporzioni, si sviluppano su un piano e sono dotate di balconi che si affacciano sulle piscine, sui solarium e sui giardini. Il fabbricato, ad uso ricettivo, sarà caratterizzato da facciate continue in alluminio e vetro, con frangisole in alluminio.

## I premi

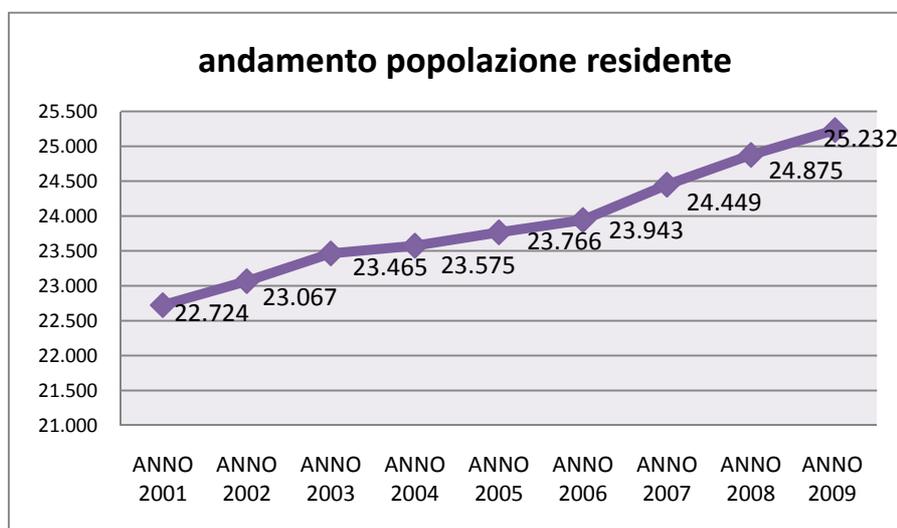
Nel corso della serata di gala dei "Real Estate Awards 2010" svoltasi a Milano il 9 giugno 2010, nell'ambito della fiera Expo Italia Real Estate, il salone dedicato al mercato immobiliare italiano e dell'area mediterranea, hanno vinto un premio:

- "Jesolo Magica" premio "Migliore progetto architettonico di Italia";
- "Jesolo Lido Village" premio "Miglior Sviluppo".

# I DATI SULLA POPOLAZIONE E SUL TERRITORIO

## La popolazione residente

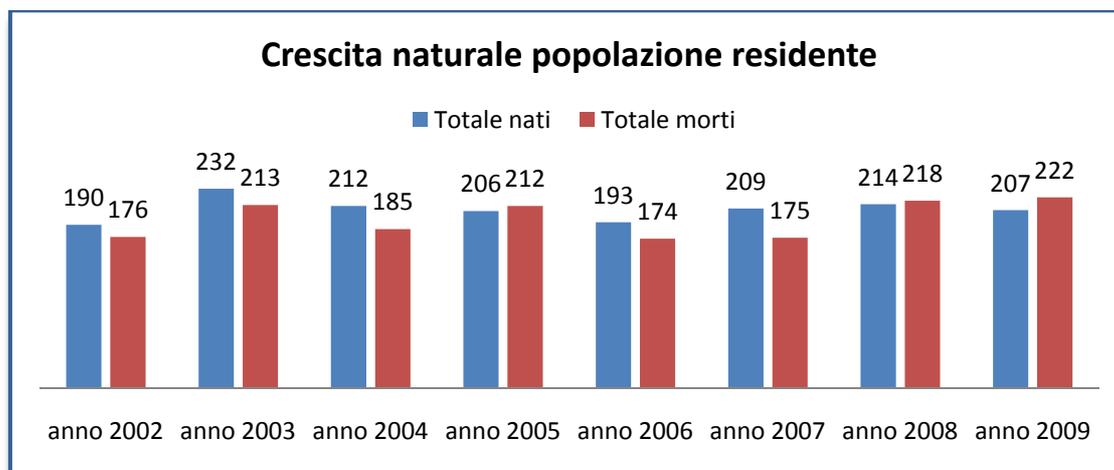
	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
<b>Popolazione residente al 31 dicembre</b>	<b>22.724</b>	<b>23.067</b>	<b>23.465</b>	<b>23.575</b>	<b>23.766</b>	<b>23.943</b>	<b>24.449</b>	<b>24.875</b>	<b>25.232</b>
Totale nati	203	190	232	212	206	193	209	214	207
Totale morti	167	176	213	185	212	174	175	218	222
Totale iscritti	426	652	855	702	744	924	961	1006	934
Totale cancellati	432	323	476	619	547	766	489	576	562
Differenza iscritti cancellati	-6	329	379	83	197	158	472	430	372
incremento o decremento	30	343	398	110	191	177	506	426	357

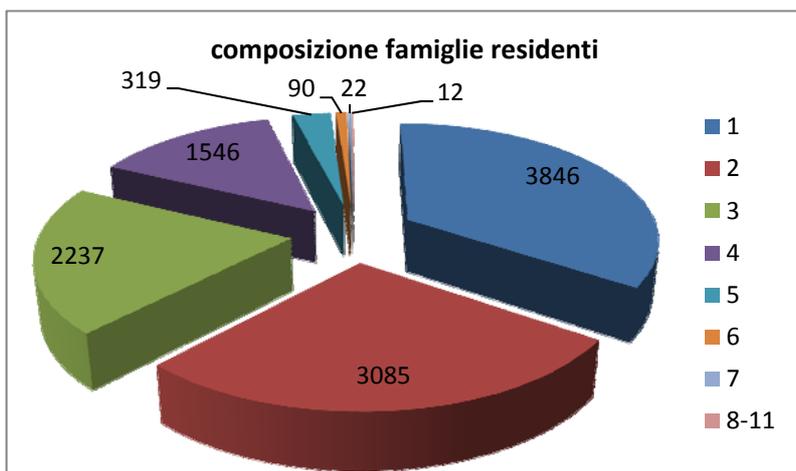


Jesolo continua la sua crescita, arrivando a marzo 2009 ai 25 mila abitanti. Alla data del 30 giugno 2010 la popolazione residente ha raggiunto 25.426. Una crescita lenta ma costante, grazie anche ai cittadini extracomunitari che attualmente rappresentano il 6,82% della popolazione residente; i cittadini stranieri della comunità europea sono invece il 3,52%.

Il tasso di natalità varia di anno in anno e si assesta intorno all'8,20 contro un tasso di mortalità di 8,80 che

supera quest'anno quello di natalità. Negli ultimi due anni siamo quindi cresciuti grazie al maggior numero di iscritti provenienti da altri Comuni.





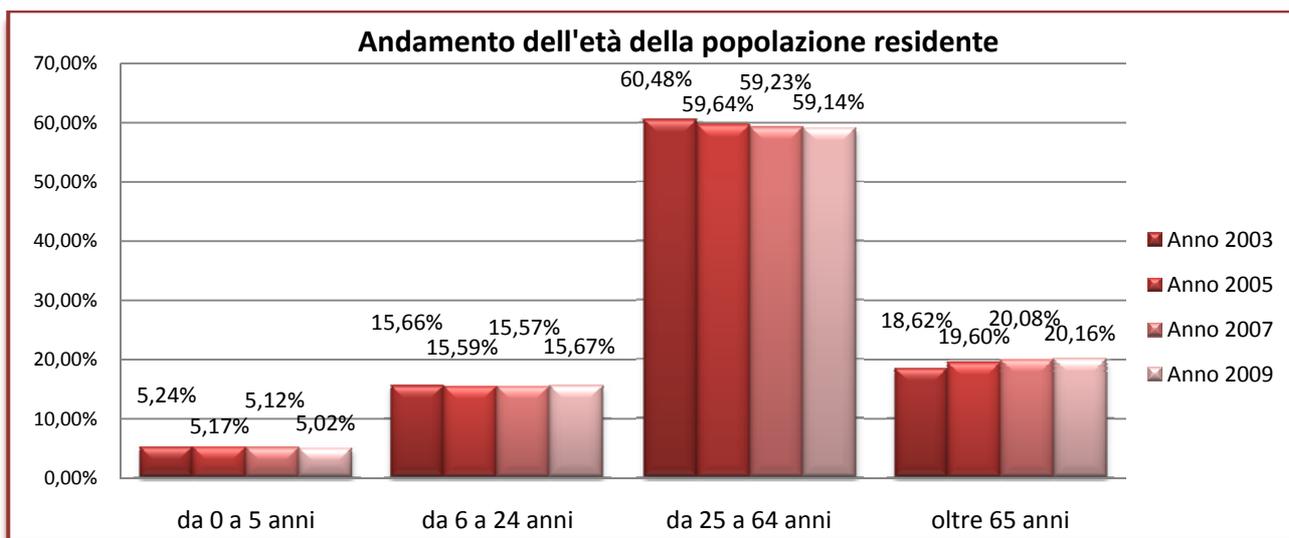
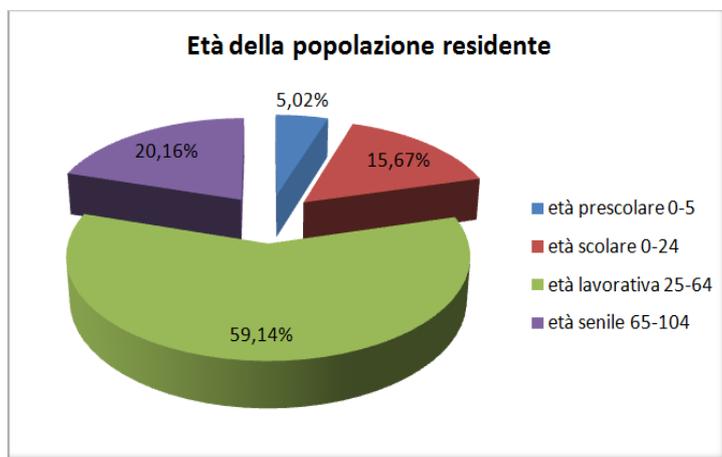
### Le famiglie residenti

Al 31/12/2009 sono 11.157 le famiglie residenti a Jesolo. Per il 62% sono composte da 1 o 2 persone. Il numero medio di componenti per famiglia migliora leggermente passando da 2,5 del 2003 a 2,74 del 2009. Una curiosità sulle famiglie numerose: sono 22 le famiglie con 7 componenti; 7 sono quelle con 8 componenti; 3 con 9 componenti; 2 famiglie hanno rispettivamente 10 e 11 componenti.

### L'età della popolazione residente

Nel grafico è possibile vedere la composizione per età della popolazione residente sulla base delle fasi più importanti della vita.

Nel grafico sottostante invece si può vedere come è cambiata la popolazione dal 2003 ad oggi. I bambini della fascia da 0 a 5 anni sono diminuiti dello 0,22%; la popolazione nell'età dello studio è rimasta pressoché costante; nell'età lavorativa 25-64 anni la popolazione è diminuita dell'1,34%. Aumenta invece dell'1,54% la popolazione ultrasessantacinquenne che equivale ad 1/5 della popolazione residente.



## Il Territorio



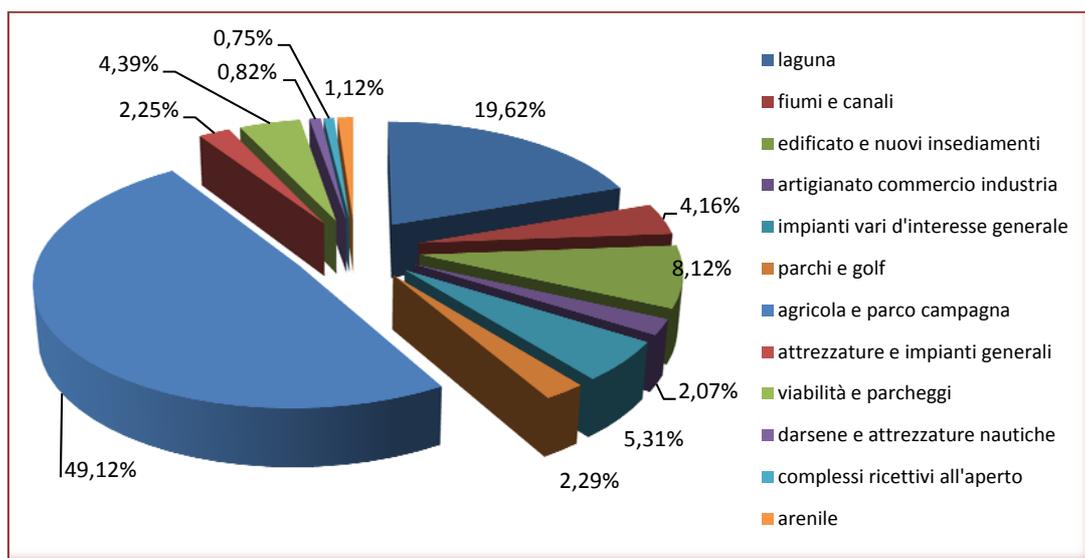
Il territorio della nostra città è di 95,59 Km<sup>2</sup> con una densità abitativa pari a 264 abitanti per km<sup>2</sup> (nella provincia di Venezia la densità media è di 349 abitanti per km<sup>2</sup>).

La viabilità comunale è costituita da 364 km di strade, mentre le strade di competenza provinciale sono 14 km. La rete dell'acquedotto comunale è di circa 300 km, la rete fognaria è di 137 km e la rete del gas di 175 km. Sono 16 le aree verdi fruibili per complessivi 50 ha e circa 8.800 i punti luce della rete della pubblica illuminazione.

Nel territorio insistono una discarica comunale per i rifiuti urbani, gestita dalla società pubblica Alisea S.p.a., e un depuratore delle acque reflue gestito da Asi S.p.a..

Nel territorio comunale ci sono 8 scuole materne, 6 scuole elementari e 2 scuole medie per un totale di 2315 posti/alunno.

Di seguito vengono indicate le percentuali di composizione del nostro territorio.



# LA MISSIONE E LE STRATEGIE

Il Consiglio Comunale ha approvato il 26 luglio 2007 le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo. Con il coinvolgimento della struttura tecnica si è poi operato per tradurre le linee programmatiche in un vero piano di sviluppo per la città.

La programmazione strategica 2007-2012 è articolata in nove aree strategiche e, ognuna di queste, esprime obiettivi da raggiungere e azioni da mettere in atto.

**Missione:** Ascoltare i bisogni del territorio, basando l'azione amministrativa sulla concretezza dell'operare; progettare il futuro condividendo idee e programmi con gli stakeholders; fare sistema per il raggiungimento di obiettivi strategici per il benessere e lo sviluppo della città.

**Visione:** rendere Jesolo sempre più una città moderna che vive pienamente il mare esprimendo tutte le potenzialità di un territorio e di un ambiente naturale unici, da valorizzare creando opportunità di sviluppo per l'economia locale, con sempre maggiore attenzione alle esigenze e alla qualità della vita dei cittadini e alla sostenibilità ambientale.

## Le Strategie

### Area Strategica 1 – Sicurezza della Città

**Obiettivo 1:** Miglioramento della collaborazione intercomunale e interforze sulla sicurezza urbana;

**Obiettivo 2:** Adeguamento delle infrastrutture, delle attrezzature e dell'organizzazione dei servizi per la sicurezza;

**Obiettivo 3:** Sostegno, formazione e informazione contro i reati;

**Obiettivo 4:** Sostegno, formazione e informazione sulla sicurezza stradale.

### Area Strategica 2 – Tutela e sviluppo sociale

**Obiettivo 1:** Sostenere le famiglie mediante l'accoglienza dei bambini;

**Obiettivo 2:** Coinvolgere bambini e ragazzi in attività di aggregazione e partecipazione alla vita pubblica;

**Obiettivo 3:** Proteggere e sostenere gli anziani nella fase di maggiore vulnerabilità;

**Obiettivo 4:** Coinvolgere gli anziani nella vita sociale;

**Obiettivo 5:** Sostenere le persone non autosufficienti e diversamente abili;

**Obiettivo 6:** Sensibilizzare il territorio alla diversa abilità;

**Obiettivo 7:** Mobilità Sociale delle persone anziane, non autosufficienti e/o diversamente abili;

**Obiettivo 8:** Tutelare la salute pubblica;

**Obiettivo 9:** Prevenire il disagio giovanile.

### Area Strategica 3 – Cultura, Sport e Istruzione

**Obiettivo 1:** Migliorare la qualità di vita dei cittadini attraverso l'investimento culturale con incremento e diversificazione degli eventi;

**Obiettivo 2:** Riscoprire la nostra storia e le tradizioni locali;

**Obiettivo 3:** Diffondere l'attività teatrale, cinematografica e musicale;

**Obiettivo 4:** Valorizzare il patrimonio librario;

**Obiettivo 5:** Valorizzazione del patrimonio archeologico;

**Obiettivo 6:** Valorizzazione del patrimonio museale;

**Obiettivo 7:** Incentivare lo Sport come ruolo educativo e associativo;

**Obiettivo 8:** Incentivare lo Sport come sostegno all'economia turistica;

**Obiettivo 9:** Garantire il diritto allo studio.

### Area Strategica 4 - Valorizzazione e Protezione dell'Ambiente

**Obiettivo 1:** Comunicazione ed educazione ambientale;

**Obiettivo 2:** Incentivazione delle energie rinnovabili;

**Obiettivo 3:** Riduzione emissioni in atmosfera;

**Obiettivo 4:** Tutela del verde pubblico;

**Obiettivo 5:** Tutela degli animali da compagnia;

**Obiettivo 6:** Valorizzazione della tradizione legata alle attività di caccia e pesca nel territorio jesolano.

## Area Strategica 5 - Infrastrutture e Viabilità

**Obiettivo 1:** Miglioramento della grande viabilità di accesso;

**Obiettivo 2:** Miglioramento della viabilità interna;

**Obiettivo 3:** Sostituzione incroci pericolosi o semaforizzati con nuove rotonde;

**Obiettivo 4:** Riqualificazione delle piazze cittadine;

**Obiettivo 5:** Asfaltature strade bianche e nuova illuminazione stradale;

**Obiettivo 6:** Cura e manutenzione del patrimonio comunale.

## Area Strategica 6 - Urbanistica e Territorio

**Obiettivo 1:** Variante Generale di assestamento al Piano Regolatore Generale;

**Obiettivo 2:** Rendere efficiente l'assetto del territorio con particolare cura per l'edilizia residenziale e la salvaguardia dell'ambiente;

**Obiettivo 3:** Avviare linee guida per l'attuazione del Comparto 1;

**Obiettivo 4:** Garantire un percorso di rinnovamento e miglioramento della qualità dei servizi offerta dall'arenile;

**Obiettivo 5:** Riduzione dei tempi delle pratiche edilizie;

**Obiettivo 6:** Incentivare il ricorso alla bio architettura e alla bio edilizia.

## Area Strategica 7 - Turismo ed Economia

**Obiettivo 1:** Diversificare l'offerta turistica;

**Obiettivo 2:** Promuovere la città creando nuove occasioni per visitare il nostro territorio;

**Obiettivo 3:** Tutela e promozione del settore agroalimentare tipico e sviluppo delle aziende che operano sul territorio;

**Obiettivo 4:** Promuovere l'immagine globale della città attraverso l'impegno di tutti i principali attori istituzionali della località;

**Obiettivo 5:** Programmare interventi per la salvaguardia del decoro e della qualità urbana;

**Obiettivo 6:** Valorizzare le attività commerciali, artigianali e turistiche.

## Area Strategica 8 - Innovazione, Comunicazione e Organizzazione

**Obiettivo 1:** Miglioramento delle modalità di accesso dei cittadini alle informazioni;

**Obiettivo 2:** Miglioramento dei servizi erogati on line;

**Obiettivo 3:** Potenziamento dei sistemi di comunicazione a favore dei cittadini e dei turisti;

**Obiettivo 4:** Miglioramento della condizione lavorativa delle donne;

**Obiettivo 5:** Sviluppo delle politiche di genere verso le cittadine jesolane;

**Obiettivo 6:** Inserimento nella programmazione comunitaria per finanziamento progetti.

## Area Strategica 9 - Politica Finanziaria

**Obiettivo 1:** Contenere la pressione fiscale locale come leva per lo sviluppo economico della città;

**Obiettivo 2:** Valorizzare il patrimonio immobiliare come risorsa per lo sviluppo delle politiche di mandato.

# GLI ORGANI POLITICI E AMMINISTRATIVI

## IL CONSIGLIO COMUNALE



Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Ennio Valiante

Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo del Comune. Viene convocato e presieduto dal Presidente, eletto tra i consiglieri nella seduta di insediamento del consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti il consiglio.

Il Presidente rappresenta il Consiglio comunale, cura la programmazione dei lavori del Consiglio, la formazione dell'ordine del giorno delle riunioni, assicura il collegamento istituzionale con il Sindaco ed i gruppi consiliari ed è garante del rispetto delle norme sul funzionamento del Consiglio.

Il Consiglio comunale ha autonomia organizzativa e funzionale, dispone di propri uffici organizzati in una struttura di massima dimensione per il supporto organizzativo, informativo, informatico e amministrativo degli organi consiliari e dei Gruppi e per la propria attività utilizza adeguate risorse in appositi capitoli di bilancio. Il Consiglio comunale si riunisce in

seduta pubblica ordinaria per l'approvazione del bilancio comunale, di urgenza e straordinaria negli altri casi.

La convocazione della seduta del consiglio viene disposta dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti da consegnarsi a domicilio dei consiglieri a mezzo del messo comunale; l'avviso di convocazione è consegnato unitamente all'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, per la loro trattazione, tre giorni lavorativi utili prima di quello stabilito per l'adunanza per le sessioni straordinarie e ordinarie, 24 ore prima per le sessioni di urgenza.

Il Presidente del Consiglio è coadiuvato per gli adempimenti di legge dal Segretario Comunale che in apertura di seduta fa l'appello di rito di presenza dei vari consiglieri per verificare il raggiungimento del numero legale necessario per lo svolgimento del Consiglio stesso, in seguito il Presidente nomina due scrutatori (uno di maggioranza e uno di minoranza) per funzioni di notaio in caso di votazioni a scrutinio segreto; a questo punto, prima di iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno, informa l'assemblea su tutto ciò che ritenga utile e necessario o che in qualche modo possa riguardare l'andamento della amministrazione comunale consentendo al Sindaco di effettuare brevi comunicazioni al riguardo senza aprire il dibattito in merito.

Tutti i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale sono sottoposti a parere obbligatorio delle commissioni consiliari che sono commissioni formate da 5 consiglieri comunali che nelle materie di propria competenza svolgono, nei confronti del Consiglio, attività referente, redigente e di iniziativa su atti e provvedimenti di competenza del Consiglio stesso. Ogni commissione è presieduta da un presidente eletto a maggioranza assoluta tra i consiglieri della commissione.

Inizia a questo punto il Consiglio vero e proprio con la trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno; i consiglieri possono partecipare alla discussione, che si effettua dopo la lettura del punto da parte dell'assessore competente, secondo un ordine di prenotazione; il tempo massimo di discussione per singolo consigliere è di 15 minuti per la discussione sulle proposte di deliberazione riguardanti gli argomenti iscritti nelle sessioni



ordinarie, di 10 minuti per la discussione sulle proposte di ogni altro tipo di deliberazione sottoposte all'esame del consiglio, di 5 minuti per modifiche alle proposte delle deliberazioni (emendamenti) e di 3 minuti per gli interventi per fatto personale, per richiamo al regolamento ed all'ordine del giorno.

Le votazioni di ogni singola proposta di delibera hanno luogo con voto palese per alzata di mano o con votazione elettronica; avvengono invece per voto segreto nelle questioni riguardanti persone o altri casi

previsti dalla legge. Le deliberazioni sono valide quando ottengono il voto favorevole della maggioranza dei membri del consiglio votanti. Dopo la votazione il Segretario Comunale prende atto delle votazioni e dà testimonianza scritta dell'esito di ciascuna deliberazione.

Questo è di norma il funzionamento di un Consiglio comunale e quanto prevede lo statuto e il regolamento del Consiglio stesso. Non tutto fila liscio, così come descritto, e ci sono sempre le variabili che possono accendere il dibattito su argomenti di importanza notevole per i cittadini ed in quel caso spetta al Presidente condurre, con le armi di legge a disposizione ma anche con i consigli del buon pater familias, a buon fine la discussione della delibera in oggetto senza cadere in tentazioni di deriva autoritaria ma anche senza far trascendere in bagarre la dialettica politica che viene esercitata in Consiglio comunale dai rappresentanti del popolo cittadino.

Alcuni dati dell'attività del Consiglio Comunale

Anno	Convocazioni Consiglio	Deliberazioni approvate	Riunioni Commissioni Consiliari
2007	14	172	35
2008	15	134	39
2009	15	136	40

## La composizione del Consiglio Comunale

All'interno del Consiglio comunale, al fine di coordinare i lavori, sono costituiti i **Gruppi consiliari**. Tutti i consiglieri comunali devono far parte di un gruppo sulla base della forza politica a cui appartengono. Attualmente, nel nostro Consiglio comunale i gruppi consiliari sono così costituiti:

### **Forza Italia verso II Popolo della Libertà**

Manente Nicola capogruppo  
Crosera Mirco  
Iguadala Alessandro  
Rizzo Luigi  
Valiante Ennio  
Vallese Giacomo

### **Lega Nord - Liga Veneta**

Serafin Luigi capogruppo  
Calzavara Francesco  
Pomiato Giorgio  
Vio Giorgio

### **II Popolo della Libertà (PDL)**

Pavanetto Lucas capogruppo  
Martin Renato  
De Zotti Amorino  
Tomei Andrea  
Visentin Fabio  
Rodighiero Luciano  
Simonella Walter  
Zaccariotto Leandro

### **L'Unione**

Rugolotto Roberto capogruppo

### **Gruppo Misto**

Fancio Nedda capogruppo  
Ferro Claudio

Le **Commissioni consiliari**, invece, sono organismi ristretti che hanno il compito di esaminare gli affari di competenza dell'organo elettivo; in particolare affrontano, discutono ed esprimono il loro parere sulle proposte di deliberazione, prima di portarle in sede di Consiglio per l'approvazione. Queste le attuali commissioni in seno al nostro Consiglio comunale:

**I Commissione - Personale, Organizzazione interna, Polizia Municipale, Statuto e Regolamenti, Problematiche istituzionali** – componenti: Iguadala Alessandro, Fancio Nedda, Serafin Luigi, Simonella Walter, Tomei Andrea.

**II Commissione - Ragioneria e Bilancio, Economato, Tributi, Attività economiche** – componenti: Crosera Mirco, Vio Giorgio, Ferro Claudio, Zaccariotto Leandro, De Zotti Amorino.

**III Commissione - Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, Lavori Pubblici** – componenti: Manente Nicola, Vallese Giacomo, Pomiato Giorgio, Rugolotto Roberto, Visentin Fabio.

**IV Commissione - Assistenza e Politiche Sociali, Sistema sociosanitario, Rapporti col Volontariato, Protezione Civile, Cultura, Politiche Giovanili, Sport** – componenti: Rizzo Luigi, Serafin Luigi, Ferro Claudio, Pavanetto Lucas, Rodighiero Luciano.

## IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco viene eletto direttamente dai cittadini che esprimono quindi la scelta e la fiducia della comunità basata su un programma politico-amministrativo che costituisce un vero e proprio impegno del primo cittadino e dei componenti delle liste che lo appoggiano.

Il Sindaco è il rappresentante legale dell'ente, nomina i componenti della Giunta e la convoca ed è responsabile dell'amministrazione del Comune. Il Sindaco esercita tutte le funzioni previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti comunali ed inoltre attua gli indirizzi di politica amministrativa del Consiglio Comunale, coordina l'attività degli Assessori, ne mantiene l'unità di indirizzo finalizzata alla realizzazione del programma amministrativo.



La Giunta, alla data del 30 settembre 2010, è così composta: Sindaco Francesco Calzavara, Vicesindaco Valerio Zoggia, Assessori Alberto Carli, Otello Bergamo, Andrea Boccato, Simone Camani.

La Giunta comunale, dalla sua nomina ad oggi, ha subito alcune modifiche. Per meglio rappresentare le persone che hanno operato per raggiungere i risultati previsti nel programma politico-amministrativo, di seguito una sintesi degli assessori che si sono succeduti nel periodo 27/6/2007 ad oggi e le relative deleghe:

### La Giunta al 30 settembre 2010:



Sindaco Francesco Calzavara:

dal 27/6/2007 al 3/5/2010 ha trattenuto per se i referati Affari generali e legali - Polizia Locale - Urbanistica - Grandi eventi - Comunicazione - Demanio Marittimo - Servizi Demografici;

dal 4/5/2010 al 27/5/2010, oltre ai referati già citati, anche Commercio e Attività Produttive - Servizi Demografici - Sistemi Informativi - Politiche comunitarie e pari opportunità - Servizi Sociali - Sanità - Politiche per la casa;

dal 28/5/2010 al 21/7/2010 Affari generali e legali - Polizia Locale - Urbanistica - Grandi eventi - Comunicazione - Demanio Marittimo - Servizi Demografici - Politiche comunitarie e pari opportunità - Servizi Sociali - Sanità - Politiche per la casa;

il 22/7/2010 il Sindaco ha delegato ai suoi assessori alcuni referati, trattenendo per se Affari Generali e Legali - Servizi Demografici - Polizia Locale - Urbanistica - Turismo.



Vice Sindaco e Assessore Valerio Zoggia:

dal 27/6/2007 al 17/9/2008 assessorati all'Edilizia Privata - Museo Civico - Caccia e Pesca - Politiche del Personale;

dal 18/9/2008 a tutt'oggi Edilizia Privata - Museo Civico - Caccia e Pesca - Politiche Giovanili.



Assessore Alberto Carli:

dal 27/6/2007 al 21/7/2010 assessorati alla Cultura - Turismo - Patrimonio - Programmazione economica, finanziaria e strategica - Controllo di Gestione;

dal 22/7/2010 ha lasciato il Turismo e acquisito il Demanio Marittimo e l'Istruzione.



Assessore Otello Bergamo:  
dal 27/6/2007 al 21/7/2010 assessorati ai Lavori Pubblici – Servizi Manutentivi – Viabilità e Trasporti;  
dal 22/7/2010 ha acquisito l'assessorato all'Agricoltura.



Assessore Andrea Boccato:  
dal 27/6/2007 al 21/7/2010 assessorati alla Sicurezza – Protezione Civile - Decoro Urbano – Sport – Agricoltura;  
dal 22/7/2010 ha lasciato gli assessorati al Decoro Urbano e all'Agricoltura ed ha acquisito l'assessorato alle Politiche Sociali.



Assessore Simone Camani:  
 è entrato a far parte della Giunta il 28 maggio 2010 con gli assessorati: Politiche Ambientali – Commercio e Attività Produttive – Sistemi Informativi – Sistema Qualità – Politiche del personale – Frazioni;  
dal 22/7/2010 ha acquisito anche gli assessorati al Decoro Urbano – Politiche comunitarie e pari opportunità – Politiche per la casa.

**Hanno fatto parte della Giunta:**



Renato Meneghel  
 è stato assessore dal 18/9/2008 al 28/5/2010 con i referati:  
 Politiche Ambientali - Istruzione – Sistema Qualità - Politiche del personale – Frazioni.



Luca Zanotto  
 è stato assessore dal 27/6/2007 al 3/5/2010 con i referati:  
 Commercio Attività produttive – Sistemi Informativi – Politiche Comunitarie e Pari Opportunità.



Daniele Bison  
 è stato assessore dal 27/6/2007 al 17/11/2009 con i referati:  
 Politiche Sociali – Sanità – Politiche per la casa.



Davide Vallese  
 è stato assessore dal 17/11/2009 al 3/5/2010 con i referati:  
 Politiche Sociali – Sanità – Politiche per la casa.

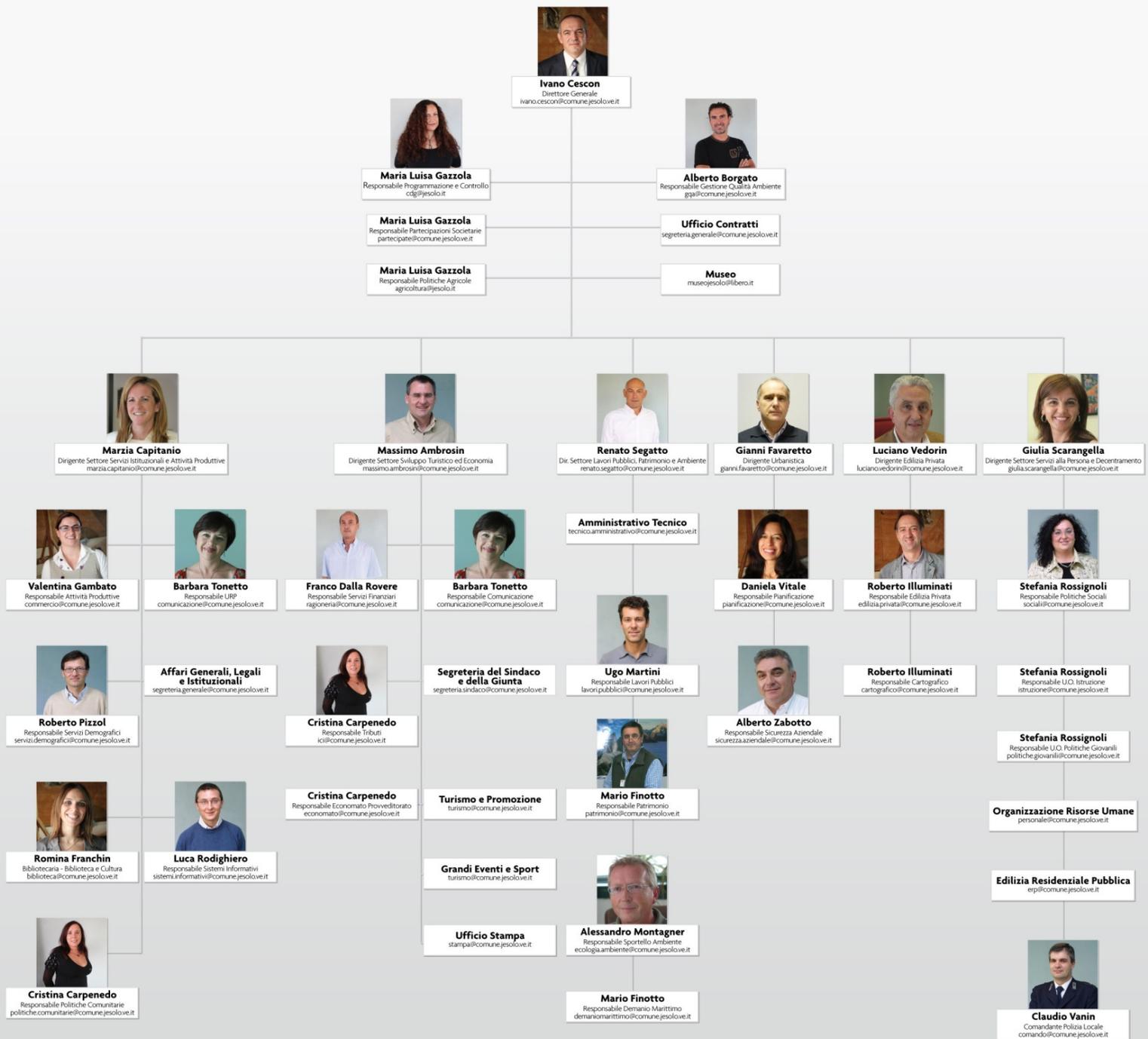


Ezio Casarin  
 è stato assessore dal 27/6/2007 al 16/9/2008 con i referati:  
 Istruzione – Politiche Giovanili – Politiche Ambientali – Sistema Qualità – Frazioni.

**Alcuni dati sull'attività della Giunta Comunale**

Anno	Sedute di giunta	Deliberazioni approvate
2007	56	413
2008	65	457
2009	59	412

# La struttura organizzativa: i nostri volti



La struttura organizzativa del Comune di Jesolo si articola in sei Settori al cui vertice vi è la direzione generale che raccoglie in sé la struttura di staff del direttore Generale; ciascun Settore, cui fanno capo vari servizi, è diretto da un dirigente che si avvale, nella gestione delle sue competenze, del supporto dei responsabili dei servizi. Il Settore ha il compito di garantire l'unitarietà di indirizzo, direzione, coordinamento e di integrazione sinergica delle diverse realtà organizzative che svolgono attività e funzioni omogenee sulle quali insiste l'azione politico-amministrativa del Comune; le aggregazioni delle realtà organizzative che danno luogo ai Settori (Unità complesse, semplici e di servizio) non sono fisse e definitive ma variabili e flessibili in relazione agli obiettivi ed ai programmi da perseguire e alle funzioni da svolgere; pertanto l'organigramma e il funzionigramma devono caratterizzarsi per la capacità di adattamento alle mutevoli esigenze e per la possibilità di modifica in rapporto agli obiettivi ed ai programmi.

# LE RISORSE ECONOMICHE

## IL PATTO DI STABILITA'

### Premesse

Il Patto di Stabilità Interno, ossia il sistema di regole finanziarie introdotto per gli Enti Locali, nasce dall'esigenza di rispettare gli accordi che l'Italia ha assunto con gli altri paesi dell'Unione Europea. L'adesione al trattato di Maastricht, infatti, prevede che ogni stato membro risponda nei confronti dell'Unione Europea delle risultanze finanziarie di tutte le proprie amministrazioni pubbliche. Lo Stato italiano, pertanto, è stato indotto a introdurre, dal 1999, norme nazionali di coinvolgimento degli enti territoriali nelle misure di finanza pubblica.

Una delle critiche che viene sollevata da più parti al Patto è la sua estrema instabilità; ogni anno, infatti, la normativa ha modificato le basi di calcolo, le variabili da prendere a riferimento, la platea a cui si rivolge il Patto e il sistema sanzionatorio e premiante. Modifiche dettate preminentemente dalla necessità di tarare, sulla base delle esperienze annualmente acquisite, un sistema complesso come è quello che coinvolge un gran numero di Enti.

Sebbene instabile il Patto si configura, ormai da qualche anno, sempre più "patto". Le modalità per ripartire tra gli enti locali la manovra complessiva loro attribuita, infatti, sono individuate di concerto con le associazioni degli enti stessi. La consapevolezza che le disposizioni del Patto influenzano significativamente la complessa attività amministrativa degli enti ha indotto ad istituire un tavolo tecnico permanente di confronto con gli enti per evidenziare e risolvere le problematiche tecniche connesse alla sua applicazione. Il confronto mira a conciliare le esigenze dettate dagli obiettivi macroeconomici con quelli degli enti territoriali, adottando una logica di perfezionamento incrementale che consente di perseverare sui punti di forza e agire sulle criticità, non trascurando i contrasti che permangono, in particolare, sulla entità della manovra.

### Patto di stabilità 2008

Con la Legge Finanziaria 2008 (L.244/2007) sono state apportate importanti modifiche alla disciplina del Patto prevista con la Legge Finanziaria 2007 per il periodo 2007-2009 ai commi 676 a 693. Gli enti soggetti al patto, come già nel 2007, baseranno il calcolo del loro contributo alla manovra sulla base dei saldi finanziari (entrate – spese finali), che rappresenta uno degli elementi di continuità con la Finanziaria 2007, che invece aveva segnato una svolta rispetto al passato, abbandonando il criterio dei tetti di spesa imposti negli anni 2005 e 2006. L'introduzione del calcolo sui saldi finanziari aveva una duplice finalità: far convergere le regole del patto interno con quelle sottoscritte dall'Italia in sede europea e restituire spazi di autonomia agli enti locali che possono così decidere su quale fronte intervenire (ossia se ridurre le spese, incrementare le entrate od operare dei mix tra le due soluzioni). Si tende inoltre ad evitare il paradosso che, per non sfiorare, gli enti devono rifiutare i trasferimenti statali, perché impossibilitati a spendere le somme trasferite.

A fronte del mantenimento del saldo finanziario 2003-2005 come base di calcolo per la determinazione del contributo alla stabilità della finanza pubblica, un elemento di forte innovazione rispetto alla disciplina precedente è la modalità con cui tali coefficienti vengono applicati per il calcolo di miglioramento 2008. Viene infatti introdotto il concetto di competenza mista (o ibrida), che prevede l'unificazione dei due obiettivi previsti nel 2007 (cassa e competenza) in un unico obiettivo di competenza, appunto, mista.

Altri elementi di novità rispetto alla disciplina precedente sono la esenzione del vincolo di miglioramento degli enti che hanno registrato nel triennio un saldo positivo, che fino all'anno scorso risultavano penalizzati dall'applicazione della metodologia dei saldi; la modifica delle norme per il monitoraggio, che prevedono una certificazione del rispetto del patto per il 2007 sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e del responsabile finanziario; l'introduzione di un sistema incentivante che mira a premiare gli enti che utilizzano il loro avanzo per il rimborso del debito.

La Finanziaria 2008, modificando il comma 681 della precedente finanziaria, introduce un meccanismo premiante per quegli enti che, nel triennio 2003-2005, hanno fatto registrare un saldo medio di cassa positivo e maggiore del saldo medio di cassa. Tali enti possono scegliere se conseguire l'obiettivo di miglioramento in termini di saldo finanziario di competenza mista o, in alternativa, in termini di cassa e di competenza; questo, però, solo per il 2008.

Il Comune di Jesolo si è avvalso di questa opzione per il 2008 e ha rispettato i limiti di spesa stabiliti, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza e di cassa (dati espressi in migliaia di euro):

<b>Descrizione</b>	<b>Opzione comma 681</b>	
	<b>Cassa</b>	<b>Competenza</b>
entrate finali nette	33.258	32.126
spese finali nette	28.801	30.650
risultato saldo finanziario 2008	4.457	1.476
obiettivo programmatico 2008	3.588	46
differenza	869	1.430

Questa scelta "più favorevole" ha comportato la rinuncia ad effettuare nel 2008 pagamenti per investimenti (con rinvio dei lavori agli esercizi successivi) per almeno € 3.587.084 (saldo finanziario obiettivo in termini di cassa) e a non poter programmare spese di gestione o di investimenti per almeno € 45.971. (saldo finanziario obiettivo in termini di competenza).

Tutto questo per evitare le pesanti sanzioni previste per gli enti che avessero "sforato" il patto di stabilità e che si sostanziano in:

- riduzione dei trasferimenti erariali, commisurati allo scostamento dall'obiettivo ed in misura pari all'importo corrispondente alla differenza tra il saldo programmatico ed il saldo reale effettivamente raggiunto dall'ente inadempiente (comunque fino alla misura massima del 5% del contributo ordinario; per Jesolo il contributo ordinario è €1.927.554);
- limite degli impegni per le spese correnti in misura non superiore all'importo annuale minimo degli impegni dell'ultimo triennio (media spesa corrente €24.816.418,98; spesa corrente 2009 € 26.459.142; riduzione della spesa € 1.642.723,02);
- divieto di ricorrere all'indebitamento;
- divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e tipologia contrattuale (comprese le co.co.co. e i contratti di somministrazione);
- riduzione del 30% rispetto all'ammontare del 30.6.2008, delle indennità e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali.

Va comunque precisato che, nonostante le difficoltà, anche nel 2008, come del resto negli anni precedenti, il nostro Comune ha rispettato il patto di stabilità interno e potrà pertanto concorrere al riparto del premio promesso per la prima volta con la legge finanziaria 2008 e spettante agli enti virtuosi, qualora il settore di appartenenza dell'ente raggiungesse l'obiettivo assegnato.

### **Patto di stabilità 2009**

Per quanto concerne il 2009, la principale novità non è tanto rappresentata dall'impianto normativo, che comunque presenta alcune novità, ma dalla tempistica di approvazione della manovra che, essendo stata varata con il D.L. 112 del 25/6/2008 (convertito nella legge del 6 agosto, la n. 133) consente agli ente una programmazione ragionata per il 2009.

Il Patto individua nel principio della competenza mista l'elemento cardine delle nuove disposizioni, abbandonando il sistema duplice degli anni passati che da un lato determinava l'importo della manovra in parte sulla spesa corrente e in parte sul saldo di cassa e dall'altro prevedeva il principio della competenza mista in sede di applicazione. Si abbandona altresì il riferimento al triennio 2003-2005 facendo riferimento all'esercizio 2007, che viene calcolato anch'esso sulla base del criterio di competenza mista.

Pertanto, la base della manovra è il saldo 2007, calcolato in termini di competenza mista, costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni di parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto di specifiche voci.

La norma prevede una personalizzazione della compartecipazione alla manovra differenziando sulla base di due valori: il rispetto o meno del Patto 2007 ed il saldo di competenza mista, positivo o negativo, per il medesimo anno. Gli enti che presentano un saldo di competenza mista positivo vengono premiati ottenendo la possibilità di peggiorare il saldo, mentre quelli con saldo negativo devono effettuare una riduzione consistente dei risultati negativi. L'altra differenziazione, il rispetto o meno del patto determina un maggior sacrificio per gli enti inadempienti.

Il Comune di Jesolo ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2009 stabiliti dalla legge n. 203/2008 (L.F. 2009) e dalla legge di conversione della manovra d'estate (Legge n. 133/2008), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>Competenza</b>
	<b>mista</b>
	<i>(importi in migliaia di euro)</i>
<b>entrate finali nette</b>	<b>31832</b>
<b>spese finali nette</b>	<b>30471</b>
<b>saldo finanziario</b>	<b>1361</b>
<b>effetti finanziari delle sanzioni</b>	<b>0</b>
<b>importi derivanti dall'applicazione del meccanismo della premialità di cui ai commi 23-26 dell'articolo 77-bis del decreto legge n. 112/2008</b>	<b>338</b>
<b>saldo finanziario al netto degli effetti delle sanzioni e della premialità</b>	<b>1699</b>
<b>obiettivo programmatico annuale saldo finanziario 2009</b>	<b>1683</b>
<b>differenza tra il risultato netto e obiettivo annuale e saldo finanziario</b>	<b>16</b>

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2009, sono escluse le somme ricevute per applicazione del meccanismo della premialità di cui al comma 23, dell'art. 77 bis della legge 133/08 e quelle derivanti dai patti regionali di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08;

Nella rilevazione delle riscossioni e pagamenti sono state correttamente escluse le tipologie indicate:

- nel comma 5 dell'art.77 bis della legge 133/08 (pagamenti ed incassi per concessione crediti);
- pagamenti in conto residui di cui all'art. 7 quater comma 1 lettere a), b) e c) della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2010 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## LE ENTRATE DEL COMUNE

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le alienazioni di beni ed i contributi in conto capitale, le accensioni di prestiti, e infine le entrate dei servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale. È per questo motivo che "ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (D.Lgs.267/00, art.149/2).

L'ente territoriale, accanto alla disponibilità di informazioni sull'entità delle risorse fornite da altri enti pubblici, deve essere messo in condizione di agire per reperire direttamente i propri mezzi economici. Questa esigenza presuppone uno scenario legislativo dove esiste una chiarezza in tema di reperimento delle risorse proprie.

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli. Tutti gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

<b>RIEPILOGO ENTRATE</b> (Accertamenti competenza)	<b>Anno 2008</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>%</b>
1 Tributarie	20.683.479,84	58,64	19.294.566,68	48,30
2 Contributi e trasferimenti correnti	4.350.760,78	12,33	4.587.568,05	11,48
3 Extratributarie	5.835.436,29	16,54	5.862.473,96	14,68
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	1.468.051,09	4,16	3.354.858,22	8,40
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	4.100.000,00	10,26
6 Servizi per conto di terzi	2.937.630,53	8,33	2.746.810,34	6,88
<b>Totale</b>	<b>35.275.358,53</b>	<b>100,00</b>	<b>39.946.277,25</b>	<b>100,00</b>

### TITOLO I – Entrate tributarie

Le risorse del titolo I sono costituite da imposte e tasse di pertinenza dei Comuni, individuate da leggi dello Stato nel rispetto del principio di autonomia tributaria.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo I accertate a rendiconto (solo competenza), suddivise nelle singole categorie. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

<b>Tit.1 - ENTRATE TRIBUTARIE</b> (Accertamenti competenza)	<b>Anno 2008</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>%</b>
1 Imposte	15.053.986,20	72,78	15.365.784,38	79,64
2 Tasse	1.755,00	0,01	2,69	0,00
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	5.627.738,64	27,21	3.928.779,61	20,36
<b>Totale</b>	<b>20.683.479,84</b>	<b>100,00</b>	<b>19.294.566,68</b>	<b>100,00</b>

Le principali voci del titolo I per il Comune di Jesolo sono:

**L'ICI – Imposta comunale sugli immobili** colpisce i fabbricati e i terreni agricoli ed edificabili situati sul territorio comunale. Ha costituito negli anni una delle più importanti entrate correnti nel bilancio comunale, fino alla riforma disposta dal D.L. 93 del 2008.

	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Rendiconto 2009</i>
<b>Categoria I – Imposte</b>			
I.C.I.	10.946.068,35	11.279.300,00	11.813.000,00
I.C.I. convenzionale	181.982,20	0	0
I.C.I. per liquidazione accertamenti di anni pregressi	577.103,00	717.700,00	422.157,00

	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00
Aliquota altri fabbricati	7,00	7,00	7,00	7,00
Aliquota terreni agricoli	7,00	7,00	7,00	7,00
Aliquota aree edificabili	7,00	7,00	7,00	7,00
Proventi I.C.I. abitazione principale	195.000,00	149.053,00	22.314,00	15.988,00
Proventi I.C.I. altri fabbricati	9.005.290,00	9.537.398,55	9.616.322,00	9.889.169,00
Proventi I.C.I. terreni agricoli	292.723,00	228.328,00	230.562,00	230.000,00
Proventi I.C.I. aree edificabili	1.649.999,99	1.790.374,00	2.127.802,00	2.100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.143.012,99</b>	<b>11.705.153,55</b>	<b>11.997.000,00</b>	<b>12.235.157,00</b>

L'importo dell'ICI convenzionale iscritta nel conto del bilancio al titolo II è di euro 193.730,00; per pari importo è vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione 2008. Nel 2009 non si è ricorso all'accertamento convenzionale.

**L'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche** è stata istituita a partire dal 1999, nell'ambito del processo di decentramento fiscale. L'aliquota dell'addizionale può essere fissata annualmente da ciascun Comune e per il Comune di Jesolo corrisponde allo 0,3%.

A decorrere dal 2002 viene anche trasferita alle casse comunali una quota di **Compartecipazione al gettito Irpef** riscosso dallo Stato, che ha assorbito in parte i trasferimenti che il Comune riceve dallo Stato.

	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Rendiconto 2009</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
Addizionale IRES	861.578,13	880.773,49	845.494,89
Compartecipazione IRES	331.219,29	362.311,22	424.113,83

**L'Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica** viene versata al Comune dalla società distributrice dell'energia elettrica tenendo conto dei kwh di energia elettrica consumati sul territorio.

L'addizionale varia in base al tipo di utenza e non si applica per i consumi relativi a pubblica illuminazione e all'esercizio di attività di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica.

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
<b>Categoria I - Imposte</b>			
Addizionale sul consumo di energia elettrica	523.198,09	511.927,52	576.231,01

La **TARSU – Tassa per i servizi relativi allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni**. L'Ente comunale nel 2003 ha soppresso la tassa sostituendola con la tariffa ed esternalizzando il servizio affidandolo alla Alisea S.p.A., società controllata dal Comune di Jesolo.

L'**Imposta sulla pubblicità** ha per oggetto la diffusione di qualsiasi messaggio pubblicitario in luoghi pubblici o aperti al pubblico per mezzo di strumenti di comunicazione visiva o acustica.

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
<b>Categoria I - Imposte</b>			
Imposta sulla pubblicità	1.191.858,09	1.211.910,53	1.194.724,40

I **Diritti sulle pubbliche affissioni** si riferiscono al servizio di esposizione di manifesti negli appositi spazi.

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	52.704,24	39.732,74	42.949,00

Agli **Altri tributi** propri appartengono gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare) che gli utilizzatori degli interventi versano al comune come controprestazione economica delle opere di urbanizzazione realizzate dall'ente locale.

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Altri tributi propri (Permessi di costruire)	4.766.539,31	5.588.005,90	3.885.830,61

La destinazione percentuale al finanziamento della spesa corrente del contributo per permessi di costruire è stata la seguente: anno 2006: 45,55% (limite massimo 50%) - anno 2007: 55,01% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale) - anno 2008: 73,99% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale) - anno 2009: 74,30% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

## **TITOLO II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti da Stato Regione e altri enti pubblici**

I *trasferimenti correnti* (Titolo II dell'entrata) sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione. Per molti enti locali, anche in un regime di crescente incremento del grado di autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari dello stato continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. Per decenni gli enti territoriali sono stati regolati da una finanza di tipo derivato, composta cioè da un insieme di risorse erogate dallo Stato ai comuni e province per consentire l'esercizio delle rispettive funzioni d'istituto. Solo negli ultimi anni, con l'istituzione di nuovi e più rilevanti tributi locali (ICI e addizionale IRPEF), ha prevalso un'inversione di tendenza.

I problemi connessi con la ricerca di un adeguato criterio che permetta di *ridistribuire localmente* le risorse dello Stato, inizialmente affluite per effetto del prelievo fiscale, sono da tempo al centro dell'attenzione degli enti territoriali. Sono queste le prospettive che, usando una terminologia di particolare attualità, vengono associate alla questione del *federalismo fiscale* e si ritrovano, con contenuti e modalità operative diverse, in numerose leggi.

In mancanza di un complessivo riordino della normativa, da più anni atteso dal comparto degli enti locali, i trasferimenti erariali continuano ancora oggi ad essere disciplinati dal D.Lgs 504/92, e questo riguarda sia le somme erogate in conto gestione (trasferimenti correnti) che quelle assegnate per gli interventi in conto capitale (investimenti).

Per quanto concerne i trasferimenti di parte corrente, lo Stato ha concorso al finanziamento del bilancio comunale con l'assegnazione dei seguenti principali fondi:

- il "Fondo ordinario" per il finanziamento dei bilanci degli enti locali, formato dal complesso delle dotazioni ordinarie e perequative e dei proventi dell'addizionale sui consumi dell'energia elettrica; nel 2008 il contributo accertato è stato di € 2.043.780; nel 2009 il contributo accertato è stato di € 2.199.493,73;
- il "Fondo consolidato" per il finanziamento dei bilanci degli enti locali, dove confluiscono i contributi erariali finalizzati da leggi speciali a specifici interventi; nel 2008 il contributo accertato è stato di € 862.804; nel 2009 il contributo accertato è stato di € 862.804,31;
- il "Fondo per la compartecipazione dei comuni al gettito dell'IRPEF", nel quale confluiscono le somme spettanti a tale titolo ai comuni. Questa compartecipazione non costituisce, tuttavia, un'entrata aggiuntiva per il bilancio, dato che l'attribuzione agli enti delle somme spettanti a tale titolo è neutralizzata da una riduzione dei trasferimenti erariali di ciascun ente in misura corrispondente al gettito derivante dalla compartecipazione stessa; nel 2008 il contributo accertato è stato di € 362.311; nel 2009 il contributo accertato è stato di € 424.113,83;
- altri fondi specifici quali il "contributo per libri di testo" (nel 2008 il contributo accertato è stato di € 20.211; nel 2009 il contributo accertato è stato di € 19.191,05); il "rimborso minori entrate ICI edifici di culto" (nel 2008 il contributo accertato è stato di € 58.102; nel 2009 il contributo accertato è stato di € 58.102,67); gli "oneri per il contratto collettivo nazionale 2004/2005 del personale degli enti locali" (nel 2008 il contributo accertato è stato di € 69.309; nel 2009 il contributo accertato è stato di € 69.309,00).

A decorrere dal 2000, inoltre, nello stato di previsione del Ministero dell'interno è stato istituito il Fondo alimentato dalla riassegnazione delle entrate provenienti dall'assoggettamento ad IVA delle prestazioni di servizi non commerciali affidate dagli enti locali a soggetti esterni alle amministrazioni, e questo al fine di poter neutralizzare l'incidenza dell'applicazione dell'IVA sui costi sostenuti dagli utenti. Nel 2008 il contributo accertato è stato di € 24.979; nel 2009 il contributo accertato è stato di € 26.085,40.

Oltre a quanto sopra detto, infine, considerato che la legge 126/08 ha modificato l'imposta comunale sugli immobili (ICI) escludendo dalla base imponibile del tributo l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, a fare tempo dal 2008 il corrispondente minore gettito è rimborsato dallo Stato ai singoli comuni. Questo riparto, però, è effettuato secondo particolari principi che tengono conto dell'efficienza nella riscossione dell'imposta ICI, del rispetto del patto di stabilità interno e della tutela dei piccoli comuni. Nel 2008 il contributo accertato è stato di € 122.282; nel 2009 il contributo accertato è stato di € 154.762,70.

Per quanto concerne i trasferimenti in conto capitale, il D.Lgs.504/92 prevede i seguenti fondi, iscritti in appositi capitoli nello stato di previsione del Ministero dell'interno:

- il "Fondo per lo sviluppo degli investimenti", con l'unico scopo di continuare a mantenere il finanziamento delle rate dei mutui stipulati dai comuni anteriormente all'entrata in vigore del D.Lgs.504/92, con la conseguenza che la consistenza di tale trasferimento si va progressivamente riducendo in seguito della progressiva estinzione dell'indebitamento pregresso dei comuni; nel 2008 il contributo accertato è stato di € 259.470; nel 2009 il contributo accertato è stato di € 151.141,53.

Chiude l'elenco delle principali risorse statali erogate al nostro Comune il "Fondo a favore dei titolari di contratti di servizio di pubblico trasporto", istituito dal 2000 (Legge 472/99) con lo scopo di sostenere il processo di liberalizzazione dei servizi di pubblico trasporto. Nel 2008 il contributo accertato è stato di € 24.979; nel 2009 il contributo accertato è stato di € 5.953,12.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo II accertate nell'esercizio e suddivise nelle categorie di appartenenza. Tutti gli importi sono espressi in euro, mentre l'ultima colonna indica la percentuale di incidenza della singola voce sul totale generale del titolo.

<b>Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b> (Accertamenti competenza)	<b>Anno 2008</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>%</b>
1 Trasferimenti correnti Stato	3.620.180,39	83,21	3.497.517,99	76,24
2 Trasferimenti correnti Regione	708.054,37	16,27	817.683,30	17,82
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Trasferimenti organismi comunitari	6.000,00	0,14	6.000,00	0,13
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	16.526,02	0,38	266.366,76	5,81
<b>Totale</b>	<b>4.350.760,78</b>	<b>100,00</b>	<b>4.587.568,05</b>	<b>100,00</b>

Il prospetto riporta le entrate del Titolo II accertate nell'esercizio confrontate con quelle del biennio precedente.

Descrizione	2006	2007	2008	2009
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.439.573,00	3.568.237,13	3.620.180,39	3.497.517,99
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	667.241,02	593.208,61	708.054,37	817.683,30
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate		1.784,16		
Contributi e trasferimenti da parte di organismi Comunitari e internazionali		6.445,13	6.000,00	6.000,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	24.273,30	27.484,05	16.526,02	266.366,76
<b>Totale</b>	<b>2.131.087,32</b>	<b>4.197.159,08</b>	<b>4.350.760,78</b>	<b>4.587.568,05</b>

### TITOLO III – Entrate extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura *extratributarie*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. All'interno di questa categoria di entrate sono presenti il canone per l'installazione di impianti pubblicitari (nel 2008 sono stati accertati €456.691; nel 2009 sono stati accertati €470.257,62), le sanzioni amministrative per la violazione di regolamenti, ordinanze e norme di legge e al codice della strada (nel 2008 sono stati accertati €1.680.018; nel 2009 sono stati accertati €1.923.046,06), i servizi di assistenza e refezione scolastica (nel 2008 sono stati accertati €307.632 <il servizio è stato gestito dall'1/1 al 30/6 dall'Istituzione Vivavoce>; nel 2009 sono stati accertati €602.011,44), i rimborsi per le rette di degenza (nel 2008 sono stati accertati €120.002 <il servizio è stato gestito dall'1/1 al 30/6 dall'Istituzione Vivavoce>; nel 2009 sono stati accertati €220.500,21), i diritti dei diversi servizi comunali (nel 2008 sono stati accertati €420.958; nel 2009 sono stati accertati €356.956,13). I *proventi dei beni comunali* sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione (nel 2008 sono stati accertati €183.923; nel 2009 sono stati accertati €189.780,11), mentre il valore storico di questi beni è riportato nell'attivo del conto del patrimonio dell'ente. All'interno di questa categoria di entrate è collocato pure il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) (nel 2008 sono stati accertati €352.124; nel 2009 sono stati accertati €358.394,68). Gli *utili netti e dividendi*, invece, sono quelli provenienti dall'Istituzione comunale Vivavoce (€96.839) e da Jtaca Srl (€90.882) per il 2008, mentre per il 2009 sono quelli provenienti da Jesolo Patrimonio Srl (€15.000) e da Autovie Venete SpA (712.94).

L'ultima categoria di entrate collocata in questo stesso titolo è di natura residuale ed è costituita dai *proventi diversi*, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura o il loro contenuto, non sono collocabili nelle altre categorie delle entrate extratributarie. Tra queste si evidenziano le sponsorizzazioni (nel 2008 sono stati accertati €90.165; nel 2009 sono stati accertati €67.044,80); le rifusioni danni da compagnie assicurative (nel 2008 sono stati accertati €43.876; nel 2009 sono stati accertati €145.133,32); i rimborsi dalla Istituzione Vivavoce (nel 2008 sono stati accertati €358.011); i rimborso da Alisea SpA per la gestione della tariffa di igiene ambientale (nel 2008 sono stati accertati €358.193; nel 2009 sono stati accertati €399.879,00); il rimborso per il disagio ambientale per il servizio intercomunale dei rifiuti (nel 2008 sono stati accertati €201.609; nel 2009 sono stati accertati €224.018,50). La tabella riporta le entrate del Titolo III accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in percentuali.

<b>Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b> (Accertamenti competenza)	<b>Anno 2008</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>%</b>
1 Proventi dei servizi pubblici	3.424.798,96	58,69	3.874.307,50	66,09
2 Proventi dei beni dell'ente	764.927,74	13,11	757.608,84	12,92
3 Interessi su anticipazioni e crediti	160.486,18	2,75	172.330,08	2,94
4 Utili netti e dividendi	127.721,30	2,19	15.712,94	0,27
5 Proventi diversi	1.357.502,11	23,26	1.042.514,60	17,78
<b>Totale</b>	<b>5.835.436,29</b>	<b>100,00</b>	<b>5.862.473,96</b>	<b>100,00</b>

Il prospetto riporta le entrate del Titolo III accertate nell'esercizio e in quello precedente

	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>
Servizi pubblici	3.066.071,62	3.424.798,96	3.874.307,50
Proventi dei beni dell'ente	677.495,90	764.927,74	757.608,84
Interessi su anticip.ni e crediti	22.109,63	160.486,18	172.330,08
Utili netti delle aziende	189.415,06	127.721,30	15.712,94
Proventi diversi	1.394.104,92	1.357.502,11	1.042.514,60
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>5.349.197,13</b>	<b>5.835.436,29</b>	<b>5.862.473,96</b>

Tra i proventi dei servizi pubblici trovano allocazione le Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92).

Le somme accertate negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Accertamento 2006</b>	<b>Accertamento 2007</b>	<b>Accertamento 2008</b>	<b>Accertamento 2009</b>
1.390.000,00	1.729.457,00	1.630.453,43	1.865.046,06

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

	<b>Rendiconto 2006</b>	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>
Spesa Corrente	510.957,35	696.867,27	791.557,21	765.165,60
Spesa per investimenti	547.677,00	518.982,00	34.329,52	280.000,00

#### **TITOLO IV – Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e da trasferimenti di capitali**

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione ed altri enti o soggetti, unitamente alle *riscossioni di crediti*.

Le *alienazioni di beni patrimoniali* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione. Ciò che è all'origine un investimento deve rimanere investito nel tempo. Infatti, l'unica situazione in cui un'entrata proveniente dalla cessione di parte del patrimonio disponibile può essere destinata al finanziamento di spese di parte corrente si ha con l'operazione di *riequilibrio della gestione*. Solo in questo specifico caso il comune, per ripristinare l'equilibrio di bilancio messo in crisi dalla presenza di disavanzi di esercizi precedenti o dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, può vendere parte delle proprie immobilizzazioni materiali e utilizzare il ricavato così ottenuto per finanziare queste maggiori esigenze di spesa.

I *trasferimenti in conto capitale* sono costituiti principalmente da contributi in C/capitale, e cioè da finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ed erogati da altri enti, come la regione o la provincia o da altri enti o privati, ma sempre finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi di natura infrastrutturale.

Le *riscossioni di crediti* sono infine delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico che sono la contropartita contabile alle concessioni di crediti. Per questo motivo, e dato che i rispettivi valori si compensano a vicenda, dette poste non sono da considerarsi come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi. Il prospetto riporta le entrate del titolo IV accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi sempre in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

<b>Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI</b> (Accertamenti competenza)	<b>Anno 2008</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>%</b>
1 Alienazione di beni patrimoniali	375.588,43	25,58	1.436.228,38	42,81
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	462.465,26	31,50	1.066.421,13	31,79
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	418.797,40	28,53	462.010,48	13,77
6 Riscossione di crediti	211.200,00	14,39	390.198,23	11,63
<b>Totale</b>	<b>1.468.051,09</b>	<b>100,00</b>	<b>3.354.858,22</b>	<b>100,00</b>

Il prospetto riporta le entrate del Titolo IV accertate nell'esercizio confrontate con quelle del biennio precedente.

Descrizione	2006	2007	2008	2009
Categoria 1 - Alienazione beni patrimoniali	1.569.107,43	638.441,02	375.588,43	1.436.228,38
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	73.030,18	107.095,55	462.465,26	1.066.421,13
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	1.211.512,70	418.797,40	462.010,48
Categoria 6 - Riscossione crediti	4.427.645,91	4.138.552,50	211.200,00	390.198,23
<b>Totale</b>	<b>6.069.783,52</b>	<b>6.095.601,77</b>	<b>1.468.051,09</b>	<b>3.354.858,22</b>

Tra i maggiori movimenti finanziari riguardanti le entrate in conto capitale del Comune si segnala nel 2008 il rimborso del capitale netto di liquidazione della Istituzione comunale Vivavoce (€189.672); inoltre, nel 2008 la alienazione di aree e beni immobili comunali (€ 30.010) mentre nel 2009 €1.391.409,05; nel 2008 la concessione di aree cimiteriali per la costruzione di tombe di famiglia private (€115.000) e la concessione di aree PEEP (€ 32.450), mentre nel 2009 € 24.644,33.

Tra i maggiori movimenti finanziari del 2008 riguardanti le entrate in conto capitale per trasferimenti dalla regione Veneto il finanziamento delle spese di investimento per le scuole (€35.610), per gli immobili del patrimonio comunale (€21.437), per i lavori al ponte Spano (€400.000); mentre nel 2009 €820.000,00 per la costruzione di opere di salvaguardia del territorio ed €237.601,13 per opere stradali.

Tra i trasferimenti di capitali da altri soggetti gli oneri di urbanizzazione per le nuove zone residenziali monetizzate per la creazione di spazi pubblici nel 2008 sono stati €188.606 mentre nel 2009 €403.610,48; quelli per la monetizzazione delle attività ambientali nel 2008 €125.191 mentre nel 2009 €58.400,00, oltre ai contributi da privati per la cassa automatica (€15.000 nel 2008) e per la cessione di scuolabus (€90.000 nel 2008).

Queste somme sono state utilizzate per il finanziamento di parte delle opere pubbliche di cui viene dato dettaglio nella parte dedicata alle Opere Pubbliche di questo bilancio sociale.

#### **TITOLO V – Entrate derivanti da accensione di prestiti**

Le risorse del Titolo V delle entrate sono costituite dalle *accensioni di prestiti*, dai *finanziamenti a breve termine*, dalle emissioni di *prestiti obbligazionari* e dalle *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste sul totale di bilancio varia di anno in anno, anche perché dipende strettamente dalla politica finanziaria perseguita dall'Amministrazione. Un ricorso frequente, e per importi rilevanti, ai mezzi erogati dal sistema creditizio, infatti, accentuerà il peso di queste poste sull'economia generale dell'ente.

Le entrate proprie di parte investimento (e cioè le alienazioni di beni patrimoniali, le concessioni edilizie e l'avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (e quindi i contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (risparmio) possono non essere ritenute sufficienti a finanziare il piano degli investimenti del comune. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi correnti di mercato, diventa l'unico mezzo a cui l'ente può accedere per realizzare l'opera pubblica già programmata.

Le *accensioni di mutui e prestiti*, pur essendo risorse aggiuntive che possono essere ottenute in modo relativamente agevole, generano però effetti negativi sul comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale e interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata.

Una situazione simile a quella appena delineata si verifica quando il comune decide di ricorrere al capitale privato deliberando l'emissione di un *prestito obbligazionario*. Anche in questa circostanza, le quote di rimborso del prestito pluriennale andranno ad incidere sugli stanziamenti del bilancio di parte corrente, e questo in tutti gli esercizi in cui verranno a maturare gli importi previsti dal piano di ammortamento del debito (restituzione del prestito ai sottoscrittori delle obbligazioni comunali).

Le *anticipazioni di cassa*, infine, sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico, dato che le riscossioni di anticipazioni (accertamento) sono immediatamente compensate dalla concessione di pari quota di anticipazioni di cassa (impegno). Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non sono considerate risorse di parte investimento ma semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo V accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre la colonna finale, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Descrizione	2006	2007	2008	2009
Categoria 1 – Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 – Assunzione di mutui e prestiti	0,00		0,00	4.100.000,00
Categoria 4 – Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.100.000,00</b>

Come si evince dalla tabella che segue, il Comune di Jesolo nell'ultimo periodo ha evitato di ricorrere all'anticipazione di cassa e al finanziamento privato, conseguendo importanti risparmi di spesa prontamente reinvestiti in servizi o investimenti. Solo nel 2009 è ricorso all'indebitamento di € 4.100.000 - di cui € 1.000.000 per la sistemazione della ex caserma della Guardia di Finanza a Cortellazzo, €2.000.000 per la costruzione della caserma di pubblica sicurezza ed € 1.100.000 per la sistemazione di via Equilio. Inoltre non ha mai fatto ricorso a forme di finanziamento ad alto rischio come i finanziamenti SWAP ("derivati "bancari).

#### TITOLO VI – Entrate per servizi per conto terzi

Le partite di giro trovano uguale contropartita nelle voci di spesa. Sono, in sostanza, somme che il Comune incassa a vario titolo da diversi soggetti e che destina ad altri soggetti. Tra le tipologie più rilevanti rientrano le ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali effettuate sugli stipendi (che il Comune riceve dai dipendenti e provvede a versare agli Enti preposti), le spese contrattuali o i depositi cauzionali.

Descrizione	2006	2007	2008	2009
Entrate da servizi per conto di terzi	3.096.591,02	2.628.075,47	2.937.630,53	2.746.810,34

#### LE SPESE DEL COMUNE

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del comune.

Secondo la destinazione della spesa attribuita dall'ente a questo tipo di uscite, le spese correnti sono suddivise in funzioni. Si tratta di una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Analizzando lo sviluppo delle spese correnti nell'arco dell'ultimo quadriennio, l'ente è in grado di valutare se nel medio periodo vi sia stato uno spostamento di utilizzo delle risorse del Titolo I tra le diverse componenti. Conoscere come si evolve la spesa è molto importante perché consente, in un livello di analisi più dettagliato, di individuare quale parte di questo incremento sia dovuto alla formazione di nuovi fabbisogni che possiedono un elevato grado di rigidità (spese consolidate o difficilmente comprimibili) e quale, in alternativa, sia invece la componente prodotta da fenomeni od eventi di natura occasionale e non ripetitiva. Per questi ultimi, infatti, esiste un elevato margine di intervento che può consistere nella contrazione o nella completa eliminazione di questo tipo di fabbisogno. Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo I impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise in funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	Anno 2008	%	Anno 2009	%
1 Amministrazione, gestione e controllo	10.713.647,89	40,04	10.747.821,85	40,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	2.692.154,87	10,06	2.789.924,57	10,38
4 Istruzione pubblica	1.678.095,35	6,27	2.473.851,52	9,20
5 Cultura e beni culturali	592.412,72	2,21	729.407,15	2,71
6 Sport e ricreazione	838.736,35	3,13	897.635,55	3,34
7 Turismo	1.986.988,15	7,43	2.166.286,24	8,06
8 Viabilità e trasporti	1.253.706,05	4,69	1.174.757,18	4,37
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.706.178,26	6,38	1.611.551,51	6,00
10 Settore sociale	4.710.960,22	17,61	3.615.960,99	13,45
11 Sviluppo economico	584.431,83	2,18	669.028,90	2,49
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>26.757.311,69</b>	<b>100,00</b>	<b>26.876.225,46</b>	<b>100,00</b>

I prospetti riportano il totale delle uscite del titolo I impegnate (competenza) negli ultimi quattro esercizi finanziari:

<b>TITOLO 1 – SPESE CORRENTI</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
1 - Amministrazione, gestione e controllo	8.940.279,42	9.235.679,25	10.713.647,89	10.747.821,85
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Polizia	2.681.624,34	2.507.524,78	2.692.154,87	2.789.924,57
4 - Istruzione pubblica	1.378.077,32	112.241,60	1.678.095,35	2.473.851,52
5 - Cultura e beni culturali	504.921,69	252.170,00	592.412,72	729.407,15
6 - Sport e ricreazione	631.647,59	553.160,43	838.736,35	897.635,55
7 - Turismo	1.440.107,38	2.063.749,70	1.986.988,15	2.166.286,24
8 - Viabilità e trasporti	1.096.032,73	1.339.095,47	1.253.706,05	1.174.757,18
9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	2.249.901,99	2.093.541,64	1.706.178,26	1.611.551,51
10 - Settore sociale	4.349.141,78	5.162.080,64	4.710.960,22	3.615.960,99
11 - Sviluppo economico	542.037,27	558.930,23	584.431,83	669.028,90
<b>Totale</b>	<b>23.813.771,51</b>	<b>23.878.173,74</b>	<b>26.757.311,69</b>	<b>26.876.225,46</b>

L'analisi della spesa per il personale, per la rilevanza che assume nell'economia generale del comune e gli effetti che comporta sugli indici di rigidità della spesa di parte corrente, è la seguente e negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	281	275	230	227
Costo del personale	9.571.952,23	9.754.209,32	8.992.146,47	8.965.255,57
Spesa corrente	23.813.771,51	23.878.173,74	26.757.311,69	26.876.225,46
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>34.063,89</b>	<b>35.469,85</b>	<b>39.096,29</b>	<b>39.494,52</b>
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>40,20</b>	<b>40,85</b>	<b>33,61</b>	<b>33,36</b>

Va segnalato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2008 e 2009 è contenuta nei limiti degli indicatori ministeriali che misurano la propensione del Comune a rientrare negli standard previsti a livello centrale; è significativo constatare che uno di questi indici prende proprio in considerazione l'incidenza del costo del personale sul totale della spesa corrente.

Altro limite di spesa di personale previsto dalla normativa è quello che deve dar conto della riduzione di spesa complessiva del personale (comprensiva dei contratti co.co.co. e interinali) rispetto agli anni precedenti e, che per essere rispettato, deve essere inferiore alla stessa spesa dell'anno precedente (all'art.1, comma 557 della legge 296/2006).

La seguente tabella da conto dell'osservanza del disposto annunciato.

	<b>anno 2004</b>	<b>anno 2006</b>	<b>anno 2007</b>	<b>anno 2008</b>	<b>anno 2009</b>
Spesa intervento 01	9.369.684,00	9.571.951,23	9.754.209,32	8.992.146,47	8.681.542,82
Spese incluse in intervento 03	129.124,00	491.202,25	42.503,76	54.435,30	25.048,03
Irap		602.087,59	618.325,67	547.014,15	570.790,37
Altre spese personale		- 766.973,74	- 627.680,93		- 66.687,10
<b>Totale spese di personale</b>	<b>9.498.808,00</b>	<b>9.898.267,33</b>	<b>9.787.357,82</b>	<b>9.593.595,92</b>	<b>9.210.694,12</b>

La spesa sostenuta dal Comune di Jesolo per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2008 ammonta ad € 524.658; nell'anno 2009 ammonta ad €419.665,88.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad €32.557,45; nell'anno 2009 ammontano ad €0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del 2008 l'incidenza degli interessi passivi è del 1,70%, mentre in rapporto a quelle del 2009 l'incidenza degli interessi passivi è del 1,41%.

Tra i diversi servizi erogati dal Comune vi sono i servizi istituzionali. Sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale" e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso attribuiti in concessione a società e/o consorzi a prevalente, o molto spesso esclusiva, proprietà

pubblica. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo. I dati economici di seguito esposti consentono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi e, solamente per i servizi provvisti di entrata, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione. Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a carattere istituzionale.

<b>SERVIZI ISTITUZIONALI - BILANCIO 2008 (in euro)</b>				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Organi istituzionali	-	789.912,34	-789.912,34	-
2 Amministrazione generale e servizio elettorale	-	6.178.620,32	-6.178.620,32	-
3 Ufficio tecnico	-	3.454.228,17	-3.454.228,17	-
4 Anagrafe e stato civile	-	290.887,06	-290.887,06	-
5 Servizio statistico	-	0,00	0,00	-
6 Giustizia	-	0,00	0,00	-
7 Polizia locale	-	2.692.154,87	-2.692.154,87	-
8 Leva militare	-	0,00	0,00	-
9 Protezione civile	-	22.753,63	-22.753,63	-
10 Istruzione primaria e secondaria inferiore	-	1.678.095,35	-1.678.095,35	-
11 Servizi necroscopici e cimiteriali	171,14	89.433,07	-89.261,93	0,19
12 Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Nettezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Viabilità e illuminazione	-	0,00	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>171,14</b>	<b>15.196.084,81</b>	<b>-15.195.913,67</b>	

<b>SERVIZI ISTITUZIONALI - BILANCIO 2009 (in euro)</b>				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Organi istituzionali	-	810.933,10	-810.933,10	-
2 Amministrazione generale e servizio elettorale	-	6.092.811,01	-6.092.811,01	-
3 Ufficio tecnico	-	3.539.552,90	-3.539.552,90	-
4 Anagrafe e stato civile	-	304.554,84	-304.554,84	-
5 Servizio statistico	-	0,00	0,00	-
6 Giustizia	-	0,00	0,00	-
7 Polizia locale	-	2.789.924,57	-2.789.924,57	-
8 Leva militare	-	0,00	0,00	-
9 Protezione civile	-	22.107,56	-22.107,56	-
10 Istruzione primaria e secondaria inferiore	-	579.113,39	-579.113,39	-
11 Servizi necroscopici e cimiteriali	124,80	44.779,88	-44.655,08	0,28
12 Fognatura e depurazione	0,00	973.351,00	-973.351,00	0,00
13 Nettezza urbana	399.879,00	124.408,47	275.470,53	321,42
14 Viabilità e illuminazione	-	993.824,39	-993.824,39	-
<b>Totale</b>	<b>400.003,80</b>	<b>16.275.361,11</b>	<b>-15.875.357,31</b>	

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a domanda individuale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - BILANCIO 2008 (in euro)				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Colonie e soggiorni stagionali	115.024,93	202.758,74	-87.733,81	56,73
2 Impianti sportivi	65.016,63	419.327,11	-354.310,48	15,50
3 Mense non scolastiche	23.076,48	58.128,86	-35.052,38	39,70
4 Mense scolastiche	345.813,30	606.729,55	-260.916,25	57,00
5 Teatri	10.471,65	51.719,27	-41.247,62	20,25
<b>Totale</b>	<b>559.402,99</b>	<b>1.338.663,53</b>	<b>-779.260,54</b>	<b>41,79</b>

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - BILANCIO 2009 (in euro)				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Colonie e soggiorni stagionali	118.548,71	203.218,06	-84.669,35	58,34
2 Impianti sportivi	67.022,20	482.246,75	-415.224,55	13,90
3 Mense non scolastiche	105.067,84	405.300,00	-300.232,16	25,92
4 Mense scolastiche	628.011,44	976.216,37	-348.204,93	64,33
5 Teatri	13.553,89	167.890,28	-154.336,39	8,07
<b>Totale</b>	<b>932.204,08</b>	<b>2.234.871,46</b>	<b>-1.302.667,38</b>	<b>41,71</b>

Le spese *in conto capitale* contengono gli investimenti che il comune intende realizzare nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico o scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale, gli espropri e servitù onerose, gli acquisti di beni specifici per le realizzazioni in economia, l'utilizzo di beni di terzi, gli incarichi professionali esterni e le concessioni di crediti. Per quanto riguarda l'ultima voce (concessioni di crediti), è utile ricordare che tale posta non rappresenta un vero e proprio investimento ma una semplice posta di movimento di fondi, e cioè una partita di credito e debito di natura esclusivamente finanziaria che, nelle registrazioni contabili del comune, viene a compensarsi perfettamente. Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti (analisi funzionale). Alcune delle destinazioni appena elencate, un tempo presenti in modo costante nei bilanci degli enti locali, hanno subito in tempi recenti una significativa contrazione dovuta al manifestarsi di direttive economiche o legislative che ne hanno penalizzato lo sviluppo oppure il semplice mantenimento. Si pensi, ad esempio, alla gestione in economia di molti servizi rivolti al cittadino e, in misura sicuramente maggiore, alle molteplici attività di natura produttiva, un tempo organizzate ed erogate direttamente dal comune ed ora invece attribuite in concessione o in appalto a strutture esterne, come le società di proprietà o le aziende a partecipazione pubblica. Con l'avvento di questo genere di gestione, anche le corrispondenti spese di natura infrastrutturale non sono più presenti se non a livello di conferimenti o trasferimenti di puro capitale, nelle spese in conto capitale del comune. Venendo agli aspetti economici, l'accostamento degli investimenti intrapresi nel corso dell'ultimo quadriennio consente di individuare quali, ed in che misura, sono i settori dove siano state o saranno destinate le risorse più cospicue. La *dinamica degli investimenti* è infatti uno degli elementi che mette in risalto le possibilità economiche dell'ente o il grado di propensione del comune verso lo specifico comparto delle opere pubbliche. Il prospetto riporta le uscite del Titolo II impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle varie funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica il grado di importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	Anno 2008	%	Anno 2009	%
1 Amministrazione, gestione e controllo	488.092,35	11,04	1.541.934,03	11,33
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	0,00	0,00	2.008.820,00	14,77
4 Istruzione pubblica	223.109,66	5,05	778.693,18	5,72
5 Cultura e beni culturali	4.980,00	0,11	550.625,99	4,05
6 Sport e ricreazione	99.190,78	2,24	167.599,17	1,23
7 Turismo	48.000,00	1,09	25.000,00	0,18
8 Viabilità e trasporti	2.620.685,33	59,27	6.677.099,65	49,09
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	713.474,63	16,13	1.563.811,36	11,49
10 Settore sociale	204.902,19	4,63	247.253,20	1,82
11 Sviluppo economico	19.643,35	0,44	44.200,00	0,32
<b>Totale</b>	<b>4.422.078,29</b>	<b>100,00</b>	<b>13.605.036,58</b>	<b>100,00</b>

Il Titolo III delle uscite è costituito dal *rimborso di prestiti*, ossia il comparto dove sono contabilizzati i rimborsi dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali, e dal separato comparto delle *anticipazioni di cassa*. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento ed il rimborso

delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse oltre al rimborso del capitale, e questo fino alla concorrenza dell'importo originariamente mutuato. Mentre la quota dell'interesse è riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene invece contabilizzata nel rimborso di prestiti (Titolo III). L'equilibrio finanziario del bilancio comunale di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra tributarie) ed i titoli primo e terzo (spese correnti e quote capitale del rimborso mutui) delle uscite. Nel capitolo che riguarda la dinamica dell'indebitamento sarà esaminato il legame economico e finanziario che tende ad instaurarsi tra l'accensione e il successivo rimborso di prestiti; in tale sede saranno presi in esame sia i movimenti già verificati nell'ultimo triennio che quelli previsti nell'anno di competenza. Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo III impegnate nell'esercizio (competenza). Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

<b>Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI</b> (Impegni competenza)	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
1 – Rimborso di anticipazioni	0.00	0.00	0.00	0.00
3 – Quota capitale mutui e prestiti	1.251.739,86	973.505,51	933.237,07	857.376,75
4 – Prestiti obbligazionari	368.020,78	382.895,18	398.543,99	414.996,42
<b>Totale</b>	<b>1.619.760,64</b>	<b>1.356.400,69</b>	<b>1.331.781,06</b>	<b>1.272.373,17</b>

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile *rigidità del bilancio*, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, chiarendo se sia prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti (prima tabella), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito (seconda tabella).

<b>VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2008</b> (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	<b>Accensione (+)</b>	<b>Rimborso (-)</b>	<b>Altre variazioni (+/-)</b>	<b>Variazione netta</b>
Cassa DD.PP.	0,00	618.155,49	0,00	-618.155,49
Istituto per il credito sportivo	0,00	315.081,58	0,00	-315.081,58
Prestiti obbligazionari	0,00	398.543,99	0,00	-398.543,99
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>1.331.781,06</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.331.781,06</b>

<b>INDEBITAMENTO GLOBALE</b>	<b>Consistenza al 31-12-2007</b>	<b>Accensione (+)</b> (Acc. Tit.5/E)	<b>Rimborso (-)</b> (Imp. Tit.3/U)	<b>Altre variazioni (+/-)</b>	<b>Consistenza al 31-12-2008</b>
Cassa DD.PP.	4.006.355,77	0,00	618.155,49	0,00	3.388.200,28
Istituto per il credito sportivo	2.543.206,85	0,00	315.081,58	0,00	2.228.125,27
Prestiti obbligazionari	4.456.951,19	0,00	398.543,99	0,00	4.058.407,20
<b>Totale</b>	<b>11.006.513,81</b>	<b>0,00</b>	<b>1.331.781,06</b>	<b>0,00</b>	<b>9.674.732,75</b>

<b>VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2009</b> (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	<b>Accensione (+)</b>	<b>Rimborso (-)</b>	<b>Altre variazioni (+/-)</b>	<b>Variazione netta</b>
Cassa DD.PP.	4.100.000,00	526.770,02	0,00	3.573.229,98
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	330.606,73	0,00	-330.606,73
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	414.996,42	0,00	-414.996,42
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.100.000,00</b>	<b>1.272.373,17</b>	<b>0,00</b>	<b>2.827.626,83</b>

<b>INDEBITAMENTO GLOBALE</b>	<b>Consistenza al 31-12-2008</b>	<b>Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)</b>	<b>Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)</b>	<b>Altre variazioni (+/-)</b>	<b>Consistenza al 31-12-2009</b>
Cassa DD.PP.	3.388.200,28	4.100.000,00	526.770,02	0,00	6.961.430,26
Istituti di previdenza amm.ti dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	2.228.125,27	0,00	330.606,73	0,00	1.897.518,54
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	4.058.407,20	0,00	414.996,42	0,00	3.643.410,78
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.674.732,75</b>	<b>4.100.000,00</b>	<b>1.272.373,17</b>	<b>0,00</b>	<b>12.502.359,58</b>

Quest'ultima analisi mostra infine il *valore globale dell'indebitamento* alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito assume un'importanza tutta particolare. Mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento danno infatti la misura del tipo di politica adottata dal comune nel finanziamento degli investimenti, il prospetto sull'indebitamento globale indica invece quale sia l'ammontare complessivo del capitale mutuato. Questo importo, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

<b>INDEBITAMENTO GLOBALE 2008 (Consistenza al 31-12)</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Cassa DD.PP.	4.679.573,87	4.006.355,77	3.388.200,28	6.961.430,26
Istituto per il credito sportivo	2.843.494,26	2.543.206,85	2.228.125,27	1.897.518,54
Prestiti obbligazionari	4.839.846,37	4.456.951,19	4.058.407,20	3.643.410,78
<b>Totale</b>	<b>12.362.914,5</b>	<b>11.006.513,81</b>	<b>9.674.732,75</b>	<b>12.502.359,58</b>

Riepilogando, le uscite del comune sono costituite da spese *di parte corrente*, spese *in conto capitale*, *rimborso di prestiti* e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, *servizi per conto di terzi*.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'*efficienza* (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'*efficacia* (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'*economicità* (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

La dimensione complessiva della spesa dipende sempre dal volume globale di risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio, suddivise nei diversi titoli di appartenenza.

<b>RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>%</b>
1 Correnti	26.757.311,69	75,48	26.876.225,46	60,40
2 In conto capitale	4.422.078,29	12,47	13.605.036,58	30,57
3 Rimborso di prestiti	1.331.781,06	3,76	1.272.373,17	2,86
4 Servizi per conto di terzi	2.937.630,53	8,29	2.746.810,34	6,17
<b>Totale</b>	<b>35.448.801,57</b>	<b>100,00</b>	<b>44.500.445,55</b>	<b>100,00</b>

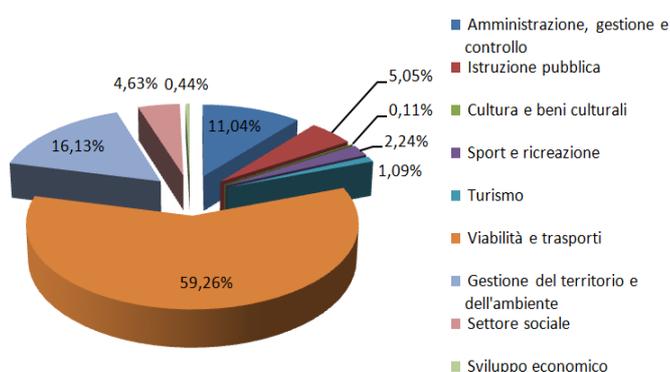
<b>RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
1 - Correnti	23.813.771,51	23.878.173,74	26.757.311,69	26.876.225,46
2 - In conto capitale	10.715.192,58	9.832.627,49	4.422.078,29	13.605.036,58
3 - Rimborso di prestiti	1.619.760,64	1.356.400,69	1.331.781,06	1.272.373,17
4 - Servizi per conto di terzi	3.096.591,02	2.628.075,47	2.937.630,53	2.746.810,34
<b>Totale</b>	<b>39.245.315,75</b>	<b>37.695.277,39</b>	<b>35.448.801,57</b>	<b>44.500.445,55</b>

# LE OPERE PUBBLICHE

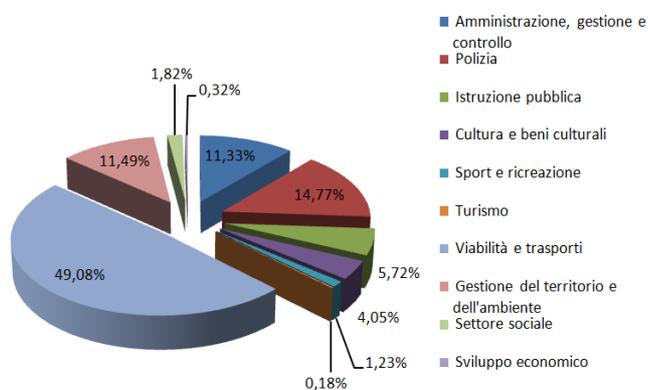
Le opere pubbliche hanno visto l'investimento di somme consistenti nel corso del 2008 e del 2009. In particolare nel 2008 sono stati impegnati € 4.422.078,29, mentre nel 2009 la spesa impegnata è pari a complessivi € 13.605.036,58. Ogni anno viene predisposto un Piano delle Opere Pubbliche, approvato dal Consiglio Comunale e che costituisce allegato al Bilancio di Previsione. Nell'arco dell'anno il piano può essere aggiornato per accogliere nuove necessità emerse o per modifiche nelle fonti di finanziamento delle opere. Ecco le principali opere finanziate nel 2008 e nel 2009.

Descrizione dell'opera	Finanziamento 2008	Finanziamento 2009
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali	260.000,00	
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	160.000,00	
Ristrutturazione degli uffici urbanistica ed edilizia privata del Palazzo Municipale	200.000,00	
Realizzazione rotatoria stradale incrocio via Roma Destra via Grassetto, via Buonarroti	400.000,00	
Ristrutturazione di piazza Aurora	400.000,00	
Tappeti d'usura anno 2008	300.000,00	
Ristrutturazione del Ponte Spano sul canale Cavetta	400.000,00	
Manutenzione straordinaria edilizia direzionale e amministrativa	190.000,00	
Realizzazione delle traverse di via Colombo – 2^ stralcio	800.000,00	
Costruzione passarella e pista ciclopedonale tra il PIP di Jesolo Paese e la via Vivaldi	200.000,00	
Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza del Centro Civico		500.000,00
Completamento colonia comunale e realizzazione pista da skateboard		150.000,00
Adeguamento e messa in sicurezza dei marciapiedi sul territorio comunale		474.000,00
Sistemazione e restyling di piazza Nember		250.000,00
Asfaltatura di via Antiche Mura		400.000,00
Costruzione marciapiede ed allargamento di via Correr 2^ ramo		800.000,00
Ampliamento stadio Antiche Mura di Via Pirami		150.000,00
Sistemazione di Piazza Matteotti		130.000,00
Ampliamento della sezione stradale di Via Equilio		1.100.000,00
Sistemazione ed illuminazione di Piazza Torino		240.000,00
Tappeti d'usura anno 2009		260.000,00
Ristrutturazione ex Caserma Guardia di Finanza di Cortellazzo con realizzazione di un centro civico		1.000.000,00
Ristrutturazione della scuola Michelangelo		400.000,00
Completamento percorso ciclopedonale "Riva Piave Vecchia"		650.000,00
Ampliamento mensa scuola elementare "Gianni Rodari"		127.110,26

Tipologia opere finanziate anno 2008



Tipologia opere finanziate anno 2009



# LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

La normativa pubblica in materia di partecipazioni societarie della pubblica amministrazione è in continua evoluzione e comporta, da parte dell'Ente, lo studio, l'analisi e la valutazione delle situazioni di partecipazione e di affidamento all'esterno dei servizi pubblici. L'Amministrazione Comunale ha preferito, negli anni, privilegiare una gestione pubblica degli stessi scegliendo l'affidamento diretto a proprie aziende sulle quali poter effettivamente esercitare un potere di indirizzo e di controllo.

Nel 2007 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di sviluppare un progetto per il governo del gruppo pubblico locale, dotando l'ente di norme e strumenti per rafforzare l'attività di indirizzo e controllo degli organismi partecipati. Il progetto è stato seguito da un gruppo di lavoro interno con la collaborazione e coinvolgimento della giunta, delle commissioni consiliari e delle società stesse. Il lavoro è stato lungo e articolato e ha dato vita ad un Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 167 del 21 dicembre 2007.

Il gruppo pubblico locale è quell'insieme di soggetti (istituzioni e fondazioni, aziende pubbliche, aziende speciali) legati al Comune attraverso molteplici relazioni di tipo finanziario, economico, strategico. Questi soggetti, insieme al Comune, operano in aggregazione e in sinergia per offrire al territorio servizi e creare valore. Con queste aziende, attraverso un dialogo costante, una condivisione degli intenti e degli obiettivi, il Comune intende erogare i migliori servizi alla comunità e gestire in modo efficace il patrimonio della Città.

## Il gruppo pubblico locale



## Il quadro dei servizi offerti alla città dalle aziende partecipate dal Comune di Jesolo

Jtaca S.r.l.	Gestione della mobilità e della sosta (parcheggi e zone di sosta a pagamento), servizi di trasporto per il turismo, trasporto scolastico, Bike Sharing.
Jesolo Patrimonio S.r.l.	Gestione e manutenzione del patrimonio comunale, servizio illuminazione pubblica e impianti semaforici, gestione del cimitero comunale, realizzazione di opere pubbliche.
Alisea S.p.a.	Gestione del servizio di igiene ambientale: raccolta e smaltimento rifiuti, spazzamento aree pubbliche, gestione discarica comunale.
Jesolo Turismo S.p.a.	Gestione dei servizi di salvataggio sull'arenile e di primo soccorso, gestione di stabilimenti balneari, campeggio comunale, palazzo del turismo, produzione, promozione e commercializzazione servizi per il turismo.
A.S.I. S.p.a.	Gestione del servizio idrico integrato (acqua e fognatura).
A.T.V.O S.p.a.	Trasporto pubblico locale.

## Le principali aziende del Comune di Jesolo

 <p><a href="http://www.jtaca.com">www.jtaca.com</a></p>	<p>Costituita nel 1998 con lo scopo di gestire servizi connessi al turismo, Jtaca nasce con la missione di organizzare nel territorio jesolano un sistema integrato di trasporto interconnesso con il servizio pubblico. Jtaca, inoltre, gestisce i parcheggi comunali e le zone di sosta a pagamento. Gestisce, altresì, il servizio di rimozione dei veicoli in sosta vietata e cura la direzione dei trenini gommati lungo le vie principali del Lido di Jesolo. Dal 1° giugno 2006 l'Amministrazione Comunale ha affidato ad Jtaca la gestione del Servizio di Trasporto Scolastico che da questo anno scolastico comprenderà anche il Lido di Jesolo. Jtaca è certificata per la qualità ISO 9001.</p> <p>Alcuni dati:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>anno</th> <th>patrimonio netto</th> <th>valore della produzione</th> <th>costi della produzione</th> <th>utile di esercizio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2007</td> <td>216.581</td> <td>2.287.233</td> <td>2.147.417</td> <td>43.263</td> </tr> <tr> <td>2008</td> <td>221.142</td> <td>2.325.407</td> <td>2.214.574</td> <td>34.560</td> </tr> <tr> <td>2009</td> <td>284.471</td> <td>2.573.764</td> <td>2.416.060</td> <td>63.329</td> </tr> </tbody> </table>	anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	utile di esercizio	2007	216.581	2.287.233	2.147.417	43.263	2008	221.142	2.325.407	2.214.574	34.560	2009	284.471	2.573.764	2.416.060	63.329
anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	utile di esercizio																	
2007	216.581	2.287.233	2.147.417	43.263																	
2008	221.142	2.325.407	2.214.574	34.560																	
2009	284.471	2.573.764	2.416.060	63.329																	
 <p><a href="http://www.jesolopatrimonio.it">www.jesolopatrimonio.it</a></p>	<p>Jesolo Patrimonio S.r.l. è nata il 30 giugno 2006 per decisione dell'Amministrazione Comunale che ha voluto costituire una propria società patrimoniale per l'affidamento alla stessa della gestione e manutenzione dei beni patrimoniali comunali nell'ottica dell'ottimizzazione del servizio e dei costi. Alla società è stata affidata, tra le altre cose, la gestione del cimitero comunale e la costruzione di nuovi loculi, la gestione dell'illuminazione pubblica con implementazione di nuovi impianti a basso consumo energetico, oltre che la realizzazione di opere pubbliche.</p> <p>Alcuni dati:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>anno</th> <th>patrimonio netto</th> <th>valore della produzione</th> <th>costi della produzione</th> <th>utile di esercizio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2007</td> <td>2.542.395</td> <td>1.077.551</td> <td>888.408</td> <td>116.959</td> </tr> <tr> <td>2008</td> <td>5.902.137</td> <td>3.375.658</td> <td>3.240.712</td> <td>59.627</td> </tr> <tr> <td>2009</td> <td>6.083.927</td> <td>4.946.405</td> <td>4.808.088</td> <td>1.790</td> </tr> </tbody> </table>	anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	utile di esercizio	2007	2.542.395	1.077.551	888.408	116.959	2008	5.902.137	3.375.658	3.240.712	59.627	2009	6.083.927	4.946.405	4.808.088	1.790
anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	utile di esercizio																	
2007	2.542.395	1.077.551	888.408	116.959																	
2008	5.902.137	3.375.658	3.240.712	59.627																	
2009	6.083.927	4.946.405	4.808.088	1.790																	
 <p><a href="http://www.alisea2000.it">www.alisea2000.it</a></p>	<p>Alisea (Azienda Litoranea Servizi Ambientali) è stata costituita nell'anno 2000. E' la società che si occupa della gestione dei servizi ambientali in tutto il territorio jesolano ed è attiva in tre distinti settori di intervento: raccolta e smaltimento dei rifiuti; gestione della discarica (realizzazione e gestione dell'impianto di compostaggio e dell'impianto di captazione del biogas); spazzamento e lavaggio delle strade urbane. Sono soci di Alisea anche i comuni di Eraclea, Ceggia, Torre di Mosto, Musile di Piave, Noventa di Piave e Fossalta di Piave.</p> <p>Alcuni dati:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>anno</th> <th>patrimonio netto</th> <th>valore della produzione</th> <th>costi della produzione</th> <th>utile di esercizio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2007</td> <td>1.531.375</td> <td>13.917.897</td> <td>12.629.680</td> <td>691.805</td> </tr> <tr> <td>2008</td> <td>1.588.544</td> <td>13.513.172</td> <td>13.056.586</td> <td>57.167</td> </tr> <tr> <td>2009</td> <td>1.657.466</td> <td>14.262.493</td> <td>14.077.436</td> <td>68.921</td> </tr> </tbody> </table>	anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	utile di esercizio	2007	1.531.375	13.917.897	12.629.680	691.805	2008	1.588.544	13.513.172	13.056.586	57.167	2009	1.657.466	14.262.493	14.077.436	68.921
anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	utile di esercizio																	
2007	1.531.375	13.917.897	12.629.680	691.805																	
2008	1.588.544	13.513.172	13.056.586	57.167																	
2009	1.657.466	14.262.493	14.077.436	68.921																	



[www.jesolo-turismo.it](http://www.jesolo-turismo.it)

E' la società storica di Jesolo. Costituita nel 1983, gestisce alcuni tra i più importanti servizi turistici: il salvataggio e primo intervento sull'arenile, la comunicazione, promozione e commercializzazione di servizi turistici, la gestione del campeggio Jesolo International (nel 2009 il campeggio ha conseguito - come prima e unica struttura ricettiva all'aria aperta d'Europa - la certificazione CO2 Neutral da parte di Ecocamping) e di stabilimenti balneari. La società si occupa anche della gestione del Palazzo del Turismo. Dal 1° luglio 2005 la società ha in gestione la darsena situata in zona faro.

Alcuni dati:

anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	utile di esercizio
2007	1.797.630	6.574.306	6.316.623	416
2008	1.842.539	7.485.795	7.373.060	44.911
2009	1.858.207	8.379.668	8.098.331	15.667



[www.acquedottobassopiave.it](http://www.acquedottobassopiave.it)

Un tempo Consorzio per l'Acquedotto del Basso Piave, dal 1998 gestisce il ciclo integrato delle acque per conto dei comuni soci. Nel 2002 si è trasformata in società per azioni assumendo il nome attuale.

Per quanto riguarda la rete dell'acquedotto, il territorio servito dall'azienda è di oltre 600 kmq. Il bacino di servizio è di circa 110.000 clienti, ai quali si aggiungono d'estate circa 10.000.000 di presenze stagionali nel comprensorio. La società gestisce gli impianti delle acque reflue e la relativa rete di fognatura.

Alcuni dati:

anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	utile di esercizio
2007	58.599.226	24.586.191	23.815.727	60.847
2008	59.597.161	27.628.771	25.916.013	997.937
2009	60.419.237	28.658.909	26.848.799	822.075

### I dati sulle partecipazioni societarie dal Comune di Jesolo

Società	Capitale Sociale	Valore nominale	n.quote	Capitale sottoscritto	% partecipazione
<u>Jtaca S.r.l.</u>	€ 100.000,00	€ 1,00	100.000	€ 100.000,00	100,00%
<u>Jesolo Patrimonio S.r.l.</u>	€ 100.000,00	€ 1,00	100.000	€ 100.000,00	100,00%
<u>Alisea S.p.a.</u>	€ 415.000,00	€ 5,00	77.720	€ 388.600,00	93,64%
<u>Jesolo Turismo S.p.a.</u>	€ 1.000.000,00	€ 20,00	25.500	€ 510.000,00	51,00%
<u>A.S.I. S.p.a.</u>	€ 2.986.000,00	€ 29,86	28.100	€ 839.066,00	28,10%
<u>Piave Servizi S.c.r.l.</u>	€ 30.000,00	€ 3.372,00	1	€ 3.372,00	11,24%
<u>A.T.V.O. S.p.a.</u>	€ 7.628.400,00	€ 100,00	3.660	€ 366.000,00	4,80%
Società per l'autostrada <u>Alemagna S.p.a.</u>	€ 312.000,00	€ 0,26	7.825	€ 2.028,00	0,65%
<u>Residenza Veneziana Srl</u>	€ 1.100.000,00	€ 1,00	27.500	€ 27.500,00	2,50%
<u>Autovie Venete Spa</u>	€ 157.965.738,58	€ 0,26	51.819	€ 13.472,94	0,0085%

## I Consorzi

### CONSORZIO FOUR SEASONS

Nel 1995, ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice Civile e della legge Regione Veneto 16 Marzo 1994 n. 13, è stato costituito il Consorzio di Promozione e Sviluppo Turistico "Four Seasons" al quale il Comune di Jesolo partecipa come socio sostenitore. Il consorzio opera senza finalità di lucro nel territorio di competenza dell'Azienda di Promozione Turistica n. 5 di Jesolo – Eraclea ed ha lo scopo di proporre interventi rivolti alla promozione e commercializzazione del prodotto turistico, alla commercializzazione delle imprese aderenti al consorzio e alla promozione ed attuazione in ambito locale di manifestazioni, spettacoli ed altre iniziative di interesse turistico anche in collaborazione con altri organi turistici.

Alcuni dati:

anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	utile di esercizio
2007	28.983,88	1.040.015,95	1.024.133,66	367,73
2008	30.752,28	1.433.499,33	1.426.197,11	632,32
2009	36.335,80	1.470.505,51	1.443.448,01	471,16

### CONSORZIO B.I.M.

Nato nel 1959 il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave ha lo scopo di provvedere – utilizzando il fondo comune che gli viene attribuito ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 1953 n. 959 - all'esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità al fine di favorire il progresso economico e sociale dei Comuni costituenti il Consorzio, con particolare riferimento alle problematiche del Fiume Piave.



# TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

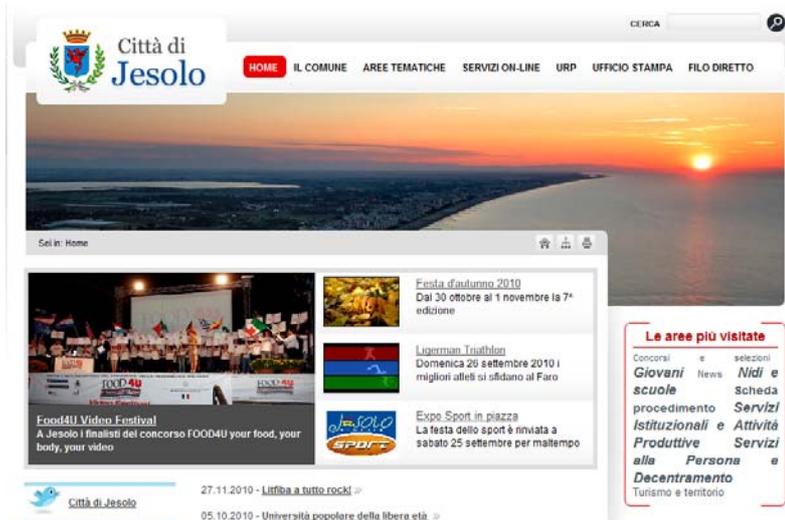
## Il Sistema Informativo: Jesolo interattiva

Nel corso del 2008 e del 2009 il sistema informativo comunale è stato interessato da diversi sviluppi, in sintonia con le nuove normative, sfruttando le nuove tecnologie disponibili sul mercato, per migliorare i servizi erogati ai cittadini; in particolare si evidenziano i seguenti progetti.

### Servizi on-line:

Sul sito web [www.comune.jesolo.ve.it](http://www.comune.jesolo.ve.it) sono stati attivati una serie di servizi on-line per i cittadini e le imprese, in ottemperanza al "Codice dell'Amministrazione Digitale" il quale ha introdotto nuove norme che rendono obbligatoria l'innovazione nella P.A., offrendo ai cittadini il diritto di interagire con l'amministrazione attraverso internet, posta elettronica e reti; i servizi attivati sono:

- l'autocertificazione anagrafica assistita
- la consultazione dello stato delle pratiche presentate all'Ufficio Attività Produttive
- la consultazione della banca dati degli immobili dichiarati dal contribuente ai fini ICI al Comune di Jesolo
- il calcolo automatico dell'imposta ICI partendo dagli immobili già dichiarati ed utilizzando le aliquote comunali per l'anno corrente
- la visualizzazione della situazione dei pagamenti effettuati dall'ente ai fornitori
- il pagamento degli oneri per i permessi di costruire, dei diritti di segreteria, delle infrazioni al Codice della Strada, del canone Cosap e dell'ICI.



### Sistema informativo integrato:

Sono stati aggiornati alcuni applicativi gestionali del sistema informativo integrato alle nuove versioni sviluppate con tecnologia Java e architettura web; entro un paio d'anni tutto il sistema informativo integrato utilizzerà queste tecnologie che permetteranno di avere maggiori funzionalità e facilità d'uso, nonché una maggiore interazione con i cittadini.

### Firma digitale:

E' stato avviato l'utilizzo della firma digitale nella sottoscrizione dei più importanti (sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo) documenti prodotti dall'amministrazione, quali le determinazioni dirigenziali e le deliberazioni della Giunta Comunale; l'intero processo di produzione di questi atti avviene ora in modalità digitale; i documenti transitano automaticamente fra le diverse scrivanie virtuali dei soggetti interessati alla redazione dei documenti, all'apposizione delle firme o dei vari pareri, riducendo drasticamente i tempi di produzione. La firma digitale costituisce uno dei cardini del processo di e-government e allo stesso tempo momento iniziale del processo di innovazione tecnologica finalizzato al raggiungimento di una quanto più completa gestione telematica delle attività e dei servizi interni ed esterni dell'ente. Il Comune di Jesolo può essere senza dubbio definito uno dei primi della sua fascia dimensionale di riferimento ad avviare tale percorso di innovazione.

### Corsi di formazione:

Sono stati attivati alcuni corsi di formazione di base su Windows Vista ed Office 2007 ai quali hanno partecipato 62 dipendenti del Comune di Jesolo e 23 delle varie Forze dell'Ordine esprimendo un ottimo giudizio per gli argomenti svolti e per la parte pratica, che ha permesso di acquisire le conoscenze necessarie per utilizzare in modo efficace questi software. I corsi sono stati gestiti interamente dal personale dei Sistemi Informativi del Comune di Jesolo.

### Livecam:

E' stata installata, sul litorale di piazza Mazzini, una livecam che sfrutta nuove tecnologie per pubblicare sulla rete Internet immagini in video streaming al fine di pubblicizzare la località anche attraverso uno degli strumenti di comunicazione più soggetti ad innovazioni tecnologiche qual è, per l'appunto, la rete Internet; le statistiche di accesso al portale dimostrano che la livecam si è rivelata un ottimo strumento di promozione della località risultando fra le pagine più visitate del portale.

### Copertura WI-FI:

è stata realizzata la copertura wi-fi di quasi tutto il litorale jesolano e di molte piazze per dare la possibilità di accedere ad Internet sia ai turisti che ai cittadini residenti; l'accesso alla rete è gratuito, previa autenticazione con credenziali rilasciate a seguito dell'identificazione del richiedente; anche questo progetto sperimentale ha portato benefici in termini di promozione della località sui media.

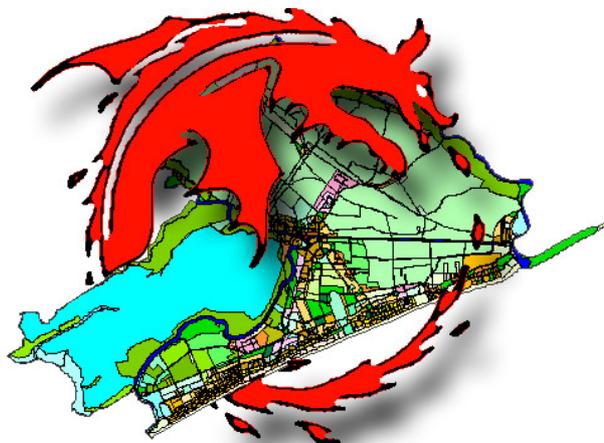
### Jesolo Channel:

è stato avviato un progetto per la realizzazione di un canale televisivo locale denominato "Jesolo Channel"; il progetto prevede una sinergia tra pubblica amministrazione e imprese (in particolare le Associazioni di categoria) per promuovere, attraverso un sistema di comunicazione innovativo, il territorio ed in particolare il turismo; la prima fase di sperimentazione ha coinvolto un hotel, un chiosco ed il municipio, presso i quali sono stati installati gli apparati di ricezione del canale televisivo; attraverso il canale sono state fornite informazioni sulle attività del Comune, sulle attività commerciali, sugli eventi e sulla situazione meteo. Ora il progetto verrà esteso coinvolgendo una cinquantina di hotel, una trentina di pubblici esercizi e una decina di edifici pubblici per facilitare il rapporto comunicativo con la clientela turistica, accompagnando l'ospite nella vacanza al fine di renderlo più consapevole dell'offerta per l'intrattenimento e dei servizi di cui dispone la località.

### Il Sistema Informativo Territoriale

La finalità primaria del servizio Cartografico è la gestione e conservazione della cartografia attuale e storica del Comune di Jesolo, e di tutti i dati collegati ai vari livelli informativi. Inoltre tramite il portale internet <http://sit.jesolo.it> la cartografia viene resa disponibile con uno strumento di consultazione semplice e immediato. Uno dei benefici del Sistema Informativo Territoriale è quello di consentire ai tecnici esterni di consultare lo stato delle proprie pratiche edilizie senza doversi recare direttamente agli uffici comunali.

Alcuni progetti realizzati tra il 2007 e il 2009 hanno riguardato:



- **Rinominazione delle strade e riassegnazione dei numeri civici.** si sta progressivamente rinumerando le strade dove risulta necessario un tale intervento e se necessario fino alla rinominazione/creazione di interi tratti di strada.
- **Rete di caposaldi di raffittimento della rete IRMA.** Il Cartografico, in collaborazione con la società Morgan Srl, ha collocato sul territorio una rete di vertici trigonometrici, rilevati tramite un'avanzata strumentazione GPS. L'idea di base è di poter fornire ai tecnici una serie di vertici su cui riferire i propri rilievi strumentali; di ritorno il Cartografico ottiene dai tecnici un rilievo perfettamente collocato nel territorio, agevolando così l'aggiornamento della cartografia.
- **Sviluppo della procedura interna per automatizzare la creazione dei CDU.** Per l'ufficio Urbanistica è stato sviluppato un software che permette ai tecnici, tramite una procedura guidata, di generare i CDU. Date comunque le notevoli differenze cartografiche tra catasto e CTR, il tecnico è in grado di guidare ed intervenire nel processo di creazione dei certificati.
- **Interventi ecosostenibili.** Ai sensi della normativa dell'art. 2 del D.M. 27 luglio 2005, il Cartografico in collaborazione con un tecnico esterno ha realizzato una procedura informatica che consente all'utenza la rapida redazione delle schede di valutazione dell'ecosostenibilità degli edifici. La procedura è completamente gratuita per l'utenza ed agevola sia i tecnici esterni per quanto riguarda la redazione sia i tecnici interni nella fase di controllo.
- **Procedura di gestione ed estrazione informatizzata delle domande di agibilità.** Nel segno del rinnovamento tecnologico, ad oggi le domande di agibilità vengono memorizzate in un registro informatizzato. Ciò ha consentito di poter realizzare anche una procedura di estrazione automatica delle agibilità consultabile anche all'esterno.
- **Rinnovo veste grafica del portale SIT.** Nel 2008 il portale esterno del SIT ha rinnovato la propria veste grafica, per consentire a tutti di poter fruire in modo migliore del sito cartografico, che non offre solo cartografia ma anche notizie e documenti per effettuare richieste al comune.

<b>STATISTICHE S.I.T.</b>	<b>anno 2007</b>	<b>anno 2008</b>	<b>anno 2009</b>
pagine visitate/giorno	1.672	1.836	2.292
media accessi/giorno	213	348	403
visite complessive	78.037	127.922	147.847

## La Comunicazione

L'attività di comunicazione istituzionale del Comune di Jesolo si svolge principalmente attraverso l'Ufficio Stampa e l'unità organizzativa Comunicazione. Su fronte più specifico della comunicazione, nel corso del 2008 l'amministrazione comunale ha sostenuto lo sviluppo di un sistema integrato di comunicazione al cittadino, turista e residente. La nuova unità organizzativa Comunicazione si distingue dalle attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, specificatamente dedicato ai rapporti con i cittadini (Attraverso il punto accoglienza dell'URP nel 2008 sono state gestite le richieste di informazioni pervenute di persona (4700 ca), telefonicamente (2100 ca) e via e-mail (600 ca).

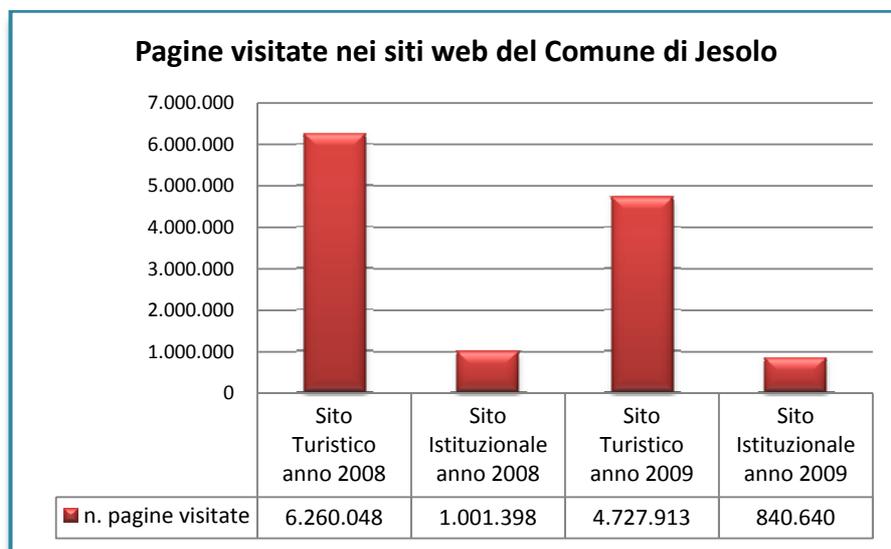
Tre sono le principali aree d'azione:

- redazione e pubblicazione dei testi sul sito internet [www.jesolo.it](http://www.jesolo.it);
- supporto nella comunicazione degli eventi organizzati dal Comune
- piano di comunicazione del progetto di marketing territoriale Jesolo 2012

Attraverso la home page generale [www.jesolo.it](http://www.jesolo.it), è possibile accedere alla sezione turistica e a quella istituzionale. La prima, in tre lingue (italiano, tedesco e inglese) è pensata per fornire informazioni utili al turista: oltre al "dove alloggiare e dove mangiare", tutto sulle manifestazioni ed eventi organizzati in città. La sezione Jesolo Città è dedicata alle informazioni sulle attività e i servizi del Comune.

Nel corso del 2008 sono state pubblicate oltre 200 notizie sul sito turistico e oltre 250 su quello istituzionale. E' stata istituita una nuova rubrica online: la **bacheca cerco offro lavoro**, con un aggiornamento bisettimanale sulle offerte provenienti dal settore pubblico e privato.

Sono state completamente riviste ed aggiornate le sezioni del sito istituzionale relative alle attività di servizi sociali, pubblica istruzione, eventi culturali, alla luce dello scioglimento dell'Istituzione Vivavoce. E' stato garantito l'invio settimanale della newsletter JesoloInform@.



Il grafico evidenzia come la gran maggioranza dei visitatori accede al sito turistico. I mesi di maggiore accesso (superiore ai 100.000 contatti) sono quelli tra marzo ed agosto. Nell'ordine, le prime 6 preferenze dei visitatori sono:

Sezione del sito turistico	Numero accessi 2008
Jesolo webcam	676.428
Jesolo Alberghi	440.721
Jesolo Hotels	261.005
<b>Jesolo Eventi</b>	<b>237.085</b>
Jesolo Immagini	143.388
Jesolo Dove Alloggiare	131.510

Sezione del sito turistico	Numero accessi 2009
Jesolo webcam	752.350
<b>Jesolo Eventi</b>	<b>229.192</b>
Jesolo Alberghi	172.635
Jesolo Hotels	140.658
Jesolo Immagini	93.290
Jesolo Dove alloggiare	70.447

Da un confronto tra gli anni 2008 e 2009 Jesolo webcam si conferma la sezione più cliccata del sito jesolo.it. La discesa in graduatoria delle sezioni Alberghi ed Hotel dipende dalla messa on line, nel corso del 2010, del nuovo sistema jesolo.it e in particolare del nuovo sistema di booking. Jesolo eventi si conferma sezione tra le più visitate del sito.

## Il Piano di Marketing Territoriale



Negli anni '90 il territorio comunale diventò l'oggetto di un concorso di idee per lo sviluppo urbano. Kenzo Tange, vincitore del concorso indetto dall'Amministrazione Comunale, venne incaricato di preparare un Master Plan per la città. A seguito di studi approfonditi l'urbanista giapponese presentò le linee guida di sviluppo effettivamente necessarie. Il Piano Regolatore Generale ha accolto le indicazioni del Master Plan convertendole in azioni di trasformazione, riqualificazione e conservazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio.

Dalle linee guida del Master Plan di Kenzo Tange, nasce il progetto di marketing territoriale Jesolo 2012 The City Beach, un piano avviato nel 2008 con durata triennale e che individua il 2012 come punto d'arrivo del progetto, così come del crono programma di molte opere. La Jesolo di ieri si sta trasformando per lasciare spazio ad una nuova città a misura d'uomo, capace di raccogliere però i nuovi canoni estetici dal punto di vista urbanistico. L'obiettivo è quello di trasmettere il messaggio forte di una nuova e moderna città del futuro. Un luogo dove vivere tutto l'anno, con un'alta qualità della vita, grazie ai moderni servizi di una città evoluta. Per accompagnare questa rinascita, l'Amministrazione Comunale ha puntato su una comunicazione a 360°, che porterà beneficio a tutti gli operatori economici ed istituzionali che investono a Jesolo, in concomitanza con altri eventi favorevoli quali l'apertura del passante di Mestre ed il miglioramento dell'accessibilità stradale diretta.

Dal rilancio territoriale ad un piano di promozione, che informi e comunichi la straordinaria trasformazione urbana, dove è visibile anche l'impronta e la firma di importanti *archistar* come Meier, Ferrater, Byrne, Nunes, Nouvel e Zaha Hadid. Il forte impegno dell'Amministrazione Comunale è indirizzato, perciò, a far comprendere agli imprenditori privati, realizzatori di queste importanti iniziative immobiliari, l'importanza di fare squadra, per comunicare sinergicamente il riposizionamento della località turistica, non solo nella zona costiera dell'Alto Adriatico. A dicembre 2008 è stato presentato agli oltre venti imprenditori impegnati sul territorio un report sulle iniziative portate a termine nel primo anno di vita del progetto, ed il piano di comunicazione per il 2009. La politica di promozione

**I PIÙ NOTI PROGETTISTI LAVORANO A JESOLO**

1. GEMELLI - ROMA
2. MICHELE TRONZANI - ROMA
3. CARLO CERRI - ROMA
4. PENTONILE - ROMA
5. SAVARINO - ROMA
6. SANDRA BRUNELLO - ROMA
7. UNICREDIT - ROMA
8. ALBERTO MONTELE - ROMA
9. RICCARDO TREVISAN - ROMA
10. ALBERTO CALZETTI - ROMA
11. GEMELLI - ROMA
12. PENTONILE - ROMA
13. CARLO CERRI - ROMA
14. ALBERTO MONTELE - ROMA
15. RICCARDO TREVISAN - ROMA
16. SANDRA BRUNELLO - ROMA
17. UNICREDIT - ROMA
18. ALBERTO MONTELE - ROMA
19. RICCARDO TREVISAN - ROMA
20. ENZO ANGILERI - ROMA
21. SANDRA BRUNELLO - ROMA
22. UNICREDIT - ROMA
23. CARLO CERRI - ROMA
24. SANDRA BRUNELLO - ROMA
25. UNICREDIT - ROMA

vede il Comune di Jesolo operare con una mentalità ancora più orientata al risultato, grazie all'ausilio di efficaci strumenti di comunicazione diretti al riposizionamento d'immagine ed all'incremento della visibilità. Ma solo attraverso un impegno sinergico e continuo tra i vari partner sarà possibile tenere viva, nei prossimi due anni, l'attenzione sollecitata, consolidando l'immagine della città anche come meta turistica di tendenza.

### Comunicare gli eventi

Se è vero che "non si può non comunicare", è altrettanto vero che non si può comunicare (efficacemente) senza saper utilizzare gli strumenti, le tecniche, i mezzi di comunicazione. Pianificare le azioni di comunicazione e integrare gli strumenti a seconda dei target di riferimento diventa requisito essenziale per raggiungere gli obiettivi strategici e operativi di comunicazione. Il Comune di Jesolo, già da qualche anno, ha introdotto un sistema di integrazione delle azioni e degli strumenti nella comunicazione delle manifestazioni e degli eventi culturali e turistici realizzati in città, con l'obiettivo fondamentale di favorire un circolo virtuoso tra risorse (economiche, umane, strumentali) impiegate e risultati ottenuti: sia (immediati) di conoscenza e di partecipazione all'evento da parte dei cittadini; sia (di più lungo periodo) di promozione della città nel suo complesso. In questa prospettiva, oltre agli uffici Stampa e Comunicazione, fondamentale è il lavoro di progettazione grafica e di realizzazione svolto dalla Stamperia Comunale. Nel corso del 2008 la stamperia ha realizzato interamente 88 progetti grafici (riferiti ad altrettante manifestazioni) e 29 adattamenti di progetti grafici di soggetti esterni. In particolare, nel corso del 2008 la Stamperia ha prodotto 328.765 stampe, l'ufficio Comunicazione ha redatto e pubblicato oltre 230 articoli sul sito jesolo.it, l'ufficio Stampa ha realizzato 322 comunicati stampa. Due esempi significativi, per la durata della manifestazione e la partecipazione di pubblico, di utilizzo integrato degli strumenti di comunicazione sono:

1. Festival delle sculture di Sabbia (dal 19.06.2008 al 31.07.2008), dedicato alla Cina e alle Olimpiadi
2. Presepe di sabbia (dal 07.12.2008 al 01.02.2008)

#### Festival delle Sculture di Sabbia

#### Sand Nativity

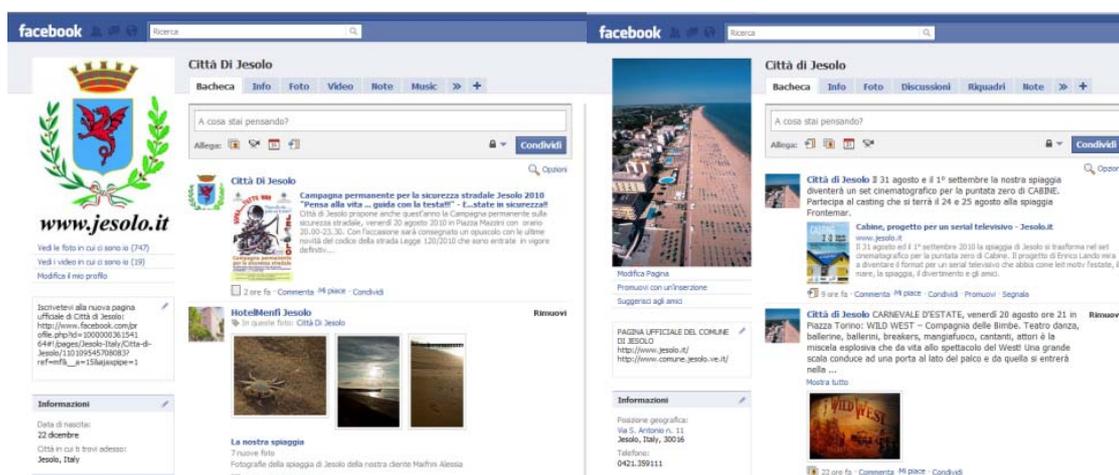
Strumenti di comunicazione	Quantità	Strumenti di comunicazione	Quantità
Inserzioni pubblicitarie a pagamento da giugno a luglio <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mensile Venezia News</li> <li>• Vivijesolo</li> <li>• Ct Live</li> <li>• Ospitalità alberghiera</li> <li>• Gente Veneta</li> <li>• Nuova Venezia</li> <li>• Tribuna di Treviso</li> <li>• Il Gazzettino</li> </ul>	20 2 5 2 1 1 3 3 3	Inserzioni pubblicitarie a pagamento da dicembre a gennaio 09 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gente veneta</li> <li>• Nuova Venezia</li> <li>• Tribuna di Treviso</li> <li>• Il Gazzettino del Friuli</li> <li>• Corriere del Veneto</li> </ul>	14 2 4 4 3 1
Spot tv da giugno a luglio Italia 7 gold Tele nuovo	300 da 30" 140 160	Spot tv dal 1° al 30 dicembre 2008 Canale Italia – Triveneto -	240 8 spot al gg da 30"
Spot radiofonici Gruppo media 90 periodo 15 giugno 14 luglio Radio company, radio 80, radio Valbelluna	640 90 da 30" 550 da 15"	Spot radiofonici Gruppo media 90 periodo dal 8.12.08 – 7.01.09 Radio company, radio 80, radio Valbelluna dal 1.01.09 al 18.01.09	640 546 spot da 30" 126 spot da 15-30"
Striscione 5,13X1,31	2	Striscione 5,13X1,31	1
Manifesti 70X100	510	Manifesti 70X100	200
Pieghevoli	30.000	Locandine	3.500
Cartoline	1.000	Pieghevoli	20.500
Inviti inaugurazione	250	Cartoline	5.100
Comunicati stampa	3	Comunicati stampa	6
Sito web jesolo.it	1 pagina	Sito web istituzionale	1 pagina
Inserzioni pubblicitarie su altri siti web <ul style="list-style-type: none"> <li>• Jesolo.com</li> <li>• Jesolo.info</li> </ul>	2	Distribuzione volantini	30.000
		Inserzioni pubblicitarie su altri siti web <ul style="list-style-type: none"> <li>• Repubblica.it dal 23.12.08 al 11.01.09</li> </ul>	1 banner
<b>Effetti di comunicazione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Effetti di comunicazione</b>	<b>Quantità</b>
Visite sito web istituzionale dal 23.04.08 al 31.07.08	3.998	Visite sito web istituzionale dal 31.10.08 al 01.02.09	3.203
Ritorno su stampa – n° articoli di giornale	13	Ritorno su stampa – n° articoli di giornale	26
Passaggi televisivi – n° servizi	5	Passaggi televisivi – n° servizi	8
<b>Visitatori del Festival (persone fisiche)</b>	<b>70.029</b>	<b>Visitatori Sand Nativity (persone fisiche)</b>	<b>80.125</b>

Per entrambe le manifestazioni, e più in generale per tutti gli eventi, non è possibile stabilire una relazione lineare di causa – effetto tra risorse di comunicazione impiegate e risultati raggiunti (in questo caso numero dei visitatori). Oltre agli strumenti di comunicazione propriamente detti va tenuto sempre in considerazione l'effetto del passaparola (il Festival delle Sculture di Sabbia era alla XI<sup>a</sup> edizione, Sand Nativity alla VII<sup>a</sup>). Il passaparola rappresenta una forma di comunicazione diffusa ma non abbastanza valutata da un'organizzazione negli effetti. L'aspetto quantitativo di questo fenomeno è sorprendente: esso si diffonde ad una velocità inusuale, raggiungendo in maniera capillare un elevatissimo numero di persone. Neanche un'efficientissima strategia di comunicazione può eliminare il passaparola, del resto fare ciò non avrebbe senso in quanto esso rappresenta una forma di partecipazione alla vita dell'organizzazione.

## I Social Network: Facebook e Twitter

A dicembre 2008 il Comune di Jesolo è sbarcato su Facebook, attualmente il maggiore social network utilizzato in Italia. Circa 9 mila contatti nei due profili (Città di Jesolo e Città di Jesolo Overcinquemila), oltre ad una pagina istituzionale aperta recentemente, che offrono notizie sugli eventi culturali e turistici programmati, ma informa anche su altri temi di interesse generale.

Oltre ad informare, l'Amministrazione Comunale ha voluto che Facebook diventasse un vero e proprio strumento di dialogo con le persone che ricevono risposte sui vari argomenti di interesse. I numeri: oltre 500 link, 250 note, 700 foto postate, oltre un anno e mezzo di attività continua e di presenza costante sul web. Dal 2010 Città di Jesolo è presente anche su Twitter.



# LA RELAZIONE SOCIALE



# BAMBINI E RAGAZZI



I bambini e ragazzi dai 0 ai 14 anni sono aumentati negli ultimi cinque anni dell'8,05% e, ad oggi, rappresentano il 12,51% della popolazione residente. Importante obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale è quello di coinvolgere bambini e ragazzi in attività di aggregazione e partecipazione alla vita pubblica. Quindi non solo scuola per loro, ma anche progetti educativi. Sono pertanto molteplici le attività e i progetti avviati in questi due anni e mezzo a favore dei nostri bambini e ragazzi.

## I PROGETTI EDUCATIVI

Il servizio educativo opera all'interno dell'unità operativa complessa politiche sociali con 4 educatori. Nel corso dell'estate 2007 si è proceduto con la fase di valutazione e verifica delle progettualità attuate per l'anno scolastico trascorso ed è emersa la necessità di ridefinire alcuni progetti e di introdurre attività che si rivolgersero anche alla comunità in generale e non solo all'area minori. Nel mese di ottobre 2007 nel prendere atto dell'emersione di alcuni bisogni rilevati in particolare in ambito scolastico e nell'area minori e ragazzi (attraverso la somministrazione di questionari e contatti con le associazioni delle frazioni) sono stati approvati nuovi progetti denominati: Progetto stop al bullismo, Punto d'ascolto di consulenza e formazione nella scuola, Progetto di Educazione Alimentare, Donne a colori, Giovani in musica, Stiamo insieme. Sono 450 i minori che sono stati coinvolti nei progetti.



Progetti educativi rivolti ai minori e alla comunità anno 2008 e 2009

<b>"I colori del Calamaio"</b>	Scuola sec di 1° grado	1 h. 1 volta la settimana per singola classe MATTINA	Jesolo Centro (Ist. I. Calvino) Jesolo Lido (Istituto D'Annunzio)	Educatori del Comune e collaborazione degli insegnanti
--------------------------------	------------------------	------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

Il progetto realizza una serie di interventi finalizzati alla promozione del benessere e allo sviluppo delle competenze emotivo relazionali e si svolge in orario scolastico, con la collaborazione di insegnanti referenti. Il gruppo classe viene coinvolto in attività di auto ed etero conoscenza e di riflessione su tematiche inerenti la vita scolastica, la relazione tra pari ed adulti, i rapporti in genere.

<b>"I colori del Calamaio - VOLONTARIATO"</b>	Scuola sec di 1° grado	2 h 1 POMERIGGIO alla settimana per gruppo (tot. 2 gruppi)	Jesolo Centro (Ist. I. Calvino) Jesolo Lido (Istituto D'Annunzio)	Educatori del Comune e volontari
-----------------------------------------------	------------------------	---------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	----------------------------------

Interventi di gruppo a supporto di condizioni di difficoltà scolastica, ed anche per lo sviluppo delle capacità relazionali, attraverso attività di studio assistito. L'obiettivo è quello di favorire nei ragazzi lo sviluppo della fiducia in sé, nelle proprie risorse e di stimolarli verso il raggiungimento di una sempre maggiore autonomia, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio efficace ed adeguato alle esigenze scolastiche.

<b>"Educazione all'alimentazione"</b> Nuova progettualità	Classi scuola primaria	1 h , 1 volta la settimana per classe MATTINA	Jesolo Lido Sc. Primaria	Educatori con collaborazione insegnanti / Coldiretti/ ed Az. Sodexo
--------------------------------------------------------------	------------------------	--------------------------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------------

Il Progetto intende perseguire come finalità la promozione di corretti stili di vita e favorire la graduale acquisizione di comportamenti consapevoli nei confronti del cibo. L'iniziativa si pone i seguenti obiettivi: attivare forme di prevenzione a riguardo della salute - promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari - educare i bambini alla diversità di gusto - favorire conoscenza degli alimenti - valorizzazione attività produttive/culturali locali (Aziende Agricole).

<b>"Stop al bullismo"</b> Nuova progettualità	Classi scuola primaria	1 h, 1 volta la settimana per classe MATTINA	Jesolo Lido e Jesolo Paese Sc. Primaria Rodari	Educatori con collaborazione insegnanti
--------------------------------------------------	------------------------	-------------------------------------------------	---------------------------------------------------	-----------------------------------------

Il Progetto intende promuovere la sensibilizzazione al problema del bullismo e il contrasto del fenomeno. L'insieme delle iniziative mirano: ad acquisire, affinare, rafforzare le conoscenze e le tecniche utili per prevenire il fenomeno; a diffondere informazioni per favorire la capacità di osservazione e discriminazione di situazioni di prevaricazione e prepotenza; alla promozione di fattori di protezione nei confronti di comportamenti di bullismo (diretto, verbale, indiretto); allo sviluppo di competenze personali e relazionali (autostima, assertività, empatia, ecc.) degli studenti. Gli Interventi sono essenzialmente di carattere esperienziale, che includono giochi di simulazione, con lo scopo di mettere il bambino in grado di ridurre il più possibile l'insorgere di stati d'animo eccessivamente negativi e di facilitare il potenziamento delle emozioni positive. Ciò avviene attraverso l'applicazione di una metodologia di comunicazione basata su varie tecniche, prevalentemente attraverso il lavoro a piccoli gruppi, seguito dalla riflessione nel grande gruppo per condividere i traguardi raggiunti.

<b>"Progetto Video – Fuori con le idee"</b> anno 2008	gruppo scuola sec di 1° grado 11 - 14 anni	2h 1 POMERIGGIO alla settimana	Jesolo Lido (Istituto D'Annunzio)	Educatori del Comune e collaborazione di un tecnico
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------------------------

L'iniziativa è centrata sulla realizzazione di un breve cortometraggio, grazie al quale i preadolescenti si possono cimentare come sceneggiatori e attori. L'obiettivo è promuovere l'espressione delle idee dei ragazzi in maniera creativa.

<b>"Progetto Corsaro"</b>	Ist. Prof. Cornaro.	1 h 1 volta la settimana per singola classe MATTINA	Ist. Prof. "Elena Cornaro"	educatori del Comune e collaborazione degli insegnanti
---------------------------	---------------------	-----------------------------------------------------------	----------------------------	--------------------------------------------------------

Attuazione di moduli tematici centrati sul tema della relazione e della gestione dei conflitti, organizzati in incontri settimanali di 1 ora per la valorizzazione delle diversità dei singoli allievi (variabilità degli stili di pensiero e delle abilità possedute) e per il miglioramento della qualità del tempo scolastico e delle competenze affettive, sociali e relazionali degli stessi.

<b>Centro d'ascolto</b> Nuova progettualità	Ist. Comp. D'Annunzio, Calvino, Cornaro	A seconda delle richieste espresse dalla scuola	Sedi scolastiche	Educatori Collaborazione Az. ULSS, Scuole del territorio
------------------------------------------------	-----------------------------------------	-------------------------------------------------	------------------	----------------------------------------------------------

L'idea del progetto è nata dalla constatazione di una difficoltà, da parte della fascia di età compresa tra i dieci e i diciotto anni, ad accedere direttamente ai servizi socio-sanitari. La convinzione che sottende il progetto è quella che alcuni segnali possono essere accolti più precocemente laddove esistano figure di fiducia per il ragazzo. E' necessario creare un canale di accesso tale da suscitare fiducia nei ragazzi, che non sia connotato in senso patologico e che non sia direttamente connesso a problematiche, che sia facilmente raggiungibile, addirittura all'interno dell'ambiente di vita del ragazzo.

Con lo scopo di delineare le possibili modalità operative e di stendere un protocollo d'intesa per definire la collaborazione per l'ascolto degli studenti e dei loro genitori all'interno della scuola e l'eventuale invio ai Servizi di competenza, si sono tenuti sei incontri, nel periodo gennaio-giugno 2008, alla presenza dei rappresentanti dei Servizi Sociali del comune, dell'ASSL 10 del Veneto Orientale e degli Istituti Comprensivi Italo Calvino, Gabriele D'Annunzio e dell'Istituto Professionale di Stato Elena Cornaro; sono state così concordate definitivamente le modalità operative di collaborazione tra gli Enti coinvolti il 30 Giugno 2008. In data 17 Novembre 2009 è stato firmato l'atto ufficiale dai Dirigenti di tutti gli Enti coinvolti. Il Progetto ha preso avvio nel mese di Dicembre 2009.

<b>"Progetto SpazioLIBERAMENTE"</b>	gruppo scuola sec di 1° grado 11 - 14 anni	2 h 1 <b>POMERIGGIO</b> alla settimana	Centro Civico N.O.I. Passarella di sotto	Educatore ed eventuale collaborazione di un tecnico
-------------------------------------	--------------------------------------------	-------------------------------------------	---------------------------------------------	-----------------------------------------------------

Progetto che vede il coinvolgimento dei preadolescenti nella realizzazione di laboratori creativi (es. murali, cd musicale, video ecc) ed uscite al fine di far nascere nei ragazzi un nuovo senso di appartenenza e di responsabilità verso il proprio territorio, e di promuovere l'espressione delle loro idee in modo creativo e stimolare la prosocialità.

<b>"Itinerari educativi"</b>	Bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni	1 -2 <b>POMERIGGI</b> alla settimana	Centro Civico N.O.I. Cà Fornera	Educatori del Comune, con la collaborazione dell'Associazione NOI di Cà Fornera + Coop.Musica Globale
------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

In seguito alla rielaborazione dei questionari somministrati a genitori, bambini e ragazzi, il progetto nella frazione di Cà Fornera nel 2008 ha proposto:

**PROGETTO GIOCOLERIA** (4 incontri di 2 h) rivolto ai bambini dai 6 agli 11 anni della scuola elementare. Obiettivi specifici: sviluppare capacità manuali e nuove espressioni di creatività e sviluppare le competenze relazionali.

**PROGETTO "CUCINO IO"** (4 incontri di 3 h) rivolto ai bambini dai 6 agli 11 anni della scuola elementare in collaborazione con gli allievi dell'Istituto "Cornaro". Obiettivi specifici: sviluppare capacità manuali attraverso l'esperienza di cucina e nuove espressioni di creatività attraverso l'uso della fiaba come strumento per l'acquisizione di corrette informazioni nutrizionali.

**GRUPPI DISCUSSIONE** (4 incontri di 2 h) per ragazzi dagli 11 ai 14 anni (scuola media). Obiettivi specifici: sviluppare le competenze relazionali e favorire la conoscenza di sé attraverso la discussione di tematiche giovanili.

**CINEFORUM** visione film per ragazzi delle scuole medie e delle superiori a cura dell'Associazione NOI.

Anche nel 2009 la progettualità è stata realizzata d'intesa con il Circolo N.O.I. ed in particolare ai ragazzi sono stati proposti:

**PROGETTO "MURALES"** (4 incontri di 3 h) rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni della scuola Obiettivi specifici: sviluppare capacità manuali e nuove espressioni di creatività attraverso la realizzazione in gruppo di alcuni murali su pannello, curandone la progettazione, bozza e realizzazione. Le opere realizzate sono state esposte al pubblico presso il centro Civico di Cà Fornera e successivamente utilizzate come scenario per i festeggiamenti del Grest organizzati dal Comitato della frazione.

ATTIVITA' programmate e realizzate dal Circolo N.O.I.: laboratorio di Natale, attività per il tempo libero dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

## PROGETTO ECO-SCHOOLS

Al fine di sensibilizzare i ragazzi al rispetto per l'ambiente, non in forma sporadica e saltuaria ma in modo partecipativo e continuo, le scuole hanno aderito al progetto "Eco-schools". Questo progetto si svolge durante tutto l'anno scolastico e gli studenti, coinvolti direttamente in tutte le varie fasi del progetto, sono chiamati a compiere ogni giorno piccoli gesti positivi in favore dell'ambiente. Per maggiori informazioni e dettagli in merito si rimanda a pag. 143 del bilancio sociale "programma Eco-schools".

## CONTRASTO AL BULLISMO



Nel mese di novembre 2008 si è tenuto un incontro promosso dalla Società partecipata Jtaca Srl dal titolo "Agnelli ruggenti". Ragazzi tra prepotenze e fragilità, come educarli?" che ha visto il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale. L'incontro ha affrontato il tema del bullismo e dell'educazione al rispetto dell'altro offrendo spunti di riflessione sulle fragilità e le risorse dei ragazzi, sulle paure dei genitori e di chi ogni giorno si occupa della loro educazione e sull'importanza di poter instaurare positive relazioni con i coetanei. La relatrice è stata la dott.ssa Paola Sculari – psicologa e psicosocioanalista, autrice di numerosi saggi sugli adolescenti.

## LA GIOCOLONIA E UN NUOVO MODO PER ISCRIVERSI

La nuova colonia marina è stata inaugurata il 28.06.2008 alla presenza di bambini e bambine di Jesolo e dei loro genitori. La nuova struttura è stata arredata e resa confortevole per accogliere sia i bambini che i ragazzi più grandi che utilizzano la struttura nel periodo invernale. La spesa sostenuta per arredi ed attrezzature è stata pari ad € 41.902,19. Le attività estive si sono svolte regolarmente e l'ampliamento della capacità ricettiva ha permesso di soddisfare 600 richieste di partecipazione. La spesa per le attività di animazione è stata pari ad € 124.414,41.

	Entrate	Spese	n. frequentatori
Anno 2004	€ 45.134,25	€ 84.740,52	442
Anno 2005	€ 54.724,61	€ 91.266,95	480
Anno 2006	€ 48.282,00	€ 86.026,35	465
Anno 2007	€ 62.750,00	€ 110.087,43	544
Anno 2008	€ 69.591,93	€ 124.414,41	600
Anno 2009	€ 67.801,93	€ 126.845,77	600

Con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.04.2009 è stato approvato il primo regolamento per la gestione della colonia la cui applicazione ha consentito di eliminare inutili code permettendo un'iscrizione ordinata al servizio. Sono state accolte il **98%** delle domande di residenti ricevute. Nel mese di luglio attraverso un concorso i bambini hanno proposto alcuni nomi per la colonia tra i quali è stato scelto **GIOCOLONIA**.

## ATTIVITA' ESTIVE SVOLTE DA PARROCCHIE E PRIVATI

Nel corso del 2008 sono stati erogati 8 contributi a favore di Associazioni ed Enti gestori di attività estive per un importo pari ad € 15.000,00. In sede di tavolo di lavoro attivato con i gestori sono state raggiunte intese per il mantenimento di criteri di assegnazione riferiti alle presenze e alle ore di attività. Bambini e ragazzi partecipanti ai grest: n. 904. Nel corso del 2009 è stato deciso di incrementare il budget assegnato ai grest portando l'importo complessivo ad € 19.800,00.

## PER LA SALUTE DELLE RAGAZZE

L'Amministrazione Comunale, in relazione alle iniziative volte a migliorare la qualità della vita e il benessere psico-fisico della popolazione, ritiene importante offrire alle famiglie l'opportunità di conoscenza e approfondimento di tematiche riferite alla salute e alla prevenzione. A tale scopo, nell'ambito della campagna nazionale promossa dal Ministero della Salute, che ha previsto nell'anno 2008 la vaccinazione gratuita contro il papillomavirus per le bambine tra gli 11 e i 12 anni d'età l'Assessorato alle Politiche Sociali e Sanità ha organizzato una serata informativa dal tema: "La prevenzione del tumore al collo dell'utero: la vaccinazione contro il papillomavirus" che si è tenuto nel mese di maggio 2008 alla presenza dei relatori: dott. Vincenzo Azzini, Direttore U.O. Ginecologia e Ostetricia - Presidio Ospedaliero di S. Donà; dott. Daniele Bernardi, Direttore U.O. Oncologia dell'A.U.L.S.S. n. 10 "Veneto Orientale"; dott. Luigi Nicolardi, Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.U.L.S.S. n. 10 "Veneto Orientale"; dott.ssa Alessandra Favaretto, Responsabile U.O. Educazione e Promozione della Salute dell'A.U.L.S.S. n. 10 "Veneto Orientale".



## MENSA SCOLASTICA

Il servizio di mensa scolastica si svolge a favore degli alunni iscritti agli Istituti Comprensivi "I. Calvino" di Jesolo Paese, "G. D'Annunzio" di Jesolo Lido e a favore delle scuole dell'infanzia paritarie Santa Maria Immacolata di P.zza Trieste, Madonna del Faro di P.zza del Granatiere, Nostra Signora di Fatima di P.zza Trento e Santa Rita di Via Novaro. Nel complesso si tratta di circa 2.000 utenti. Nel corso del 2007 è stata aggiudicata la gara per il servizio a favore della Sodexo spa che garantisce una gestione informatizzata del servizio con fornitura al personale scolastico di computer palmari. L'accesso al servizio è disciplinato da apposito atto del Consiglio Comunale n. 169 del 15 novembre 2004 con il quale è stato approvato il "Regolamento per l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica mediante sistema informatizzato" e sono state definite le fasce economiche Isee e le relative tariffe. Il servizio è costantemente monitorato dalle Commissioni mensa composte dai genitori degli alunni e da una ditta specializzata in materia,

incaricata dall'Amministrazione Comunale. Viene inoltre garantito il servizio di mensa a favore degli insegnanti aventi diritto. A seguito della gara è stato incrementato il numero di prodotti biologici. E' stata prevista inoltre la possibilità di utilizzare attrezzature specifiche per il mantenimento del calore dei pasti da somministrare nelle scuole. Nel corso del 2008 sono stati erogati n. 212.862 pasti per un importo pari ad € 959.515,59. Nel corso del 2009 è stato attivato un intervento a sostegno delle famiglie numerose che utilizzano il servizio di mensa scolastica prevedendo l'assegnazione di contributi economici. Sono stati individuati, quali destinatari del beneficio, gli alunni appartenenti a nuclei familiari con tre o più figli. Il budget previsto dal bilancio pari ad € 5.000,00 è stato ripartito riducendo la tariffa secondo la fascia Isee di appartenenza, fino al raggiungimento dell'intero importo da utilizzare. Le famiglie che hanno beneficiato del contributo sono state 19 per n. 60 alunni. Nel corso del 2009 la spesa si è assestata su € 963.570,24 a fronte di 199.570 pasti. Nel mese di dicembre 2009 è stato approvato il nuovo regolamento per il funzionamento della mensa scolastica, frutto del lavoro congiunto degli uffici comunali e delle Commissioni mensa che hanno proposto alcune modifiche al regolamento approvato nel 2002 al fine di garantire una sempre maggior partecipazione dei genitori alle verifiche sull'andamento del servizio.

	Anno 2008	Anno 2009
n. utenti	1.975	2.016
Pasti erogati	212.862	199.570
Spesa sostenuta	€ 959.515,59	€ 963.570,24
Entrata da utenti	€ 600.666,30	€ 602.011,44
% copertura costi	62,60%	62,48%



### TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico è svolto dall'anno scolastico 2006/2007 dalla Società Jtaca S.r.l. interamente partecipata dal Comune di Jesolo.

Gli abbonati per l'anno scolastico 2006/07 (compreso colonia estiva) sono stati 629; gli abbonati per l'anno scolastico 2007/08 (compreso colonia estiva) sono stati 650; gli abbonati per l'anno scolastico 2008/09 (compreso colonia estiva e navetta scuola Verga) sono stati 820.

Il trasporto scolastico comprende anche il servizio per le visite di istruzione che vengono svolte dalla Società gratuitamente a favore delle scuole.

Alcuni dati del trasporto scolastico	Km percorsi anno 2008	Persone trasportate anno 2008	Km percorsi anno 2009	Persone trasportate anno 2009
<b>Trasporto scolastico compresa colonia</b>	<b>201.319</b>	<b>34.051</b>	<b>197.515</b>	<b>32.285</b>
<b>Trasporto uscite didattiche /gite</b>	<b>14.388</b>		<b>12.828</b>	
<b>Trasporto uscite colonie/grest</b>	<b>4.911</b>	<b>4.417</b>	<b>5.919</b>	<b>7.102</b>
<b>Progetto "Pollicinia"</b>	-	-	<b>1.625</b>	<b>5.423</b>

Il servizio di trasporto al Lido è stato finora svolto da Atvo Spa. Dall'anno scolastico 2010/2011 il servizio del Lido verrà effettuato da Jtaca con tre nuovi scuolabus.

La spesa complessiva sostenuta nel 2008 è stata pari ad € 671.130,56; la spesa sostenuta nel 2009 pari ad € 643.232,81.

### CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL PIANO PER L'OFFERTA FORMATIVA (POF)

L'Amministrazione Comunale contribuisce al finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa con propri fondi. Il POF esprime le linee fondamentali della progettazione educativa, didattica, curricolare ed organizzativa delle scuole; è in sintonia con le finalità e gli obiettivi dell'apprendimento stabiliti a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale sociale ed economico della realtà locale. A tale scopo e al fine di condividere i progetti che troveranno svolgimento nel corso dell'anno scolastico l'Istituto Comprensivo presenta il piano dell'offerta formativa al Comune per l'esame e l'eventuale attribuzione di un finanziamento. Il piano contiene per ciascun progetto l'indicazione dei destinatari, dei costi analitici previsti, dei professionisti eventualmente incaricati, degli indicatori di verifica dei risultati.

Per l'anno scolastico 2007/2008 è stato erogato un contributo complessivo di € 71.668,76 ai due Istituti Comprensivi di Jesolo per i seguenti progetti:

- all'Istituto Comprensivo "I. Calvino" per il Progetto Musica, per la formazione musicale degli alunni della scuola primaria, per il Progetto Biblioteca, finalizzato all'educazione e motivazione alla lettura,

per il Progetto Pedagogia Clinica, a favore dei bambini della scuola dell'infanzia in situazioni di disagio e difficoltà, per il progetto del Centro Particolarmente Attrezzato, che ha accolto sette alunni diversamente abili della scuola primaria e secondaria di primo grado e il Progetto Ambiente;

- all'Istituto Comprensivo "G. D'Annunzio" per il progetto "W la Creatività" per sviluppare l'atteggiamento creativo, "Creatività come espressione del sé" per infondere libertà di espressione e fiducia, "Leggere e ascoltare le fiabe" per avvicinare alle fiabe e all'attività di drammatizzazione vocale, "Teatro delle emozioni" per accrescere le potenzialità espressive del corpo, "La vita è musica" musica e teatro per una educazione globale, "Jesolo ricorda la storia" per ricordare la tragica storia del '900, "Teatro insieme" per attività di supporto alla regia recitazione e scenografia degli spettacoli di Natale, "Incontro con l'autore" per acquisire i vari tipi di linguaggio, "Fuoriclasse" il giornalino dell'istituto, "A new year in progress" l'annuario, "La scuola siamo noi", manifestazioni legate a significativi momenti della vita della scuola, "Consiglio Comunale dei ragazzi" ai fini dell'educazione alla cittadinanza attiva, "Giolabo" per accrescere autostima e integrazione.

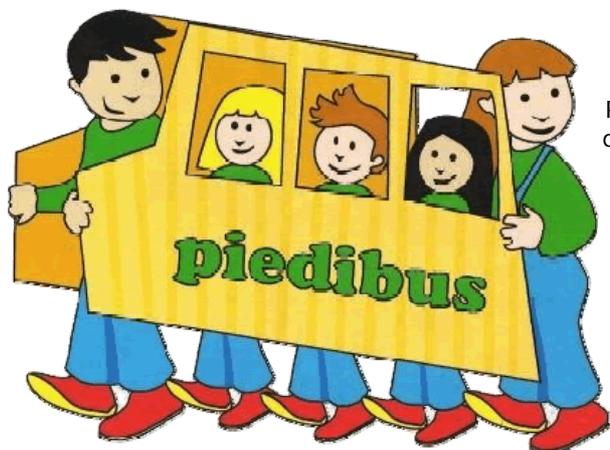
Nel corso del 2009 è stata garantito un finanziamento pari ad € 73.360,00 per il finanziamento di progetti condivisi con l'Amministrazione Comunale.

### CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

L'Amministrazione Comunale assegna per ogni anno scolastico un finanziamento per le spese di funzionamento e per l'acquisto di materiali di pulizia in misura non inferiore alla spesa sostenuta nell'anno precedente. Con tale contributo l'Istituto Comprensivo ha provveduto all'acquisto di sussidi didattici, materiale d'uso collettivo, nonché materiali di pulizia, cancelleria, registri ecc. occorrenti per il funzionamento delle scuole. Gli acquisti vengono effettuati dai singoli Istituti presso i propri fornitori, con le risorse messe a disposizione del Comune. Nel 2008 il Comune ha erogato ai due Istituti Comprensivi un contributo complessivo di € 33.911,78 per il funzionamento e acquisto di materiale di cancelleria e pulizie, decurtato dalle spese telegrafiche, a carico delle scuole: Istituto Comprensivo "I. Calvino" € 17.078,78 - Istituto Comprensivo "G. D'Annunzio" € 16.833,00. Nel corso del 2008 sono stati acquistati arredi per le scuole per un importo pari ad € 23.004,60 e nel 2009 per € 22.693,20. Nel corso del 2008 l'Amministrazione Comunale è intervenuta a sostegno delle attività di quattro Scuole dell'Infanzia Paritarie: "S.Rita" in Via Novaro n. 2, "Madonna del Faro" in Piazza del Granatiere n. 3, "S.M.Immacolata" in P.zza Trieste n. 10 e "N.S. di Fatima" in Piazza Trento n. 8 che hanno ospitato complessivamente circa 285 alunni. Le Scuole dell'Infanzia Paritarie non statali, svolgono nel territorio comunale un importante ed apprezzato servizio educativo e sociale, che è considerato indispensabile per completare l'offerta formativa a favore dei bambini in età prescolare. Il contributo è stato calcolato in ragione del 30% sui seguenti costi di gestione: materiale didattico; spese personale dipendente e relativi oneri assistenziali e previdenziali; riscaldamento, luce, acqua, gas e telefono; manutenzioni ordinarie e pulizie.

*Alcuni numeri*

Scuola Materna privata	Anno scolastico 2007/2008	Anno scolastico 2008/2009
Sc. Materna privata Santa Maria Immacolata	€ 37.672,75	€ 31.611,65
Sc. Materna privata Santa Rita	€ 69.963,63	€ 74.718,45
Sc. Materna privata Nostra Signora di Fatima	€ 20.181,81	€ 27.300,97
Sc. Materna privata Madonna del Faro	€ 20.181,81	€ 14.368,93



### PROGETTO PIEDIBUS

Piedibus è un progetto proposto dal Consiglio di Istituto e dai genitori degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo "I. Calvino" ed ha lo scopo di aiutare i bambini e i ragazzi a riappropriarsi del piacere di camminare, fare del movimento, apprendere i fondamentali dell'educazione stradale non solo a livello teorico, ma sperimentandoli direttamente. Il Piedibus è un modo divertente per andare e tornare da scuola accompagnati da un gruppo di genitori volontari. L'Istituto Comprensivo "I. Calvino" ha richiesto il sostegno dell'Assessorato all'Istruzione per realizzare l'iniziativa garantendo la presenza di un dipendente dell'ufficio istruzione all'interno del gruppo di coordinamento dell'iniziativa e l'utilizzo gratuito della

stamperia, nonché il patrocinio. Il progetto viene svolto in collaborazione tra l'assessorato alla scuola e quello ai lavori pubblici. Nel mese di novembre 2009 l'iniziativa è stata presentata con successo agli alunni e ai genitori ed è stato consegnato un questionario per valutare l'interesse all'iniziativa.

## LE STRUTTURE SCOLASTICHE

Ogni anno l'Amministrazione Comunale programma interventi di adeguamento e di manutenzione ordinaria e straordinaria a favore delle strutture scolastiche. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono attualmente svolti da Jesolo Patrimonio Srl, società interamente partecipata dal Comune di Jesolo. Di seguito alcuni degli interventi effettuati nel periodo 2008-2009 ed i lavori in corso.

### Manutenzione straordinaria scuola "G. Verga"

Nell'ambito degli interventi per la ristrutturazione delle scuole pubbliche, nel periodo estivo dell'anno 2008 sono stati eseguiti i lavori di ristrutturazione dell'intero plesso scolastico Verga. I lavori effettuati hanno riguardato l'impianto termosanitario, le nuove pavimentazioni, rifacimento rivestimento dei servizi, adeguamento impianto elettrico, ampliamento della sala mensa, nonché alcuni lavori per il miglioramento della sicurezza dei locali.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 520.000,00  
Giorni di lavoro n. 208  
Nuove pavimentazioni e rivestimenti mq 850  
Impianti kcal 58.000

### Ristrutturazione scuola per l'infanzia "Bruno Munari"

Per adeguare la superficie delle aule della scuola per l'infanzia Munari all'aumento del numero degli iscritti, si è intervenuto con la ristrutturazione e l'adeguamento degli spazi interni e degli infissi.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 36.000,00  
Giorni di lavoro n. 21  
Ampliamento n. 2 aule

### Adeguamento scuola e completamento palestra scuola "T. Vecellio" di Cortellazzo

Con le economie realizzate nell'appalto di costruzione della nuova palestra presso la scuola elementare di Cortellazzo, sono stati eseguiti alcuni lavori di completamento della palestra, comprensivi della sostituzione dei serramenti e delle pavimentazioni delle aule scolastiche.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 143.000,00  
Giorni di lavoro n. 65  
Serramenti mq 25  
Pavimentazioni mq 350

### Ampliamento mensa scuola elementare "Gianni Rodari"

Per migliorare la gestione dei tempi e degli spazi della mensa scolastica alla scuola elementare Rodari, sono stati eseguiti lavori di ampliamento con utilizzo del patio interno, precedentemente scoperto. Tali lavori hanno permesso inoltre l'ampliamento di alcune superfici adibite a laboratorio per attività didattica.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 128.000,00  
Giorni di lavoro n. 74  
Superficie mq 185

### Manutenzione straordinaria scuola media "Michelangelo"

I lavori di manutenzione straordinaria hanno comportato la sostituzione di alcuni serramenti, il rifacimento di grondaie e pluviali, oltre all'isolamento termico della parte nord con un cappotto esterno.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 99.500,00  
Giorni di lavoro n. 74  
Nuovi serramenti mq 22  
Cappotto esterno mq 330

### Manutenzione straordinaria plesso scolastico "D'Annunzio" e Auditorium Vivaldi

Sono stati realizzati lavori di adeguamento degli impianti elettrici e dell'impianto di fornitura del gas metano alla normativa di prevenzione incendi ai fini del rinnovo del cpi. Sono state inoltre rifatte alcune condotte dell'impianto idrico ed è stato completamente ristrutturato il centro cottura.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 291.800,00  
Giorni di lavoro n. 95



## Lavori in corso

### Ampliamento scuola "Munari"

Il progetto prevede la realizzazione di due nuove aule e l'ampliamento del locale destinato alla mensa, oltre all'adeguamento di tutti gli impianti alla nuova tipologia. Il valore dell'opera è di circa € 500.000,00.

### Ampliamento scuola "Monteberico"

Nella struttura è prevista la realizzazione di una nuova aula destinata all'attività psicomotoria, con adeguamento dei sistemi di sicurezza. Il valore dell'opera è di circa € 150.000,00.

# I GIOVANI



Sono 3.662 i giovani tra i 14 e i 29 anni residenti a Jesolo, pari al 14,47% della popolazione. Con l'istituzione dell'Assessorato alle Politiche Giovanili nell'anno 2007 sono stati avviati nuovi progetti a favore dei Giovani, integrando le attività del servizio Educativo dell'Unità Operativa Politiche Sociali. Partendo dalle riflessioni su chi sono i giovani, si è arrivati a riconoscere a questi la capacità di rivitalizzare e valorizzare potenzialità e risorse esistenti all'interno della comunità di Jesolo, stabilendo di intervenire sulle realtà giovanili a partire dalle situazioni di aggregazione informale e spontanea. Da questi presupposti, l'intervento si indirizza verso il rinforzo dei fattori di protezione sociale intesi come condizioni di benessere, che evitano i

percorsi di disagio del singolo e del gruppo di appartenenza, migliorando di conseguenza la qualità della vita della comunità stessa. La metodologia partecipata è la strategia d'intervento privilegiata al fine di incentivare il protagonismo e l'auto realizzazione dei giovani che progettano e partecipano ai processi decisionali. Si mira, così, a distribuire le risorse piuttosto che ad accentrarle, coinvolgendo i singoli come soggetti attivi e come partner piuttosto che come destinatari dell'intervento. L'obiettivo sempre presente è quello di non fornire, ma di continuare ad attivare processi di sviluppo, cambiamento e crescita.

## Prima tappa

Definizione di Giovani: tutti i ragazzi di età compresa tra i 14 e i 29 anni. La maggiore concentrazione territoriale dei giovani è suddivisa tra Jesolo Lido e Jesolo Paese e chiaramente una minore percentuale nelle frazioni, intendendo come tali Cortellazzo, Ca Fornera e Passarella.

## Seconda tappa

Avvio di una serie di progettualità che sono indirizzate ai giovani che rientrano in questa fascia d'età per il tempo extrascolastico e, in particolare:

### Giovani in Musica

Si tratta di una iniziativa nata nel 2007 volta a coinvolgere i ragazzi dai 14 ai 19 anni che condividono l'interesse per la musica e per il fare musica e che intende favorire la costituzione di un gruppo stabile e promotore di iniziative in ambito musicale (concerti, seminari, corsi, ....). Questo progetto si prefigge l'obiettivo di creare momenti di aggregazione e di espressione culturale e, in particolar modo, di dare voce ai giovani attraverso il loro linguaggio e le diverse forme espressive. Con i ragazzi, inoltre, è stata avviata l'attività di co-progettazione di una sala prove e la visione e lettura di regolamenti di sale prove già avviate in altri Comuni. Questo per permettere ai ragazzi di diventare gradualmente protagonisti e parte attiva nella gestione e organizzazione futura delle attività.

### Indagine a Ca' Fornera

Anche a Ca' Fornera, in vista di una ridefinizione di progettualità previste dal nostro servizio educativo, nel mese di ottobre 2007 sono stati distribuiti alcuni questionari a ragazzi di varie fasce d'età residenti nella zona. In questa occasione, su 45 questionari distribuiti a ragazzi tra i 14 e i 19 anni ne sono stati raccolti 30, ed è emerso che i bisogni maggiormente condivisi sono: la necessità di avere spazi dove incontrarsi, dedicarsi ad attività creative (murales, ecc.) e poter organizzare attività di cineforum.

### Educativa di strada

Dal 2007 è stato avviato nel nostro Comune un servizio di educativa di strada, che ha puntato a monitorare ed agganciare i gruppi informali di ragazzi presenti sul nostro territorio, di età compresa tra i 14 e i 25 anni.



### Terza tappa

Dalla valutazione delle attività in essere si è deciso di avviare due nuovi progetti, seguendo due filoni principali: 1) Promozione e incentivazione del lavoro di strada continuando ad esplorare il nostro territorio e creando legami stabili con i gruppi presenti, con l'obiettivo di far diventare gli educatori di strada figure di riferimento e interlocutori, per i gruppi già agganciati nonché per i nuovi. E' utile sottolineare la funzione di volano che queste figure hanno per la diffusione di informazioni sul centro giovani, sia per le attività già in essere che per eventuali proposte;

2) Creare il centro giovani come luogo di risposta alle loro esigenze, partendo dai bisogni rilevati e stimolando l'espressione di quelli non ancora manifesti.

### Quarta tappa

Progettazione del centro giovani: il 2008, e in particolar modo il secondo semestre, ha visto la realizzazione di un intenso lavoro d'equipe del servizio educativo per la realizzazione di tutta la progettazione del centro giovani. I giovani chiedono uno "spazio dove incontrarsi", uno spazio che possano sentire come proprio, dove non esista una connotazione ideologica o religiosa e che non sia per forza un posto che ha una finalità ben precisa. La necessità di costruirsi un'identità spesso porta i ragazzi a cercare momenti e luoghi dove poter lasciare spazio, anche solo mentale, ai propri bisogni. Cercano la possibilità di incontrarsi liberamente e di trovare giusti stimoli per imparare a costruire qualcosa che risponda veramente alle loro esigenze, anche sia solo un momento dove parlare e scherzare in gruppo. La funzione dell'adulto diventa quella di dare questa possibilità al ragazzo, di modo che possa mettersi alla prova ed esprimersi, senza aspettare sempre che l' "esterno" detti le regole e dia modelli da seguire. L'obiettivo, più che ambizioso, diventa stimolare il giovane ad usare la propria testa e a diventare protagonista della propria vita. Quindi, si vuole creare un centro giovani che non si imponga con modalità e attività stabilite a priori, con il rischio di non incontrare la frequentazione dei giovani ma, al contrario, che si presenti ai giovani come uno "spazio ideativo" dove venga adottata la metodologia di "progettazione partecipata" tra Comune e giovani, favorendo il principio di cittadinanza attiva e responsabile.



### Quinta tappa

Inaugurazione e avvio attività del centro giovani (19 dicembre 2008) e avvio di un gruppo di lavoro intersettoriale. Si è riconosciuto fondamentale creare un lavoro di rete tra gli Assessorati e gli uffici competenti che si occupano di giovani all'interno del nostro Comune. La logica di fondo, infatti, è quella di fare in modo che gli Assessorati, nel raggiungimento dei loro obiettivi, possano mettere a disposizione ognuno le proprie risorse in un'ottica di integrazione e complementarietà, con la finalità di ottimizzare le energie ed ottenere risultati migliori. In questo modo, il messaggio trasmesso al giovane cittadino è che il Comune rappresenta un'istituzione con la quale si può entrare in

comunicazione facilmente senza essere continuamente rallentati da procedure e troppi interlocutori. Allo stesso tempo, tale tipo di comunicazione permette davvero di partire da un'analisi condivisa del bisogno e delle risorse a disposizione, di concordare obiettivi e tipo di azioni da mettere in campo evitando sovrapposizioni e o lacune, di integrare il lavoro di vari uffici, ognuno per le proprie competenze, secondo una metodologia comune che abbia come diretta conseguenza lo snellimento delle procedure e risposte efficaci.

Per questo si è proposto di creare un gruppo di lavoro intersettoriale formato da un rappresentante per ciascuno dei seguenti uffici: Politiche Sociali, Turismo e Sport, Cultura, Biblioteca, Comunicazione - U.R.P. - informa giovani, Lavori Pubblici, Innovazione Tecnologica. Il gruppo si incontra con cadenza bimestrale trattando, all'ordine del giorno, gli argomenti inerenti lo sviluppo delle politiche giovanili.

### Il Centro Giovani "B.Y.C" Beach Young Center

Un centro aggregativo Comunale aperto a ragazzi e ragazze dai 14 ai 29 anni situato presso la struttura di recente ristrutturazione, sita in via Levantina 100/A, e che ha già ospitato le attività della colonia marina. Il centro vuole essere uno spazio che adotta modalità e attività flessibili e che si presenta ai giovani come uno "spazio ideativo" dove viene adottata la metodologia di "progettazione partecipata" tra Comune e Giovani, favorendo il principio di cittadinanza attiva e responsabile. Al centro sono sempre presenti due educatori ed un operatore che accolgono e introducono i ragazzi alla scoperta del centro aiutandoli a tirare fuori le loro idee e le loro proposte. Il 19 dicembre 2008 con la grande partecipazione di ragazzi e della comunità locale è stato inaugurato il centro giovani. È stata l'occasione per presentare la struttura ai giovani e per offrire ad alcuni di loro la possibilità di esibirsi davanti ad un folto numero di persone facendo emergere le proprie capacità sonore, musicali e di ballo. L'inizio è stato positivo e ci si augura possa continuare in questa direzione.

### Concorso "Dai un nome al Centro"

Con il concorso "Dai un nome al centro" è stato trovato il nome **"B.Y.C." Beach Young Center**. La Giunta comunale riunitasi il giorno 20/01/09 tra una rosa di 5 proposte ha scelto il nome del centro giovani: Beach Young Center successivamente abbreviato con l'acronimo B.Y.C. Il vincitore del concorso "dai un nome al centro" è Eugenio Catto un ragazzo di 15 anni che durante il giorno dell'inaugurazione ha proposto il nome.



### Facebook

Individuato il nome del Centro, è stato creato il profilo del centro Giovani all'interno del social network Facebook.com ritenendolo una delle forme più evolute di comunicazione in rete. In questo modo è possibile divulgare le attività, gli eventi e tutte le iniziative che vengono intraprese al centro "B.Y.C." e mettere in rete tutti i ragazzi che vogliono diventare "amici" di B.Y.C.

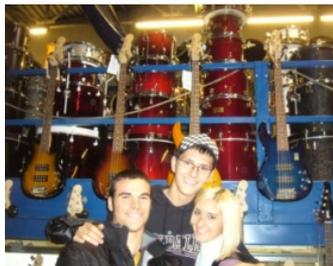
### Le iniziative del BYC

#### 1^ Festa di Carnevale

Martedì 24 febbraio 2009 si è svolta la prima festa di carnevale al B.Y.C., il Centro giovani di Jesolo. C'è stata una grande partecipazione da parte dei giovani, venuti a visitare il centro e a conoscere le attività proposte al suo interno. Durante la festa, nel mezzo di un via vai di curiose maschere e simpatici travestimenti, si sono esibite due rock band emergenti del territorio: gli "A Patethic Silence" e gli "Hate For Revenge". Inoltre ha fatto da protagonista la musica dei Dj Michael e Simone, che ha colorato l'atmosfera e divertito i ragazzi. Da non dimenticare inoltre le spontanee esibizioni dei ballerini di breakdance e l'improvvisata prova di beat box realizzata da Alessio Zaccarin che ha stupito e divertito l'intero pubblico.

#### Uscita a Montebelluna

La prima uscita si è svolta sabato 21 marzo 2009 a Montebelluna; 10 ragazzi insieme agli educatori si sono recati (con mezzi messi a disposizione dal Comune) al negozio Esse Music per l'acquisto degli strumenti necessari all'allestimento della sala prove del B.Y.C.



#### Premiazione del Concorso "La Fabbrica delle Idee"

La fabbrica delle idee è il concorso rivolto ai cittadini e in particolare ai giovani di Jesolo, completamente finanziato dall'amministrazione comunale e promosso dall'Assessorato alle politiche Giovanili per favorire lo sviluppo di progetti pensati e realizzati a favore dei ragazzi di Jesolo. I 3 gruppi di giovani "Giovani in musica", "Insieme in allegria" e "Stair team" che hanno creato e progettato le iniziative rivolte ai giovani da realizzare nel 2009, sono stati premiati con un assegno simbolico di mille euro che potranno spendere per realizzare i loro progetti.



In particolare il gruppo "Giovani in musica" si è speso per organizzare e realizzare una serata musicale, evento battezzato con il nome "un'onda di musica". Il gruppo "Insieme in allegria" formatosi di recente all'interno del centro Giovani, ha pensato di realizzare all'interno del salone principale del B.Y.C. un angolo lettura dove i ragazzi possono sfogliare e consultare quotidiani e riviste rivolte ai giovani. Infine il gruppo "Stair team" ha lavorato per la realizzazione di uno "street skate contest" rivolto a tutti i giovani che vorranno sperimentarsi, esibirsi e divertirsi facendo skate.

#### Inaugurazione della Sala Prove

Il giorno 30 aprile 2009 è stata inaugurata la sala prove del centro Giovani B.Y.C. con il tradizionale taglio del nastro che ha sancito ufficialmente l'apertura della sala per i giovani musicisti e band di Jesolo. Il momento, tanto atteso, ha visto la partecipazione attiva dei ragazzi nelle fasi di preparazione e allestimento della sala, rendendosi disponibili oltre che per la scelta delle attrezzature e degli strumenti musicali, anche per l'installazione degli strumenti e la scelta dei colori con cui decorare le pareti della sala.

BYC on Marathon 2009

Il B.Y.C., in occasione della maratona, si è trasferito in piazza Aurora dalle ore 15 alle ore 22, dando spazio alla musica dei Dj, all'esibizione degli skaters accompagnati dalla musica dei Metalbreath, una band di giovani musicisti di Jesolo, all'esibizioni sull'Half Pipe (rampa da skate) e dei ragazzi della Break Dance. Durante tutto l'orario è stato distribuito il materiale informativo ed i gadget. La partecipazione dei ragazzi è stata sentita e l'affluenza è stata costante.



Concerto "Un'onda di musica"



Il gruppo "Giovani in musica", uno dei tre vincitori del concorso "fabbrica delle idee 2009", ha organizzato la serata musicale, evento battezzato con il nome "un'onda di musica", aperta ai gruppi giovanili locali realizzata nella spiaggia antistante al centro giovani "B.Y.C". Una serata dedicata alla musica dove i giovani sono in prima persona i protagonisti con un duplice ruolo: quello di organizzatori e di musicisti. La serata si è svolta il 6 giugno dalle ore 18.00 sulla spiaggia del B.y.c. Hanno suonato undici giovani band locali che già da tempo avevano accolto con gran entusiasmo quest'iniziativa del B.y.c. I lavori di organizzazione hanno visto i ragazzi molto coinvolti, con gran spirito di iniziativa e collaborazione. Nonostante il tempo non abbia permesso che il concerto si svolgesse all'esterno, c'è stata una grandissima partecipazione

di ragazzi e adulti. In ordine hanno suonato: "A patetich silence", "Angry hamster", "Bubblemums", "Bambini sfortunati", Noise voice", "My first second", "Frequenza variabile", "Eklipse", "Stratullax", "Metal breath", "Cookies". La serata si è svolta nel migliore dei modi, i ragazzi hanno rispettato i tempi dati, coinvolgendo il pubblico durante tutte le esibizioni, e si è conclusa salutandosi con un arrivederci a settembre. L'affluenza è stata continua e costante dall'inizio del concerto alla fine e questo successo è servito al gruppo "GIOVANI IN MUSICA", a motivarli e a far crescere in loro il senso di appartenenza al gruppo e al centro Giovani stesso.

I corsi gratuiti

<p><u>Corso riparazione scooter:</u> iscritti 13 ragazzi frequentanti 9 ragazzi n. incontri 8 (sabato)</p> 	<p><u>Corso deejay:</u></p> <p>iscritti 9 ragazzi frequentanti 6 ragazzi n. incontri 5 (giovedì)</p> 	<p><u>Corso Gioielli:</u></p> <p>iscritti 10 ragazzi frequentanti 3 ragazzi n. incontri 4 (giovedì)</p> 
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Periodo	n. accessi al Centro
dal 13 gennaio 2009 al 31 marzo 2009	333
dal 31 marzo 2009 al 23 maggio 2009	360
dal 23 maggio 2009 al 13 giugno 2009	213
dal 22 settembre 2009 al 31 dicembre 2009	1304

Dopo la prima semestralità del centro giovani B.Y.C. conclusasi a giugno 2009 con il grande successo del concerto "Un'onda di musica", il centro Giovani B.Y.C. ha riaperto martedì 22 settembre 2009. E' ripartito a settembre 2009, dopo la pausa di agosto, anche il servizio Educativa di Strada che è stato ricordato

maggiormente con il Centro Giovani. Gli operatori di strada, infatti, operano anche all'interno del B.Y.C. per garantire ai giovani maggiori opportunità.

### Articolo Punto Lettura "Leggi al BYC"



Con la riapertura del centro giovani B.Y.C. è stato possibile realizzare e completare la terza delle tre progettualità approvate e finanziate con il concorso "LA FABBRICA DELLE IDEE" 2008. Il progetto prevedeva la realizzazione e l'allestimento dell'angolo "LEGGI al B.Y.C.", spazio dedicato alla lettura e alla consultazione di riviste, libri e quotidiani scelti tra i principali titoli e testate di interesse giovanile. Questo progetto ha dimostrato di racchiudere in sé una valenza educativa molto ampia in quanto pensato e voluto dai giovani per i giovani e in più perché premette di dotare il B.Y.C. oltre

che di spazi di intrattenimento anche di uno spazio dedicato alla cultura e alla consultazione di riviste e di quotidiani avvicinando i giovani alla lettura e all'approfondimento di tematiche di loro interesse. È stato stimolante per i ragazzi occuparsi sia della scelta dei titoli che dell'arredamento stesso del punto lettura così come del montaggio dei mobili. In questo i ragazzi hanno dimostrato un grande spirito di collaborazione e un grande entusiasmo nel vedere realizzate le proprie idee. Oggi al Byc si possono liberamente sfogliare leggere e consultare 12 riviste e 2 quotidiani, spaziando dallo sport, allo skate, all'informatica, all'attualità al rugby al mondo femminile.



### Progetto Accoglienza Classi Prime del Cornaro



I giorni 13 e 14 ottobre il B.Y.C. ha aperto le porte in orario mattutino e ha accolto i 170 ragazzi delle classi prime dell'Istituto di stato per i servizi turistici, alberghieri e commerciali "E. Cornaro" di Jesolo che hanno organizzato e partecipato ad una serie di attività sportive e giochi all'aperto realizzati nella spiaggia antistante al B.Y.C.

La duplice finalità di questa iniziativa era quella di far conoscere tra di loro i ragazzi sfruttando il gioco e lo sport come mezzo privilegiato per esplicitare il proprio modo di essere; e quella di presentare e far conoscere ai ragazzi il centro Giovani B.Y.C. in modo tale da introdurli in gruppo negli spazi del centro attraverso il gioco e in compagnia dei propri amici. La collaborazione con l'istituto "E. Cornaro" è stata, come è oramai da diversi anni, preziosa e puntuale e

ha dato vita alla possibilità di avviare ulteriori nuovi progetti e iniziative da sviluppare insieme.

### Halloween 2009

Come nei migliori centri giovani anche al B.y.C. il 31 Ottobre 2009 si è festeggiato a musica e castagne la festa di Halloween. I ragazzi (che oramai in pochi giorni si danno appuntamento al B.y.c.) hanno partecipato numerosi al pomeriggio musicale da loro stessi organizzato e realizzato. Ben otto gruppi sia Jesolani che provenienti dai comuni vicini hanno percorso le sfumature del rock italiano fino a quelle del metal più duro, con il supporto fisico e morale di amici e genitori. Le presenze durante il pomeriggio sono state davvero numerose e costanti e i ragazzi, oltre a seguire la kermesse musicale, hanno partecipato al gettonatissimo torneo di calcio balilla, hanno scherzato e si sono divertiti con travestimenti vari. Non mancavano provette streghe e terrificanti uomini con la bocca cucita con la zip.



### Progetto "Rete Giovani Venezia"



Nel secondo semestre del 2009 c'è stata una rete di collaborazione con i comuni di Meolo, Quarto d'Altino, Noventa, Ceggia, Eraclea, per la realizzazione del progetto "Rete Giovani" finanziato con il bando "G.P.S. Giovani Produttori di Significati L.R. 29/08 area 1" e che prevede la realizzazione di azioni rivolte ai giovani all'interno di una rete costruita tra le realtà locali, con l'obiettivo di mettere in condivisione esperienze, professionalità, informazioni, eventi etc., prodotte da associazioni o gruppi giovanili di alcuni comuni della provincia di Venezia. Il progetto Rete Giovani Venezia prevede quattro workshop creativi gratuiti rivolti ai ragazzi dai 15 ai 29 anni. A Jesolo si sono tenuti presso il centro giovani B.Y.C. di via Levantina 100/a:

- il corso di Teatro (Movimento scenico, uso della voce e gioco di relazione: sono gli elementi fondamentali che vengono affrontati in questo primo approccio dell'attore all'arte) 9 incontri;
- il corso di Scrittura e Auto Produzione (Dal testo al libro. Come scrivere o migliorare i propri testi e come auto-pubblicarli) 9 incontri;
- il corso di Video Produzione (Ripresa, montaggio, colonna sonora. Tecniche e suggerimenti per creare e pubblicare i vostri video) 7 incontri;
- il laboratorio di Percussioni (gratuito), in cui vengono analizzati, ascoltati ed eseguiti ritmi e poliritmi tradizionali del bacino del Mediterraneo e fino all'Asia Centrale).

### Progetto "School of Rock"

Realizzazione del progetto "School of Rock" presso il centro giovani B.Y.C. Con questo progetto, ispirato all'omonimo film di R. Linklater, è stato istituito un "laboratorio di musica rock", all'interno del quale gli studenti dell'Istituto "E. Cornaro" hanno formato gruppi rock (blues, rock, hard rock, heavy metal...) e suonato insieme. Oltre allo spazio, è stata messa a disposizione dei ragazzi una strumentazione adeguata con l'assistenza di personale qualificato che ha guidato i ragazzi durante quest'esperienza. Si è ritenuto utile, e congiuntamente proficuo dal punto di vista educativo, svolgere il progetto all'interno del Centro Giovani B.Y.C. per due fondamentali motivi: il B.Y.C. è uno spazio protetto ed offre ai ragazzi la possibilità di coltivare le proprie passioni (sala prove, sala lettura, corsi e attività varie, Break Dance, giochi e molto altro...), di studiare, o semplicemente di passare qualche ora in compagnia, sotto la supervisione e il coordinamento degli Educatori che lo gestiscono. Pensiamo che questo spazio e le attività in esso proposte siano da promuovere e da incentivare anche attraverso collaborazioni, temporanee o permanenti, con l'Istituto "E. Cornaro"; Il B.Y.C. dispone di una Sala Prove attrezzata (batteria, amplificatori, impianto voce...) che viene messa a disposizione dei gruppi che chiedono di potervi suonare. Tale spazio è l'ambiente ideale per la realizzazione del progetto "School of Rock" e ci auspichiamo che i ragazzi continuino a frequentarlo per suonare insieme anche a progetto concluso.



### Natale in Musica

Partecipazione dei ragazzi del centro giovani al pranzo di natale



per i nonni del centro Anziani "S. Pertini" del 22 dicembre 2009. E' stata una grande occasione per creare un momento di incontro musicale intergenerazionale a favore degli ospiti del Centro. I ragazzi hanno inoltre partecipato alla consegna dei doni portati da Babbo Natale in persona a tutti i partecipanti al pranzo. Per i ragazzi è stato particolarmente emozionante cantare e suonare per un pubblico così speciale e allo stesso tempo per gli ospiti del centro è stato altrettanto emozionante ricevere la visita dei ragazzi e delle autorità Comunali.

## INFORMAZIONI:

Tel 0421/359296 e Cell 328/7509181

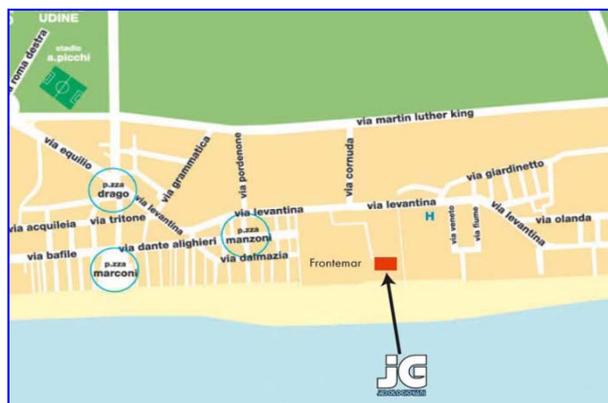


e-mail byc.jesologiovani@libero.it

FB: byc.jesologiovani

Giorni di apertura: Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 15.00 alle ore 19.00 fino al 12 giugno 2010.

Chiusura estiva dal mese di giugno al mese di agosto compreso.



## Educativa di strada in pillole 2008-2009

Il mandato dell'Educativa di Strada è quello di andare a cercare i ragazzi là dove sono, di conoscerli, ascoltarli e interagire con loro arrivando a costruire e sperimentare insieme nuovi percorsi educativi che rispondano ai loro bisogni di crescita, di identità e di relazione, come soggetti attivi e partecipi della comunità. Il Servizio lavora con gruppi spontanei con comportamenti non problematici attivando progetti educativi che promuovano le risorse individuali e gruppal e con gruppi informali "a rischio" dove si attivano invece interventi specifici sul disagio. In modo particolare, da Gennaio 2008 l'equipe ha lavorato con i gruppi agganciati sullo sviluppo delle relazioni. Gli incontri con i ragazzi sono stati strutturati in modo tale che questi appuntamenti puntassero a raggiungere un certo grado di fiducia con i componenti del gruppo, frequentando i luoghi di aggregazione e dialogando con i giovani presenti. L'intervento all'interno del gruppo comporta l'attento rispetto dei tempi e delle modalità di relazione degli adolescenti e una lettura attenta delle dinamiche gruppal. Sempre durante questa fase gli educatori hanno cercato di approfondire la conoscenza di alcuni indicatori del disagio e di verificare i rapporti del gruppo con l'esterno, in primo luogo con il mondo adulto. Le principali attività svolte durante questo biennio sono state: l'osservazione del territorio comunale; la mappatura dei locali e i contatti con le associazioni e gli enti presenti nell'area; l'osservazione dei gruppi informali individuati; l'aggancio con i ragazzi; la costruzione della relazione educativa; il mantenimento delle relazioni con i gruppi.

### Ragazzi conosciuti nel corso del 2008 e 2009

<b>AREA PAESE</b>	40 ragazzi/e circa
<b>AREA CA FORNERA</b>	18 ragazzi/e circa
<b>AREA LIDO</b>	35 ragazzi/e circa
<b>AREA PASSARELLA</b>	20 ragazzi/e circa
<b>AREA CORTELLAZZO</b>	30 ragazzi/e circa
<b>TOTALE</b>	143 ragazzi/e circa

→ I ragazzi e le ragazze coinvolte hanno un'età compresa dai 15 ai 22 anni

Sono stati attuati i seguenti microprogetti nel territorio jesolano che hanno visto la partecipazione attiva dei ragazzi per la loro realizzazione:

- "SERATE FILM" [gennaio – aprile 2008]
- "THE 1° SECRET SPOT EVENT" [19-20 luglio 2008]
- "UNA PANCHINA AL COPERTO" [nel corso del 2008 e 2009]
- Partecipazione al concorso "LA FABBRICA DELLE IDEE 2009"
- BEST TRIC CONTEST [nel corso del 2009]
- SUMMER SKATE CONTEST [26 luglio 2009]
- Realizzati 5 TORNEI DI CALCETTO "IN STRADA" [l'ultimo è stato realizzato l'8 novembre 2009].

## Il Centro Informagiovani

Il centro Informagiovani è un servizio pubblico gratuito di informazione e primo orientamento, attivato nel 1995 con l'obiettivo di garantire ai giovani del territorio l'accesso ad un'informazione pluralistica e completa e di favorire in loro una crescita critica e consapevole. Il servizio nel tempo è divenuto punto di riferimento per "molte gioventù": una vasta gamma di soggetti in continua evoluzione. Giovanissimi in età scolare, universitari, giovani-adulti, persone di origine straniera, cittadini che cercano soprattutto informazioni sul lavoro sono i destinatari del centro Informagiovani di Jesolo che, come tutti gli altri servizi informagiovani sul territorio locale e nazionale, si è evoluto cogliendo i nuovi bisogni dell'utenza. L'eterogenea composizione degli utenti trova motivo anche nella collocazione del servizio: inizialmente presso la biblioteca Comunale, dal mese di settembre 2007 Informagiovani si trova in Municipio, presso l'ufficio Comunicazione. La precedente collocazione offriva la possibilità di agganciare i giovani nel luogo di studio, in un'area geografica centrale e facilmente accessibile, adatta anche ad un utilizzo informale

della struttura e quindi non sempre mediato dalla presenza dell'operatore. Il trasferimento nella nuova sede ha comportato una ridefinizione della funzione informativa legata alla variazione nella tipologia dell'utenza. Per venire incontro al cambiamento nell'approccio all'informazione da parte della popolazione giovanile, che utilizza internet con disinvoltatezza, è stata attivata la bacheca on line: una vetrina con le informazioni principali sul lavoro, l'imprenditoria, la formazione, il volontariato.

#### Bisogni informativi principali

L'orientamento alla scelta dei percorsi scolastici e formativi e il sostegno alla ricerca del lavoro sono gli argomenti che incontrano una maggiore richiesta. In ogni caso, l'operatore si pone come facilitatore, aiutando anche a gestire e verificare informazioni che i giovani reperiscono on line. L'attività di orientamento alla scelta del percorso di studio post licenza media viene programmata e svolta in collaborazione con i referenti per l'orientamento degli Istituti Comprensivi "I. Calvino" e "G. d'Annunzio", e in coordinamento con il percorso di orientamento programmato dalle educatrici del Servizio Politiche Sociali del Comune di Jesolo. L'orientamento alla scelta del percorso di studi universitari coinvolge giovani neodiplomati ma anche studenti già iscritti che desiderano aggiustare il percorso o chiarire ulteriormente i propri obiettivi. L'attività di sostegno alla ricerca del lavoro include il servizio di redazione del curriculum vitae, l'organizzazione della ricerca, il reperimento di indirizzi per l'invio di autocandidature, l'individuazione delle offerte disponibili, la valutazione sulla opportunità di ridefinire la preparazione professionale. Per la stagione estiva, Informagiovani attiva una ricerca delle offerte di lavoro rivolta alle strutture ricettive, dei servizi e del divertimento, per la zona di Jesolo, Cavallino Treporti ed Eraclea mare. Le offerte vengono messe gratuitamente a disposizione di tutte le persone che ne fanno richiesta utilizzando i diversi canali di comunicazione (sportello, telefono, mail, fax, sito). Il servizio quindi è di sostegno sia a chi cerca lavoro che alle strutture che cercano personale.

#### Collaborazioni

Il lavoro in rete con altri informagiovani (rete degli informagiovani della Provincia di Venezia) e associazioni del territorio garantisce la diffusione di patrimoni informativi condivisi. Informagiovani di Jesolo fa parte del progetto Orientamento e territorio, rete che include tutti gli attori del territorio istituzionalmente predisposti alla gestione di interventi di orientamento nell'ambito dell'obbligo formativo e successivamente per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione: istituzioni scolastiche, centri per l'impiego, informagiovani, centri di formazione professionale, associazioni imprenditoriali, enti locali.

#### **Consulta per le politiche giovanili**

La Consulta per le Politiche Giovanili è stata istituita quale organismo permanente di proposizione e consultazione del Comune di Jesolo sulla condizione giovanile. La Consulta per le Politiche Giovanili è un organismo di discussione preventiva, che favorisce la conoscenza e la riflessione, e di verifica come strumento di coordinamento fra associazioni, gruppi e movimenti giovanili. E' inoltre sede di riflessione e dibattito sulle tematiche relative alla condizione giovanile. La Consulta è promossa dal Comune di Jesolo allo scopo di sostenere, sviluppare ed interconnettere la comunicazione e i progetti fra associazioni e le Istituzioni stesse.

#### **Giovani e contrasto alle dipendenze**

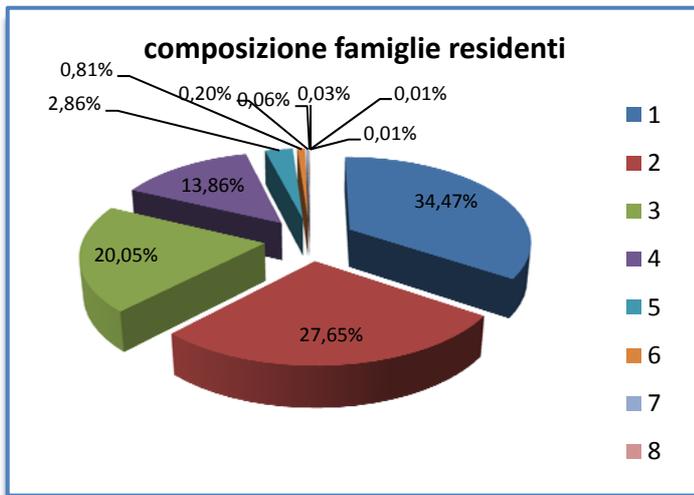
##### Progetto Chill Out

Il progetto Chill-out ha lo scopo di prevenire il fenomeno del consumo di sostanze alcoliche e stupefacenti in collaborazione con il Sert dell'Azienda Ulss 10 e i locali frequentati dai giovani, fornendo informazioni sui rischi derivanti dall'uso di sostanze psicotrope. Nel mese di giugno, luglio ed agosto è stata garantita la presenza di operatori del SERD all'interno del K-Club, all'esterno della discoteca "Il Muretto", presso il locale "Terrazza Mare" e presso P.zza Mazzini. Numerosi sono stati i giovani contattati, circa 12.684 e a favore di circa 1.600 è stata effettuata una vera e propria consulenza sui danni derivanti dal consumo di sostanze. Il servizio è stato finanziato con un importo di Euro 16.000,00 confermato anche per il 2009. Nel corso dell'estate 2009 sono state svolte attività coordinate con la polizia locale che ha gestito sia attività di controllo presso il rondò di P.zza Brescia che attività di prevenzione e promozione di stili di guida sicura presso P.zza Mazzini.

##### Progetto Vacanze Sicure

Il progetto vacanze sicure è stato attivato in collaborazione con l'A.U.L.S.S. n. 10 Veneto Orientale dal 13 giugno al 20 agosto 2008 nelle giornate di venerdì e sabato dalle 21.00 alle 02.00, presso Piazza Mazzini, prevedendo la presenza di 1 infermiere ed 1 autista di ambulanza, assicurando 24 interventi dei quali 3 in codice rosso. Il servizio nel 2008 è stato finanziato con un importo pari ad Euro 12.312,00 mentre per il 2009 è stato finanziato per Euro 11.600,00.

# LA FAMIGLIA



La famiglia è il fulcro della società e costituisce le fondamenta della comunità; in essa si concentrano i valori principali dell'esistenza e del vivere civile.

Le famiglie residenti a Jesolo alla data del 31/12/2009 sono 11.157 per il 65,53% composte da due o più persone (composizione media pari a 2,27). L'Amministrazione comunale sostiene le famiglie attraverso varie iniziative: l'ascolto dei genitori, l'accoglienza dei bambini, i contributi economici per le famiglie con difficoltà economiche.

## La Casa

L'attività a favore della Casa si è contraddistinta principalmente per una nuova fitta rete di relazioni con l'ATER di Venezia al

fine di ottenere, in tempi celeri, nuovi alloggi da assegnare mediante la graduatoria del Bando di edilizia residenziale pubblica per la locazione. I rapporti collaborativi con l'ATER di Venezia hanno consentito anche un accurato monitoraggio degli utenti che, con una certa cronicità, presentano situazioni debitorie complesse dovute al mancato pagamento degli affitti. Nel 2008 è stato pubblicato nuovamente il Bando per l'assegnazione di n. 11 buoni del valore di € 5.000,00, ciascuno destinato alle giovani coppie per l'acquisto della prima casa. Il gradimento per questo tipo di contributo, le cui linee guida di erogazione sono state approvate per la prima volta dalla Giunta Comunale nel corso del 2007, si è manifestato a lungo termine: dopo la chiusura del primo Bando sono pervenute numerose richieste di informazione da parte di giovani che si accingevano ad acquistare casa a Jesolo. Questo tipo di contributo per la prima volta introdotto dal Comune di Jesolo denota un'ulteriore attenzione da parte dell'Amministrazione per la famiglia di nuova formazione che si accinge ad un impegno economico importante, quale l'acquisto della prima casa nel territorio di Jesolo il cui mercato ormai difficilmente diversifica l'offerta.



### Alcuni numeri

- Assegnazione alloggi: n. 30 abitazioni assegnate da luglio 2007 a dicembre 2009 (ad ottobre 2007 n. 6 alloggi ATER assegnati in via Magellano – Cortellazzo, ad aprile 2009 n. 6 alloggi ATER assegnati in via A. Da Mosto – Cortellazzo, a dicembre 2009 n. 6 assegnazioni alloggi comunali in via A. Da Mosto – Cortellazzo e assegnazione di n. 12 singoli alloggi) Per l'anno 2010 sono state programmate n. 7 assegnazioni.
- Assegnazione buoni: n. 13 buoni del Bando Giovani Coppie assegnati a novembre 2009 per complessivi € 65.000,00 – riaperti i termini per l'assegnazione di ulteriori 7 buoni.

## L'Edilizia Residenziale Pubblica

Il programma politico dell'Amministrazione Comunale di Jesolo, rileva come strategico il tema della casa per i residenti e non. Rendere disponibili per i cittadini, case e lotti di terreno in acquisto a prezzi calmierati, risulta essere uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione. Pertanto, è di significativa importanza, soddisfare le esigenze abitative, portando a compimento il progetto di Edilizia Residenziale Pubblica Convenzionata, attraverso l'applicazione del vigente Regolamento Comunale ERP, in tutte le zone C2.2 individuate dal vigente Piano Regolatore Generale.

All'interno dei Piani Urbanistici Attuativi, il cronoprogramma degli interventi edilizi previsti, è considerato di importanza prioritaria, e questo, allo scopo di dare una risposta concreta e diretta al cittadino. L'Amministrazione Comunale ha costituito uno specifico ufficio che raccoglie tutte le informazioni utili alla cittadinanza sulla disponibilità di lotti e/o alloggi erp all'interno del territorio comunale di Jesolo;

comunica a tutti coloro ne abbiano fatto richiesta, l'avvio di pubblicazione del bando pubblico per l'acquisizione di lotti e/o alloggi ERP; fornisce consulenza e assistenza tecnica ai tecnici/progettisti sulle modalità di applicazione del regolamento Erp ed altre informazioni in genere; esegue verifiche sulle modalità di calcolo per la determinazione del prezzo a metro quadrato di vendita per l'alloggio ERP, e rilascia pareri sulla correttezza degli Atti Unilaterali d'Obbligo; effettua sopralluoghi di controllo, prima della vendita di alloggi ERP al grezzo; esegue istruttorie e rilascia pareri, su Piani Urbanistici Attuativi (con cubatura superiore a 8500 metri cubi) che comprendono al loro interno zone di espansione C2.2 con il 40% destinato ad Edilizia Residenziale Pubblica; effettua controlli sulle autocertificazioni presentate dalle ditte lottizzanti in sede di approvazione del Piano. Nel corso del 2008 è stato approvato un provvedimento con Delibera di Giunta n° 35 del 15/02/08, attraverso il quale si dà una più corretta interpretazione delle modalità di calcolo per la determinazione del prezzo di vendita del terreno erp, secondo i parametri di cui alla Tab.3 della L.R. 42/99. Parallelamente sempre nel 2008, per dare una più concreta risposta/attuabilità al progetto casa, a prezzi calmierati sono state apportate modifiche al regolamento comunale Erp, poiché in fase di applicazione dello stesso ai Piani Urbanistici Attuativi sono emerse alcune problematiche. Attraverso l'applicazione del contenuto del P.R.G. e del regolamento comunale Erp per la gestione e la selezione dei soggetti acquirenti aree destinate ad Edilizia Residenziale Pubblica ricadenti all'interno dei piani urbanistici attuativi, la Giunta Comunale ha la possibilità di dare nulla osta all'acquisizione diretta dell'area, senza la preventiva fase di selezione, in presenza di operatori pubblici o a prevalente capitale pubblico, operatori privati che dispongano di un decreto di concessione contributo per la realizzazione di programmi costruttivi, ai sensi dell'art. 8 della legge 247/74 e dell'art. 9 comma 6° della legge 457/78, e ciò al fine di permettere l'attuazione del programma costruttivo finanziato. Diversamente, le selezioni vengono effettuate tramite graduatorie determinate previa pubblicazione di bando pubblico destinato alle cooperative, imprese e cittadini singoli o associati. In tal senso, alla fine del 2008 l'ufficio Erp ha avviato la procedura per la pubblicazione del primo bando pubblico per cittadini associati, relativo ad un lotto di terreno sul quale è prevista la realizzazione di un fabbricato composto da cinque unità abitative nel Piano Urbanistico Attuativo di Piazza Trieste. Prima risposta concreta al progetto casa, a prezzi calmierati. Il bando ha trovato attuazione nel corso del 2009. Alla fine del 2009, si è dato seguito ad un altro importante bando pubblico grazie all'intervento sul piano urbanistico attuativo denominato "Torcello", il quale consentirà l'immissione nel mercato di un numero consistente di alloggi ERP dando così un'altra concreta risposta sul territorio del Comune di Jesolo. Questo grazie anche all'intervento e contributo della società pubblica "Residenza Veneziana Srl".

### Servizi Prima infanzia

Il Progetto "sostegno prima infanzia – autorizzazioni al funzionamento e accreditamento" ha visto il servizio politiche sociali impegnato a garantire il sistema di qualità disciplinato dalla legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali". La Giunta Regionale del Veneto, con delibera n. 84 del 16 gennaio 2007, ha determinato gli standard che devono essere posseduti dalle strutture e dai soggetti che gestiscono servizi per la prima infanzia; il Comune pertanto rilascia le autorizzazioni alle strutture che dimostrano di possedere tali requisiti. Nel corso del 2008 è stato attivato un confronto con i gestori delle strutture che già esercitavano l'attività allo scopo di valutare l'impatto della nuova norma. Per la valutazione del possesso dei requisiti ci si è avvalsi del parere dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria della Regione Veneto. A Jesolo ci sono 5 strutture prima infanzia e 1 struttura integrativa al servizio prima infanzia:

Servizio per la prima infanzia " <b>Amì Service</b> " via Nazario Sauro n.30 – Jesolo - Tel./Fax. 0421-951240	Ospita fino a 12 bambini dai 12 ai 36 mesi ed è gestito dalla cooperativa scsarl Amì Service
Micronido " <b>Cicì e Cocò</b> " via Roma destra n.1 int. 3/4 – Jesolo - Tel.3471275571/ Fax. 0421-301437	Ospita fino a 30 bambini dai 9 ai 36 mesi ed è gestito dalla società "I colori di Betty and Claire"
Nido integrato " <b>Il giardino d'infanzia</b> " Piazza Trento n. 8 – Jesolo - Tel. 0421 – 972213	Ospita fino a 18 bambini dai 12 ai 36 mesi ed è integrato alla Scuola Materna "Nostra signora di Fatima"
Nido integrato " <b>La casa dei cuccioli</b> " Piazza Trieste n.2 – Jesolo - Tel. 0421-380627	Ospita fino a 24 bambini dai 18 ai 36 mesi ed è integrato alla Scuola Materna "Santa Maria Immacolata"
Asilo nido " <b>Spazio Bimbi Minimondo</b> " via XXIV Maggio n.26 – Jesolo - Tel./Fax. 0421-351234	Ospita fino a 50 bambini dai 6 ai 36 mesi ed è gestito dalla cooperativa Grillo Parlante csarl onlus
Nido integrato " <b>Santa Rita</b> " Via Novaro n.2 – Jesolo - Tel. 0421-564905 / Fax. 0421-951416 / E-mail <a href="mailto:santaritajesolo@fismvenezia.it">santaritajesolo@fismvenezia.it</a>	Ospita fino a 19 bambini dai 12 ai 36 mesi ed è integrato all'omonima scuola d'infanzia

Il Comune assegna alle strutture un contributo economico per il loro funzionamento.

Alcuni numeri:

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
La "Casa dei Cuccioli" c/o Parrocchia S. Maria Ausiliatrice di Piazza Trieste	€ 9.760,96	€ 10.069,93	€ 9.863,01
"Ami Service" Società Cooperativa Sociale, via Nazario Sauro, 30	€ 9.760,96	€ 9.230,77	€ 9.863,01
"Giardino d'Infanzia" c/o scuola materna "Nostra Signora di Fatima" di Piazza Trento	€ 9.760,96	€ 9.650,35	€ 9.863,01
"Spazio Bimbi Minimondo" - "Grillo parlante" csarl Onlus, via XXIV maggio, 26	€ 10.204,60	€ 9.650,35	€ 10.273,97
"Cici e Cocò" I colori di Betty & Claire s.a.s. di Bonadio E. e Campaner	€ 7.986,18	€ 9.230,77	€ 9.041,10
"Santa Rita" c/o Parrocchia San Giovanni Battista	€ 4.526,33	€ 12.167,83	€ 11.095,89

### Centro d'Ascolto

Il "Centro d'Ascolto per il bambino e la sua famiglia" è stato gestito per il primo semestre presso la sede dell'ex Municipio. Successivamente tale sistemazione si è rivelata poco idonea ad ospitare bambini piccoli accompagnati dai genitori e si è quindi individuato presso la nuova colonia marina la sede per l'anno 2008/2009, in uno spazio particolarmente accogliente e attrezzato per ospitare bambini in tenera età. Il centro ha accolto bambini/e accompagnati/e da un adulto, in un luogo che favorisce lo scambio di esperienze tra adulti ed operatori. E' stato aperto tre pomeriggi alla settimana con accesso gratuito ed è stato gestito in appalto per il periodo 2008/2009 dalla Coop Sociale Itaca che ha fornito una equipe particolarmente qualificata, coordinata da una assistente sociale del Comune. La media giornaliera dei partecipanti minori è 10. Da ottobre 2009 è stato raggiunto un accordo con la Coop Il Grillo Parlante che gestisce la ludoteca Arca di Noè a Jesolo Paese per la gestione del servizio presso la propria sede a costi immutati per il Comune rispetto al precedente affidamento. Il costo annuale è pari ad € 25.480,00.

### Essere Genitori

Il progetto "Crescere insieme ... Una proposta per i genitori" ha preso avvio grazie ad una collaborazione ed integrazione tra l'A.U.L.S.S. n.10, l'Associazione Comitato Età Evolutiva, Consultorio del Litorale ed Istituti Comprensivi "I. Calvino" e "D'Annunzio". Il progetto, nell'ambito delle iniziative riservate ai genitori, ha l'obiettivo di proporre uno spazio di confronto e di dialogo sia con operatori esperti che tra genitori, su tematiche e problematiche che caratterizzano la crescita dei bambini dalla nascita all'adolescenza. E' stato predisposto un programma di attività ed incontri tenuti da esperti con cicli di conferenze aperte alla partecipazione dei genitori, con accesso gratuito e successivi incontri di approfondimento. All'incontro aperto a tutti i genitori tenutosi il 20.10.2008 presso la nuova colonia marina dal tema "Come glielo spiego?" hanno partecipato attivamente più di 100 genitori. L'attività è stata riproposta nel corso del 2009 e il 9 novembre presso il centro giovani si è tenuto un incontro dal titolo "Il conflitto: un'occasione per crescere" al quale hanno partecipato numerosi genitori con relatrice la dott.ssa Paola Cosolo Marangon del Centro Psicopedagogico per la gestione dei conflitti di Piacenza; buon interesse ha riscontrato anche il secondo incontro dal titolo "Tempi moderni" tenuto dalla dott.ssa Paola Bozzola dell'u.o.c. Consultorio Materno Infantile dell'Az. Ulss n. 10 di San Donà di Piave. Nel mese di gennaio e febbraio si terranno gli incontri dei gruppi di approfondimento.

### Bonus bimbi 0-1

Le famiglie residenti nel nostro territorio si trovano ad affrontare spese sempre maggiori per il mantenimento dei figli. Le famiglie con bambini molto piccoli devono infatti affrontare spese non rinviabili quali latte in polvere, pannolini, omogeneizzati e tutto ciò che è necessario per garantire una crescita armonica. Da questa considerazione è nato un progetto denominato "**Bonus bimbi 0-1**" promosso dal Comune e dalla Coop di Jesolo che è volto a sostenere le famiglie con bambini da 0 a 1 anno attraverso l'assegnazione di bonus del valore di € 250,00 spendibili presso il punto vendita Coop di Jesolo.

Ai soci della Coop viene richiesto di destinare il valore dei punti accumulati con gli acquisti al "Progetto Bonus Bimbi". Successivamente, una volta definito l'ammontare del finanziamento, viene emesso dal Comune un apposito bando per l'assegnazione dei bonus. Tra i requisiti richiesti: la residenza a Jesolo e un ISEE non superiore ad € 12.405,00. Il bando è stato pubblicato a partire dal mese di marzo 2010.

### Interventi economici a sostegno della famiglie (m.v.)

Il servizio sociale sostiene le famiglie attraverso l'erogazione di contributi economici. Gli interventi economici vanno ad integrare il più articolato sistema di provvidenze economiche erogate da altri soggetti

pubblici o privati che, a vario titolo, supportano i nuclei familiari e/o i singoli. Pertanto gli interventi comunali vanno posti in relazione alle altre risorse assegnate dal sistema integrato dei servizi in un'ottica di rete e sussidiarietà, anche ai fini della loro quantificazione. Nel corso del periodo gennaio – dicembre 2008 sono stati assegnati 621 contributi per un importo pari ad € 285.500,00. Da un'analisi svolta nell'ambito dell'A.U.L.S.S. n.10 in ordine al sostegno economico alle famiglie relativo all'anno 2007 è emerso che il Comune di Jesolo ha assegnato mediamente contributi con l'importo più alto rispetto agli altri 19 Comuni dell'ambito territoriale dell'Az. U.L.S.S. Nel corso del 2009 sono stati erogati 672 contributi per Euro 270.500,00; per i contributi del 2010 sono stati stanziati Euro 283.500,00.

### **Interventi a sostegno pagamento canone di locazione**

Con Legge n. 431 del 09.12.1998 il Ministero dei LL.PP. ha istituito il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, al fine di sostenere le fasce sociali più deboli. Ai sensi del 5° comma dell'art.11 della citata Legge, le risorse assegnate al Fondo Nazionale vengono ripartite dal C.I.P.E. tra le Regioni. Ai Comuni è stato demandato il compito di raccogliere le domande e formare una graduatoria dei beneficiari sulla base dei criteri definiti dal Ministero dei LL.PP. e dalla Regione, in relazione al reddito familiare e all'incidenza del canone d'affitto sul reddito. Nel mese di aprile del 2008 si è dato corso al bando per il sostegno agli affitti e sono pervenute 198 domande di cui 152 accolte per un importo erogato pari ad € 220.244,18, di cui € 170.244,18 fondi regionali ed € 50.000,00 fondi propri del Comune. Il contributo regionale è stato incrementato con un bonus in quanto il Comune ha garantito anche il proprio finanziamento.

### **Sostegno alle famiglie attraverso l'affido dei minori**

Il progetto "accoglienza minori in strutture" mira a garantire una appropriata accoglienza a favore dei bambini ed adolescenti per i quali viene disposto un allontanamento dal nucleo familiare d'origine e un inserimento in comunità familiari o educative per problemi collegati a gravi disagi familiari, anche a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria Minorile. Gli inserimenti sono garantiti presso comunità familiari anche a favore di minori vittime di sfruttamento e collaboranti con la giustizia. Minori accolti in struttura n. 11, in affido familiare n. 5, per un costo pari ad € 229.700,42.

### **Compartecipazione spese assistenza sociale gestita dalla A.S.S.L.**

Ai sensi dell'art. 27 comma 4, L.R. 03.02.1986 n. 5, le Amministrazioni Comunali o enti delegati sono tenuti a corrispondere, per il finanziamento delle funzioni attribuite in gestione alle Aziende Socio Sanitarie Locali, l'erogazione di somme determinate su base pro capite, tenuto conto della tipologia dei servizi e degli utenti, definite dalla rappresentanza della Conferenza dei Sindaci. Ogni anno l'Azienda U.L.S.S. n. 10 comunica alle Amministrazioni comunali locali le quote capitarie, calcolando la quota pro capite in relazione al numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente. Nel 2008 sono stati erogati all'A.U.L.S.S. n. 10 Veneto Orientale Euro 453.083,50. Le spese sono a copertura, in particolare, dei seguenti servizi: servizi residenziali e domiciliari per disabili, compresi gli inserimenti lavorativi, e il servizio tutela minori. Nel 2009 sono stati erogati Euro 511.678,75.

### **"Progetto Donne a colori"**

In accordo con le attività del Comitato del Veneto Orientale per l'immigrazione il progetto "Donne a colori" prevede l'istituzione di un percorso tematico per poter offrire alle donne straniere (e indirettamente alle loro famiglie) dei momenti formativi e informativi con l'obiettivo di favorire il loro inserimento nella società, valorizzando le relazioni tra diverse culture e lo scambio con la popolazione autoctona. Vede la partecipazione di tutti i soggetti presenti sul territorio che si occupano di politiche di immigrazione (Consultorio Familiare e Associazioni). E' stato realizzato un questionario di indagine sui bisogni delle donne straniere, sono stati realizzati incontri con i servizi, vi è stato un raccordo con le attività del Comitato del Veneto Orientale per gli immigrati e la realizzazione di un appuntamento musicale con la partecipazione di un gruppo di percussionisti senegalesi all'interno dei festeggiamenti della festa del patrono.

### **Progetto protesi dentarie**

Il progetto ha finalità di garantire ai nuclei familiari meno abbienti la possibilità di accedere a servizi dentistici a prezzi calmierati in modo da garantire una migliore qualità della vita anche in presenza di scarse risorse finanziarie personali. In data 04.06.2009 è stato approvato il bando, lo schema di convenzione e la relativa documentazione. In data 09.06.2009 è stata sottoscritta una convenzione con n. 7 dentisti aderenti al progetto. Il bando è stato pubblicato il 27 luglio 2009. I fondi destinati sono pari ad Euro 30.000,00.

### **Progetto sterilizzazione gatti**

Il gatto è un animale domestico di compagnia che diventa frequentemente di grande supporto in situazioni di solitudine, circostanza rilevata soprattutto nella popolazione più anziana, e che ha bisogno di essere curato ed accudito per vivere al meglio nel contesto familiare.

Il fenomeno del randagismo felino all'interno del territorio comunale è soggetto ad un costante incremento, anche e soprattutto a seguito dell'abbandono dei cuccioli di proprietà di privati cittadini, che li lasciano presso le colonie feline già esistenti. Il verificarsi di questa circostanza crea di fatto una situazione critica per i servizi veterinari dell'AULSS 10, che di norma provvedono alla sterilizzazione dei gatti randagi e ora si trovano ad avere un incremento del numero di interventi a causa di animali che di fatto non nascono come randagi, ma che lo diventano in seguito all'abbandono. Per limitare tale fenomeno nel primo trimestre 2009 vi è stata la sottoscrizione di una convenzione per favorire la sterilizzazione dei gatti a costo calmierato in accordo con l'ADA. Il 29.09.2009 è stato pubblicato il bando che ha permesso ai cittadini di ottenere un contributo di € 20,00 per la sterilizzazione dei gatti.

## IL PATRIMONIO COMUNALE

### Ristrutturazione palazzo municipale

Per soddisfare le esigenze generate dalla riorganizzazione delle attività e dei servizi comunali, si è reso necessario l'adeguamento dei locali del palazzo municipale con il recupero di superfici inutilizzate nelle quali sono stati realizzati i relativi impianti.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 143.000,00  
Giorni di lavoro n. 150  
Superficie recuperata mq 210

### Realizzazione impianto ascensore presso il condominio 51 Alloggi di via Anita Garibaldi

Per adeguare l'intero edificio del condominio 51 alloggi in via Garibaldi, con abbattimento di barriere architettoniche, è stato realizzato un nuovo ascensore nel vano scale che ne era sprovvisto.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 80.000,00  
Giorni di lavoro n. 89

# DIVERSAMENTE ABILI



Le persone con disabilità hanno gli stessi diritti di tutti i cittadini ed in particolare il diritto alla dignità, alla parità di trattamento, ad una vita autonoma, alla piena partecipazione alla vita sociale. La condizione di disabilità riguarda, non solo le persone che ne sono colpite e le loro famiglie, ma anche le istituzioni e l'intera comunità. E' necessaria quindi, da parte della pubblica amministrazione, una azione di sensibilizzazione ed una particolare attenzione alle politiche per il miglioramento della qualità di vita delle persone diversamente abili, creando le condizioni per una piena accessibilità e la possibilità di condurre una vita autonoma. Le strategie dell'Amministrazione Comunale prevedono diverse azioni tese a dare il necessario sostegno economico e patrocinio alle iniziative proposte dalle

associazioni di volontariato e agli eventi che promuovano l'inclusione sociale attraverso lo sport; azioni che assicurino la piena fruizione della spiaggia; l'incentivazione alle strutture alberghiere e ai consorzi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adozione di attrezzature che consentano l'accessibilità alla balneazione; destinazione di fondi per abbattimento di barriere architettoniche e sostegno alle famiglie.

## Centro Diurno "Il Girotondo"

L'Amministrazione comunale, con atto di Consiglio Comunale n. 189 del 19.12.1994, ha approvato una convenzione con l'Associazione A.G.A.Ha. di Jesolo per la gestione di un Centro di lavoro guidato, rivolto alle persone diversamente abili adulte presenti nel territorio, ospitato presso una sede comunale nella località di Ca' Fornera. Nel corso del 2008 è stata disposta la proroga della convenzione allo scopo di allineare la stessa alle nuove decisioni assunte con delibera consiliare n. 77 del 21.05.2007. La delibera consiliare n. 32 del 27.03.2008 ha disposto il proseguo del rapporto convenzionale fino all'anno 2031.

Il sostegno economico che l'Amministrazione attua a favore dell'associazione, in considerazione del valore sociale dell'attività svolta, avviene attraverso un rimborso per le spese sostenute che per l'anno 2008 è stato pari ad € 17.138,84. Presso il Centro viene anche fornito il pasto agli utenti frequentanti (n.2630 pasti nell'anno per i 18 utenti frequentanti), per il quale il Comune ha contribuito con la somma complessiva di Euro 11.798,39.

Dal mese di aprile 2008 il centro "Il Girotondo" è stato provvisoriamente trasferito presso una sede a S. Maria di Piave per permettere la ristrutturazione della ex-scuola di Ca' Fornera, sia per adeguarla alle attuali normative edilizie, sociali e sanitarie, sia per permettere all'Associazione di avere spazi adatti a garantire idonee attività didattiche e assistenziali ai frequentanti. Nel corso del 2009 la riapertura del Centro ristrutturato ed ampliato ha comportato l'incremento delle spese sostenute dal Comune per garantire il servizio di mensa agli utenti.





### L'Associazione Jesolo Sport Paraplegici

Trasmettere e diffondere entusiasmo e sensazioni di libertà ed autonomia, anche ad altri ragazzi disabili, rinchiusi in casa o nei centri di recupero ospedalieri. Questo l'obiettivo dei fondatori dell'Associazione. Fare sport utilizzando la carrozzina, non solo come mezzo di deambulazione, ma anche come mezzo sportivo. Le discipline sportive praticate per atleti disabili sono: a livello dilettantistico: ciclismo, atletica, nuoto, basket; a livello agonistico: tennis e vela. L'Amministrazione Comunale patrocina e sostiene le attività dell'Associazione, in particolare per le iniziative "Uguali nel Vento" e "Eurobeach Cup".

### Contributo per l'eliminazione di barriere architettoniche

Con la L.13/89 e la L.R. 16/07 relative all'abbattimento di barriere architettoniche vengono erogati contributi a favore di persone con ridotte o impedito capacità motorie e/o sensoriali, per interventi atti a garantire l'accessibilità e l'adattabilità di edifici e spazi privati aperti al pubblico, l'adattamento di mezzi di locomozione privati, nonché l'acquisto di ausili ed attrezzature. Nell'anno 2008 sono stati erogati Euro 5.345,67 a favore di n. 3 richieste pervenute; nel 2009 sono stati erogati Euro 6.457,02 a favore di n. 4 richieste pervenute. Per l'anno 2010 è previsto un contributo regionale dell'importo di Euro 23.000,00.

### Sostegno e accoglienza in residenze protette di persone diversamente abili

Per i diversamente abili che non possono essere seguiti a domicilio dai propri familiari o dai servizi territoriali è previsto l'inserimento in strutture protette. Nell'anno 2008 sono state accolte in struttura 8 persone per una spesa complessiva pari ad € 96.134,87. Nel 2009 sono state accolte in struttura 8 persone per una spesa complessiva pari ad € 133.700,00. A fronte dell'inserimento di 10 persone nel corso dell'anno 2010, è stata prevista la somma di Euro 145.000,00.

### Progetto Jesolo4ALL

Tra le iniziative che l'Amministrazione ha recentemente intrapreso per ampliare l'offerta turistica della città ed estenderla anche alle persone con difficoltà motorie, va senz'altro segnalato il progetto JESOLO FOR ALL. Lo scopo del progetto è infatti quello di promuovere la città di Jesolo verso i potenziali ospiti con disabilità motorie, fornendo evidenza agli alberghi

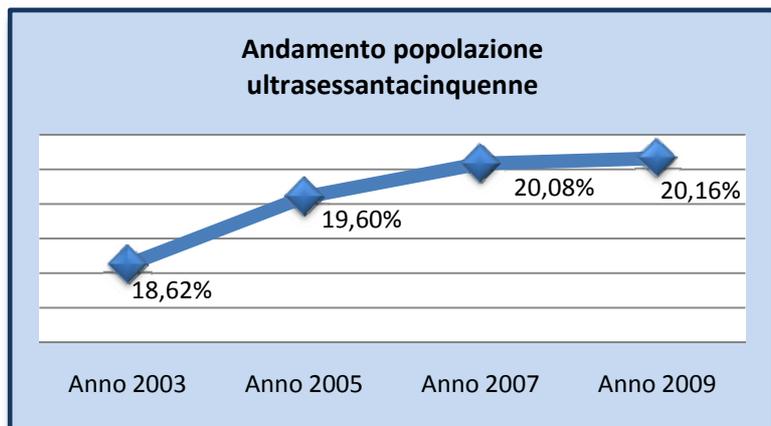


in grado di accogliere e offrire servizi a clienti su sedia a ruote pubblicando sul web una dettagliata descrizione dei requisiti di accessibilità, così che ognuno possa valutare autonomamente il grado di corrispondenza della struttura in base alle proprie specifiche necessità. Il ruolo del Comune è di garantire che le informazioni messe a disposizione dei potenziali ospiti con disabilità siano vere e verificate da una commissione autorevole. Il progetto ha anche lo scopo di stimolare in tutti gli operatori turistici della città l'interesse verso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Le informazioni relative alle strutture alberghiere aderenti al progetto vengono raccolte dalla commissione attraverso la compilazione di una scheda di rilevazione opportunamente predisposta. La commissione è composta da due dipendenti dell'Ufficio Gestione Qualità e Ambiente del Comune di Jesolo; un dipendente dell'AJA; tre persone su sedia a ruote. Le informazioni, vagliate e verificate, vengono successivamente pubblicate nel sito Web [www.comune.jesolo.ve.it](http://www.comune.jesolo.ve.it), attraverso il quale sono gestite le disponibilità e le prenotazioni on-line di tutti gli alberghi che vi aderiscono. Le prime schede sono state pubblicate nel corso dell'anno 2010.



# ANZIANI

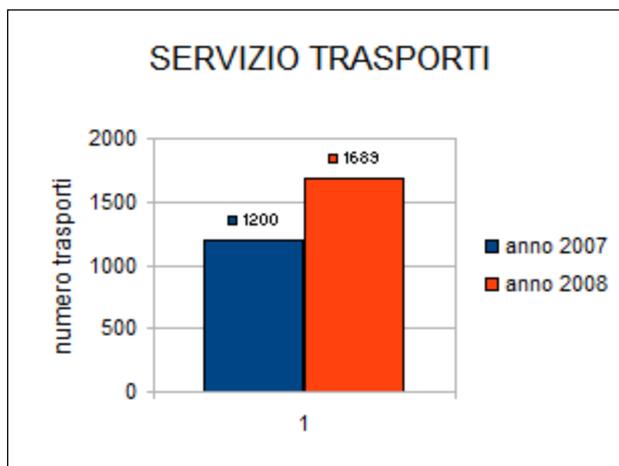
I cittadini ultrasessantacinquenni al 31 dicembre 2009 erano 5.102, pari al 20,16% della popolazione residente. Il dato, dal 2003 ad oggi è in crescita. Se aumenta la popolazione della fascia terza età, aumentano anche gli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale tesi a migliorare la qualità di vita attraverso interventi mirati al mantenimento, per quanto possibile, delle persone anziane nell'ambito familiare. I servizi attivati dal comune mirano, in particolare, ad aiutare gli anziani ad affrontare situazioni di difficoltà, ma anche ad offrire iniziative di aggregazione e tempo libero favorendo l'integrazione e lo svago.



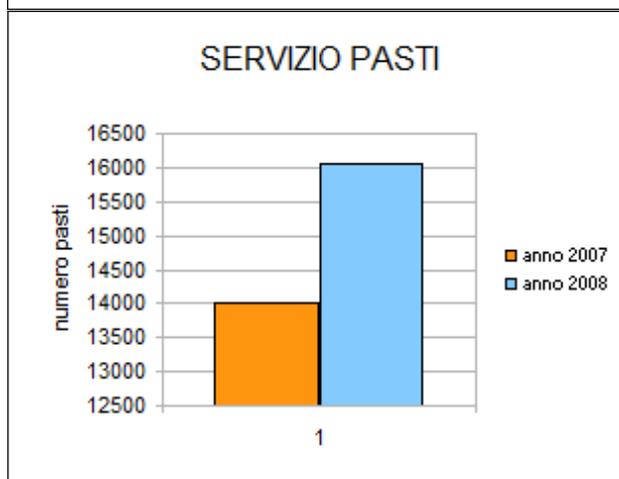
## Assistenza Domiciliare e Mobilità Garantita Gratuitamente

L'assistenza domiciliare è destinata a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di sostegno psico-sociale e di cura della persona (fornitura dei pasti, riassetto della casa, lavaggio della biancheria, igiene personale, aiuto per pagare le bollette). L'Assistenza fornita dal Comune in regime di appalto attraverso la Coop C.P.S. è di bassa intensità, non comprende infatti prestazioni di carattere medico-sanitario che vengono, invece, rese dall'Az. ULSS N. 10 Veneto orientale. Nel corso dell'anno 2008 sono stati presi in carico dal servizio 205 persone, di cui 78 con la consegna del pasto a domicilio e 94 con servizi di trasporto. L'incremento dei servizi rispetto al 2007 è evidenziato nei grafici che seguono.

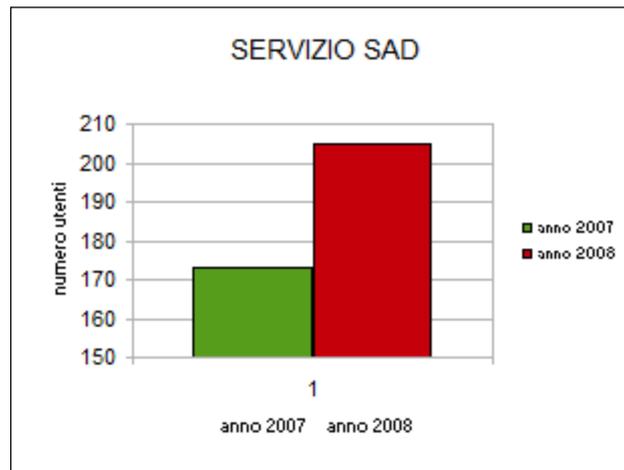
anno 2007	anno 2008
1200	1689



anno 2007	anno 2008
14000	16057



anno 2007	anno 2008
173	205



Per quanto riguarda i trasporti e la promozione della vita indipendente ha trovato avvio il “Progetto Mobilità Garantita Gratuitamente” che ha lo scopo di garantire, attraverso il servizio domiciliare, gli spostamenti dalla residenza dei richiedenti alle strutture ambulatoriali di cura a favore di soggetti deboli. A tale scopo, particolarmente efficace è risultato l'utilizzo di 2 mezzi fiat Doblò, concessi in comodato gratuito all'unità operativa politiche sociali e personale appositamente dedicato al servizio. I mezzi sono stati acquistati grazie all'intervento di più di 50 aziende. Per favorire la mobilità è stata garantita la possibilità di accedere alla Carta d'Argento, alle persone ultrasessantenni di ottenere sconti nell'acquisto dei biglietti ATVO. La spesa sostenuta per l'Ass. Domiciliare nell'anno 2008 è pari a 340.788,00 e nel 2009 € 388.851,28. Rispetto al biennio 2007/2008, nell'anno 2009 si è registrato un incremento del numero pasti a domicilio che si sono assestati a n.18.300.

#### Assegno di cura non autosufficienti

L'assegno di cura è un contributo economico regionale destinato alle persone non autosufficienti che vivono a casa propria. Serve per sostenere la famiglia nel proprio carico di cura della persona non autonoma e sostituisce i precedenti interventi destinati a non autosufficienti assistiti a domicilio quali quelli richiamati dalla L.R. 28/91, D.G.R. 2907/2002, relativa al contributo alle famiglie che assistono persone non autosufficienti avvalendosi di assistenti familiari, cosiddetti “badanti”, contributo alle famiglie che assistono persone affette da demenza di tipo Alzheimer o di altro tipo. Lo sportello è stato operativo anche per tutto l'anno 2008, con una gestione di n. 184 utenti e l'erogazione di contributi per un valore di Euro 323.508,58.

#### Sostegno accoglienza in residenze protette per anziani

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 143 del 30/7/2002, ha approvato il “Regolamento dei servizi per le prestazioni sociali agevolate destinati alla popolazione del Comune di Jesolo” e alla Sezione 1 – “Regolamentazione per l'inserimento di anziani e disabili in strutture protette” ha definito finalità, modalità e determinazione dell'intervento economico integrativo del Comune, individuando altresì i criteri di compartecipazione degli utenti al costo del ricovero, in base all'ISEE. L'inserimento nella casa di riposo avviene previa valutazione delle condizioni socio-sanitarie dei richiedenti, per le quali l'Assistente Sociale svolge un compito di rilievo partecipando alle unità valutative multidimensionali distrettuali all'interno delle quali vengono esaminate le richieste di inserimento ed in base alle quali viene successivamente redatta la graduatoria distrettuale. Nel 2008 sono stati inseriti 20 utenti per una spesa pari ad Euro 328.558,24; nel 2009 sono stati inseriti 22 utenti per una spesa di Euro 326.769,00; per il 2010 è previsto l'inserimento totale di 30 utenti per una spesa di Euro 343.500,00.



#### Attività di sostegno alle famiglie che si prendono cura di familiari affetti da Alzheimer

Nel corso del 2008 sono state realizzate iniziative di formazione e sostegno a favore di familiari che si prendono cura di malati di Alzheimer o di patologie degenerative del cervello. Le attività sono state realizzate dall'Associazione Alzheimer Venezia Onlus che ha curato un percorso di formazione presso il Centro Diurno per la Terza Età “S. Pertini”. L'iniziativa è stata riproposta anche per il 2009 ed è stata curata dallo Studio di Psicologia Bacci e Berton e ha visto la partecipazione di n.6 nuclei familiari.

### Attività ricreative di promozione del benessere per gli anziani

La realizzazione dei soggiorni climatici per la terza età è stata affidata, a seguito di trattativa privata, ad Agenzie di viaggi e turismo. Le attività, che prevedono anche una crociera, si svolgono la seconda quindicina del mese di settembre in località montane e termali, scelte attraverso indagini conoscitive svolte dagli anziani stessi. Un incremento di budget reso disponibile dall'Assessorato ha garantito agli anziani maggiori possibilità di soggiorno a costi particolarmente contenuti:

anno 2008 1 soggiorno montano ad Asiago; 1 soggiorno termale ad Arta Terme; 1 gita ad Arta Terme; 1 crociera sul Mediterraneo;  
anno 2009 1 soggiorno montano a Fiera di Primiero; 1 soggiorno termale ad Arta Terme; 1 crociera sul Mediterraneo; 1 soggiorno a Roma.



	Anno 2008	Anno 2009
N. partecipanti	100	134
Spesa sostenuta	€ 69.390,00	€ 66.611,00

### Senior Card

A seguito dell'attivazione del progetto Senior Card si è provveduto nel corso del 2008 alla stampa di più di 6.500 tessere destinate alla popolazione ultrasessantenne residente nel Comune. Le card sono state sponsorizzate dalla Farmacie Jesolane e permettono agli anziani di accedere a sconti su alcuni prodotti e servizi. Anche nell'anno 2009 il progetto è rimasto attivo.

### Centro Diurno per la Terza Età

Nell'ambito delle iniziative rivolte agli anziani, il Centro Diurno per la terza età "S. Pertini" favorisce e promuove la socializzazione di persone, residenti e non, con più di 60 anni d'età, attraverso la condivisione di spazi e momenti ricreativi, culturali e ludici. Per l'anno 2008 è stato garantito il sostegno alla libera organizzazione delle iniziative ricreative proposte dagli anziani attraverso un educatore comunale. Gli spazi del centro "S. Pertini" sono stati riorganizzati al fine di promuovere sempre più la realizzazione di attività culturali e aggregative anche in collaborazione con associazioni del territorio. All'interno del Centro Anziani è stato avviato dal secondo semestre 2008 un servizio, realizzato da infermieri volontari, di misurazione pressione arteriosa, esecuzione di piccole medicazioni, controllo della glicemia e iniezioni intramuscolari.

Nel corso del 2009, grazie anche a numerose iniziative ricreative realizzate allo scopo di favorire sempre più il pieno utilizzo del centro, si è registrato un aumento degli iscritti (650 rispetto ai 530 del 2008).

### Conversazioni sulla salute

Un'importante iniziativa volta favorire la salute degli anziani è l'attività "Conversazioni sulla salute". Sono stati realizzati 7 incontri, dal 5 novembre al 17 dicembre 2008, su tematiche di carattere sanitario e sociale tenuti dal medico geriatra dott. Elio Biral presso il Centro Diurno per la terza età "S. Pertini".

Nel mese di dicembre 2009 è stato definito un programma di n 5 incontri che si terranno nel corso del 2010, sempre da parte del medico geriatra dr. Elio Biral.

### Musica dal vivo

Il Centro Diurno per la Terza Età "S. Pertini" ha, tra le sue finalità, iniziative di carattere ricreativo e culturale tra le quali feste musicali e danzanti che hanno luogo, di norma, la domenica pomeriggio e durante le festività comandate. Di solito l'intrattenimento musicale avviene mediante strumenti meccanici ma nei mesi di dicembre 2008, febbraio, aprile e novembre 2009 sono state realizzate feste danzanti con musica dal vivo, rendendo l'atmosfera più frizzante e coinvolgente.

### Progetto "Stiamo insieme"

Il progetto, gestito da un'educatrice del Servizio Educativo del Comune, prevede tra le sue finalità il contrasto dell'isolamento sociale e il miglioramento del clima relazionale tra gli anziani che si incontrano quotidianamente per il pranzo presso il Centro Diurno per la terza Età "S. Pertini". L'iniziativa, originariamente bisettimanale e attualmente quasi quotidiana, promuove attività con finalità aggregative.

In particolare nel 2009 sono stati attivati nuovi interventi:

- Laboratori di tipo manuale per la realizzazione di semplici oggetti;
- Attività per migliorare l'immagine di sé (laboratorio manicure);
- Uscite nel territorio e presso luoghi di interesse;

oltre all'attività di lettura di quotidiani, di conversazione su temi di attualità e notizie rilevanti e la raccolta di storie di vita degli anziani, iniziative già attivate nel 2008.

Il progetto nel corso dell'anno 2009 si è arricchito di iniziative di animazione: festa di compleanno a tutti i frequentanti per condividere insieme questo importante avvenimento.

Grande riscontro di interesse per gli anziani è la realizzazione del Pranzo di Natale (dal 2007), che prevede la realizzazione dei biglietti di auguri e la condivisione di alcune fasi dell'organizzazione dell'evento, come per esempio la scelta del menù, la preparazione degli addobbi natalizi e della sala dove da tre anni viene realizzata l'iniziativa. La festa rappresenta l'occasione per coinvolgere, oltre a questo gruppo, anche gli anziani che usufruiscono del Servizio Domiciliare, gli operatori sociali e gli amministratori e per far trascorrere loro una festività così significativa in allegria, insieme a persone nuove o a vecchi amici, ma comunque insieme!



# LE ASSOCIAZIONI

Il Comune di Jesolo promuove, coordina e sostiene l'attività dei cittadini, tra loro associati senza finalità di lucro, rivolta ad iniziative ricreative, culturali, sportive e turistiche, riconosciute utili per lo sviluppo culturale e fisico della persona, per la promozione delle formazioni sociali, per una più ricca articolazione della democrazia e della partecipazione, per il rafforzamento dei valori di convivenza civile e di solidarietà umana. Le Associazioni legalmente costituite partecipano alla formazione delle politiche di sostegno all'associazionismo attuate dall'Amministrazione comunale. Nella casa comunale è stato istituito un Albo delle Associazioni e del Volontariato. Il Comune di Jesolo riconosce alle associazioni iscritte nell'apposito Albo la gestione e lo sviluppo delle varie attività ed iniziative, eventualmente realizzate anche con la partecipazione del comune.

Uno sguardo sui contributi erogati nell'anno 2009 alle associazioni iscritte all'albo:



Assoarma

Associazioni iscritte all'Albo	n.	Contributi erogati anno 2009
Associazioni culturali	21	€ 16.919,33
Associazioni sociali	19	€ 141.904,05
Associazioni sportive	53	€ 308.378,00
Associazioni ricreative	7	€ 26.600,14
Associazioni combattenti	12	0
Associazioni faunistiche	2	€ 3.644,31
Associazioni educative	2	€ 5.000,00
Comitati	21	€ 121.826,73

## Decentramento

L'amministrazione comunale ha istituito nel mese di luglio 2008 il servizio decentramento, all'interno del 6° Settore "Servizi alla Persona e Decentramento". Il programma riconducibile alla funzione decentramento si ripropone, ai sensi del D.lgs. 267/2000, di realizzare i principi del decentramento e della sussidiarietà sanciti dalla Costituzione della Repubblica, nonché dallo Statuto Comunale, riconoscendo in particolare i Comitati a base volontaria, quali organismi di partecipazione decentrata. Sul territorio comunale operano numerosi Comitati Civici la cui azione, libera e volontaria e affrancata da condizionamenti degli schieramenti politici, ha resi interlocutori privilegiati per l'Amministrazione comunale che ha cercato di stimolare la partecipazione dei cittadini alla vita civile, politica, sociale e culturale della comunità locale.

Nel 2008 è stato predisposto ed approvato dalla Giunta Comunale un progetto che ha individuato le varie azioni che l'assessorato si prefigge di realizzare. Il progetto prevede di promuovere l'azione dei Comitati Civici in modo che possano concorrere maggiormente all'azione amministrativa con compiti di proposta e consultazione rispetto ai servizi erogati. Nel mese di dicembre 2008 c'è stato il primo incontro con tutti i comitati cittadini ai quali è stato illustrato il progetto stimolando la loro adesione.

Nel corso del 2009 si è costituita la Conferenza dei Presidenti dei Comitati volta a garantire un coordinamento delle attività dei Comitati stessi. Nel mese di marzo 2009 è stato realizzato un incontro con i Comitati del territorio ed è stata elaborata una bozza di regolamento da sottoporre all'organo comunale competente per l'adozione. Il regolamento disciplina le linee guida cui i Comitati si devono attenere per la loro costituzione e per lo svolgimento delle loro attività promuovendo la partecipazione alla vita amministrativa. La Conferenza si è riunita anche nei mesi di settembre, ottobre e dicembre. In quest'ultimo incontro si è svolta una attività di orientamento alla compilazione di modelli richiesti dall'Agenzia delle Entrate.

Comitati operanti sul territorio	
Comitato Centro Storico Città' di Jesolo	Comitato Ca' Fornera
Comitato di zona "Jesolo 2"	Comitato di zona Piazza Marconi
Comitato di zona Piazza Milano	Comitato di zona Sabbiaadoro
Comitato Villaggio Pineta	Comitato cittadino di Cortellazzo
Comitato di zona Ca' Nani	Comitato Età Evolutiva
Comitato di zona "Salsi"	Comitato Lido Ovest
Comitato Torino	Comitato Manifestazioni Equestri dilettantistiche
Comitato Mazzini	Comitato Piazza Marina e via Verdi
Comitato Piazza Brescia	Comitato civico intercomunale S. Maria di Piave
Comitato d'intesa tra le associazioni combattentistiche e d'arma - Assoarma	Comitato cittadino per la realizzazione delle terme a Jesolo
Comitato Zona Nord Ovest	Comitato Consorzio Manzoni
Comitato Marina Alta	Comitato Cà Pirami
Intercomitato	



### La Pro Loco

La Pro Loco è una organizzazione di volontariato, composta da persone di diversa esperienza che dedicano parte del loro tempo per l'organizzazione di manifestazioni che promuovano le peculiarità, le tradizioni e le potenzialità del territorio. L'attività della nostra Pro Loco, nel tempo, ha assunto sempre maggiore importanza, occupandosi anche di manifestazioni importanti che caratterizzano la nostra città, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Di seguito alcune manifestazioni della tradizione popolare organizzate dalla Pro Loco nel corso dell'anno 2009 ed i contributi erogati dal Comune.

Manifestazioni folkloristiche 2009	Contributi erogati
Pan e Vin	€ 3.000,00
Carnevale	€ 30.000,00
San Marco al parco	€ 2.000,00
Festa dei fiori	€ 2.000,00
Festeggiamenti del Santo Patrono S. Giovanni Battista	€ 20.000,00
Festa dell'anguria	€ 3.000,00
Festa dell'uva	€ 27.000,00

### Le Associazioni di Categoria

Le organizzazioni di categoria rivestono particolare importanza per la pubblica amministrazione in quanto rappresentano gli interessi di intere categorie di soggetti economici che possono agevolmente portare nei tavoli di concertazione con le amministrazioni pubbliche. Il Comune opera a stretto contatto con le Associazioni di Categoria per definire le politiche per il territorio, per lo sviluppo e il potenziamento delle attività economiche e per la promozione della località.

Oltre alle organizzazioni che storicamente fanno parte delle Consulte (organismi di partecipazione su varie materie di interesse), dal 2008 si sono intensificati i rapporti anche con le organizzazioni degli agricoltori, in particolare a seguito dell'istituzione dell'assessorato all'agricoltura, con le quali si sono trattati progetti e sinergie per lo sviluppo dell'agricoltura e la promozione dei prodotti locali.

Le principali Associazioni di Categoria	
A.J.A. (Associazione Jesolana Albergatori)	Ascom Confcommercio
Associazione Artigiani e Piccole Imprese	Confartigianato
Associazione Pescatori	Casartigiani
Federconsorzi	Confesercenti
Copagri (Confederazione Produttori Agricoli)	Federazione Coldiretti
Confagricoltura	CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)
F.I.A.I.P	FIAVET
F.A.I.D.J	S.I.L.B

# AUTOMOBILISTI E PEDONI

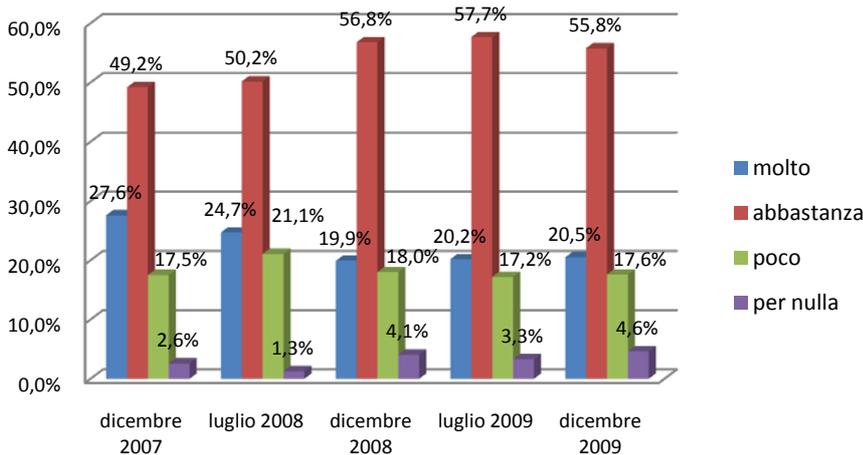


In una città turistica dove nella bella stagione affluiscono migliaia di turisti che si sommano, nell'esigenza di mobilità, ai cittadini residenti, una viabilità efficiente diventa assolutamente strategica. Come già detto in premessa, la viabilità comunale è costituita da 364 km di strade, mentre le strade di competenza provinciale sono 14 km (le strade provinciali sono costituite dalle principali arterie che arrivano e attraversano Jesolo per poi proseguire fino a Cavallino Treporti). Risulta quindi importante un costante rapporto di dialogo e collaborazione tra gli enti competenti per risolvere i problemi della viabilità. Ma gli interessi dell'Amministrazione Comunale vanno oltre la viabilità di propria

competenza e oltre la viabilità provinciale. Jesolo ha infatti un interesse verso il miglioramento di arterie stradali nazionali ed europee per il transito dei turisti verso la nostra località.

## La soddisfazione dei nostri cittadini: il sondaggio

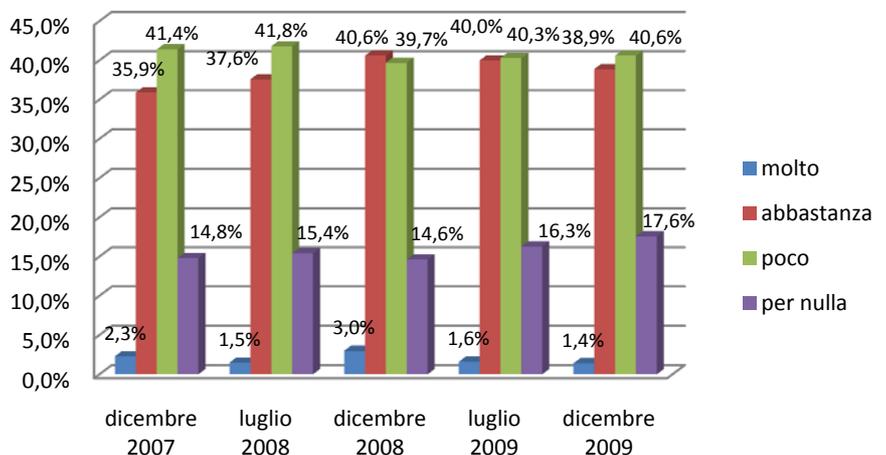
**Livello di soddisfazione per l'illuminazione pubblica**



A dicembre 2009 il 76,3% dei cittadini residenti si è dichiarato soddisfatto del servizio di illuminazione pubblica comunale. L'Amministrazione Comunale programma ogni anno interventi a favore della rete di illuminazione pubblica, sia a livello di manutenzione ordinaria, sia per l'ampliamento della rete stessa. Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi utilizzando impianti che consentono il risparmio energetico, oltre ad utilizzare impianti ad energia alternativa.

Diversa appare invece la situazione sul fronte viabilità e traffico dove le criticità provocate dagli elevati flussi di traffico nella stagione estiva crea una situazione di scarsa soddisfazione nel cittadino residente. Proprio per questo il miglioramento della viabilità costituisce un obiettivo primario da perseguire, non soltanto attraverso interventi programmati sulla rete stradale interna, ma anche attraverso accordi di programma per lo sviluppo della viabilità sovra comunale. Importanti poi gli interventi di manutenzione tesi a rendere maggiormente fruibili e sicure le nostre strade.

**Livello di soddisfazione per viabilità e traffico**



Ogni anno attraverso uno dei più importanti strumenti di programmazione del Comune, il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, vengono individuate le risorse che è possibile destinare alle infrastrutture, le priorità di intervento e le relative modalità di finanziamento. In questa parte del bilancio sociale di metà mandato troverete le opere che sono terminate in questi due anni e nella sezione "lavori in corso" le opere che stanno concludendo le fasi della progettazione e affidamento dei lavori o che sono già in corso di realizzazione.

## LA VIABILITA' INTERNA E GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

### Realizzazione delle traverse di via Colombo 2<sup>a</sup> stralcio

Proseguendo nel programma di sistemazione e asfaltatura delle strade bianche ancora presenti sul territorio comunale, è stato portato a termine il progetto di pavimentazione di alcune traverse di via Colombo.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 750.000,00  
Giorni di lavoro n. 180  
MI 1.300 nuova viabilità asfaltata

### Manutenzione pavimentazione stradale

Con l'utilizzo delle risorse economiche che annualmente vengono stanziare nel Piano Opere Pubbliche per la manutenzione stradale, sono stati realizzati i tappeti d'usura in diverse strade comunali.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 800.000,00  
Giorni di lavoro n. 240

### Manutenzione strade e marciapiedi comunali deteriorati dalle radici dei pini marittimi

Nel trasferimento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale a Jesolo Patrimonio Srl sono stati trasferiti anche i finanziamenti per i lavori di ripristino delle strade e dei marciapiedi deteriorati dalle radici dei pini marittimi. Negli anni 2008 e 2009 sono stati spesi complessivamente € 200.000,00 per il ripristino dei marciapiedi ed € 200.000,00 per il ripristino delle pavimentazioni stradali. Strade interessate: via Silvio Trentin, via Verdi, via dei Mille, via Pindemonte, via Altinate ed altre strade minori.

### Circonvallazione Nord

Si tratta della realizzazione della strada di raccordo tra la viabilità regionale SR 43 "del mare" e la strada provinciale SP 42 "jesolana". I lavori sono stati finanziati con fondi regionali ed il progetto è stato predisposto e gestito da Veneto Strade Spa. E' previsto un secondo stralcio della circonvallazione per il collegamento della zona est del Lido di Jesolo.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 12.219.527,00  
Pavimentazione stradale mq 53.500  
Punti luce n. 77  
Guard-rail ml 6.000

### Asfaltatura via Belgio

Prima dell'estate 2010 è stato eseguito il rifacimento completo della pavimentazione di via Belgio nella zona Pineta del Lido particolarmente deteriorata, oltre che dalle radici dei pini, anche dai numerosi lavori di adeguamento dei sottoservizi eseguiti in conseguenza di nuove costruzioni.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 80.000,00  
Giorni di lavoro n. 45  
Pavimentazione in asfalto mq 7.700



## LAVORI IN CORSO

### Rotatoria incrocio Buonarroti/Roma Dx/Grassetto

Dopo l'ultimazione della procedura di variante urbanistica semplificata per l'opera pubblica, è in fase di conclusione la progettazione esecutiva della nuova rotatoria nell'incrocio tra via Roma Dx e via Buonarroti/Grassetto. L'intervento eliminerà un pericoloso incrocio sulla viabilità principale verso Cavallino e faciliterà l'ingresso alle nuove aree sportive e residenziali realizzate a nord di via Roma Dx. Valore dell'opera 450.000,00.

### Costruzione passerella e pista ciclopedonale Via Vivaldi/PIP Paese

Dopo l'ultimazione della procedura di esproprio, è in fase di conclusione la progettazione esecutiva del collegamento ciclabile tra la zona PIP e la zona residenziale di Via Vivaldi a Jesolo Paese. L'appalto verrà bandito entro la fine dell'anno 2010 e l'ultimazione dell'opera potrà avvenire prima dell'estate 2011. Importo dei lavori € 200.000,00.

### **Nuovo ponte sul Canale Cavetta**

A conclusione degli accordi intercorsi tra l'Amministrazione Comunale e la Società Regionale Sistemi Territoriali, sono state appaltate le opere relative alla navigabilità sul sistema delle vie d'acqua costituenti la litoranea veneta. In particolare, nel territorio di Jesolo, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo ponte sul canale Cavetta in sostituzione del deteriorato Ponte Spano. Le opere verranno realizzate a partire dal mese di ottobre 2010, previa realizzazione di una viabilità alternativa per evitare il congestionamento del centro storico. Le opere comprendono un secondo intervento nel territorio jesolano relativo alla sistemazione della conca di Cortellazzo e di alcuni tratti dell'argine del canale Cavetta in prossimità dell'abitato di Cortellazzo. L'opera è finanziata con contributi regionali. Valore nuovo ponte € 1.450.000,00.

### **Ponte della Vittoria**

A conclusione dell'iter progettuale, curato direttamente dall'Amministrazione Comunale, è stata incaricata Jesolo Patrimonio srl dell'appalto e della realizzazione delle opere di ristrutturazione del Ponte della Vittoria. L'intervento prevede l'allargamento della corsia carrabile e la realizzazione di una passerella ciclopedonale sul lato sud del ponte. Il valore dell'opera è di € 1.400.000,00, attualmente è in corso l'appalto per l'individuazione dell'impresa costruttrice.

### **Costruzione marciapiede e allargamento 2° ramo via Correr**

L'intervento prevede l'allargamento della sede stradale del 2° Ramo di Via Correr, la realizzazione di un nuovo marciapiede, il nuovo impianto di illuminazione pubblica (16 punti luce) e la realizzazione di una nuova linea fognaria. Valore dell'opera € 800.000,00.

### **Rotatoria Picchi**

Per risolvere il nodo stradale costituito dalla interferenza fra la viabilità comunale e la viabilità verso Cavallino Treporti, costituito dalla rotatoria Picchi, è stato completato il progetto di realizzazione di un sottopasso che permetterà la suddivisione dei flussi viari urbani da quelli extraurbani. Il progetto è stato gestito dalla Provincia di Venezia ed è stato condiviso attraverso un accordo di programma con Regione Veneto e Comune di Jesolo che contribuiscono, in modo sostanzioso, al finanziamento dell'opera. Importo dei lavori: € 10.530.000,00.

### **Costruzione rotatoria incrocio via Buonarroti/Roma Destra**

Nel programma di eliminazione degli incroci pericolosi presenti nel tratto di via Roma Destra compreso tra la rotatoria Picchi ed il Ponte sul Sile, verrà realizzata una nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra via Buonarroti e via Roma Destra con le stesse caratteristiche di quelle recentemente realizzate in corrispondenza delle intersezioni con via Anna Frank e via Aleardi. Valore dell'opera € 450.000,00. Lavori previsti primavera 2011.

### **Adeguamento sezione stradale via Equilio**

Per completare gli interventi sulla viabilità in prossimità della nuova stazione autobus verrà completamente ristrutturato l'ultimo tratto di via Equilio con la realizzazione di una sezione stradale comprendente un marciapiede adiacente all'autostazione, una sede carrabile con due corsie per ogni senso di marcia, suddivise da aiuola centrale, ed un marciapiede sul lato opposto. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una pista ciclopedonale sul lato sud di via Kennedy ed una rotatoria sull'incrocio tra via M. Luther King e via Mameli che permetterà l'eliminazione dell'attuale impianto semaforico. Valore dell'opera € 1.110.000,00. Lavori previsti ottobre 2010.

### **Asfaltatura di Via Antiche Mura**

I lavori prevedono l'asfaltatura di via Antiche Mura dalla zona archeologica verso la nuova "circonvallazione nord" di Jesolo. Valore presunto dell'opera € 400.000,00.

### **Nuova manutenzione delle pavimentazioni stradali**

Si prevede di realizzare l'asfaltatura di Via Cavetta Marina, Via Pirami, Via Posteselle, Via Sacca, Via Sant'Antonio I Vicolo, Via Sant'Antonio III Vicolo, Via Savorgnan (Giulio), Via Toscanelli (Paolo Dal Pozzo), Via Valsugana, Via Vittorio Veneto (nuovo tratto), VIII Vicolo di Via Volta. Valore dell'opera circa € 480.000,00.



## L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

### Illuminazione pubblica di via Parco Rimembranza e via Cristo Re

Dopo il completamento dei lavori di realizzazione del marciapiede e dell'illuminazione pubblica di via Drago Jesolo, si è proseguito con l'intervento di ristrutturazione dell'illuminazione di via Parco Rimembranza (fino all'incrocio con la provinciale via Adriatico) e il nuovo impianto del primo tratto di via Cristo Re.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 210.000,00  
Giorni di lavoro n. 150  
n. 70 nuovi punti luce

### Realizzazione di nuovi punti luce

Con l'utilizzo delle risorse economiche che annualmente vengono stanziati nel Piano Opere Pubbliche per l'implementazione della rete di illuminazione pubblica sul territorio, sono stati realizzati 22 nuovi punti luce con l'impiego di tecnologie alimentate con fonti rinnovabili mediante pannelli fotovoltaici.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 100.000,00  
Giorni di lavoro n. 72  
Nuovi punti luce n. 22  
Punti luce con pannelli fotovoltaici n. 9

### Ristrutturazione punti luce via Canalcalmo

Nei lavori di completamento dell'illuminazione di via Canalcalmo, sono stati sostituiti i punti luce con pali in calcestruzzo e sono stati realizzati i punti luce nelle parti mancanti.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 35.000,00  
Giorni di lavoro n. 84  
Punti luce n. 26

## LE PIAZZE

### Ristrutturazione di Piazza Aurora

Nella prosecuzione del programma dell'Amministrazione comunale relativo agli interventi di ammodernamento delle piazze principali della città, nell'anno 2009 è stato realizzato il lavoro di ristrutturazione di Piazza Aurora, con completamento delle pavimentazioni dell'area a monte di via S. Trentin.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 400.000,00  
Giorni di lavoro n. 178  
Pavimentazioni realizzate mq 1.520  
Torre faro a led n. 1  
Rifacimento sottoservizi ml 245

### Ristrutturazione di Piazza Milano

Per l'intervento di ristrutturazione di Piazza Milano, è stata utilizzata una procedura di project financing che ha permesso l'intero finanziamento dell'opera con capitali privati. L'iter di progettazione e affidamento delle opere è stato particolarmente lungo e complesso ma la particolare attenzione rivolta alla programmazione dei tempi di esecuzione (1<sup>a</sup> fase con adeguamento dei sottoservizi, sospensione dei lavori nella stagione estiva 2009 – 2<sup>a</sup> fase con scavo interrato e realizzazione delle pavimentazioni della piazza entro giugno 2010) ha permesso di consegnare la nuova piazza prima dell'inizio della stagione turistica estiva 2010, garantendo il funzionamento ottimale delle attività commerciali e la programmazione degli eventi e delle manifestazioni.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 1.760.000,00  
Giorni di lavoro n. 702  
Superficie complessiva mq 9.380  
Superficie parcheggi mq 1.235  
Verde pubblico mq 895  
Autorimessa interrata privata n. 137 box



## Lavori in corso

### Ristrutturazione Piazza Torino

Il progetto di sistemazione della piazza prevede la realizzazione di una zona verde e il rifacimento completo dell'impianto di illuminazione. Importo dell'opera € 240.000,00. Lavori previsti inizio 2011.

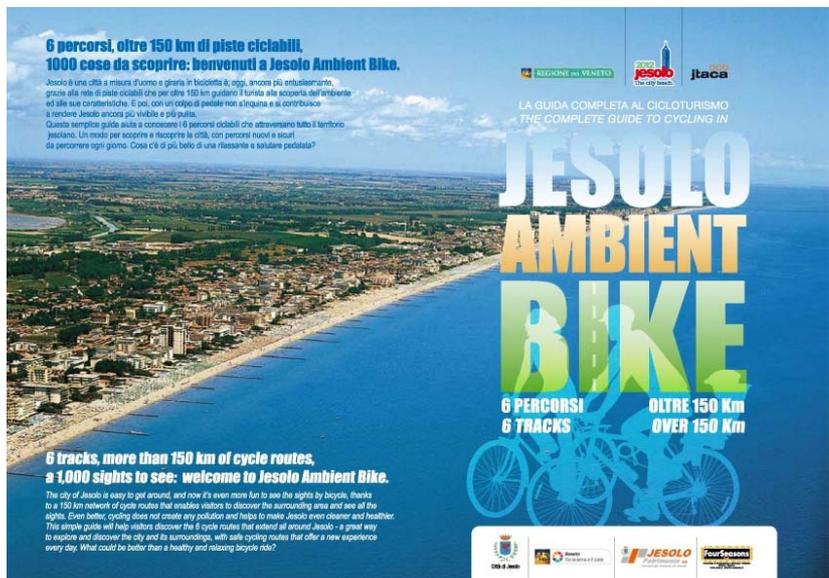
### Ristrutturazione Piazza Member

Il progetto prevede una modifica della viabilità della piazza con un restringimento della carreggiata stradale ed un migliore utilizzo dello spazio pubblico centrale che verrà collegato con attraversamenti pedonali protetti. La zona centrale verrà arricchita con un nuovo arredo urbano. Importo dell'opera 250.000,00. Lavori previsti autunno 2011.

## LE PISTE CICLOTURISTICHE

### Jesolo Ambient Bike

Jesolo Ambient Bike è un progetto voluto dall'amministrazione comunale per integrare l'offerta turistica primaria con una serie di itinerari ecologici, che hanno lo scopo di far scoprire in bicicletta le bellezze naturali e paesaggistiche del nostro territorio; 6 percorsi, oltre 150 km di piste ciclabili, 1000 cose da scoprire: questo è Jesolo Ambient Bike, la guida per il turista, ma anche per chi nella nostra città vive da sempre e vuole scoprire l'ambiente naturale e le sue caratteristiche. E poi, con un colpo di pedale non s'inquina e si contribuisce a rendere Jesolo ancora più vivibile e più pulita. Questa semplice guida aiuta a conoscere i 6 percorsi ciclabili che attraversano



tutto il territorio jesolano. Un modo per scoprire e riscoprire la città, con percorsi nuovi e sicuri da percorrere ogni giorno.

Il progetto è stato avviato nel primo trimestre del 2009 con una campagna informativa e pubblicitaria veicolando la guida verso gli ospiti in vacanza nella nostra città e attraverso i social network e siti web specializzati. I percorsi sono stati arricchiti con segnaletica, secondo le linee guida regionali per gli "itinerari per il tempo libero". Il progetto è stato integrato nei primi mesi del 2010 con l'inserimento nella mappa di informazioni qualificate, tra cui i centri di assistenza per le bici, e con la segnalazione delle aziende agricole e agrituristiche nel quale fermarsi e apprezzare l'accoglienza e i prodotti tipici della nostra località.

Hanno partecipato al progetto, tra gli altri: il prof. Rodolfo Murador che ha mappato i percorsi, Jesolo Patrimonio Srl che ha realizzato la segnaletica, Jtaca Srl che ha integrato l'iniziativa con il progetto Jesolo by Bike, un servizio di bike sharing, le bici arancioni a disposizione di cittadini e turisti.



# I CONSUMATORI



l'imprenditore. E' un cliente con cui spesso non si ha contatto, ma che si ascolta nel momento in cui sorgono delle necessità o vengono segnalati problemi di qualche tipo.

Il rapporto che sussiste tra i consumatori ed il Comune è, nella maggior parte dei casi, indiretto. Tutti noi consumatori utilizziamo infatti servizi che sono forniti ed organizzati soprattutto da privati: le attività commerciali, i pubblici esercizi, i trasporti... Il ruolo svolto dal Comune è, in qualche modo, quello del "garante": riceve le richieste di svolgimento di alcune attività e le autorizza, se ve ne sono i presupposti; riceve le comunicazioni inerenti l'inizio di altri tipi di servizi e le controlla; gestisce gli archivi di tali attività e li aggiorna; infine controlla direttamente sul posto che le attività in questione siano svolte regolarmente e secondo la legge.

Durante lo svolgimento di queste attività il "cliente" del Comune è anche il consumatore, e non solo

## CONTROLLI E VERIFICHE SULLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Già in passato era emerso da alcuni sondaggi effettuati presso i consumatori l'interesse di questi ultimi per le attività di controllo che gli uffici svolgono nei confronti delle attività economiche. Peraltro in questi ultimi anni sono giunte all'attenzione dell'amministrazione delle problematiche legate soprattutto al disturbo che le attività economiche provocano a livello acustico.

Conseguentemente l'attenzione degli uffici si è rivolta non tanto alle verifiche documentali legate alla presentazione delle pratiche amministrative, bensì al tentativo di coordinare insieme agli uffici tecnici e di vigilanza gli interventi in materia di disciplina degli orari, delle attività accessorie (concertini ed intrattenimenti vari) e delle deroghe in materia di inquinamento acustico.

Peraltro tali interventi hanno dovuto necessariamente tenere conto di tutte le modifiche normative apportate in materia di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande dalla legge regionale n. 29/2007.

## MERCATI E MERCATINI CITTADINI

Il mercato è tradizionalmente un centro di interesse economico ed un punto di attrazione per ogni città. A Jesolo sono storicamente presenti due mercati: il principale a Jesolo paese in Piazza Kennedy ed il mercato, prevalentemente estivo, a Cortellazzo. Si tratta di mercati stabilmente insediati e con cadenza settimanale, il venerdì per Jesolo Paese ed il giovedì per Cortellazzo, dotati di un consistente numero di operatori; il primo rientra infatti fra i principali mercati della zona.

Per quanto concerne invece i mercatini tematici organizzati durante l'anno e rivolti sia ai cittadini che ai turisti, l'Assessorato al Commercio ha deciso, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, di intervenire con una razionalizzazione di tali iniziative. Era infatti emerso, in particolare nell'anno 2007, che spesso tali eventi, organizzati e gestiti dai comitati cittadini, dalle associazioni di categoria, dalla Pro Loco o da altri soggetti privati, oltre ad assorbire una quantità notevole di risorse organizzative dell'ente (servizi manutentivi, stampa, servizi amministrativi correlati ecc.) rischiavano di disperdersi eccessivamente e di sovrapporsi, perdendo in tal modo il potenziale attrattivo originario.

Conseguentemente l'Assessorato ha innanzitutto deciso di ridurre il numero di iniziative nell'area del Lido e contemporaneamente di concentrare invece la propria attenzione nell'area del Paese prevedendo lo studio preliminare, la



sperimentazione e l'avvio di tre iniziative denominate rispettivamente: Aria di primavera; Festa d'autunno; Natale di Sucarin.

L'organizzazione di tali eventi, completamente studiata, gestita e realizzata dall'Ufficio Attività produttive, si è inserita all'interno di un organico percorso volto ad incentivare i cosiddetti "centri commerciali naturali" come quello del Paese. Le iniziative in questione hanno visto infatti il coinvolgimento e la partecipazione di numerose attività economiche localizzate nell'area interessata dagli eventi e sono entrate a far parte di un più ampio progetto strategico regionale finalizzato all'attuazione di programmi integrati di rivitalizzazione delle aree urbane centrali e in tale contesto ha ottenuto alcuni finanziamenti regionali.

## LE ATTIVITA' ECONOMICHE

Le attività di vendita al dettaglio ed i pubblici esercizi: quanti sono e quanto grandi?

Il Comune di Jesolo ospita un notevole numero di attività economiche: è una località estremamente "vivace" da questo punto di vista! E' possibile fornire alcuni dati relativi a questa grande varietà:

	Numero attività economiche
Esercizi di vendita	1.100
Pubblici esercizi	800

Una delle novità più evidenti introdotte al termine dell'anno 2007, con ricadute molto importanti nella gestione delle attività commerciali, è legata all'entrata in vigore della Legge Regionale n. 29/2007 ed alla conseguente analisi sul territorio per la predisposizione del nuovo Piano Comunale per la programmazione commerciale pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande.

Nella prima fase di entrata in vigore della norma sono infatti state adeguate tutte le discipline concernenti in particolare orari ed aperture delle attività.

## I NUOVI BANDI

Nel 2008 è stato effettuato il sondaggio presso la cittadinanza per la valutazioni delle azioni di miglioramento più opportune per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico non di linea (taxi e noleggio con conducente). Alla luce dei risultati ottenuti, è stato intrapreso lo studio per il miglioramento dei servizi. In base alle risultanze, ad incremento del servizio, si è deciso di assegnare 5 nuove autorizzazioni di noleggio con conducente tramite concorso, oltre a 2 licenze di taxi stagionali.



## IL MERCATO DEI PRODUTTORI AGRICOLI

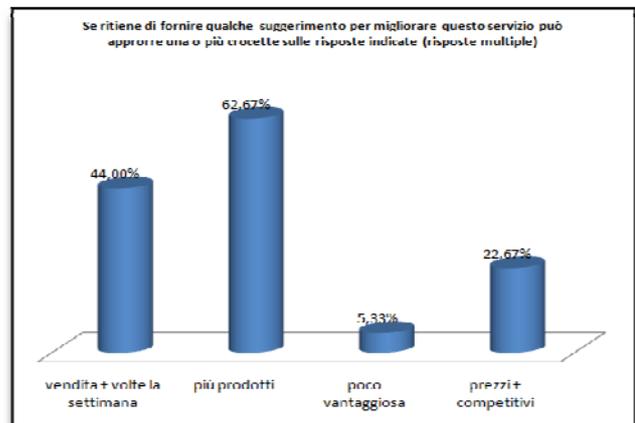
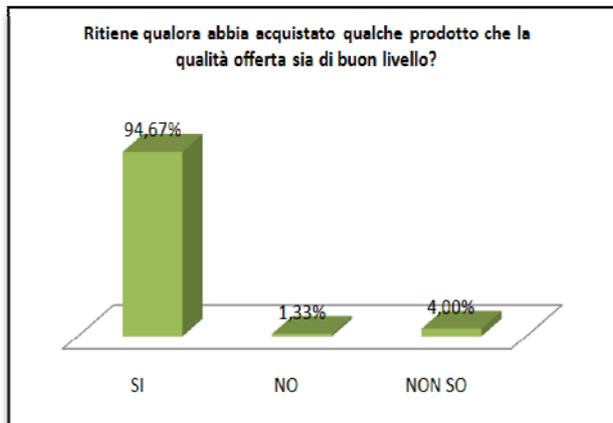
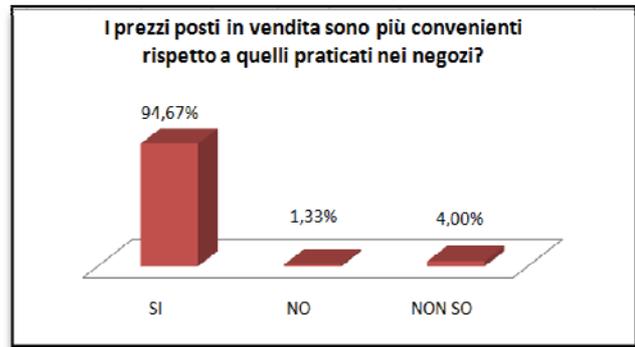
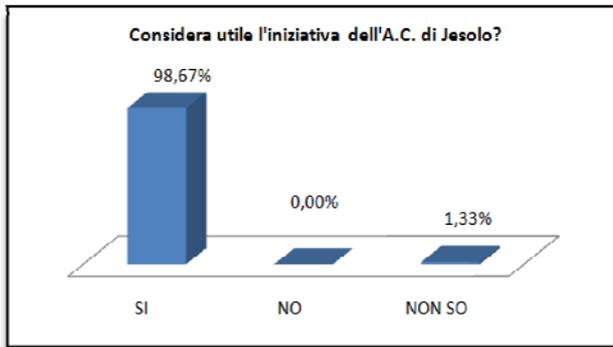
Nei mesi di luglio e agosto 2008 è stato realizzato al Lido un mercato agricolo estivo a km a cura di Coldiretti. I risultati sono stati ottimi con soddisfazione sia per le aziende che per i consumatori, avendo rilevato un elevato gradimento da parte di turisti e residenti. Questi risultati hanno determinato la volontà dell'Amministrazione Comunale di avviare una sperimentazione in centro storico finalizzata a verificare l'opportunità di creare un mercato agricolo permanente. Gli obiettivi da raggiungere con la costituzione del mercato agricolo si possono così riepilogare: valorizzare e promuovere la tipicità e la provenienza della produzione agricola, nonché la conoscenza della cultura rurale; tutelare la qualità della

produzione agroalimentare locale; migliorare la redditività per le imprese agricole; favorire per il consumatore una spesa alimentare a prezzi contenuti sulla base di una "filiera corta" conseguente alla riduzione della distanza tra il luogo di produzione e quello di vendita e l'abolizione di passaggi intermedi del prodotto; migliorare la qualità ambientale, cui il mercato agricolo contribuisce, riducendo l'inquinamento atmosferico dovuto al trasporto.

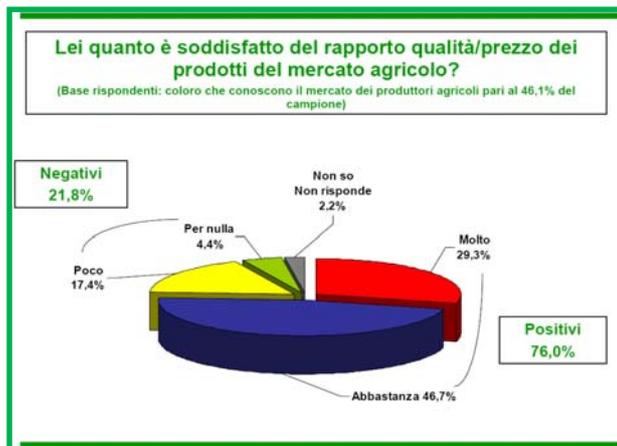
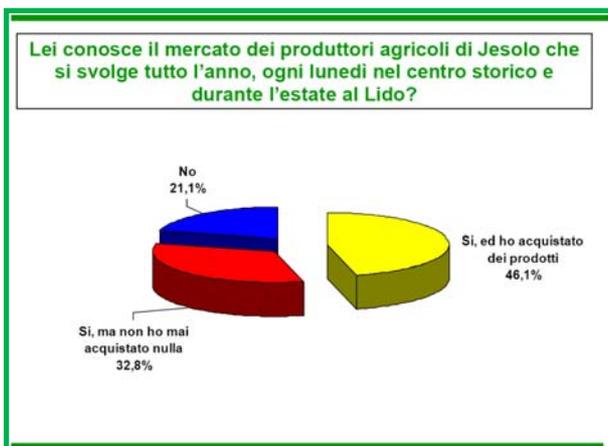
Sono state coinvolte tutte le organizzazioni degli agricoltori locali (Coldiretti, CIA, Copagri, Confagricoltura) in incontri di concertazione da cui è nato il Mercato Agricolo della Città di Jesolo, la cui sperimentazione è stata effettuata nel periodo ottobre 2008 – maggio 2009. Gli ottimi risultati, valutati attraverso una analisi di customer satisfaction affidata ad una associazione di consumatori (Adiconsum di Venezia) hanno convinto l'Amministrazione a stabilizzare il mercato agricolo istituendo, con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 7 maggio 2009, due mercati dei produttori agricoli: uno estivo al Lido dal 1° giugno al 30 settembre (in Piazzetta Casa Bianca) e uno tutto l'anno in Paese (Piazza della Repubblica).

Nel regolamento è stata determinata una limitazione territoriale della provenienza dei prodotti e delle aziende fissata in 100 km dalla Città di Jesolo con l'esclusione dei prodotti dop e igr la cui provenienza è stata fissata a livello regionale. La limitazione è stata inserita al fine di realizzare maggiormente il c.d. chilometri zero, dando comunque voce ai consumatori che chiedono maggiore varietà di prodotti.

Gli esiti del sondaggio Adiconsum di dicembre 2008:



Sul mercato agricolo viene effettuato un costante monitoraggio da parte dell'Ufficio Agricoltura e della Polizia Locale con la finalità di garantire il consumatore sui prodotti venduti e sul rispetto della trasparenza della filiera produttiva. Sono stati svolti nel 2009 due sondaggi dell'opinione dei consumatori che si sono svolti in due differenti modalità; il primo ha riguardato un campione di acquirenti del mercato agricolo, mentre il secondo ha coinvolto un campione generico di cittadini. In entrambi i casi i risultati sono stati positivi in merito al gradimento dei consumatori e alla conoscenza del mercato, a significare che la filiera corta e il consumo di prodotti acquistati direttamente dal produttore sta pian piano diventando uno stile di vita.



Sondaggio effettuato telefonicamente su un campione di 400 persone di varia età e professione.

## FOOD 4U VIDEO FESTIVAL: L'EDUCAZIONE AD UNA SANA ALIMENTAZIONE



Il 2009 è stato anche l'anno in cui la Città di Jesolo ha ospitato per la prima volta gli oltre 400 ragazzi europei finalisti del progetto Food 4U, campagna di sensibilizzazione sulla sana alimentazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Obiettivo della campagna è quello di sensibilizzare i giovani sul loro rapporto con il cibo e rendere più evidente l'importanza di un'alimentazione equilibrata per combattere il dilagante problema dell'obesità. Il target prescelto dal Ministero è stato quello dei giovani dai 14 ai 19 anni delle scuole superiori europee i quali sono stati chiamati a produrre spot video sul tema "i giovani ed una alimentazione consapevole". I finalisti del concorso, che ha coinvolto 6 milioni di studenti di 25 mila scuole, sono rimasti a Jesolo

dal 18 al 22 settembre e per loro sono state organizzate attività di vario genere con la finalità di far conoscere il territorio, l'entroterra agricolo e i prodotti della terra, la produzione e la cucina tipica veneta, dimostrando ai ragazzi come si preparano alcuni tra i migliori piatti della nostra tradizione. La collaborazione con il Ministero ha previsto il supporto per l'organizzazione del soggiorno dei ragazzi e per le attività svolte a Jesolo. Hanno collaborato all'organizzazione delle attività l'Istituto Alberghiero Cornaro, l'Ascom con i cuochi jesolani, le Associazioni degli Agricoltori e gli agricoltori stessi, i Consorzi di tutela del Radicchio e della Pera i quali, oltre a fornire i prodotti, hanno spiegato ai ragazzi le caratteristiche organolettiche, le modalità di maturazione e lavorazione e infine la migliore degustazione.

Food4U è stato un'occasione per promuovere la nostra città nel suo importante aspetto turistico, ma anche, e soprattutto, nei suoi volti così diversi, come quello dell'entroterra agricolo, vera ricchezza e garanzia di conservazione dell'ambiente naturale. Food 4U, però, rimane soprattutto il simbolo della necessità di una sana e corretta alimentazione, non solo per gli adolescenti, ma per tutti noi.



# I CONTRIBUENTI

La parola "contribuente" esprime il "dare" assieme ad altri; quando il termine è usato nel sistema tributario individua quel soggetto che ha l'obbligo di versare una somma sulla base di imposizioni legislative che si preoccupano di garantire il soddisfacimento di bisogni collettivi. Ogni politica non assume forma né sostanza se non sono destinate risorse economiche volte a finanziare i macro interventi che quella politica decide. Al settore strettamente amministrativo è dato il compito di assicurare l'attuazione delle scelte politiche mediante meccanismi di "entrata" e di "spesa".

Ciascun cittadino si trova così ogni anno a destinare parte del reddito familiare alle cosiddette "imposte" che rappresentano i Tributi per eccellenza. Nell'intero panorama nazionale si annoverano diverse tipologie di Tributi, sia sottoforma di Tasse che di Imposte, ma la più conosciuta è con molta probabilità l'IRPEF

(Imposta sul reddito delle persone fisiche) dichiarata con i conosciutissimi modelli 730, Unico e altro, e l'ICI (imposta comunale sugli immobili). La prima è una fonte importante di gettito per lo Stato mentre l'ICI rappresenta il Tributo per eccellenza dei Comuni italiani, costruito sulla base imponibile formata dagli immobili, che ricevono un valore mediante il sistema catastale di attribuzione delle rendite.

In questa pagina ci soffermeremo nell'ambito strettamente LOCALE per raccontare come si alimenta il bilancio dell'ente territoriale più vicino al cittadino, in un periodo in cui la parola "federalismo fiscale" è sempre più utilizzata.



## ESENZIONE ICI E ABOLIZIONE DELL'OBBLIGO DICHIARATIVO

Il 2008 è stato un anno di svolta nel quale ha preso forma una legge molto importante, approvata nel maggio del 2009, che ha disegnato un nuovo sistema Tributario dove si ritaglia un ruolo importante per la Regione e, in seconda battuta, per i Comuni e le Province. Non si deve infatti pensare che federalismo significhi per un Comune creare "tributi nuovi"; questo è compito che viene dato alle Regioni, oltre che allo Stato, che dovranno dunque "ascoltare" le esigenze delle comunità locali garantendo la corrispondenza tra ciò che si chiede a un cittadino in termini di contributo economico e ciò che si fa per lui mediante la realizzazione di servizi. Il federalismo è dunque tutto da costruire e i problemi più rilevanti sono rappresentati proprio dalla tutela del contribuente, sia in termini di adempimenti burocratici sia in termini di prelievo.

In attesa che questo ambizioso obiettivo prenda forma, il 2008 verrà ricordato per aver lasciato il segno sulle tasche di molti cittadini italiani grazie al riconoscimento dell'esenzione ICI sull' "abitazione principale". Al di là dei complessi tecnicismi che tentano di spiegare che cosa si debba intendere per "abitazione principale" l'intervento si sostanzia nell'aver neutralizzato il debito d'imposta dovuto al Comune da chi possiede a titolo di proprietà o altro diritto reale, come l'usufrutto, un'abitazione sulla quale è stata fissata la propria residenza. Va subito precisato che il "gettito" perso dai Comuni viene garantito con un corrispondente trasferimento da parte dello Stato.

Ma in realtà per i cittadini residenti del Comune di Jesolo, l'operazione non è nuova perché già l'Amministrazione comunale, da diversi anni, aveva deciso di rinunciare al prelievo sulle abitazioni dei residenti riducendo al minimo di legge l'aliquota d'imposta e riconoscendo una massima detrazione sul debito residuo. Il risultato è che, per dare idea delle dimensioni, su un gettito di quasi 12 milioni di euro raggiunto nel 2008, i versamenti provenienti dalle famiglie residenti di Jesolo ammontavano a circa 155.000 euro. Una somma modesta rispetto a quanto sta accadendo in altre realtà, grazie al fatto che già il Consiglio comunale aveva ridotto al minimo la pressione fiscale sull'immobile.

I contribuenti ancora interessati al versamento dell'ICI sono: i possessori di abitazioni destinate ad uso diverso dalla residenza da parte del proprietario, tutti i fabbricati commerciali e produttivi, le aree edificabili dotate di capacità edificatoria, i terreni agricoli.

Il 2008 è stato un anno importante anche per la semplificazione degli adempimenti contributivi essendo diventata operativa l'abolizione dell'obbligo di presentare la dichiarazione ICI su gran parte dei casi che interessano l'imposta, MA NON SU TUTTI. Infatti non si presenta più la dichiarazione ICI per tutti i negozi giuridici che intervengono dinanzi ai NOTAI, che sono oggetto di registrazione mediante il Modello Unico Informatico anche alle Agenzie del Territorio di competenza. Restano di conseguenza pochi i casi da dichiarare e coinvolgono principalmente le aree edificabili. E' comunque consigliato sentire l'ufficio del Comune preposto alla gestione delle entrate.

## L'UFFICIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALE DEL COMUNE DI JESOLO: UNO SGUARDO

Il Comune di Jesolo si è dotato di una Unità Operativa Complessa, destinata a gestire l'Ici e il Cosap, che ha sede al secondo piano del palazzo municipale, con il compito di effettuare i controlli sui versamenti tramite la cosiddetta attività accertativa, ricevere il pubblico ed erogare servizio di assistenza per facilitare gli adempimenti connessi.

La "squadra" si divide in addetti specializzati in:

- ICI: L'Imposta Comunale sugli Immobili
- COSAP: il Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche. Presso questa sottodivisione si possono presentare le domande ed ottenere le inerenti autorizzazioni.

L'ufficio ICI è articolato nella sezione Fabbricati e nella sezione Aree edificabili, impegnate nell'aggiornamento dell'archivio delle posizioni contributive mediante inserimento delle variazioni che provengono dall'Agenzia del Territorio e delle dichiarazioni presentate dai contribuenti. La bontà dell'archivio consente il raffronto con i versamenti eseguiti e la successiva emissione degli AVVISI DI ACCERTAMENTO per il recupero dell'imposta non versata. Riportiamo di seguito la movimentazione intervenuta negli anni 2008 e 2009:

	ANNO 2008	ANNO 2009
Dichiarazioni presentate	2.383	1.870
Variazioni inserite	1.300	1.600
Accertamenti emessi	800	1.373
Riscossioni da accertamento	€ 550.000,00	€ 203.826,00

L'ICI va versata al Comune di ubicazione dell'immobile da chi è titolare di un diritto di proprietà oppure di un diritto di usufrutto, superficie, uso o enfiteusi. Per effetto dell'esenzione intervenuta con il D.L. 93/2008, chi possiede un'abitazione sulla quale ha fissato la propria residenza, non deve più versare, nemmeno per le pertinenze della corrispondente abitazione. Il calcolo dell'imposta dovuta richiede la conoscenza della rendita catastale e del moltiplicatore di legge; sul valore calcolato si applicherà un'aliquota che, da molti anni è fissata al 7 per mille.

Per diffondere la conoscenza delle regole che sottendono all'imposta, ogni anno l'ufficio spedisce depliant informativi e bollettini, che tuttavia non indicano il calcolo dell'imposta dovuta, in quanto affidato dalla legge agli stessi contribuenti, ma unicamente i dati anagrafici del contribuente e del Comune. Il depliant riporta inoltre tutte le novità che intervengono nell'anno anche per i versamenti dovuti sulle aree edificabili. Vediamo alcuni numeri raggiunti negli anni 2008 e 2009:

	ANNO 2008	ANNO 2009
Depliant stampati	23.000	23.435
Bollettini spediti	46.000	46.870
Incassi in acconto	€ 5.880.000,00	€ 6.063.662,00
Incassi a saldo	€ 5.399.098,00	€ 5.583.483,00
Gettito ICI ordinario	€ 11.279.300,00	€ 11.647.145,00

## I SERVIZI AL CONTRIBUENTE

Anche nel 2008, così come per il 2009, l'ufficio ha attivato il servizio ICI FACILE in Comune, destinato a tutti i contribuenti interessati, che possono rivolgersi nel periodo di maggio-giugno-luglio di ogni anno per il calcolo, la verifica dei dati in possesso dell'ufficio, anche in merito alla rendita catastale, e la compilazione della dichiarazione. Il versamento si effettua in Acconto entro il 16 Giugno e a Saldo entro il 16 Dicembre.

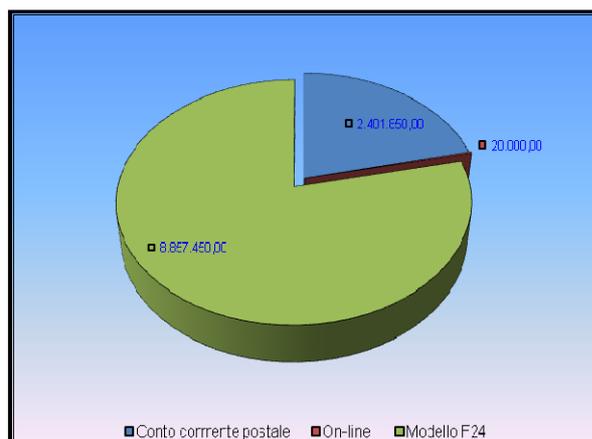
Negli ultimi anni il Comune si è impegnato ad ampliare i canali dei servizi ON LINE che consentono di:

- Controllare la propria situazione registrata negli archivi dell'ufficio
- Effettuare i versamenti tramite il sito del Comune di Jesolo all'indirizzo [www.comune.jesolo.ve.it](http://www.comune.jesolo.ve.it)

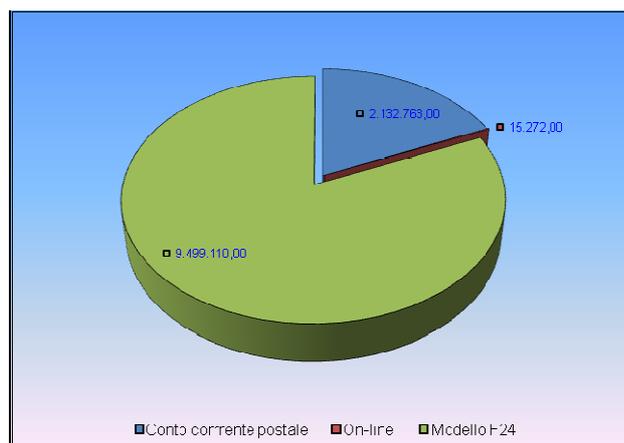
Solamente il primo canale necessita dell'attribuzione di un PIN ottenibile su apposita richiesta da presentare allo stesso ufficio tributi del Comune. Per il versamento telematico è invece sufficiente collegarsi al sito.

Restano attivi i canali privilegiati di pagamento costituiti dal Modello F24, che consente l'operazione di conguaglio con altre imposte, e il classico versamento postale mediante bollettino. Ecco come si è articolato il ricorso ai canali di versamento dell'ICI ordinaria negli anni 2008 e 2009:

ANNO 2008



ANNO 2009



Proprio il 2008 si è caratterizzato per l'incremento nell'utilizzo del Modello F24 che, tra l'altro, consente un risparmio di costo anche al Comune nella fase di incasso e rendicontazione.

### L'attività accertativa

Il contrasto all'evasione costituisce una delle attività principali dell'Ufficio ICI. L'attività di accertamento è stata particolarmente sviluppata in modo da garantire che tutti i contribuenti versino correttamente l'imposta. Negli anni 2008 e 2009 sono stati emessi complessivamente N. 2.173 avvisi per un importo accertato di **Euro 1.474.766,00** così suddivisi:

TIPOLOGIA ATTO ICI	ANNO 2008		ANNO 2009	
	N. AVVISI EMESSI	IMPORTO	N. AVVISI EMESSI	IMPORTO
Recupero imposta su fabbricati di cat. catastale D	81	€ 203.691,00	54	€ 234.049,00
Recupero imposta su differenza rendita catastale casi di evasione totale su fabbricati	684	€ 170.770,00	1.297	€ 259.720,00
Recupero imposta su aree fabbricabili	35	€ 363.514,00	22	€ 243.022,00
<b>TOTALI</b>	<b>800</b>	<b>€ 737.975,00</b>	<b>1.373</b>	<b>€ 736.791,00</b>

### CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE

All'interno dell'ufficio c'è una sezione dedicata alla gestione delle richieste di utilizzo delle aree pubbliche o gravate da servitù pubblica; per effetto dell'utilizzo di questi spazi è dovuto il versamento di un canone che viene calcolato sulla base della superficie utilizzata per il periodo di disponibilità della stessa. Obiettivo della gestione non è unicamente la riscossione dell'entrata cosiddetta "patrimoniale" ma la regolamentazione dell'uso del patrimonio pubblico.

Il COSAP rappresenta un'entrata di diritto pubblico che non appartiene alla categoria dei Tributi, bensì delle cosiddette entrate patrimoniali, versate all'ente pubblico in cambio di un ritorno specifico, nel caso di specie, l'uso di area pubblica. Strumento principale di definizione delle regole è il Regolamento COSAP, nel quale vengono delineati i meccanismi procedurali per la richiesta e il conseguente rilascio della concessione d'uso, condizionata dal versamento di un canone che tiene conto anche del pregio dell'area occupata. Chiunque occupi un'area pubblica senza essere in possesso della prescritta autorizzazione pone in essere un'occupazione abusiva soggetta al versamento di sanzioni amministrative specifiche.

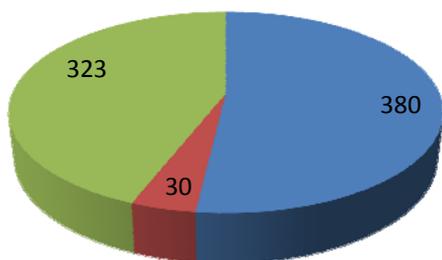
Il rilascio di atti concessori riguarda anche la manomissione del suolo pubblico effettuata in occasione di lavori edilizi, procedimento finalizzato a verificare la coerenza dei lavori rispetto alle strutture e impianti esistenti, e il posizionamento di tendaggi che si proiettano sul suolo pubblico (cosiddetto soprasuolo).

Altro ambito interessante tenuto al versamento del canone sono le aree destinate al Mercato; anche l'uso di piazze per lo svolgimento di manifestazioni è soggetta ad autorizzazione volta a garantire il sicuro uso delle stesse.

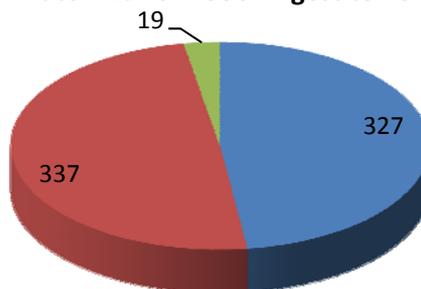
Vediamo un'elencazione dei casi tipici:

- Posizionamento di tavoli e sedie di pertinenza di attività commerciali
- Promozione di prodotti
- Mercato
- Manutenzione di fabbricati e lavori edilizi che comportino l'occupazione di spazio pubblico

**Autorizzazioni Cosap gestite nel 2008**



**Autorizzazioni COSAP gestite nel 2009**



■ Autorizzazioni temporanee ■ Autorizzazioni permanenti  
■ Autorizzazioni mercato

■ Temporanee ■ Mercato ■ Permanenti

Esempi di canone dovuto per l'utilizzo di **esercizi commerciali** interessati all'utilizzo di **50 metri** quadri di area pubblica; i valori espressi rappresentano il costo giornaliero per 50 metri quadri nel **periodo estivo**

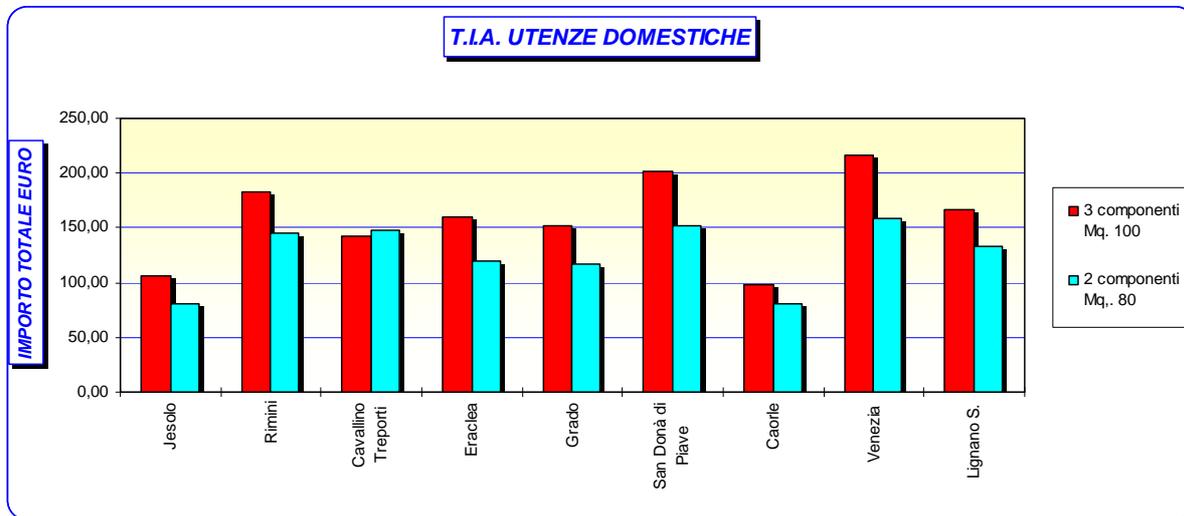
<i>Categoria</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Costo giornaliero Euro/mq.</i>	<i>Canone dovuto Euro</i>
1 ^	piazza Mazzini	0,48	24,00
2 ^	piazza Aurora	0,43	21,50
3 ^	piazza Torino	0,40	20,00
4 ^	via A. Bafile	0,37	18,50
5 ^	piazza del Granatiere	0,25	12,50
6 ^	piazza I° Maggio	0,16	8,00

### Uno sguardo alla Tariffa Igiene Ambientale

Da diversi anni il Comune ha affidato la gestione del servizio rifiuti alla società interamente pubblica ALISEA SpA che, oltre a svolgere il servizio della nettezza urbana, compie anche le operazioni di gestione della Tariffa rifiuti. Al Comune resta in capo il potere di approvazione del regolamento TIA, del Piano Finanziario dei costi per il servizio e la determinazione delle tariffe.

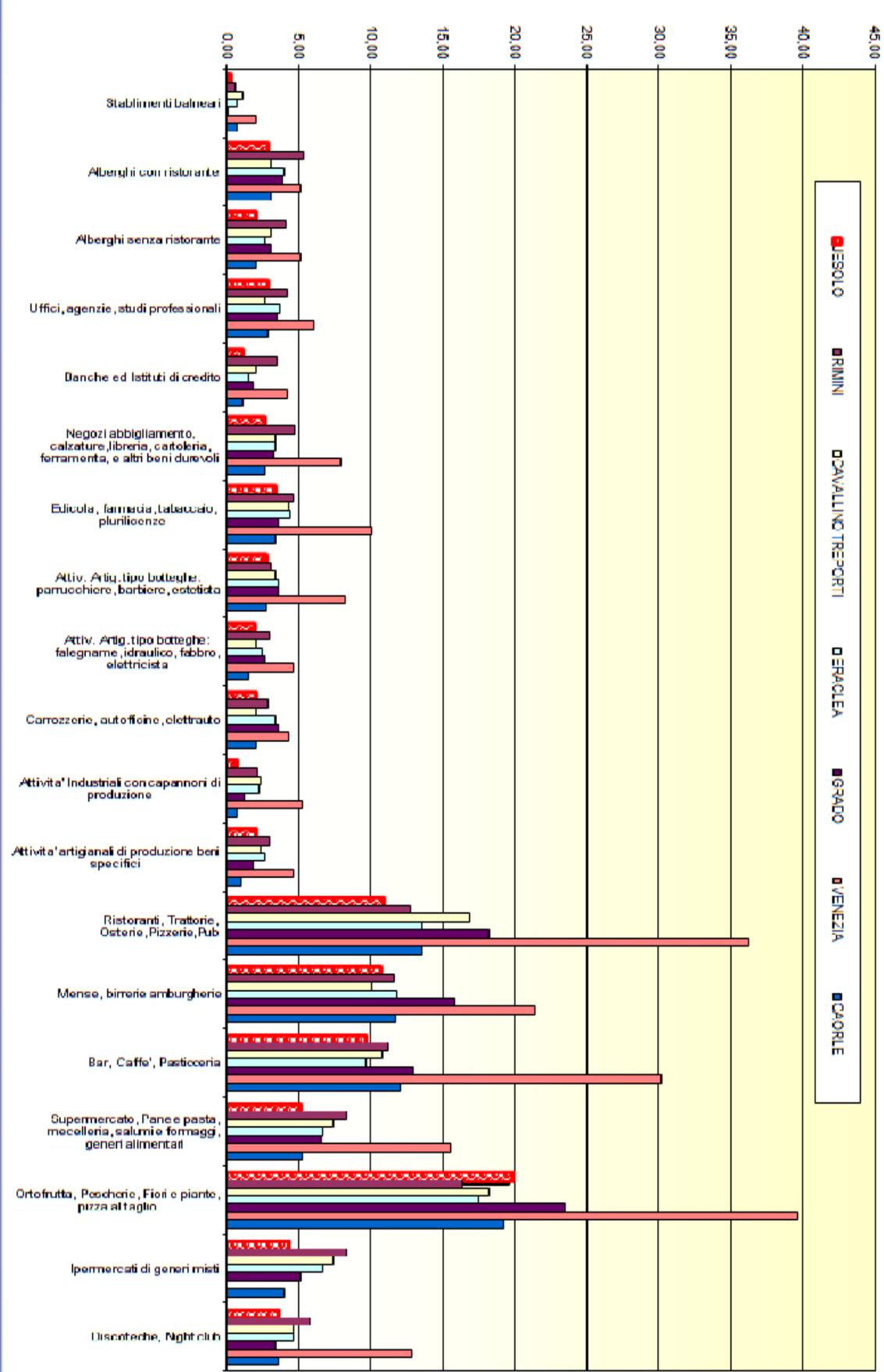
E' importante segnalare che da sempre l'Amministrazione ha un occhio di riguardo per i cittadini residenti che scontano una tariffa rifiuti inferiore rispetto alla media della zona territoriale limitrofa. Anche la tariffa richiesta alle attività commerciali è in linea con la media dei Comuni veneti. Tuttavia è importante sapere che l'importo da pagare della TIA comprende tutti i costi connessi allo spazzamento delle strade e aree pubbliche, interessate da una forte produzione di rifiuti grazie alla valenza turistica della città. Infatti la quantità di rifiuti prodotta rappresenta un buon indicatore dello stato di salute di un'economia locale.

Il grafico raffronta la spesa dovuta per la TIA relativa alle utenze domestiche (abitazione) in alcuni Comuni.



Tariffa €/mq

UTENZE NON DOMESTICHE



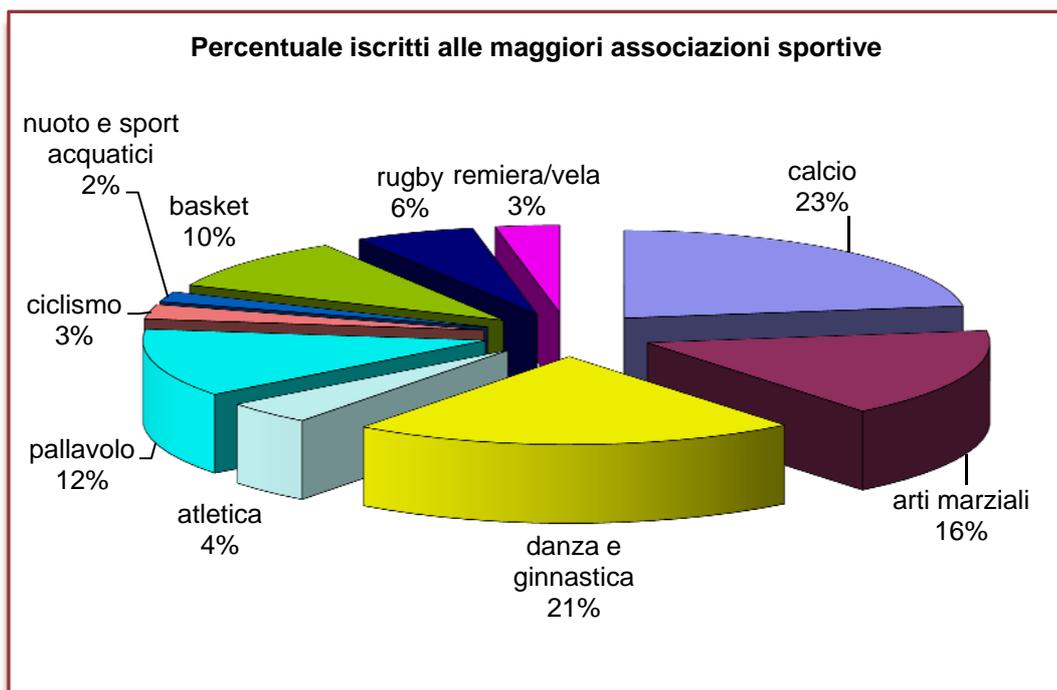
# GLI SPORTIVI



Il sostegno allo sport da parte di una amministrazione pubblica soddisfa molteplici esigenze, prima fra tutte quella di stimolare i propri cittadini a prendersi cura di se stessi. Infatti, come la scienza medica ha dimostrato, una regolare pratica sportiva migliora le funzioni cardiocircolatorie, l'agilità, previene il sovrappeso e l'obesità e riduce il livello di stress. Ma è soprattutto nei più giovani che si ottengono i risultati più importanti impegnandoli in una attività che favorisce la socializzazione, il divertimento ed accresce l'autostima. Lo sport

allontana l'ozio e le occupazioni malsane. Un'amministrazione che in anni di ristrettezze finanziarie riesce ad accrescere le risorse per lo sport dà un segnale inequivocabile di attenzione verso la salute e il benessere dei propri amministrati. Il Comune di Jesolo ha incrementato costantemente queste risorse. Si pensi che alle associazioni sportive locali venivano distribuiti complessivamente € 10.000,00 nel 1994, € 142.000,00 nel 2004 ed € 192.000,00 nel 2009. Ma come si sostiene lo sport in concreto?

Innanzitutto con investimenti nelle strutture sportive. Nel quadro di sintesi abbiamo evidenziato gli interventi promossi dal Comune nel biennio 2008/2009 per consentire alle associazioni sportive di esercitare la propria attività in ambienti confortevoli e rispondenti alle esigenze della specifica disciplina sportiva. In secondo luogo con dei contributi alle singole associazioni sportive, le quali potranno utilizzare i denari pubblici per le proprie necessità evitando di porre quei costi a carico dei propri associati. Anche per quest'altro intervento abbiamo composto un quadro sintetico che evidenzia come vengano distribuiti i contributi alle associazioni. La ripartizione viene fatta secondo precisi criteri che "pesano" la rilevanza sociale dell'associazione (numero degli iscritti) ed i riconoscimenti agonistici ottenuti. Per le associazioni o società sportive che si impegnano nei campionati agonistici con "prime squadre" viene valutato anche il ritorno promozionale dalla reportistica che viene fatta da quotidiani e riviste specializzate.



Associazioni	Bilancio 2007	Bilancio 2008	Bilancio 2009
Associazione Calcio Jesolo	4.925,00	5.640,00	4.194,00
A.S. Jesolo Rugby	4.500,00	4.180,00	4.580,00
Basket Club Jesolo	5.240,00	5.220,00	6.360,00
Union Volley	5.300,00	5.400,00	6.212,00
Centro Nuoto Jesolo	3.140,00	2.748,00	2.978,00
Jesolo Calcio a 5	2.608,00	2.790,00	2.754,00
A.C.F. Venezia Jesolo	2.038,00	1.000,00	0,00
A.S. D. Kickboxing Jesolo	2.018,00	2.360,00	2.360,00
Atletica Jesolo Turismo	4.261,00	4.310,00	4.900,00
Judo Kodokan	2.699,00	2.600,00	2.430,00
Shotokan Karate	2.056,00	1.980,00	2.022,00
U.S. Agkai Jesolo	1.188,00	1.196,00	1.196,00
A.S.D. Ginnastica Jesolo	1.370,00	840,00	780,00
G.S. Marina Cancelli	585,00	840,00	900,00
A.D.S. Betty Dance	2.000,00	2.078,00	2.460,00
Pro Fighting Kickboxing	1.023,00	1.020,00	1.080,00
Jesolo Sport Paraplegici	2.955,00	3.400,00	3.400,00
Jesolo Scacchi Club	1.428,00	1.600,00	0,00
A.S.D. Dance Enjoy	920,00	850,00	1.000,00
A.S.D. Tennis Club Serenissima	1.446,00	1.346,00	1.434,00
Majorettes Magic stars Via Piave nuovo 16	0,00	300,00	360,00
A.S.D. Bocciofila Jesolo	0,00	300,00	600,00

### Altri contributi alle Società Sportive

Per partecipazione delle prime squadre ai campionati di categoria superiore e contestuale promozione turistica sono stati erogati i seguenti contributi:

<i>Società sportiva</i>	<i>anno</i>	<i>Campionato</i>	<i>Contributi</i>
<b>U.S. Città di Jesolo</b>	2007	Serie D dilettanti	40.000,00
<b>U.S. Città di Jesolo</b>	2008	Serie D dilettanti	60.000,00
<b>U.S. Città di Jesolo</b>	2009	Serie D dilettanti	57.542,00
<b>Jesolo Rugby</b>	2007	Serie C 2	8.000,00
<b>Jesolo Rugby</b>	2008	Serie C 1	8.000,00
<b>Jesolo Rugby</b>	2009	Serie C 1	10.000,00
<b>Basket Jesolosandonà</b>	2007	Serie B dilettanti	25.000,00
<b>Basket Jesolosandonà</b>	2008	Serie B dilettanti	30.000,00
<b>Basket Jesolosandonà</b>	2008	Iscrizione campionato serie A dilettanti	5.000,00
<b>Basket Jesolosandonà</b>	2009	campionato serie A dilettanti	60.500,00
<b>Volley Team S.Donà –Jesolo</b>	2007	Serie B 2	12.500,00

## L'Expo dello Sport

Nell'anno 2008 è stata istituita l'EXPO dello SPORT, una festa in piazza in cui le società sportive locali si presentano e si promuovono alla città. Questi gli obiettivi della manifestazione:

- la divulgazione dei valori dello sport;
- la promozione delle diverse discipline sportive presenti nel territorio;
- la raccolta di adesioni per l'imminente anno sportivo;
- l'incentivazione della pratica sportiva soprattutto fra i ragazzi;
- la condivisione di una giornata di festa fra tutte le società sportive jesolane.



L'evento è strutturato su una parte espositiva, una sorta di fiera dello sport locale con stand allestiti dalle varie associazioni, e su gare e dimostrazioni sportive di vario genere, compresa una piccola corsa podistica e una gara ciclistica a cronometro, il tutto alla presenza di un testimonial, un noto personaggio del mondo dello sport che in chiusura consegna premi e attestati ad atleti e società.

Nel 2008 la festa si è svolta in Piazza Mazzini e ha visto la partecipazione entusiasta dell'olimpionico Antonio Rossi, mentre nel 2009 la manifestazione si è sviluppata tra piazza Brescia e Piazzetta Casa Bianca con il pluri campione del mondo Alberto Tomba.



## I lavori sugli impianti sportivi

Di seguito alcuni interventi effettuati negli impianti sportivi comunali. Nel corso del 2009, alla palestra D'Annunzio sono state acquistate nuove panche per i giocatori; alla Palestra Verga sono stati acquistati alcuni tatami per l'attività sportiva di Judo.

Inoltre:

### Manutenzione straordinaria stadio "A. Picchi"

Sono stati eseguiti presso lo Stadio Picchi alcuni lavori di manutenzione straordinaria delle tribune e dei locali adibiti a spogliatoio e servizi per eliminare infiltrazioni. Per migliorare il campo da gioco è stata realizzata una rete di drenaggio, è stato adeguato l'impianto di irrigazione ed è stato riseminato il tappeto erboso.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 37.000,00  
Giorni di lavoro n. 25  
Rete drenaggio ml 290  
Tappeto erboso 6.000 mq

### Completamento Colonia comunale e Pista da skate

Dopo la realizzazione del nuovo edificio della colonia estiva e centro giovani, sono stati realizzati alcuni lavori di completamento esterno e la nuova pista per skate-board.

#### Alcuni dati:

Somme finanziate € 30.000,00  
Giorni di lavoro n. 15  
Recinzione ml 50  
Punti luce n. 2

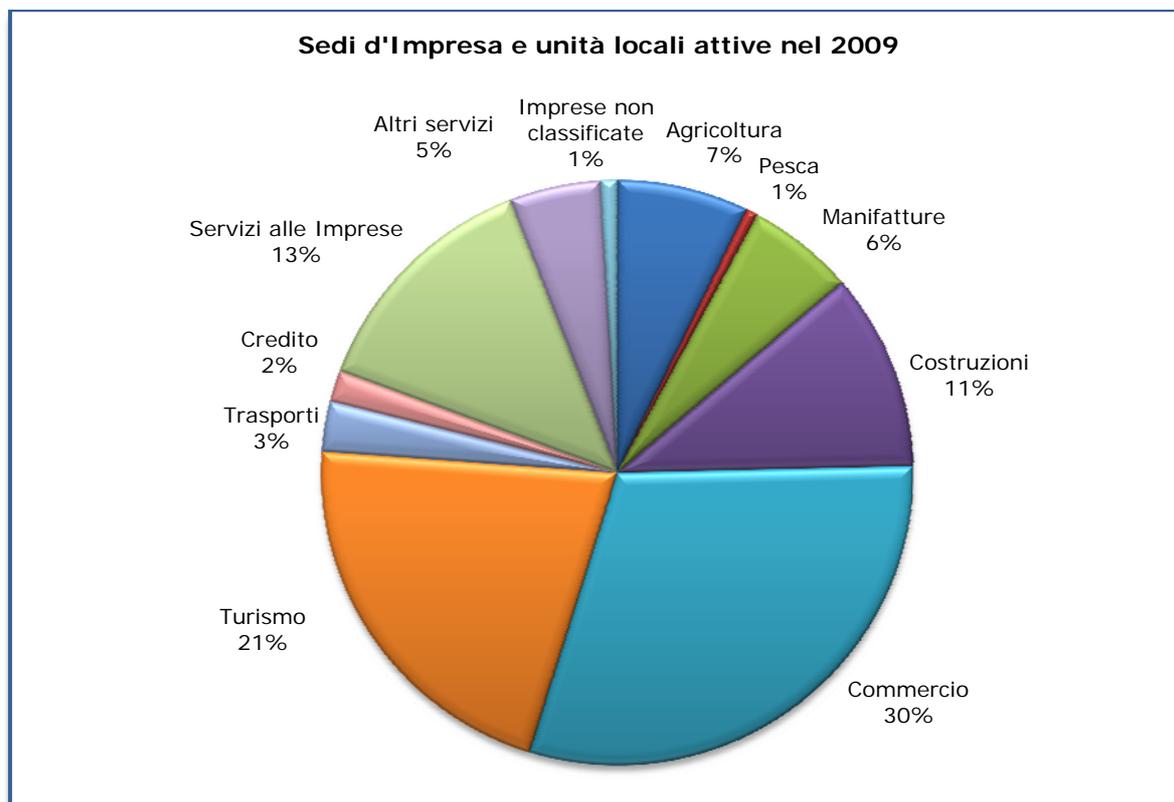
# IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI

Dal 2005 al 2009, il numero delle sedi d'impresa e delle unità locali iscritte nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Venezia, è aumentato dell'1,4% con 68 nuove unità produttive. Nel 2009 a Jesolo c'erano 19 imprese ogni 100 abitanti.

Settori	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Agricoltura	461	442	403	375	349
Pesca	50	49	44	37	31
Manifatture	290	283	280	284	285
Costruzioni	503	519	546	552	526
Commercio	1.457	1.448	1.455	1.472	1.459
Turismo	1.021	1.040	1.036	1.051	1.032
Trasporti	137	135	131	133	134
Credito	79	76	81	81	83
Servizi alle Imprese	498	535	605	635	651
Altri servizi	251	245	236	237	241
Imprese non classificate	20	24	45	49	44
<b>Totale</b>	<b>4.767</b>	<b>4.796</b>	<b>4.862</b>	<b>4.906</b>	<b>4.835</b>

Il commercio, che rappresenta poco meno di un terzo delle attività imprenditoriali del comune, rimane pressoché stabile, così come le manifatture (-1,7%) e il credito (+5,1%). I servizi alle imprese (+30,7), l'edilizia (+4,6) e il turismo (+1,1) dimostrano una vivace propensione alla crescita. In controtendenza, rispetto a quanto visto per gli altri settori, risultano l'agricoltura, che perde il 24,3% (ben 112 aziende in meno), la pesca (-38%) e, infine, i trasporti (-2,2%).

Il fenomeno, legato alla diminuzione delle aziende agricole iscritte alla Camera di Commercio, dovrà essere letto ed interpretato alla luce dei risultati del Censimento dell'Agricoltura che si svolgerà tra il 2010 e 2011.



### Rivitalizzazione Centro Storico

Uno degli obiettivi focalizzati dall'amministrazione comunale è quello della rivitalizzazione dell'economia del centro storico. Tale obiettivo passa attraverso percorsi volti a migliorare la qualità della vita nel centro di Jesolo Paese, attraverso attività volte a far conoscere le tradizioni e peculiarità del territorio, sia infine attraverso interventi di tipo urbano volti a migliorare il quadro generale della struttura commerciale delle aree coinvolte. Infatti si è ritenuto che le dinamiche del settore commerciale tradizionale siano strettamente connesse a quelle dei luoghi urbani in cui le imprese stesse si trovano ad operare.



Al fine quindi di intraprendere tale percorso articolato, il 16 febbraio 2009 si è tenuta una riunione con tutti i commercianti del centro storico, invitati per coinvolgerli nell'organizzazione della festa di primavera. Al fine di far comprendere loro la necessità di dover contribuire, non solo in termini di apertura dei negozi in occasione di tali feste, ma anche proponendo un'immagine più gradevole delle proprie attività, è stato bandito un concorso per la migliore vetrina cui hanno aderito 16 esercizi commerciali.

In data 4 e 5 aprile 2009 si è regolarmente svolta la festa di primavera in occasione della quale è stata premiata la migliore vetrina. La manifestazione è perfettamente riuscita ed ha dato buoni risultati in termini di coinvolgimento dei commercianti e dei pubblici esercizi che hanno partecipato con loro bancarelle fuori dall'esercizio in numero superiore rispetto alla precedente edizione della festa d'autunno. In data 16.09.2009 è pervenuta da parte della Regione Veneto la risposta in merito all'accoglimento della richiesta di contributo presentata dal Comune per la rivitalizzazione del centro storico. La Regione ha concesso un contributo, per un totale di €90.000,00, da ripartire fra i soggetti coinvolti (Comune, Ascom San Donà, Confcommercio, CAT) per l'attuazione dei programmi integrati di rivitalizzazione delle aree urbane centrali. Nel frattempo è partita anche l'organizzazione della festa d'autunno, prevista per il mese di ottobre. Anche la festa d'autunno si è svolta regolarmente, registrando buoni risultati sia per adesione degli operatori che per afflusso di pubblico. Si è poi effettuata l'organizzazione del Natale di Sucarin, con eventi per le giornate del 6, 7 e 8 dicembre. Per quanto concerne invece il contributo Regionale sono state inviate l'accettazione del contributo da parte del Sindaco e la comunicazione di effettivo inizio del progetto, ed è stata intrapresa l'attività di rendicontazione triennale.

### Pianificazione pubblici esercizi

Dopo l'entrata in vigore della nuova Legge Regionale n. 29/2007, è necessario che il Comune riveda la propria pianificazione in materia di pubblici esercizi, valutando le nuove necessità del territorio. Sono state richieste agli uffici informativi e cartografico l'elaborazione di mappe con indicati tutti i pubblici esercizi dislocati sul territorio per poter analizzare la situazione attuale e formulare un'ipotesi di divisione per zone del territorio. Sono stati raccolti numerosi dati divisi per categorie (popolazione residente, popolazione da flussi turistici, parcheggi, etc.). In stretta collaborazione con l'U.O. Cartografico, è stata intrapresa l'elaborazione dei dati raccolti. A tale proposito è emerso, anche durante incontri pubblici organizzati dall'ANCI e dalla Regione Veneto sul tema, lo stretto legame che sussiste fra la programmazione commerciale e le decisioni di assetto del territorio, e conseguentemente l'indispensabilità che vi sia un utilizzo ed un collegamento fra i vari sistemi informativi presenti all'interno dell'Ente. All'inizio del mese di novembre è stata effettuata la presentazione dei risultati operativi all'amministrazione, in particolare alla Giunta e al gruppo di maggioranza per le decisioni da adottarsi al riguardo. Nel frattempo, in attesa della pianificazione definitiva, è stata approvata dal Consiglio Comunale la procedura per l'esame istruttorio delle eventuali istanze.

### Servizio Taxi e noleggio con conducente

Un altro obiettivo sul quale l'amministrazione comunale ha puntato la propria attenzione è quello del riordino e miglioramento dei servizi di trasporto pubblico non di linea (taxi e noleggio con conducente) attraverso una serie di azioni di intervento indirizzate su più fronti: autorizzazioni stagionali, tariffe predeterminate, servizi rivolti a particolari categorie di utenti, ecc.

All'inizio dell'anno si sono a tale fine coordinate due riunioni con l'associazione jesolana albergatori e con i gestori di locali da ballo/discoteche in occasione delle quali è emersa la necessità di implementare il servizio di taxi presenti in città e di potenziare i collegamenti con l'aeroporto di Treviso con autovetture

con conducente. In una successiva riunione con i gestori di taxi si è invece evidenziata l'assoluta necessità di un migliore servizio. La giunta comunale ha conseguentemente deliberato l'indizione di un ulteriore concorso (successivo a quello già svoltosi nell'anno precedente) per la concessione delle ulteriori due licenze di noleggio con conducente disponibili nel contingente comunale, le cui fasi operative si sono svolte fra la fine dell'anno 2009 ed i primi mesi del 2010 ed è stata concessa alla cooperativa dei taxi l'immatricolazione di ulteriori due taxi stagionali.

### Rivendite di quotidiani e periodici

L'obiettivo in oggetto ha per finalità quella di apportare alcune modifiche alla vigente programmazione prevista per i punti vendita di quotidiani e periodici, in particolare per l'area di Cortellazzo. Infatti in tale zona è stata recentemente chiusa l'unica edicola prevista dal precedente piano e tale chiusura, anche se potenzialmente temporanea, rende totalmente sguarnita la zona. Si voleva quindi rieffettuare lo studio e le relative valutazioni numeriche, previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, per esaminare la possibilità di implementare i punti vendita. A tal fine è stata quindi effettuata l'analisi della dislocazione delle edicole nel territorio e le richieste di nuove aperture pervenute, in particolare per la zona di Cortellazzo. Per quest'ultima già l'anno scorso si era provveduto ad apportare una modifica del Piano, che purtroppo non ha dato i risultati sperati (la nuova autorizzazione per punto vendita non esclusivo rilasciata per la zona non è mai stata attivata). Conseguentemente l'ufficio ha focalizzato l'attenzione sui contingenti di punti esclusivi, ipotizzando anche l'eventualità, prevista dal regolamento vigente (art. 13), di installazione di chioschi su area pubblica. E' emerso infatti che la problematica non è tanto legata alla disponibilità o meno di contingenti (tant'è che l'intervento inizialmente sperimentato di prevedere una nuova autorizzazione nella zona di Cortellazzo non ha dato risultati in quanto il soggetto aggiudicatario non l'ha mai attivata), ma bensì ai costi gestionali di tali tipologie di attività.

Conseguentemente l'Assessorato ha voluto valutare l'ipotesi di sostenere i costi di installazione di un chiosco-edicola da assegnare attraverso un bando pubblico e a tal fine l'ufficio ha proceduto ad avviare le verifiche necessarie: presso l'ufficio Patrimonio (per la collocazione eventuale); presso l'ufficio tributi (per la quantificazione dei canoni dovuti); presso privati (per le spese di realizzazione ed installazione preventiva). Purtroppo il procedimento di individuazione dell'area e di installazione del chiosco è risultato essere laborioso e complesso nonché particolarmente gravoso dal punto di vista economico, senza peraltro fornire esiti certi nell'attivazione e nella successiva gestione.

Peraltro si è verificato che, a livello nazionale, sono stati effettuati studi ed analisi (Antitrust) legati ad ipotesi di liberalizzazione del settore, alla luce anche delle normative europee. Potrebbero infatti esservi decisivi sviluppi normativi successivamente alla data del 28.12.2009, data di scadenza per l'emissione, da parte del Governo, del decreto di recepimento della Direttiva Comunitaria 123/2006/CE, che fissa dei principi volti all'eliminazione di ogni forma di restrizione al libero esercizio delle attività economiche che potrebbero trovare applicazione anche nel settore della stampa.

A tal proposito l'ufficio ha inoltrato un quesito alla Direzione Commercio della Regione Veneto per sapere se siano in atto interventi volti ad adeguare le disposizioni legislative vigenti in materia ai principi della suddetta direttiva.

E' da ricordare infine che nel corso dell'anno 2009 è stata definitivamente assentita l'apertura del punto vendita presso la nuova struttura dell'autostazione ATVO.



### Limobus

Il progetto rientra nell'ambito delle iniziative finalizzate al sostegno e promozione dell'economia e del turismo jesolani, in particolare dei locali e pubblici esercizi aperti la notte. Il Limobus è un servizio navetta lungo la direttrice dei principali locali e ristoranti aperti la notte. Con questo servizio i giovani dalle 22.00 alle 05.00 del mattino possono spostarsi da un locale all'altro in sicurezza e a costi contenuti. In una prima fase viene chiesta l'adesione ai locali notturni i quali, oltre ad una compartecipazione alla spesa, si fanno promotori dell'iniziativa tra i clienti. Successivamente, dopo aver contattato tutti i gestori e, preso atto delle

rispettive adesioni, unitamente ad ATVO, viene elaborato il percorso che prevede singole fermate in prossimità dei locali aderenti. Una volta acquisite le partecipazioni, in collaborazione con Jtaca, main sponsor dell'iniziativa, viene contattata un'azienda di grafica per l'elaborazione di un progetto accattivante di personalizzazione degli autobus nonché delle locandine, delle paline di fermata e dei folder di promozione. Contemporaneamente vengono sottoscritti i protocolli di intesa tra ATVO, Four Season,

Comune ed Itaca, per regolare le reciproche competenze. Il servizio si è svolto regolarmente dal 1 luglio al 31 agosto 2009: il limobus è stato utilizzato da 45.000 persone.

### Modifiche Parco Commerciale Basso Sile

Il progetto si poneva quale obiettivo quello di effettuare uno studio preliminare per valutare l'ipotesi di una modifica dell'attuale assetto urbanistico e commerciale del parco commerciale denominato Basso Sile. La società interessata ha infatti richiesto all'amministrazione comunale di considerare l'ipotesi di modificare l'attuale strumento urbanistico che disciplina tali tipologie di strutture, modificando le modalità di ripartizione delle superfici commerciali fra esercizi di vicinato, medie strutture e grandi strutture che costituiscono il parco stesso. A tale riguardo in data 25.08.2009 è stata approvata un'apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 281. Conseguentemente, in data 29.09.2009 la proprietà ha presentato una nuova richiesta di modifica alla ripartizione interna del parco stesso, che dovrebbe portare alla realizzazione di n. 4 centri commerciali al posto delle originarie n. 4 medie strutture singole. L'iter proseguirà con la prescritta procedura in conferenza di servizi regionale.

### Il Demanio Marittimo

I dati del demanio marittimo:

- Lunghezza dell'arenile: km 14,8
- Profondità del litorale: 10mt ÷ 70mt
- % spiaggia libera: 12%
- Frequenza pulizia arenile:
  - ◆ Estate (maggio-settembre): giornaliera
  - ◆ Pre e post stagione (aprile e ottobre): quindicinale
  - ◆ Inverno (novembre-marzo): rimozione periodica dello spiaggiato
- n° stabilimenti/consorzi sul litorale: 32
- n° ombrelloni: 30.000
- n° chioschi: 51
- n° pennelli a mare in legno: 84 (a distanza di ca. 90mt l'uno dall'altro nel tratto da P.za Marconi al faro)
- n° postazioni di salvataggio: 34
- n° postazioni per servizio di primo soccorso: 6
- n° servizi igienici in spiaggia: 250
- n° cabine spogliatoio: 250
- n° docce in spiaggia: 800

Nel 2001 le competenze relative al Demanio Marittimo sono state trasferite agli enti locali e nello stesso anno il comune di Jesolo ha costituito l'ufficio Demanio Marittimo che, tra le sue attività, rilascia autorizzazioni, nulla osta e concessioni sulle aree del demanio marittimo per finalità turistico ricreative.

Nell'inverno 2007 l'ufficio Demanio Marittimo e l'ufficio Pianificazione Urbanistica hanno programmato e svolto un ciclo di incontri con tutti i titolari delle concessioni sull'arenile al fine di coordinare le attività, i



servizi e le infrastrutture che sono ricomprese nei 30 piani di settore previsti nel Piano dell'Arenile.

Un secondo ciclo di incontri – anche questo con gli attuali titolari di tutte le concessioni che insistono sull'arenile - è stato poi ripetuto nel corso del 2008 a seguito proprio delle esigenze espresse dal Piano urbanistico dell'arenile approvato dal Comune di Jesolo.

L'attenzione al turismo legato all'arenile ha poi portato l'Amministrazione ad istituire nel 2008 – presso il comando di Polizia Locale - il Nucleo Operativo Arenile con il compito di sorvegliare la spiaggia con pattugliamenti atti a garantire la sicurezza e la liceità delle attività

commerciali svolte. Nel primo anno il Nucleo Operativo Arenile ha eseguito 226 servizi di controllo sulla spiaggia, con una presenza media giornaliera di 10 unità di personale. Nel corso del 2009 sono stati eseguiti 232 servizi di controllo dell'arenile con una presenza giornaliera media di 10 unità operative.

	2006	2007	2008	2009
Autorizzazioni temporanee (natanti, commercio ambulante, fotografi ambulanti)	115	115	115	125
Autorizzazioni per manifestazioni	103	105	115	119
Rinnovi concessioni (chioschi, stabilimenti, consorzi, camping, specchi acquei, darsene)	76	34	9	6

## L'AGRICOLTURA



Dai dati forniti dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura emerge che le imprese agricole sono in diminuzione nel nostro territorio, passando dalle 461 del 2005 alle 349 del 2009. Una realtà da tutelare e da incentivare, nonostante le difficoltà che sta attraversando il settore primario, per diversi motivi. Innanzitutto l'entroterra agricolo, occupa il 46,63% del territorio jesolano e con le sue diversità e le coltivazioni (dai seminativi agli ortaggi, dai vigneti ai frutteti, dalla pera veneziana tipica alla pesca bianca) rappresenta una ricchezza in termini sia ambientali, per un corretto equilibrio dell'ecosistema, sia ai fini della valorizzazione turistica della città. Jesolo non è solo mare ma anche natura, cibo sano e prodotti tipici. Consapevole dell'importanza che l'agricoltura riveste per la nostra città, l'Amministrazione Comunale ha creato, fin dal suo insediamento un assessorato all'agricoltura e nel corso dell'anno 2008 un ufficio comunale dedicato all'agricoltura con le finalità di attuare gli obiettivi di mandato programmati a favore del settore in raccordo con la politica regionale, nazionale ed europea; costituire punto di riferimento e ascolto per le imprese agricole e le loro associazioni per rappresentare necessità di intervento e di confronto con l'Ente; curare i rapporti con Enti, Associazioni e Organismi a favore del settore agricolo.

### Mercato dei Produttori Agricoli

Dopo una sperimentazione da ottobre 2008 a maggio 2009, l'Amministrazione Comunale ha deciso di rendere stabile in città il mercato dei produttori agricoli, attivando due mercati, uno tutto l'anno in centro storico (Piazza della Repubblica) e uno estivo da giugno a settembre al Lido di Jesolo (Piazzetta Casa Bianca). Gli obiettivi da raggiungere a favore degli agricoltori e del territorio sono quelli di valorizzazione e promozione della tipicità e provenienza della produzione agricola, la tutela della qualità della produzione agroalimentare locale, il miglioramento della redditività per le imprese agricole favorendo la "filiera corta" conseguente alla riduzione della distanza tra il luogo di produzione e quello di vendita e l'abolizione di passaggi intermedi del prodotto; infine, ma non ultimo, l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale, cui il mercato agricolo contribuisce, riducendo l'inquinamento atmosferico dovuto al trasporto. Nel progetto sono state coinvolte tutte le locali organizzazioni degli agricoltori (Coldiretti, CIA, Copagri, Confagricoltura) in incontri di concertazione da cui è nato il Mercato Agricolo della Città di Jesolo. Nel regolamento che disciplina il mercato agricolo è stata determinata una limitazione territoriale della provenienza dei prodotti e delle aziende fissata in 100 km dalla Città di Jesolo con l'esclusione dei prodotti dop e igr la cui provenienza è stata fissata a livello regionale. La limitazione è stata inserita al fine di aderire maggiormente al principio del cosiddetto chilometri zero, dando comunque voce ai



consumatori che chiedono maggiore varietà di prodotti. Sul mercato agricolo viene effettuato un costante monitoraggio da parte dell'Ufficio Agricoltura e della Polizia Locale.

### La Strada dei vini del Piave

Il Comune di Jesolo ha aderito alla Strada dei Vini del Piave, organismo riconosciuto dalla Regione Veneto che rappresenta lo strumento attraverso il quale pubblicizzare l'offerta turistica di alcune aree venete, apprezzate per le loro produzioni, soprattutto vinicole, ma anche di altri prodotti tipici a denominazione di origine DOP e IGP, occasione di promozione e sviluppo economico e culturale del territorio, in sintonia con la salvaguardia delle sue risorse ambientali e dei suoi valori rurali.



### Campagna Amica

E' stato concordato con Coldiretti un nuovo programma per "Campagna Amica" la manifestazione ideata dall'omonima Fondazione che promuove il consumo a chilometro zero, la filiera corta, i prodotti tipici locali. Nel 2009 Campagna Amica è stata organizzata su 6 giornate, ognuna con una particolarità ed un evento collegato. In particolare hanno riscosso molto successo le serate del 9 luglio in Piazza Aurora dove la formula è stata quella dell'abbinamento tra degustazione di prodotti e vini tipici, con la presenza di un noto esperto di cultura, enogastronomia e tradizioni venete, con la musica lirica; la serata del 21 luglio in Piazzetta Casa Bianca nella

quale è stato riproposto, con una diversa formula, il connubio tra prodotti tipici locali e musica, questa volta jazz. La gente ha dimostrato di apprezzare l'abbinamento tra i prodotti della nostra agricoltura e la musica, la rievocazione degli antichi mestieri e delle tradizioni. Nel corso della giornata di Campagna Amica in piazza Torino, Jesolo è stata oggetto di una trasmissione televisiva di Antenna 3 sulla filiera corta, sui prodotti e sulla cucina locali.

### Progetto "Magna come che te parla"

Il progetto è stato ideato e organizzato nell'autunno 2009 e poi realizzato tra gennaio e marzo 2010. *Magna come che te parla* ha la finalità di promuovere e valorizzare gli agriturismi del nostro territorio, piccole aziende agricole a gestione familiare che hanno saputo creare valore dalla coltivazione della terra e dell'acqua e dall'allevamento. Ma con questo progetto si è cercato anche di valorizzare il forte legame tra la tipicità enogastronomica del territorio con il patrimonio culturale e linguistico fondamento dell'identità veneta. Quindi, i nostri prodotti e la nostra cucina abbinati alla poesia, al teatro, alla tradizione e alla lingua veneta.

# I DIPENDENTI



Il Comune di Jesolo ha da tempo adottato un modello organizzativo secondo il quale l'organizzazione della struttura, la dotazione organica e l'assegnazione del personale sono funzionali al raggiungimento dei risultati e vengono stabiliti sulla base di programmi approvati. Pertanto nel corso dell'ultimo decennio c'è stato un continuo processo riorganizzativo, in un'ottica di perfezionamento ed integrazione alle linee del programma di legislatura dell'ente, nonché di miglioramento e di maggiore funzionalità di una città turistica che in questa sua vocazione trova un continuo e costante bisogno di proporsi in modo innovativo, attuale e competitivo. Infatti, dal 1° luglio 2008 sono state notevoli le modifiche dell'assetto organizzativo, finalizzate al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi offerti alla comunità e alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane in relazione ai limiti imposti dalle leggi finanziarie sul contenimento della spesa del personale. In particolare dal 1° maggio 2008 è stato esternalizzato il servizio manutentivo e verde pubblico che ha visto confluire nella società partecipata di proprietà del Comune, Jesolo Patrimonio s.r.l., n. 50 dipendenti comunali; nel contempo sono stati attivati all'interno dell'ente nuovi servizi che hanno comportato sia un accrescimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi esistenti, sia un aumento dei posti stabili in dotazione organica.

Dal 01.07.2008, a seguito dell'individuazione del nuovo assessorato alle Politiche Agricole, è stato

costituito l'ufficio per le politiche agricole nell'ambito dell'u.o. Programmazione e controllo. Il nuovo assessorato ha tra i suoi obiettivi il raccordo con la politica regionale ed europea e costituire un punto di riferimento e ascolto per le imprese agricole, curando i rapporti con enti, Associazioni ed organismi a favore del settore agricolo. Sempre il 1° luglio 2008 è stato deliberato lo scioglimento dell'istituzione Vivavoce e i servizi ad essa esternalizzati sono stati riassegnati agli uffici comunali competenti e contestualmente è stato costituito il VI° Settore denominato "Servizi alla persona e Decentramento" che vede nuovi servizi quali Politiche Giovanili e Decentramento e la nascita di un importante servizio quale il Centro Giovani. Il fabbisogno del personale approvato a fine luglio 2008 è scaturito da una programmazione triennale mirata a potenziare gli uffici e i servizi sempre nell'ottica di migliorare gli standard offerti alla cittadinanza. Sono stati potenziati:

- l'u.o. Programmazione e controllo con l'assunzione di un funzionario per l'avvio della contabilità economico – patrimoniale. L'adozione della contabilità generale deriva dall'esigenza di ampliare l'informazione di bilancio con elementi di tipo economico per rendere più significative le decisioni in funzione della valutazione del costo dei servizi e delle attività prodotte dall'ente;
- l'u.o. Biblioteca con l'assunzione di un istruttore direttivo bibliotecario mediante concorso pubblico per coprire una figura professionale che risultava vacante da alcuni anni;
- l'u.o. Polizia municipale con l'assunzione di cinque Agenti mediante concorso pubblico, un esecutore amministrativo mediante selezione ai sensi della L. 68/1999 ed un istruttore tecnico mediante mobilità interna;
- lo sportello unico per l'ambiente con l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico mediante concorso pubblico;
- l'u.o. Pianificazione urbanistica con l'assunzione di due istruttori direttivi tecnici e un istruttore tecnico mediante concorso pubblico;
- l'u.o. Politiche Giovanili con l'assunzione di n. 1 esecutore socio assistenziale cat. B1, mediante concorso pubblico, per la realizzazione degli obiettivi e lo sviluppo delle attività inerenti l'assessorato alle Politiche giovanili legate anche alla gestione del nuovo Centro giovani;
- l'u.o. demanio marittimo con l'assunzione di un funzionario amministrativo mediante mobilità esterna, in applicazione del nuovo piano dell'arenile;

- l'u.o. Comunicazione con l'assunzione, di un istruttore amministrativo contabile a tempo determinato a' sensi dell'art. 90 del d.lgs n. 267/2000;
- l'u.o. Patrimonio con l'assunzione di un istruttore tecnico mediante concorso pubblico;
- l'u.o. Edilizia Privata con l'assunzione di un istruttore tecnico mediante concorso pubblico.

#### La spesa per il personale

	2006	2007	2008	2009
Dipendenti (rapportati ad anno)	281	275	230	227
Costo del personale	9.571.952,23	9.754.209,32	8.992.146,47	8.965.255,57
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>34.063,89</b>	<b>35.469,85</b>	<b>39.096,29</b>	<b>39.494,52</b>
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>40,20</b>	<b>40,85</b>	<b>33,61</b>	<b>33,36</b>

Nella stagione estiva del 2008 è stata inoltre attivata, per la prima volta, l'assunzione di n. 15 ausiliari del traffico per lo svolgimento mirato del servizio di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta, così da consentire al personale della polizia locale assunto a tempo indeterminato di seguire i servizi che richiedono conoscenze specifiche ed esperienza professionale, sia in campo amministrativo che penale, quali il contrasto del commercio abusivo. Esperienza questa che, stante l'esito positivo, si è deciso di ripetere anche nella stagione estiva 2009. Nell'anno 2009, non vi sono stati particolari mutamenti strutturali, già apportati nell'anno precedente, ma vi sono stati alcuni cambiamenti a seguito di cessazioni dal servizio a vario titolo (mobilità, collocamenti a riposo, dimissioni); in particolare verso la fine dell'anno si è verificata la cessazione di un dirigente tecnico, che è stato comunque sostituito in breve tempo, e la cessazione del Segretario-Direttore Generale che ha comportato alcune modifiche organizzative dovendo assegnare temporaneamente ai Dirigenti i servizi sino a quel momento in capo alla Direzione Generale. A fine ottobre 2009 è stato approvato il nuovo fabbisogno di personale che ha introdotto nuove figure professionali in alcuni importanti servizi dell'Ente quali:

- la Polizia locale: nell'ambito della riorganizzazione del servizio, che vedrà luce nei primi mesi del 2010, è stato previsto l'inserimento di figure amministrative *che svolgono i compiti di carattere amministrativo, liberando così risorse da utilizzare nel territorio garantendo la sicurezza dei cittadini, obiettivo primario che questa amministrazione si è posta;*
- Politiche Sociali e giovanili: per quanto riguarda la dotazione organica del personale assegnato alle funzioni sociali, è stato previsto un potenziamento mediante l'assunzione di una nuova Assistente Sociale al fine di garantire sia uno standard qualitativo adeguato che il rispetto dei parametri regionali fissati in relazione al numero degli abitanti del Comune.

Nel corso dell'anno 2010 si procederà alle selezioni del personale sia per la copertura dei posti indicati che per quelli che si renderanno vacanti a seguito di cessazioni.

Dipendenti per qualifica	Anno 2008		Anno 2008 Totale	Anno 2009		Anno 2009 Totale
	M	F		M	F	
Dirigenti	3	3	6	4	2	6
Categ. D	28	28	56	33	43	76
Categ. C	56	69	125	54	59	113
Categ. B	11	13	24	6	7	13
Categ. A		17	17		17	17
<b>Totale</b>	<b>98</b>	<b>130</b>	<b>228</b>	<b>97</b>	<b>128</b>	<b>225</b>

#### Sicurezza nell'ambiente di lavoro

La normativa in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro impone al datore di lavoro una serie di prescrizioni in ordine alle visite mediche preordinate alle assunzioni, alle visite mediche periodiche per il personale dipendente, alle visite mediche specialistiche ed esami strumentali, per particolari categorie di lavoratori maggiormente sottoposti a rischio, e alla formazione in materia di primo soccorso e antincendio.

Nel corso degli anni 2008/2009 sono state effettuate le seguenti attività:

	Anno 2008	Anno 2009
Visite di idoneità preordinate alle assunzioni	n. 60	n. 53
Screening oculistico	n. 24	n. 31
Visite audio-spiro-ecg	0	n. 21
ECG/Esami ematochimici	0	n. 6
Corso BLS "defibrillatore"	n. 40	n. 39
Corso L. 626 per nuovi assunti	n. 15	n. 36
Corsi on-line per video terminalisti	n. 7	n. 14

## Formazione e aggiornamento del personale

Continuando il percorso di investimento sulle risorse umane che da anni ormai il Comune di Jesolo mette in atto per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi, anche attraverso la formazione del personale, per il triennio 2007/2009 è stato richiesto ai Dirigenti e alle Posizioni Organizzative di rilevare il fabbisogno formativo e/o di riqualificazione del personale assegnato e di segnalare gli interventi ritenuti necessari da sottoporre alla valutazione della Giunta Municipale e delle R.S.U. Aziendali. Nel confermare la strutturazione del processo formativo, già avviato nel corso degli anni precedenti, in due distinti percorsi, alla luce dell'esito positivo che questa metodologia ha incontrato, sono state confermate due diverse modalità di svolgimento degli interventi formativi:

1. organizzazione di corsi presso la Sede Municipale, sia per consentire il coinvolgimento di un maggior numero di dipendenti, sia perché questa modalità contribuisce a far percepire la formazione come parte integrante dell'attività lavorativa del dipendente, con un miglioramento degli aspetti motivazionali e dei ritorni dell'intervento che devono essere, per quanto possibile, valutati;



2. frequenza a corsi esterni, per i quali l'individuazione del personale partecipante viene effettuata dai Dirigenti del Settore e/o dai Responsabili di servizio, assicurando la partecipazione di tutti i dipendenti che per profilo professionale e per mansioni svolte rispondono a requisiti di idoneità all'intervento formativo, in modo da alternare nell'aggiornamento tutto il personale per un maggior coinvolgimento possibile delle diverse categorie professionali.

Accanto alle due modalità sopra delineate, si devono aggiungere forme nuove di svolgimento che possono essere introdotte al verificarsi delle necessità e in caso di reperimento dell'offerta sul mercato:

- l'acquisto di materiale che consenta l'apprendimento elettronico (e-learning) quali cd-rom o altro;
- la partecipazione a fiere e manifestazioni dimostrative di settore per conoscere le ultime novità del mercato e le innovazioni tecnologiche o di metodologia lavorativa (in particolare settore manutentivo e/o informatico);
- attività di formazione e di aggiornamento specifica per ciascun servizio e/o settore, la cui gestione è affidata ai singoli Capi servizio o Dirigenti che relazionano in apposite Conferenze di servizio ai propri collaboratori novità legislative, nuove metodologie e nuove tecniche operative da utilizzare nell'attività ordinaria, distribuendo eventuale materiale di documentazione. Tale attività potrà essere altresì affidata a dipendenti appositamente individuati dal responsabile di servizio, qualora ciò sia previsto dalle schede relative al P.E.G. del settore di attività.

Presso l'u.o. Gestione delle Risorse Umane è stato costituito un data base dove viene registrata tutta la formazione effettuata da ciascun dipendente con l'indicazione della data di effettuazione del corso, del tipo di corso, la durata e l'indicazione della ditta o del docente che lo ha effettuato. Una stampa di tutte queste informazioni viene inserita all'interno del fascicolo personale. Perché un intervento formativo possa essere registrato, l'attestato di partecipazione deve essere corredato da un apposito stampato vistato dal Dirigente che ne attesta la preventiva autorizzazione.

Le tematiche oggetto del Programma formativo del triennio 2007/2009 riprendono per molti aspetti quelle sviluppate nel corso degli anni precedenti e precisamente:

- aggiornamento sulle normative;
- miglioramento delle tecniche operative di base;
- comunicazione interna ed esterna e qualità del servizio.

Nel corso del 2008 sono stati effettuati i seguenti interventi formativi:

1) "Principi e tecniche di redazione degli atti amministrativi" rivolto a tutto il personale.

La finalità del corso è stata quella di avviare un processo di formazione ed aggiornamento del personale amministrativo soprattutto in relazione a principi e tecniche di redazione degli atti amministrativi fornendo conoscenze e strumenti per redigere documenti immuni da vizi.

2) "Le deliberazioni e determinazioni comunali dopo la deliberazione del Garante della privacy 19 aprile 2007" allo scopo di fornire le conoscenze e gli strumenti per redigere provvedimenti alla luce della riforma della L. 241/90, rivolto ai dirigenti e alle posizioni organizzative.

3) "Avvio della contabilità economico-patrimoniale" l'intervento di formazione si è reso necessario al fine di condividere a vari livelli le finalità del progetto mediante una comprensione degli strumenti adottati. Rivolto a dirigenti e responsabili dei servizi interessati (ragioneria, programmazione e controllo, ufficio amm.vo contabile di vivavoce).

4) "Pianificazione e controllo, dalla strategia alla rendicontazione sociale e di mandato". L'intervento ha focalizzato l'attenzione su programmazione strategica (linee programmatiche, piano generale di sviluppo o piano strategico); piano dettagliato degli obiettivi e collegamento alla pianificazione strategica;

strumenti di rendicontazione della responsabilità sociale (bilancio sociale, bilancio di mandato). Rivolto a tutta la struttura (compresi amministratori e consiglieri).

5) "Sistemi Informativi: corso di formazione sul nuovo sistema operativo Windows Vista" rivolto a tutto il personale che utilizza tale sistema al fine di fornire gli strumenti necessari per operare con lo stesso.

6) "Intervento formativo sulla progettazione organizzativa negli enti locali" con lo scopo di formare i partecipanti sulle tecniche e i modelli di organizzazione aziendale, strutture organizzative di base e strutture complesse. In particolare: l'assetto organizzativo e le strutture organizzative, la progettazione organizzativa e il project work. Il corso è stato rivolto ai dirigenti ed ai titolari delle posizioni organizzative complesse.

7) "La statistica a supporto dell'analisi organizzativa" corso che ha avuto lo scopo di fornire le competenze per la valutazione delle performance organizzative per la presa di decisioni sulla riorganizzazione. Le tematiche affrontate: statistica descrittiva e analisi dei dati; analisi univariata; cenni di analisi bivariata; cenni di statistica inferenziale. Il corso è stato rivolto ai titolari delle posizioni organizzative prevalentemente di carattere tecnico e a dipendenti coinvolti in gruppi di lavoro per l'analisi dei dati.

Nel corso del 2009 sono stati effettuati i seguenti interventi formativi:

1) Nell'ambito del percorso di formazione volto a definire i ruoli e le mansioni dei "referenti interni della comunicazione", soggetti qualificati a gestire l'aspetto relativo al proprio servizio, nell'ottica dell'accesso e della comunicazione al cittadino, si è ritenuto importante affrontare il tema della scrittura per il web.

E' stato previsto quindi un intervento formativo sulla tematiche sopra elencate sia per finalità di miglioramento del servizio offerto ai cittadini attraverso il sito web promuovendo la conoscenza delle manifestazioni e dei servizi erogati dall'Ente, sia per promuovere all'interno dell'Ente un sistema di redazioni decentrate al fine di garantire un aggiornamento e un'implementazione sistematica del sito web. L'intervento è stato rivolto ai referenti della comunicazione.

2) Giornata di formazione sul tema "La riforma dell'azione amministrativa e le recentissime modifiche alla legge 241/90 alla luce del ddl 1082 b" intervento realizzato a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa al fine di comprenderne le immediate ripercussioni sull'attività amministrativa. Rivolto al personale amministrativo individuato dai dirigenti.

3) Tra gli obiettivi affidati nel 2009 al Comando di Polizia Municipale figura anche quello relativo all'attivazione di un "Centro di aiuto delle vittime di reati e Sistema di ascolto dei cittadini per sradicare il degrado e prevenire e risolvere i reati" che prevede la capacità di approcciare con diversità di metodologie di vittime di reati (dal furto alla violenza fisica e/o sessuale, truffe, raggiri, ecc.) che mette ancor più l'accento sulla necessità di fornire dei primi strumenti di conoscenza sulle devianze tecnologiche attraverso cui vengono più frequentemente realizzate truffe, vittimologia, attenuare le paure sociali della criminalità, potenziare le capacità di osservazione sul territorio anche per l'immigrazione per etnie e fattori criminogeni, ottimizzare la capacità di comunicazione con la centrale operativa, etc.; a tal fine è stato programmato un intervento formativo volto al potenziamento di nozioni di criminologia, adeguatezza del linguaggio, sicurezza sociale, pronto intervento e servizi di ordine pubblico. Il corso è rivolto a tutto il personale della polizia locale.

A chiusura del piano di formazione 2007-2009 nei primi mesi del 2010 verranno effettuati i seguenti interventi formativi:

1) Il sistema delle responsabilità dei dipendenti e degli amministratori nella Pubblica Amministrazione è sempre attuale, per fare il punto sul tema alla luce delle recenti sentenze in materia, e si collega fondamentalmente ai controlli della Corte dei Conti e della Ragioneria Generale dello Stato.

2) La gestione dei procedimenti disciplinari. Corso finalizzato a fornire ai responsabili dei servizi e dirigenti le nozioni necessarie per il corretto avvio e gestione dei procedimenti disciplinari. Anche alla luce delle nuove modifiche introdotte dal D.lgs n. 150 /2009.

3) Trasparenza e diritto alla riservatezza dopo le riforme e modifiche alla L. 241/90: le finalità che questo corso si pone sono di fornire le indicazioni normative fondamentali, le modalità ed i limiti che l'operatore incontra nel fornire informazioni e dati allo sportello.

4) La riforma Brunetta per gli Enti Locali: l'intervento formativo si rende necessario a seguito dell'approvazione del decreto attuativo (d.lgs n. 150/2009) della L. 15/2009 che modifica il sistema di valutazione del personale e le modalità di erogazione della produttività oltre a definire nuove responsabilità dei dirigenti e dei responsabili dei servizi.

5) Contrattazione integrativa decentrata. Intervento formativo finalizzato alla comprensione delle procedure della contrattazione e le diverse responsabilità connesse alla costituzione del fondo produttività, al suo utilizzo ed erogazione.

### **Risorse finanziarie dedicate alla formazione**

Riconoscendo l'importanza del ruolo della formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari del cambiamento si è provveduto allo stanziamento di una somma pari a 30.000,00 per l'anno 2008 e di €. 35.000,00 per l'anno 2009.

# CULTURA

In questo capitolo sono rendicontate le iniziative e i progetti legati alla cultura, comprendendo la Biblioteca Civica, le manifestazioni culturali e le attività museali e archeologiche.

Le attività a favore della Cultura nel biennio 2008/09 si sono concentrate sull'obiettivo di aumentare la qualità e consolidare l'offerta nelle tre grandi aree rappresentate da Teatro, Cinema e Letteratura.

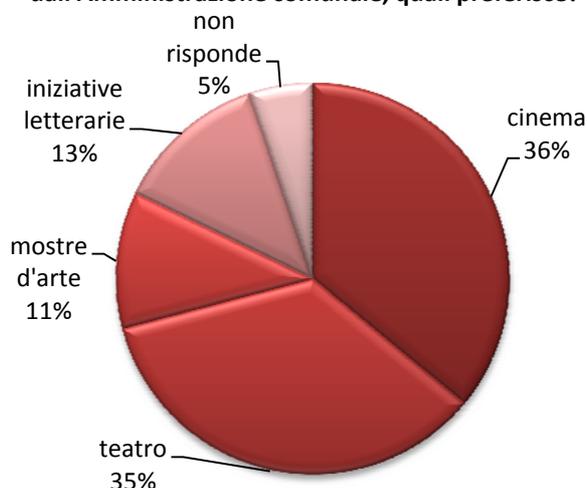
In questi due anni, pertanto, pur avendo riproposto e consolidato alcune iniziative già presenti da qualche anno nel nostro calendario (Suoni d'Inverno, la Rassegna di Prosa, Domenica a Teatro con i bambini, Art in The City, Fiabe nel Parco, "S"culture di Sera, Teatro in Spiaggia, Carnevale d'Estate) abbiamo scelto di dare maggiore impulso ed ampliare l'offerta culturale con una rassegna di cinema d'autore e di cinema per bambini che hanno avuto un notevole riscontro di pubblico, oltre a potenziare gli incontri estivi con gli scrittori che fanno da anteprima alla presentazione dei finalisti del prestigioso Premio Campiello Letteratura.

## LE RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALLA CULTURA

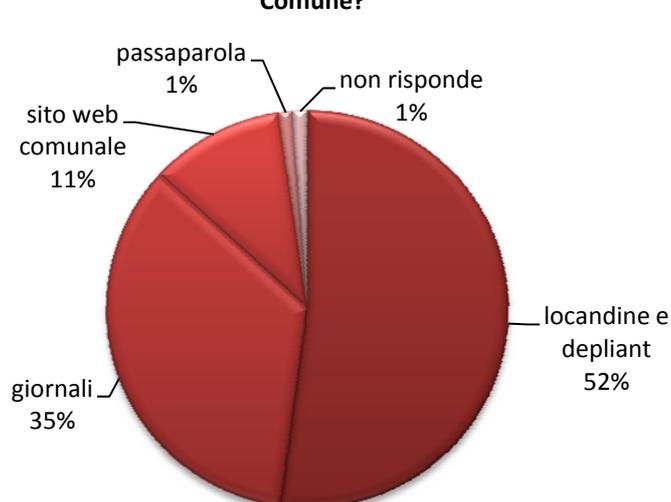
Titolo	Funzione e servizio	Spesa 2008	Spesa 2009
1° spesa corrente	05 01 - Biblioteca, musei e pinacoteche	354.182,03	392.066,65
1° spesa corrente	05 02 - Teatri e attività culturali	238.230,69	337.340,50
2° investimenti	05 01 - Biblioteca, musei e pinacoteche	4.980,00	550.625,99
2° investimenti	05 02 - Teatri e attività culturali	0	0

A luglio 2008 è stato chiesto ad un campione di 400 cittadini quali fossero le preferenze in tema di eventi culturali. Le risposte ricevute sono state utili alla programmazione delle attività culturali. Di seguito l'esito del sondaggio.

### Tra le iniziative culturali patrocinate dall'Amministrazione comunale, quali preferisce?



### Lei come viene a conoscenza delle iniziative culturali del Comune?



## TEATRO

Nell'autunno 2007 è stata avviata un'importante collaborazione con il Circuito Teatrale Regionale ARTEVEN, al quale è stata affidata la realizzazione della **Stagione Teatrale "VERSO NUOVE STAGIONI"**. Grazie alla collaborazione con ARTEVEN, confermata anche per le stagioni 2008/09 e 2009/10, la nuova programmazione artistica ha portato un notevole aumento degli abbonati alla stagione teatrale e un maggior numero di biglietti venduti per i singoli spettacoli.

La qualità degli spettacoli offerti e la politica promozionale attuata in quest'ambito, ad esempio con l'emissione di biglietti e abbonamenti a prezzi ridotti, la maggiore attenzione ai servizi di accoglienza con maschere professioniste ha rafforzato, rispetto agli anni scorsi, l'immagine di Jesolo come luogo di produzione artistica e culturale di qualità in grado di attirare un pubblico sempre più vasto ed eterogeneo.

RASSEGNA TEATRALE "VERSO NUOVE STAGIONI"

Stagione teatrale	2007/2008	2008/2009
Giorni di spettacolo*	9 (rassegna nazionale)	9 (rassegna nazionale)
N. abbonamenti teatro	155	233
Totale presenze	2.981	3.149

\* Per rassegna nazionale si intende spettacoli con attori di fama nazionale.

*Alcuni dati*

**COSTI SOSTENUTI PER RASSEGNA TEATRALE 2007/2008**

Rassegna Teatrale 2007/2008

€ 51.000,00=

**COSTI SOSTENUTI PER LA RASSEGNA TEATRALE 2008/2009**

Rassegna Teatrale 2008/2009

€ 50.000,00=

La Rassegna teatrale dedicata ai bambini e denominata "**DOMENICA A TEATRO CON I BAMBINI**" - stagione 2007/2008 (Costo rassegna € 3.000,00=) e 2008/2009 - (costo rassegna € 4.000,00) è diventata un appuntamento tradizionale per le famiglie di Jesolo, così come la rassegna estiva al Parco dei Cigni "**FIABE NEL PARCO**" (Costo anno 2008 € 4.500,00= Costo anno 2009 € 4.700,00=).

DOMENICA A TEATRO CON I BAMBINI

ANNO	2006/2007	2007/2008	2008/2009
N. spettacoli	3	3	4
N. presenze	578	746	770

**MUSICA**

Sono stati organizzati a Jesolo una serie di eventi musicali quali il Concerto di Inizio Anno, la rassegna di musica classica "Suoni d'Inverno" (2008), il seminario di batteria del famoso artista Horacio Hernandez nel 2008 e il seminario di batteria dell'altrettanto noto Steve Smith (2009). Il 2008 ha visto l'avvio della prima edizione di "**Jesolo Music Festival**", rassegna di musica originale e inedita che ha dato la possibilità ai gruppi emergenti del nostro territorio di esprimersi attraverso un proprio repertorio ottenendo un buon successo di pubblico tanto da essere riproposta nel 2009.

**Concerto di Inizio Anno:** appuntamento musicale che saluta il nuovo anno e segna l'inizio degli eventi culturali che si svolgeranno durante lo stesso.

	Anno 2008	Anno 2009
Costo concerto	€ 5.100,00	€ 9.160,00
Incasso biglietteria	€ 825,00	€ 1.180,00

**"SUONI D'INVERNO":** con la collaborazione di associazioni culturali, come la Fondazione Musicale S. Cecilia di Portogruaro e la Società Euterpe di Venezia, si sono svolti 3 appuntamenti con la buona musica nei mesi di febbraio e marzo 2008. Costo concerto: € 4.436,00

**JESOLO MUSIC FESTIVAL**

Anno **2008:** Costo manifestazione € 5.000,00 - Anno **2009:** Costo manifestazione € 6.000,00.

Altri concerti si sono svolti sia nel periodo estivo - "Tango" € 2.920,00 (2008), "Concerto dei tre tenori" (2008), "Capitan Jive" (2008) € 3.600,00, "I Violoncelli di Salisburgo" (2009) € 3.190,00 - sia nel periodo natalizio.

**ARTI VISIVE**

Le arti visive hanno costituito un altro importante settore che si intende valorizzare in futuro. Il **Palazzo del Turismo** e le principali piazze del litorale sono stati luoghi privilegiati in cui si sono svolte esposizioni e performance artistiche. La volontà di far diventare la città un luogo d'arte e di rendere, nello stesso tempo, il prodotto artistico fruibile da un maggior numero di persone, ha fatto sì che importanti mostre fossero allestite all'aperto, nelle principali piazze cittadine.

**Progetto Nazionale M.U.S.A.E.** (anno 2008)

Per la prima volta a Jesolo e nel Veneto è stato realizzato il Progetto Nazionale M.U.S.A.E. (Museo Urbano Sperimentale d'Arte Emergente) che ha allestito per la durata complessiva di tre giorni performance ed opere di artisti emergenti nelle principali piazze del litorale e presso il foyer del Palazzo del Turismo. Costo evento € 14.825,00.

## Art in the City

Importante rassegna di sculture monumentali, svoltasi durante i mesi estivi (da giugno ad ottobre), che ha ospitato, nelle maggiori piazze di Jesolo, le opere di artisti contemporanei di fama nazionale e internazionale. La rassegna ha accolto le opere di artisti quali Simon Benetton, Armando Comin, Yooh Sook Choi, Nane Zavagno, Achille Costi, Carla Leonelli, Annalù Boeretto, Paolo Colombini, Alessandro Reggioli, Isabella Ruzzene, Paola Scibilia, Giuseppe Spagnulo, Vanni Viviani, Andrea Vizzini, Matteo Lo Greco, Aldo Pallaro, Fons Schobbers, Claudio Rottin, Nicola Busacca, Vinicio Momoli.

In collegamento con l'esposizione delle sculture, si è svolto un ricco calendario di eventi e performance artistiche che hanno arricchito la manifestazione contribuendo a proporre nuove tendenze artistiche e a promuovere il territorio di Jesolo e le sue strutture.

Anno 2008: Costo evento € 7.000,00 - Anno 2009: Costo evento € 7.000,00

## CINEMA

Nei mesi di febbraio/marzo 2008 abbiamo sperimentato per la prima volta una rassegna di cinema d'autore, ad ingresso gratuito, denominata **"Cinema che passione!"**, dedicata al grande cinema europeo. Lo scopo della sperimentazione era non solo quello di favorire la conoscenza, la diffusione e la valorizzazione dell'arte cinematografica, ma soprattutto quella di stimolare la partecipazione dei cittadini jesolani verso una forma di espressione artistica che sta subendo la concorrenza della televisione impedendo così di godere di film che non passano mai nel circuito televisivo commerciale. L'importante affluenza di pubblico (vi hanno partecipato circa **800 persone** con una media di 200 presenze a spettacolo), proveniente anche dai paesi limitrofi, ha confermato l'interesse verso questa forma di spettacolo, spingendoci ad un maggiore impegno verso questa forma di espressione artistica.

Nel mese di novembre 2008, forti del successo della rassegna "Cinema che passione", l'amministrazione comunale ha deciso di riproporre in maniera stabile, ampliandola, la rassegna di cinema d'autore, avviando fin dall'inizio d'autunno la nuova edizione della rassegna **"Cinemartedì"** nata con il proposito di dedicare stabilmente il martedì di ogni settimana agli appassionati del cinema. Nel 2008 è stata realizzata anche una rassegna di cinema per bambini - **"Cinebaby"** - la domenica pomeriggio alternandole con le domeniche dedicate al teatro con i bambini.

Il successo dell'iniziativa, specie del cinema al martedì, ha confermato la validità della scelta operata anche per il 2009, che è stata integrata con la breve rassegna "Made in..." Dedicata ai film in lingua originale, con 2 proiezioni, un primo spettacolo alle ore 15.00 e un secondo spettacolo alle ore 21.00.

RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE

	periodo	numero proiezioni	spettatori	Incassi
<b>CINEMA, CHE PASSIONE!</b> (gratuito)	Febbraio/marzo 2008	4	800	-
<b>CINEMARTEDÌ</b> (a pagamento)	Novembre 2008/marzo 2009	16	1208	€ 6.081,81
<b>CINEMARTEDÌ' e MADE... IN</b> (a pagamento)	Novembre 2009/marzo 2010 1° spettacolo alle ore 15.00 2° spettacolo alle ore 21.00	42	1922	€ 8.227,00
<b>CINEBABY</b> (a pagamento)	Novembre 2008/marzo 2009	8	377	€ 11.31,00

Costi sostenuti per la rassegna "Cinema che passione" anno 2008 (totale n. 4 proiezioni) € 400,00.

Costi sostenuti per le rassegne cinematografiche: Cinebaby e Cinemartedì 2008/2009 (totale 24 proiezioni) € 12.142,74.

Costi sostenuti per le rassegne cinematografiche Cinemartedì e Made...in... 2009/2010 (totale 42 proiezioni) € 17.565,00.

## LETTERATURA

Numerosi gli eventi legati alla letteratura realizzati nel corso del biennio specie durante la stagione estiva (Un libro a Jesolo, Jesolo Libri, Premio Letterario Campiello, Concorso Letterario Princivalli). Le serate sono state realizzate nella cornice di Piazza Marconi che con il suo elegante gazebo è divenuta il salotto ideale dove ospitare scrittori e giornalisti di grande spessore e notorietà.

Quale preludio alla serata del Premio Campiello Letteratura il progetto **"UN LIBRO A JESOLO"** nel 2008 ha visto quali graditi ospiti lo scrittore/giornalista **Gian Antonio Stella** presentato da Edoardo Pittalis, che ha riscosso un grande successo di pubblico e la scrittrice **Letizia Muratori**, presentata da Fiorella Girardo e Alessandro Mezzena Lona. Costo evento: € 1.559,74 (2008).

Nel 2009 l'iniziativa è stata riproposta con **4** appuntamenti e con un nuovo titolo, **"JESOLO LIBRI"** ospitando gli scrittori **Pino Roveredo, Sveva Casati Modignani, Valerio Massimo Manfredi e Franco di Mare**. Costo evento: € 13.100,00 (2009).

### JESOLO IN GIALLO

A novembre 2009 si è svolta la prima edizione di "Jesolo in Giallo", rassegna dedicata al mistero che si propone di diventare un appuntamento autunnale da non perdere per gli appassionati del genere "Noir" e "Giallo". L'idea è nata dal progetto di voler valorizzare il centro storico di Jesolo Paese ed intrattenere i cittadini anche nella stagione autunnale offrendo una serie di iniziative culturali che spaziano dagli incontri con gli autori a spettacoli di vario genere.

Per questa prima edizione gli appuntamenti sono stati la "cena con delitto", gioco interattivo di investigazione e l'incontro con il Generale Luciano Garofano dei RIS di Parma che ha presentato il suo ultimo libro "il processo imperfetto". Costo evento: € 5.686,00=



### PREMIO CAMPIELLO LETTERATURA

Anche nel biennio 2008-2009 Jesolo ha ospitato, una delle tappe dei finalisti del prestigioso Premio Letterario "Il Campiello". Nell'edizione del 2008 la cinquina selezionata era composta dagli scrittori Cinzia Tani - Benedetta Cibrario - Chiara Gamberale - Eliana Bouchard - Paolo Di Stefano e Paolo Giordano, intervistati dalla giornalista RAI Maria Pia Zorzi.

Nel 2009 gli autori finalisti, intervistati dalla giornalista Fiorella Girardo, sono stati Margareth Mazzantini, Elena Loewenthal, Pierluigi Panza, Francesco Recami e Andrea Vitali. Costo evento € 9.165,84 (2008) - Costo evento € 9.000,00 (2009)

Accanto a queste attività, attorno alle quali si è concentrato il grosso del lavoro dell'ufficio, numerose sono le iniziative ed attività "collaterali" quali la collaborazione con le **ASSOCIAZIONI CULTURALI** che operano nel territorio comunale, che si sviluppano attraverso l'erogazione di contributi, ordinari e straordinari, la concessione di patrocini, la concessione agevolata per l'utilizzo dei locali, spazi ed attrezzature comunali, il supporto organizzativo e di comunicazione per le varie iniziative.

*Alcuni dati*

	2007	2008	2009
n. patrocini concessi	24	29	44

### LA BIBLIOTECA CIVICA

Il 67,9% dei cittadini residenti ha frequentato o frequenta la biblioteca comunale e il 42,6% ha preso libri in prestito. Obiettivo prioritario della Biblioteca è il miglioramento del servizio offerto agli utenti, che a nostro avviso si ottiene incrementando ed aggiornando di continuo il patrimonio librario ed offrendo una struttura accogliente ove recarsi a leggere, studiare o chiedere consiglio per i libri da chiedere in prestito.

E' tenendo presente questo risultato che il **patrimonio librario**, che già conta oltre 38.500 volumi, è stato costantemente implementato nel corso degli ultimi anni curando particolarmente i libri per bambini e ragazzi (che vanta un patrimonio di oltre 5.600 volumi) cercando di stimolare l'amore per la lettura sia aderendo ad iniziative in collaborazione con insegnanti, genitori e pediatri (quali il progetto "Nati per leggere"), sia proseguendo ed incrementando le occasioni di visite e scambi con le scuole.

Rispetto al 2007 (numero di libri acquistati 1146) nel 2008 l'Amministrazione Comunale ha investito € 8.456,39 per aggiornare il patrimonio librario con le ultime novità letterarie (numero libri acquistati 1205). Considerevole anche l'incremento degli utenti che frequentano attivamente la biblioteca, 2719 nel 2008 rispetto ai 2618 del 2007.



## Orario di apertura al pubblico

Il servizio offerto ai nostri cittadini si distingue anche per il gran numero di ore di apertura al pubblico della nostra struttura. Da un confronto con le principali biblioteche del territorio della provincia di Venezia, la biblioteca di Jesolo aperta al pubblico tutti i giorni con orario continuato (dalle ore 8.30 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e fino alle 18.00 al sabato) e per complessive 67 ore settimanali, garantisce la possibilità di fruire di un servizio culturale di qualità nel cuore della città e classifica la nostra biblioteca seconda solo alla biblioteca civica della città di Mestre.

<i>Biblioteca</i>	<i>Ore di apertura settimanali</i>
Mestre	116
<b>Jesolo</b>	<b>67</b>
Mira	64
Cavallino	46 h e 30 min.
San Donà di Piave	44 h e 30 min.
Mirano	44
Carole	38
Portogruaro	30
Eraclea	28

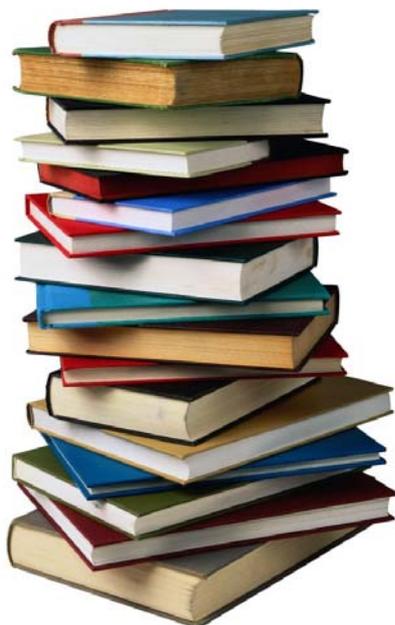
Tra le attività culturali seguite dalla Biblioteca:

- Corso di fumetto con il docente Paolo Ongaro concluso il 20 febbraio '08.
- Corso di storia territoriale del mondo antico articolato in cinque lezioni con cadenza settimanale da febbraio a marzo '08 presso la sala consiglio della sede municipale, in collaborazione con il dipartimento di Storia Romana dell'Università di Ca' Foscari, la Soprintendenza Archeologica per il Veneto e l'Associazione Progetto Veneto Orientale.
- L'11 maggio '08 al Parco Grifone di Piazza Milano per il progetto di promozione alla lettura "Nati per leggere" si è organizzata la giornata "Di domenica in biblioteca" con letture animate e distribuzione di un volume ai bambini fino ad un anno di età con largo numero di partecipanti.
- 30 maggio '08 organizzazione della "seconda giornata per l'archeologia" presso il sito archeologico Antiche Mura, con visite guidate al sito per le scolaresche e i cittadini curate da archeologi dell'Università Ca' Foscari e con la presentazione del volume "De petra que habemus in Equilo" per i tipi delle Edizioni V.O., a cura del dr. Alberto Ellero, guida ai reperti archeologici ed epigrafici provenienti dall'antica Jesolo e atti del corso di storia con le autorità.
- Il 22 aprile si è inaugurata la mostra fotografica "Achtung banditi" con la presenza del protagonista e regista bellunese Giuseppe Taffarel che è stata aperta al pubblico fino al 3 maggio.
- La sera del 22 aprile è stato proiettato il film "Achtung banditi" con la testimonianza del partigiano Giuseppe Taffarel.
- Il 24 aprile è stato proiettato il film "I piccoli maestri" a seguire la testimonianza del partigiano santonatese Arturo Rizzo che ha risposto ai numerosi quesiti del pubblico.
- Il 29 maggio per il 60° anniversario della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo si è allestita in biblioteca una mostra fotografica in collaborazione con Amnesty International su "Un mondo di diritti" e "Mai più violenza sulle donne". E' intervenuta la rappresentante regionale del Veneto di Amnesty International coadiuvata da un gruppo di volontari locali che hanno intrattenuto fattivi rapporti con gli insegnanti e dirigenti scolastici intervenuti e preso accordi per futuri interventi nelle scuole.
- In tarda serata, per la commemorazione del 60° anniversario della Carta Costituzionale Italiana, si è organizzato in biblioteca una performance in tre quadri per voce recitante e trio strumentale. Un viaggio nelle "carte" dei diritti e doveri dell'uomo.
- Per il 90° anniversario della Battaglia del Solstizio d'estate, il 14 giugno presso la sala del patronato di Jesolo Paese, in collaborazione con la Parrocchia e la Pro Loco, si è organizzato la presentazione del libro di Matteo Polo "Di qui non passeranno" sulla battaglia nel nostro territorio con la performance musicale del gruppo "Ciacoe s'cete" e il reading dell'attrice Elisa Veronese. La sala ospitava anche la mostra delle foto di Cavazuccherina prestate dalla biblioteca e allestita dalla Pro Loco.

Il **patrimonio librario** è continuamente incrementato ed aggiornato e conta oltre 38.500 volumi e si praticano 13.000 prestiti annui; oltre 10.000 tessere di abbonati con circa 2.600 attivi.

Un particolare riguardo è riservato ai libri per bambini e ragazzi, quest'anno abbiamo aderito formalmente al programma nazionale di promozione alla lettura "Nati per leggere", iniziativa che ha lo scopo di sostenere concretamente lo sviluppo dell'abitudine alla lettura dei bambini dell'età prescolare in collaborazione tra biblioteche, genitori e pediatri. Sempre più numerose le visite delle scolaresche e in particolare dei più piccoli nell'apposita sala ragazzi, il cui patrimonio librario specifico di oltre 5.600 volumi è in continuo aumento, anche in lingua straniera (inglese, tedesco e francese).

**L'Emeroteca** con la dotazione di 55 riviste e 12 quotidiani è frequentata con assiduità da parecchi utenti cultori della notizia. Quest'anno l'abbonamento a riviste difficilmente reperibili presso le edicole locali ha attirato l'interesse di giovani utenti di un target culturale elevato.



**Prestito Interbibliotecario:** questo servizio, richiedere alle biblioteche collegate della provincia il prestito dei libri, sta crescendo giorno dopo giorno (abbiamo prestato alle altre biblioteche della Provincia oltre 450 libri). Questi numeri, di poco inferiori alle grandi biblioteche, denotano che abbiamo un buon patrimonio librario, con acquisti mirati. E' un servizio di autentico sostegno al diritto allo studio, soprattutto agli universitari, diffusosi con il catalogo collettivo informatizzato (AL.VI.SE.), coordinato e finanziato dalla Provincia, che si assume anche l'onere delle spese di spedizione dei volumi.

Per adire alle biblioteche del catalogo collettivo a mezzo del prestito interbibliotecario provvede il personale della biblioteca con apposita modulistica e procedura standard. Oltre al prestito AL.VI.SE., il personale effettua anche il prestito per conto degli utenti presso le biblioteche di tutto il territorio nazionale, civiche, universitarie e specialistiche. I prestiti normalmente sono gratuiti poiché esiste una buona procedura di reciprocità e solo in alcuni casi è possibile venga chiesto il rimborso delle spese postali (5 / 6 €). Questo servizio cresce in maniera esponenziale, poiché va diffondendosi la consultazione dei cataloghi provinciali informatizzati, che costantemente vengono monitorati da personale provinciale che ne controlla la corretta catalogazione. La Regione provvede e finanzia regolarmente alla formazione del personale di tutte le biblioteche della Regione con appositi corsi ai

quali il nostro personale partecipa regolarmente. Sono gratuiti e per l'ente comunale vi è la sola spesa della trasferta che solitamente è a Mestre o Venezia.

La nostra Biblioteca ha aderito al progetto regionale di misurazione e valutazione dei servizi bibliotecari e partecipato attivamente alla formazione del software di prossima utilizzazione.

**Assistenza alle tesi:** attività non conosciuta ma molto importante è l'assistenza agli universitari per la compilazione delle tesi di laurea sul territorio e sulla storia passata e recente; ne sono testimonianza le numerose tesi prodotte e conservate presso la Biblioteca.

**Punto internet:** per avviare questa postazione è stata portata a termine apposita procedura amministrativa nel 2003 per richiedere al Ministero delle Comunicazioni apposita autorizzazione. Lo scorso anno si è inoltre dovuto provvedere all'integrazione della pratica con l'avviamento della procedura antiterrorismo ed istituito appositi registri numerati e vidimati in ogni pagina dal Sindaco.

**Mercatino del libro usato:** in sala Gelli da fine giugno a fine dicembre è stato realizzato il mercatino del libro usato ed è stato un successo di pubblico e di stampa. Abbiamo avuto i clienti più disparati, molti antiquari e appassionati da tutto il Veneto, in buona sintesi una promozione diversa e accattivante dell'immagine della biblioteca con oltre settecento volumi venduti.

## **IL FONDO DOCUMENTALE TRENTIN E ROSENGARTEN**

Presso la biblioteca trovano ospitalità anche i fondi archivistici "Silvio Trentin" e "Frank Rosengarten", composti sia da carteggi e fascicoli che da documenti fotografici. Si tratta di una selezione di libri inerenti la storia d'Italia con particolare riferimento agli eventi della prima metà del Novecento e alla storia della Resistenza oltre che di un ricco corpus di tesi di laurea su Silvio Trentin. Il materiale ammonta a circa **1200** documenti cartacei, **500** documenti di tipo fotografico, **400** volumi a stampa e tesi di laurea.

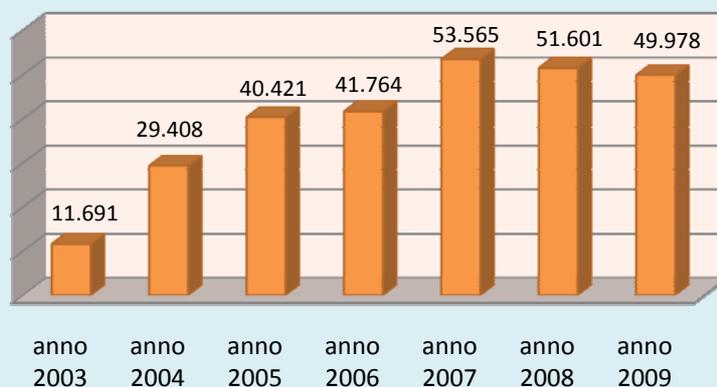
La qualità del servizio offerto, oltre ad essere un fiore all'occhiello della Città, consente di far rientrare la nostra biblioteca tra i punti di riferimento culturali del nostro territorio.

## IL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE

Il Museo Civico di Storia Naturale è stato istituito nel 2001 ed inaugurato nel mese di giugno 2003. Costituisce un polo culturale di valenza extraterritoriale in materia di conoscenza naturalistica, di salvaguardia e rispetto della flora e della fauna autoctona mediante la conoscenza delle caratteristiche delle aree naturali del nostro territorio. Attualmente il museo ha sede nell'immobile ex Scuole Carducci, che prossimamente sarà sottoposto a lavori di ristrutturazione.

Sono molteplici le attività svolte dal Museo. In particolare, si riportano alcune delle attività svolte nel corso degli anni 2008 e 2009.

Museo Civico: numero visitatori



	Anno 2008	Anno 2009
Partecipazione con stand o mostre ad eventi fieristici	18	17
Partecipazione a convegni, congressi ed eventi	6	5

Il Museo organizza ogni anno corsi serali, qualificati, di formazione per il conseguimento dell'abilitazione alla licenza venatoria. Inoltre, sono diverse le attività editoriali seguite e curate dal Direttore del Museo, dott. Roberto Basso. Il Museo svolge anche attività socialmente utili a favore di persone diversamente abili e, nel corso del 2009, ha stretto rapporti di collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per favorire programmi formativi o esperienze di gruppo a favore di persone non vedenti o ipovedenti.



### LAVORI IN CORSO

#### Adeguamento impianti Biblioteca Comunale

Il centro civico sarà oggetto di lavori con rifacimento totale degli impianti elettrico, termico e antincendio e la messa a norma dell'arredo interno. Valore dell'opera € 500.000,00. Durata dei lavori circa 200 giorni con inizio nel corso dell'anno 2011.

#### Museo della Grande Guerra ex Caserma Guardia di Finanza a Cortellazzo

Nell'intervento di ristrutturazione della ex Caserma della Guardia di Finanza di Cortellazzo è prevista la demolizione e rifacimento della copertura, dei divisori interni, dei pavimenti, degli intonaci e dei rivestimenti, il rifacimento dei solai della torre, la sistemazione delle murature portanti, la realizzazione dell'isolamento termico, la demolizione e il rifacimento degli impianti tecnologici specifici per la nuova destinazione dell'immobile, la realizzazione degli impianti e delle dotazioni di sicurezza e dell'impianto di fognatura. Valore presunto dell'opera € 1.000.000,00.

# LA SICUREZZA

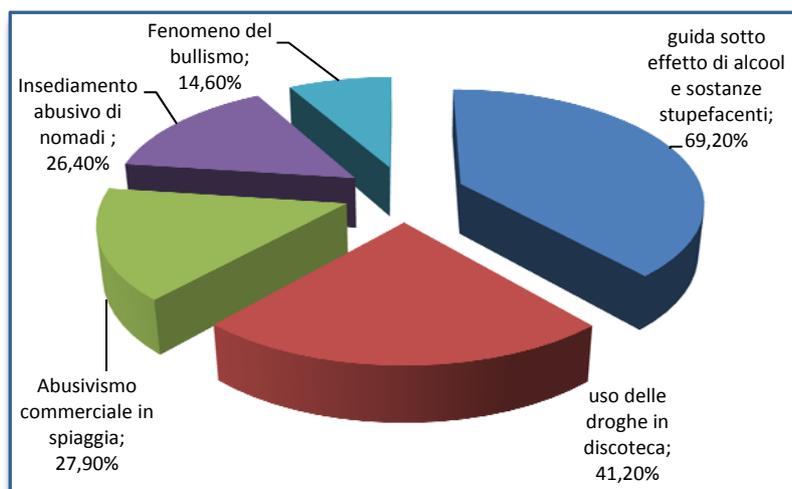
Obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale è quello di garantire la fruibilità della città in tutta sicurezza per i cittadini residenti e per coloro che hanno scelto Jesolo come località deputata allo svago e al riposo, nonché per coloro che la scelgono per il divertimento. Per raggiungere questo obiettivo vengono poste in essere azioni di prevenzione a tutela della sicurezza in tutti i campi. Per raggiungere gli obiettivi per la sicurezza urbana, l'Amministrazione agisce sia direttamente tramite il Corpo di Polizia Locale, sia attraverso iniziative in sinergia con gli altri organismi deputati a garantire la sicurezza dei territori.

## LE RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALLA SICUREZZA

Titolo	Funzione e servizio	Spesa 2007	Spesa 2008	Spesa 2009
<b>1° spesa corrente</b>	03 01 Polizia Locale	2.507.524,78	2.692.154,87	2.789.924,57
<b>2° investimenti</b>	03 01 Polizia Locale	269.977,02	0	2.008.820,00

Tra gli investimenti dell'anno 2009 è presente l'importo di € 2.000.000,00 destinata alla costruzione della Caserma che ospiterà il Commissariato di Pubblica Sicurezza. La spesa prevista ammonta ad € 4.300.000,00 finanziati per € 1.500.000,00 dalla Regione Veneto, per € 800.000,00 dalla Provincia di Venezia (cui spettano anche le attività di progettazione e realizzazione dell'opera) e per € 2.000.000,00 appunto dal Comune di Jesolo che, al termine dei lavori, acquisirà la proprietà dell'immobile.

A dicembre 2008, attraverso un sondaggio, è stato chiesto ad un campione di 400 cittadini su quali problemi l'Amministrazione Comunale doveva potenziare controllo e interventi al fine di raggiungere una maggiore sicurezza della città. L'Amministrazione ha pertanto scelto di operare su più fronti con l'ausilio di tutte le forze in campo. I risultati del sondaggio sono evidenziati nel grafico sottostante.



## LA POLIZIA LOCALE

Annualmente Il Corpo di Polizia Locale garantisce gli interventi ponendo in essere molteplici attività di vigilanza, controllo e repressione degli illeciti amministrativi e penali nell'ambito della polizia locale, stradale, amministrativa, commerciale, ambientale, sanitaria ed edilizia nonché giudiziaria. Negli ultimi due anni sono stati riorganizzati i servizi interni al Comando con lo scopo di potenziare l'attività esterna di controllo del territorio, riducendo il personale adibito ai servizi amministrativi interni, sostituito da

personale amministrativo e con l'ausilio di strumenti come le casse automatiche per il pagamento delle sanzioni amministrative. Con la riorganizzazione, il Corpo di Polizia Locale ha ottenuto a fine 2009 la certificazione di qualità ISO 9001, evidenziando positivamente la coerenza del sistema adottato con le prassi della buona organizzazione aziendale. Passo questo che apre la strada al miglioramento continuo della qualità del lavoro e dei servizi erogati alla comunità



## Organico a tempo indeterminato della Polizia Locale

Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
52	60	57

Viene svolta con regolarità dagli agenti attività di sensibilizzazione sull'uso del casco, sull'uso delle cinture di sicurezza nonché contro la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, svolgendo una serie di interventi sul territorio di prevenzione degli incidenti stradali.

Con l'organico disponibile e riducendo al minimo i servizi interni, nel periodo estivo vengono garantiti i servizi esterni di viabilità, pronto intervento e controllo dell'arenile finalizzato al contrasto del commercio abusivo con una copertura della fascia orario del servizio garantita dalle 7.00 alle 02.00, nonché con l'istituzione di un ulteriore turno fino alle ore 06.00 nei fine settimana.

Alcuni dati sui controlli della Polizia Locale

Controlli e accertamenti	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
controlli su attività di commercio fisso e pubblici esercizi	191	94	327
violazioni al commercio abusivo su aree pubbliche	69	370	432
violazioni ai regolamenti comunali e alle ordinanze (di cui 189 per violazione ordinanza prostituzione)	150	271	311
controlli su attività rumorose	389	354	465
accertamenti edilizi/ambientali	280	291	318

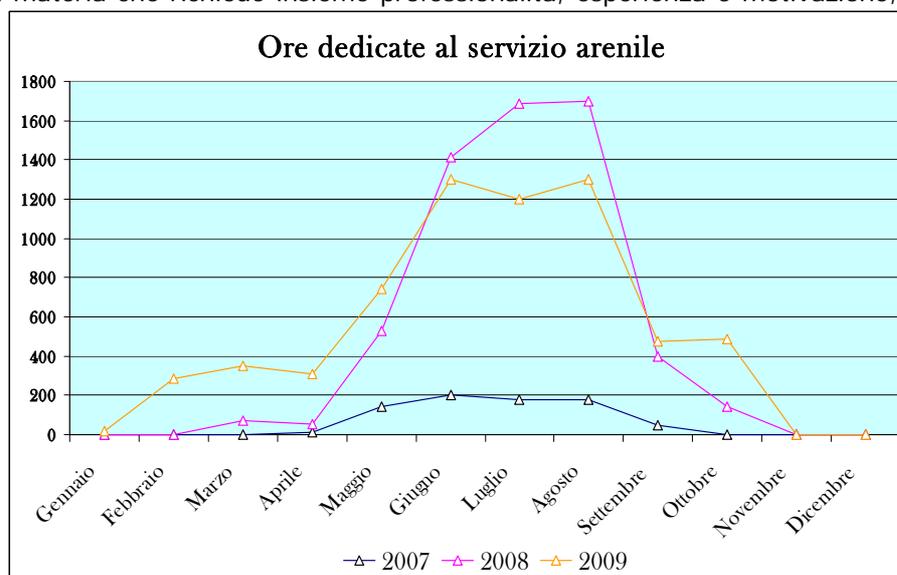


**IL NOA: NUCLEO OPERATIVO ARENILE**

Durante il periodo estivo, accanto alla sicurezza stradale intesa nel suo senso più ampio, l'attività della polizia locale è stata indirizzata in forma massiccia sul fronte del contrasto al commercio abusivo, in particolare sull'arenile, con conseguente contrasto dell'immigrazione clandestina. In particolare, al fine di incidere maggiormente in termini di visibilità e di risultati, con le forze disponibili, all'interno del Comando è stato creato il Nucleo Operativo Arenile, con lo scopo di garantire un maggior controllo dell'arenile, dotato di un quad e di biciclette appositamente predisposte. Il NOA ha permesso il raggiungimento di

risultati interessanti; il servizio viene svolto dalla metà di Aprile fino alla fine di Ottobre e, vista la particolarità molto delicata della materia che richiede insieme professionalità, esperienza e motivazione,

al Nucleo Operativo Arenile partecipa solo personale di ruolo mentre il servizio di controllo delle soste viene svolto dagli ausiliari del traffico. Inoltre, per contrastare ulteriormente il fenomeno sempre più in espansione dell'abusivismo commerciale su area pubblica si è intervenuti, oltre che sul fronte dei controlli, anche su quello della prevenzione. Per promuovere la lotta alla contraffazione e, più in generale al commercio abusivo, la polizia locale ha svolto una massiccia attività di informazione attraverso la distribuzione, durante la stagione estiva, di oltre 200.000 volantini nelle zone dell'arenile, in quelle a traffico limitato nonché alle attività ricettive e commerciali.



Sul piano dei controlli l'attività di contrasto al commercio abusivo si è svolta in via continuativa con una decina di unità suddivise nei due turni che aumentavano a circa una ventina nel fine settimana. L'attività, oltre che nei confronti dei venditori abusivi, si è svolta anche contro i possibili acquirenti di merce contraffatta.

Attività NOA dalla sua istituzione ad oggi	
n. verbali di sequestro per vendita abusiva sull'arenile	539
n. articoli sequestrati	28.515

### LA POLIZIA GIUDIZIARIA

L'Ufficio di Polizia Giudiziaria è stato istituito al fine di contrastare in maniera più incisiva la criminalità diffusa, cercando così di dare un valido supporto alle altre Forze di Polizia presenti nel territorio a livello locale. Le attività principali trattate sono state la prevenzione e la repressione delle condotte illecite relative alla detenzione di prodotti con marchio di fabbricazione contraffatto, alla permanenza sul territorio di cittadini extracomunitari, al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, all'accertamento dei reati in materia di codice stradale ed al disturbo della quiete pubblica, nonché alla detenzione, a fini di spaccio, delle sostanze stupefacenti.

#### Alcuni dati

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
<b>Notizie di reato, di cui</b>	199	371	273
x detenzione e vendita merce con marchio contraffatto e ricettazione	24	124	93
per guida in stato di ebbrezza ed uso di sostanze stupefacenti	59	56	47
<b>Persone fotosegnalate (cittadini stranieri privi di documenti)</b>	42	72	38
<b>Persone segnalate alla Prefettura per uso di sostanze stupefacenti</b>	6	9	6
<b>Veicoli rubati ritrovati e restituiti</b>	11	3	10
<b>Sequestri di natura penale</b>	28	160	115
<b>Notifiche per conto dell'Autorità Giudiziaria</b>	144	95	47
<b>Persone controllate</b>	400	500	315

### PENSA ALLA VITA ... GUIDA CON LA TESTA!!!

Negli ultimi anni sono state attivate iniziative volte alla sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale ed alla prevenzione sull'uso di bevande alcoliche attraverso progetti come la campagna permanente sulla sicurezza stradale "Pensa alla vita ... guida con la testa!!!" Nella campagna, svolta in collaborazione con l'ANVU (Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia), sono state effettuate numerose prove con gli alcool test, sono stati distribuiti alcool test monouso e fornite informazioni sui rischi dell'uso delle sostanze alcoliche e di quelle psicotrope, sui sistemi di ritenuta dei bambini e altre informazioni sulla circolazione stradale. La campagna di prevenzione ha coinvolto altri soggetti, tra cui S.I.L.B. (Associazione Italiana Imprese di Intrattenimento di Ballo e Spettacolo), F.I.M. (Federazione



Motociclistica Italiana), A.C.A.T. (Associazione Club Alcolisti in Trattamento di San Donà di Piave), A.I.F.V.S. (Associazione Familiari Vittime della Strada), Protezione Civile di Jesolo, Vigili del Fuoco, 118 – Jesolo emergenza.

Sempre nell'ambito degli interventi di natura preventiva, nel corso degli ultimi anni il Comune di Jesolo, attraverso l'Assessorato alle Politiche Sociali, ha promosso la realizzazione di iniziative di prevenzione dell'utilizzo di sostanze stupefacenti e di alcool, in collaborazione con il S.e.r.t. dell'Azienda Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale. Tali interventi partono dal presupposto che un'alta quota di giovani risulta far ricorso all'uso di sostanze stupefacenti associate all'uso di alcolici, nonché dalla tendenza generale della popolazione ad iniziarsi al primo uso sempre più precocemente. Tali dati hanno sollecitato



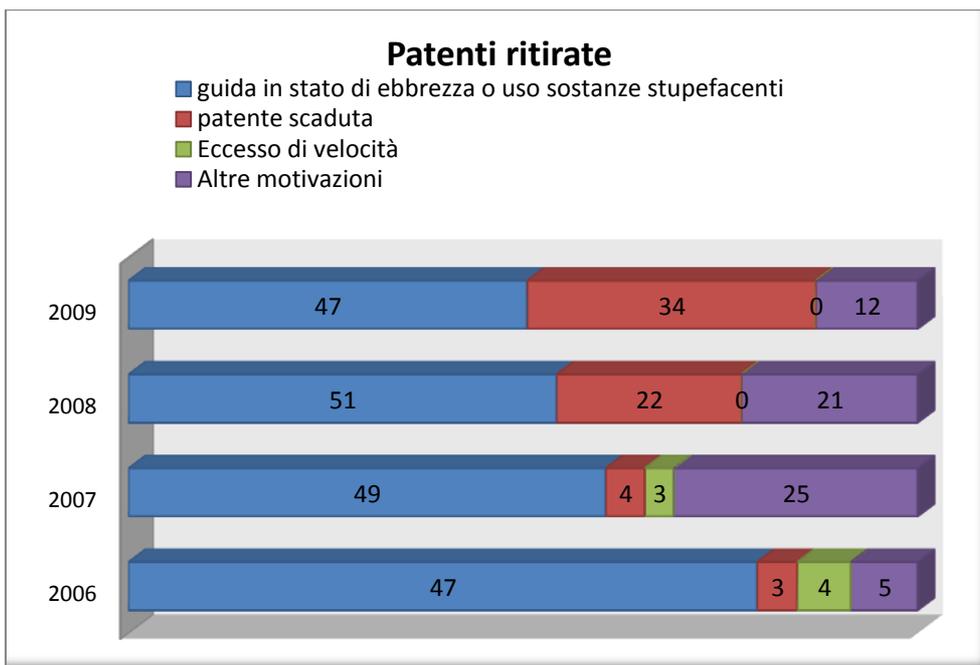
la definizione di nuove tipologie di intervento che prevedono proprio i giovani come target di riferimento e la presenza di un'equipe di operatori nei luoghi di divertimento (discoteche, disco-pub, sagre, piazze). A tale scopo il Comune di Jesolo ha sostenuto la realizzazione di attività denominate "chill out room". Si tratta, in sostanza di attività di "decompressione" che hanno l'intento di dare la possibilità ai giovani frequentatori dei locali di riprendersi dopo una nottata di divertimento ed eventuali assunzioni di sostanze, supportati da educatori e personale specificatamente formato. Ciò nella convinzione dell'utilità di dare un maggiore tempo di permanenza nel locale, per superare gli effetti delle sostanze assunte, prima di riprendere

la strada del rientro a casa. Si vuole inoltre garantire la presenza di educatori del S.e.r.t. anche nei fine settimana estivi in piazze particolarmente frequentate da giovani, quali ad esempio Piazza Mazzini, unitamente ad un presidio di Pubblica Sicurezza e a personale medico munito di attrezzature per il soccorso.

## LA SICUREZZA STRADALE

Per la sicurezza della circolazione stradale la Polizia Locale ha svolto i consueti servizi di viabilità generale, oltre a servizi mirati, quali il controllo dei nodi stradali d'entrata e d'uscita e sulle vie di scorrimento interne, nelle ore diurne e notturne, con l'ausilio del misuratore di velocità, dell'etilometro, nonché dello strumento droga test "Cozart" per la rilevazione di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Nei turni di servizio, la Polizia Locale dispone la presenza di pattuglie auto o moto per la disciplina della circolazione stradale e per il pronto intervento finalizzato alla rilevazione di incidenti stradali. Di seguito i dati degli incidenti rilevati dal Comando e delle patenti ritirate:

Incidenti stradali rilevati dalla Polizia Locale	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
incidenti stradali rilevati <i>di cui:</i>	514	420	498
incidenti mortali	4	3	3
incidenti con prognosi riservata	6	3	10
incidenti con lesioni	263	234	256
incidenti con solo danni alle cose	241	180	229
persone decedute	4	4	3
persone con prognosi riservata	6	4	10
persone con ferite lievi	390	365	378
persone illese	1170	1336	1145

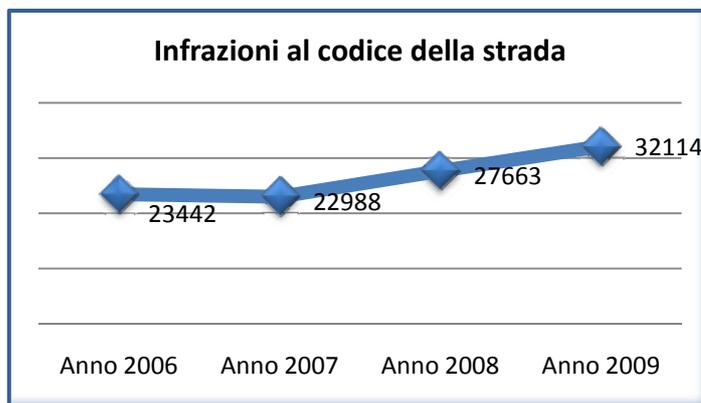


### LE CONTRAVVENZIONI

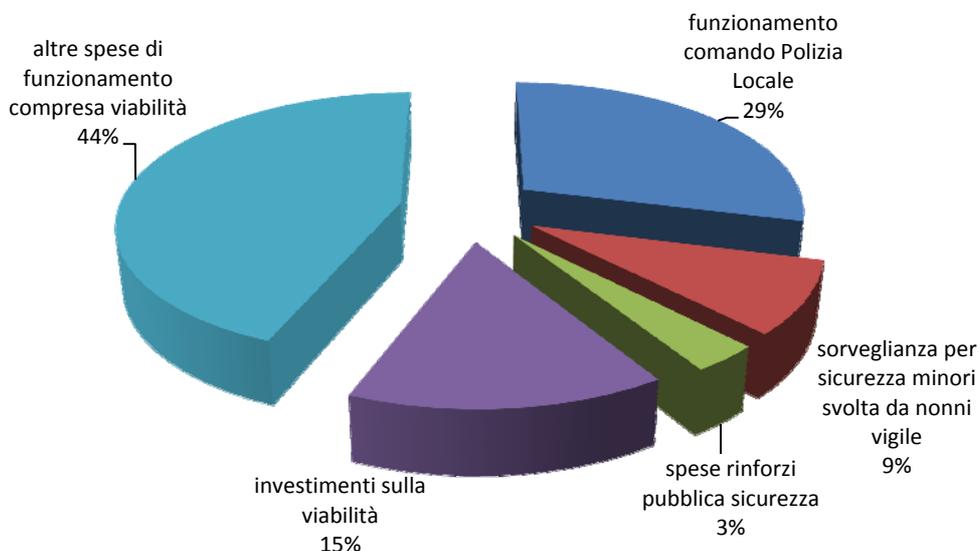
Durante i controlli effettuati dal Comando di Polizia Locale, sono state rilevate infrazioni al Codice della Strada. Nel grafico a fianco è possibile verificare l'andamento delle infrazioni negli ultimi quattro anni.

Le entrate accertate derivanti da infrazioni al codice della strada sono state: € 1.865.046,06 nell'anno 2009; € 1.630.453,43 nell'anno 2008; € 1.729.457,00 nell'anno 2007.

Le sanzioni riscosse hanno finanziato le spese necessarie a garantire la sicurezza stradale, oltre ad opere pubbliche per interventi sulla viabilità e altre spese generali, compresa ordinaria manutenzione delle strade comunali. Nel grafico sottostante, si può prendere visione della destinazione delle risorse accertate nell'anno 2009.



### Destinazione sanzioni al codice della strada anno 2009



## EDUCAZIONE STRADALE

Particolare attenzione è stata posta nei riguardi della popolazione scolastica con i corsi di educazione stradale che nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio hanno interessato gli alunni delle scuole materne, sia pubbliche che private, delle quinte elementari e delle terze medie degli istituti comprensivi "D'Annunzio" e "Calvino", nonché per il primo anno anche gli studenti delle classi prime dell'Istituto "Cornaro". Nell'ambito di tale attività è stata archiviata la figura dell'agente della polizia locale "nemico" che mette le multe ai giovani che circolano con il motorino o lo scooter, è stata promossa invece quella del "vigile amico dei bambini". La polizia locale ha voluto,



infatti, puntare maggiormente sulla valorizzazione dell'aspetto umano e della comunicazione, riproponendo e presentando la figura dell'agente di polizia come una persona da ritenere amica, con cui consigliarsi e non invece da temere. Inoltre, per la prima volta alle scuole medie e superiori, sono state tenute specifiche lezioni finalizzate al conseguimento del patentino per condurre il ciclomotore e lezioni pratiche di educazione stradale sono state realizzate all'interno del nuovo campo scuola permanente per l'educazione alla sicurezza stradale, realizzato recentemente dall'Amministrazione Comunale, sito in via Donizetti, che riproduce un tracciato viario in miniatura, attrezzato con percorsi e segnali stradali. Destinato esclusivamente ai bambini, il percorso risulta ideale per consentire loro di fare pratica, per l'addestramento e per dare applicazione alle norme apprese in tema di educazione stradale. Il rapporto e la collaborazione dei cittadini, nello specifico della popolazione scolastica, sono alla base delle attività quotidiane della polizia locale che vede sempre maggiormente i cittadini-utenti coinvolti nei progetti e nelle attività promosse dall'Amministrazione Comunale.

## I NONNI VIGILE

I "nonni vigile", sono cittadini in età compresa tra i 55 e i 75 anni, che garantiscono la sicurezza dei nostri bambini e ragazzi attraverso attività come la sorveglianza dinanzi ai plessi scolastici e sugli scuolabus, la vigilanza al Parco Grifone, al Parco Europa e al campo-scuola per la sicurezza stradale. I "nonni vigile" provvedono anche alla sistemazione della segnaletica stradale mobile sulle vie e piazze interessate da zone a traffico limitato.

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
<b>n. nonni vigile</b>	22	23	23

## IL FORUM SICUREZZA

Il controllo del territorio, la microcriminalità, l'abusivismo e la contraffazione, lo sport come strumento di educazione e quindi di sicurezza personale e sociale: sono diverse prospettive di uno stesso fenomeno che riempie le agende politiche, non solo d'Italia ma anche del resto d'Europa. Dal 2009 l'Amministrazione Comunale ha voluto creare un appuntamento annuale per affrontare il tema della sicurezza in modo ampio attraverso un momento di analisi e confronto con altre realtà italiane ed europee nel Forum Sicurezza, organizzato al Teatro Vivaldi nel mese di marzo con la presenza di rappresentanti della politica e delle forze dell'ordine, esperti in criminologia, ed altri esperti del settore. L'obiettivo del Forum è quello di fare il punto sulle scelte a livello



internazionale, centrale e periferico e sulle relative competenze in materia di sicurezza delle città. Al Forum hanno partecipato anche personaggi del mondo dello sport e dell'associazionismo con una giornata dedicata ai ragazzi delle scuole (nella foto Alex Zanardi).



## LAVORI IN CORSO

### Il progetto "Jesolo Città Sicura"

Nel corso dell'anno 2009 l'Amministrazione Comunale ha predisposto e approvato il progetto "Jesolo Città Sicura". Il progetto è nato dalla sentita esigenza di una maggiore sorveglianza di aree che possono essere maggiormente a rischio di illegalità e microcriminalità ed è stato presentato al Ministero dell'Interno nell'ambito dei finanziamenti del fondo per la realizzazione di iniziative per il potenziamento della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico. Il Ministero ha accolto favorevolmente il progetto del Comune di Jesolo, destinando alla nostra città € 361.000,00 a totale finanziamento delle opere da realizzare. Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di videosorveglianza urbana sull'arenile, un sistema di videoripresa per gli automezzi della Polizia Locale e un sistema di interconnessioni audio-video con le centrali operative di Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Suem 118 e Capitaneria di Porto. Sono già iniziate le procedure amministrative per la progettazione di dettaglio e per le gare d'appalto. I lavori saranno portati a compimento nel corso dell'anno 2011.



# IL TURISMO

Il turismo è per il Veneto settore portante nello sviluppo economico della regione: oltre 60 milioni di pernottamenti, il 58,87 per cento dei quali di ospiti stranieri, generati da oltre 14 milioni di arrivi, dei quali il 60,42 per cento di turisti provenienti da Paesi esteri. Sono questi i numeri registrati nel 2008 dal turismo del Veneto, che con circa un sesto del totale nazionale si conferma di gran lunga la prima regione italiana dell'industria dell'ospitalità: 44mila strutture ricettive attive e 600mila posti letto disponibili, 12 miliardi di euro di fatturato, il 5,5 per cento del PIL regionale e circa 460 mila addetti. Dei 60 milioni di pernottamenti ben 26 provengono dalle spiagge che conquistano il primato regionale rispetto alle altre tipologie di "turismi" (montagna, città d'arte, terme, lago). Si pensi che le presenze turistiche annue sul nostro litorale adriatico sono quasi pari



al totale di quelle registrate in un intero anno dalla Lombardia. Di quest'ultima cifra circa il 20% viene prodotto dalla nostra città la quale resta il punto di riferimento della costa per numero di arrivi del 2009 pari a 1.075.977 contro i 65.373 di Eraclea, 602.078 di Caorle, 728.557 di Bibione, 691.372 di Cavallino-Treporti. Un altro dato interessante è la spesa turistica degli stranieri in Italia registrata lo scorso anno. Nel Veneto quest'ultima ha superato i 4,3 miliardi di euro, contro i 3,2 miliardi di euro registrati in Toscana e l'1,5 miliardi di euro dell'Emilia Romagna. Pertanto, in termini di saldo - dato dalla differenza tra la spesa turistica degli stranieri nella nostra Regione e quanto spendono i veneti per trascorrere le vacanze all'estero - nel nostro territorio sono «rimasti» 2,6 miliardi di euro, contro i 2 miliardi di saldo riconducibili alla Toscana e i meno 40 milioni di euro registrati in Emilia Romagna. Il Turismo resta la struttura portante della nostra economia con indiscutibili riflessi in termini di indotto anche sui settori economici dei servizi (ad es. banche, assicurazioni, studi contabili etc.) e dell'artigianato. Da segnalare inoltre lo sviluppo che hanno avuto negli ultimi anni gli agriturismi (sono 6 dei quali 4 somministrano alla clientela i propri prodotti) ed il mercatino agricolo di Piazzetta Casa Bianca. Sono segnali che testimoniano come il mondo dell'agricoltura cerchi sempre più una integrazione con quello della ricettività turistica. I numeri che descrivono l'economia turistica veneta ci permettono di capire subito la rilevanza di un settore che presenta indubbe complessità gestionali, soprattutto se si

pensa alle grandi opere infrastrutturali dove è necessario ricercare il sostegno degli enti sovra comunali. In questa sede ci si ripropone di evidenziare alcune azioni che sono state portate a termine dal Comune di Jesolo nell'ambito dell'intrattenimento locale, della infrastrutturazione mirata all'allungamento della stagionalità e della promozione.

## Il valore del folklore

Nel 2009 la Città di Jesolo ha dato ospitalità ad oltre 1.100.000 turisti distribuiti omogeneamente sul litorale. Verso questa moltitudine di persone si sono rivolte le attenzioni dei comitati civici locali e dell'Associazione Pro Loco che ogni anno si industriano per garantire programmi che allietino il soggiorno degli ospiti. Si tratta di centinaia di "microeventi" totalmente gratuiti che ogni sera si accendono lungo il litorale grazie alla passione e all'entusiasmo dei volontari che collaborano con i comitati e la Pro Loco. L'Amministrazione comunale è al fianco di questi soggetti garantendo aiuti logistici per il tramite della

propria società Jesolo Patrimonio S.r.l. e con contributi economici la cui entità è descritta nella seguente tabella.

#### Il valore del folklore - Anno di riferimento 2009

Presentiamo in sintesi i contributi erogati nell'anno 2009.

##### **Pro – loco:**

Pan e Vin € 3.000,00  
Carnevale € 30.000,00  
San Marco al parco € 2.000,00  
Festa dei fiori € 2.000,00  
Festeggiamenti del Santo Patrono s. Giovanni Battista – € 20.000,00  
Festa dell'anguria € 3.000,00  
Festa dell'uva € 27.000,00

##### **Comitati cittadini**, attività di animazione in piazza da maggio a settembre:

Comitato Cortellazzo – Cuoco in piazza € 5.000,00  
Comitato Pineta – pineta in festa e Muri d'Arte € 6.000,00  
Comitato Torino € 5.700,00  
Comitato Manzoni e Miss Sole € 7.000,00  
Comitato Nember € 4.500,00  
Comitato Sabbiaodoro € 3.500,00  
Comitato di Piazza Marina € 1.797,00  
Comitato Passarella € 5.000,00  
Comitato Ca' Fornera € 5.000,00  
Comitato Mazzini-Aurora € 4.000,00  
Comitato Milano - € 4.500,00  
Comitato Marconi - € 4.500,00

##### **Parrocchie:**

Parrocchia Cortellazzo € 7.000,00  
Parrocchia Piazza Trento – Festa del papà € 3.000,00  
Parrocchia Piazza Milano – Festa della famiglia € 1.500,00

##### **Associazioni e gruppi folkloristici:**

Polisportiva Cortellazzo Feste Marinare € 6.500,00  
Gruppi Majorettes Magic Stars e Onda Azzurra € 3.500,00  
Gruppo Majorettes Magic Stars - Festival folkloristico € 3.700,00  
Jesolband Orkestra - rassegna musicale nelle piazze maggio - agosto € 20.000,00  
Fanfara dei bersaglieri "L. Pellas" € 3.200,00  
Jesolo Calcio a 5 - Paese dei Balocchi - € 3.000,00

Fornitura di premi di rappresentanza per manifestazioni locali (sportive, feste del patrono, folkloristiche) € 10.000,00

TOTALE € 204.897,00 (contributi e servizi)

Oltre a:

- € 7.000,00 al Comitato Mazzini-Aurora per l'iniziativa "Jesolo On Ice- Pista di Pattinaggio";
- € 30.000,00 alla Proloco di Jesolo per le luci ed arredi scenografici nelle vie e piazze;
- € 2.500,00 al Comitato Centro Storico per la diffusione sonora e luminarie del Centro Storico;
- € 3.500,00 all'Associazione Coro Lirico Sandonatese per l'iniziativa "Concerto dell'Epifania";
- € 4.000,00 alla ProLoco per la realizzazione del Pan e Vin;
- € 5.000,00 alla Proloco per la "Maratona di Babbo Natale";
- € 2.000,00 al Comitato Cittadino Cortellazzo per l'iniziativa "1° domenica d'Avvento";

### Allungamento della stagionalità

La stagione balneare copre il tradizionale periodo maggio-settembre. Da tempo è in atto un confronto tra l'Amministrazione Pubblica e le Associazioni di categoria per individuare iniziative che possano attirare l'interesse dei visitatori anche in altri periodi dell'anno. Di seguito andiamo ad approfondire due progetti – uno privato ed uno pubblico – che vanno proprio in questa direzione.

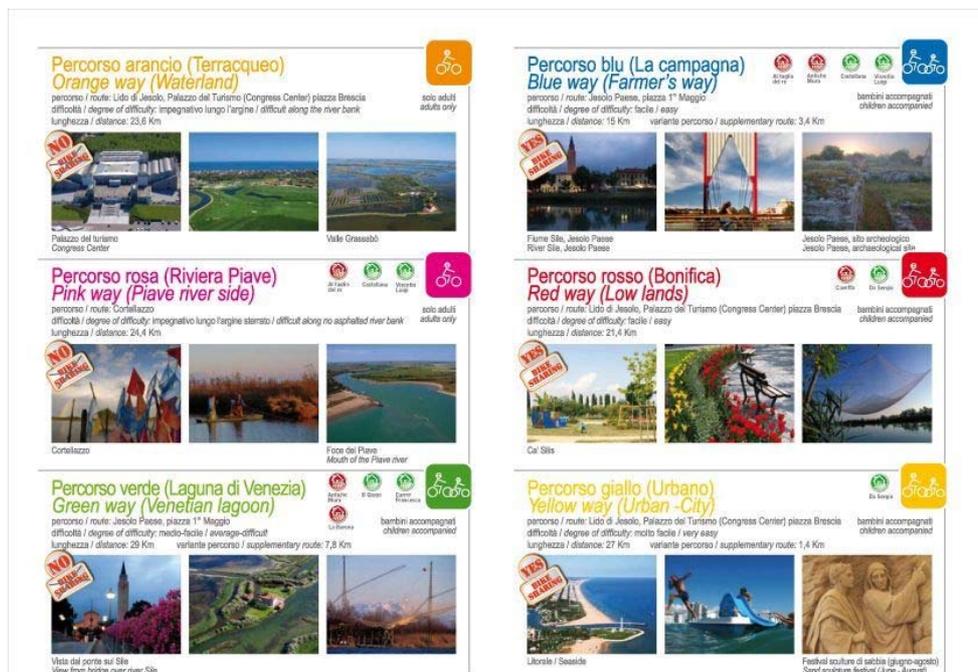
#### "SEA LIFE" IL PARCO MARINO DI JESOLO

Alla fine del 2009 sono iniziati i lavori per la costruzione di un vero e proprio parco marino. L'attrazione avrà sede presso il parco commerciale "Laguna Shopping", alle spalle di Piazza Brescia, adiacente all'immobile che ospita il "Mc Donalds". Il Parco segue l'eccezionale successo di quello aperto a Gardaland nel 2008 e sarà dotato di 30 grandi vasche con 5000 esemplari appartenenti ad oltre 100 specie acquatiche di tutti i mari del globo: cavallucci e stelle marine, meduse, razze giganti, squali. Il percorso del parco porterà il visitatore a vivere un'escalation di esperienze che vedranno rappresentate la cultura, i valori e la storia di Venezia. Un lungo viaggio dai ruscelli delle montagne alle rive dell'Adriatico e poi fino all'oceano e ai mari tropicali.

“Sea Life” è un investimento di oltre 10 milioni di euro da parte della società inglese “Merlin Entertainments Group”, leader in Europa e seconda nel mondo per numero di visitatori dei propri parchi divertimento e a tema tra cui figurano Gardaland, Madame Tussauds, Legoland, Dungeons and Eye. L’apertura di questa struttura consentirà di attrarre a Jesolo un pubblico formato in prevalenza da famiglie ed Istituti scolastici anche in periodi non balneari oltre a poter offrire nuove opportunità di promozione della nostra città utilizzando in maniera mirata le 61 attrazioni del gruppo Merlin che, distribuite in 13 paesi, registrano un totale di 38,5 milioni di visitatori. L’inaugurazione del parco marino è prevista per il mese di giugno 2011.

#### “ BIKE SHARING E JESOLO AMBIENT BIKE ”

Stiamo parlando di cicloturismo ovvero di quella parte della popolazione turistica che apprezza l’utilizzo della bicicletta per gli spostamenti e per vivere la località di vacanza a stretto contatto con la natura. Gli studi specialistici confermano il trend di crescita di questa tipologia di turismo soprattutto nei paesi nordeuropei, pertanto la nostra località, che dispone di un patrimonio fluviale e vallivo lagunare di grande suggestione e bellezza, non poteva rimanere inerte. Prima di tutto, nel corso del



2008, è stata fatta una ricognizione degli itinerari ciclo-turistici e delle piste ciclabili esistenti nel nostro territorio: più di 150 chilometri. E’ stato costituito un gruppo di lavoro interamente pubblico da parte del Comune di Jesolo (uffici lavori pubblici e comunicazione), la società Jesolo Patrimonio S.r.l. e la società Jtaca S.r.l. al fine di predisporre un progetto integrato per il segnalamento dei percorsi, per la loro promozione e per il noleggio gratuito - con la modalità della condivisione - di biciclette.

Con delibera della Giunta Comunale n. 188 del 26 maggio 2009 la società Jesolo Patrimonio è stata incaricata della realizzazione del piano di segnalamento dei percorsi ciclabili con un finanziamento di € 29.900 successivamente integrati con ulteriori € 4.200 al fine di adeguare la segnaletica ai nuovi modelli predisposti dalla Regione del Veneto. Per ottenere chiare indicazioni si è deciso di determinare i vari percorsi identificando ognuno di essi con un colore. La società ha concluso il suo incarico con l’installazione di oltre 300 segnali (cm 35 X 15) oltre ai 5 segnali riepilogativi (cm 300 X 200) previsti nei punti di partenza e di passaggio. Il nostro Comune è stato il primo del Veneto ad installare la nuova tipologia di segnaletica che la Regione ha stabilito in conformità alle normative europee.

L’ufficio comunicazione comunale ha predisposto la stampa e distribuzione di materiale informativo composto da: un catalogo informativo contenente tutte le informazioni sui percorsi, i punti di ristoro, i riparatori di moto cicli (10.000 pezzi); una mappa ambient bike (50.000 pezzi); espositore da banco (500 pezzi). Tutto il materiale è stato distribuito durante la stagione estiva 2009 presso le strutture alberghiere ed agenzie immobiliari (375 attività). Inoltre: aggiornamento della sezione Ambient bike all’interno del sito internet jesolo.it con la possibilità di scaricare i materiali informativi; presenza alla fiera Expo bici a Padova dal 19 al 21 settembre 2009. In collaborazione con la società Jtaca S.r.l. è stato affidato ad un esperto ciclista del territorio l’incarico di organizzare nel corso della stagione estiva 2009 circa 50 visite guidate. Sono stati 250 i cicloturisti che hanno aderito a tale iniziativa.

Alla fine del 2009 l’ufficio comunicazione ha predisposto un ulteriore implementazione del suddetto piano con l’avvio della realizzazione di un sito web dedicato all’ambient bike da linkarsi a jesolo.it. Questo minisito conterrà alcuni filmati ad alta definizione al fine di promuovere gli scorci più suggestivi dei percorsi cicloturistici.

Strettamente legato al progetto di valorizzazione dei percorsi ciclabili è “Bike sharing”, un altro progetto fortemente voluto dall’Amministrazione Comunale che ha beneficiato di un importante finanziamento regionale. Molti avranno notato in città la circolazione di biciclette arancioni con il logo della società Jtaca. Tutto è partito dalla delibera della Giunta Comunale n. 198 del 9 giugno 2009 che ha approvato il suddetto progetto e affidato alla società Jtaca la sua realizzazione. In sintesi il progetto è così composto:



- La distribuzione capillare sul territorio del Lido e del Centro Storico di punti di distribuzione e raccolta di mezzi di locomozione non inquinanti (biciclette), facilmente fruibili in condivisione da residenti e turisti;

- Il collegamento, la conoscenza e la promozione congiunta dei punti di interesse di Lido e Centro Storico, attraverso l'utilizzo di un mezzo silenzioso che consenta di spostarsi agevolmente lungo le piste ciclabili, apprezzando nel contempo il paesaggio ed il contesto circostante;

- La sensibilizzazione di residenti (in particolare i cittadini in età scolare) e turisti verso le problematiche ambientali ed i tangibili rischi di inquinamento atmosferico, derivanti dall'uso dei veicoli a motore;

- L'abbattimento delle emissioni nocive;

- L'abbattimento del traffico parassitario e del conseguente inquinamento acustico, derivante dall'utilizzo indiscriminato dell'auto, anche per percorrere brevi distanze;

- Il miglioramento della qualità della vita e della salute di residenti e turisti.

Il progetto è stato realizzato con il posizionamento di rastrelliere all'interno di parcheggi pubblici e nei punti nevralgici della mobilità urbana (autostazione ATVO), dell'aggregazione cittadina (Municipio, Mercato del centro storico) o dell'interesse turistico (fascia del Lido). Complessivamente sono state create 17 postazioni per un totale di 120 biciclette.

La società Jtaca S.r.l. provvede al servizio di pulizia e manutenzione delle bici e alla consegna della chiavetta elettronica (che consente la tracciabilità degli utilizzatori) rilasciata previa cauzione. Il costo del progetto è di € 111.000,00 (92.550,00 + IVA) di cui € 48.601,13 finanziati dalla Regione del Veneto.

## Il valore della promozione

“La pubblicità è l’anima del commercio”. Recita così uno slogan il cui valore è universalmente riconosciuto da qualsiasi impresa. Alla medesima regola non sfuggono le località turistiche che desiderino attrarre nuovi visitatori. Una volta confezionato il prodotto “vacanza” la stessa va pubblicizzata ricorrendo agli strumenti tipici della promozione commerciale. In questa sede intendiamo proporre un’analisi costi/benefici al riguardo di due azioni promozionali molto diverse tra loro. Una è riferita al concorso di bellezza “Miss Italia nel Mondo” ovvero la promozione televisiva per eccellenza sulla rete televisiva RAI 1. L'altra invece è la promozione indotta dall'interesse suscitato dai media attorno all'evento “Sand Nativity” il presepe di Jesolo assunto agli onori della ribalta nazionale. Ai fini di una corretta valutazione si evidenzia che la manifestazione “Miss Italia nel Mondo” ha un costo (per il Comune di Jesolo) di circa Euro 500.000,00 di cui Euro 430.000,00 per ospitalità alberghiere mentre il costo di Sand Nativity è di circa Euro 150.000,00. Il ritorno promozionale di entrambe le azioni è stato calcolato attribuendo agli spazi televisivi il valore a listino degli spot commerciali per i medesimi canali e fasce orarie, una tecnica comunemente utilizzata dalle agenzie pubblicitarie per valutare i ritorni promozionali delle attività di pubbliche relazioni poste in essere.



**VALORIZZAZIONE DEL VENETO NEL PROGRAMMA "MISS ITALIA NEL MONDO 2008"**  
**ANTEPRIMA RAI MISS ITALIA NEL MONDO 23/06/2008 RAI UNO ORE 20.40**

DESCRIZIONE	DURATA	VALORE A LISTINO SIPRA 30'	VALORE COMPLESSIVO
1 ^ promo del veneto - immagini di Feltre , teatro senna, ville palladiane, Venezia, Treviso (miss in bicicletta) Jesolo sculture di sabbia, Treviso (gita in barca)	360"	75.000,00	<b>900.000,00</b>

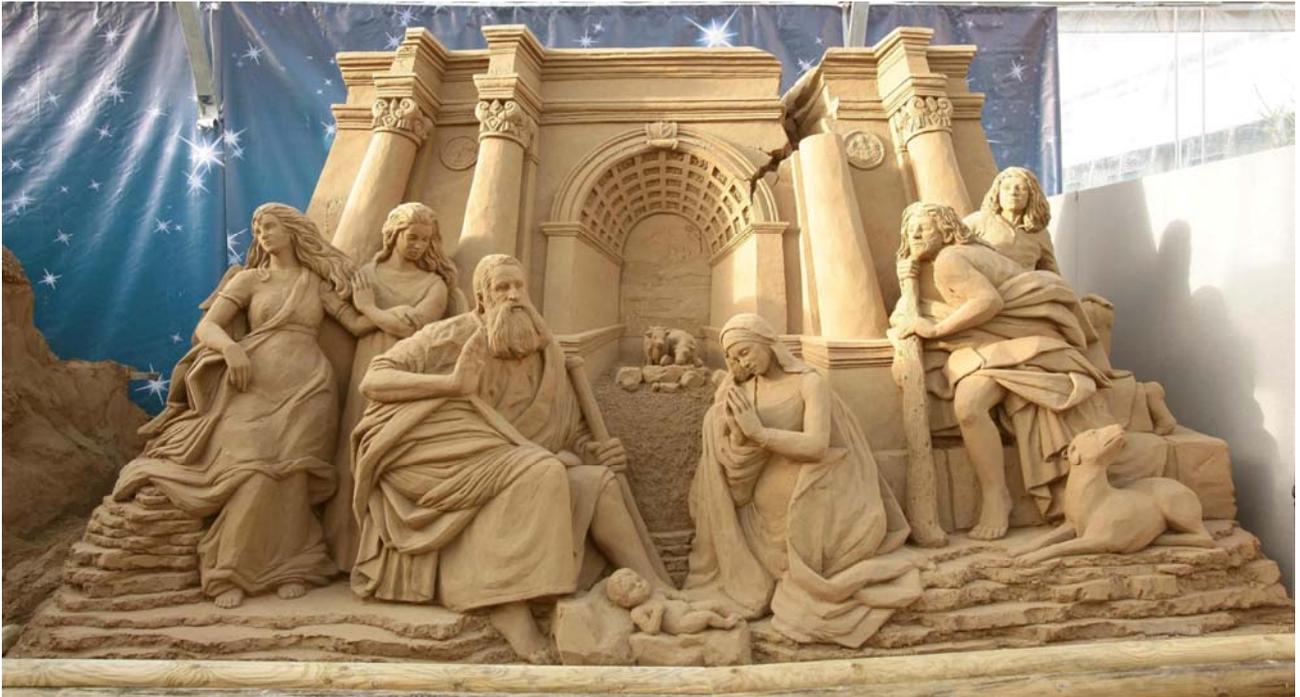
**FINALE 18^ CONCORSO INTERNAZIONALE MISS ITALIA NEL MONDO 24/6/2008**  
**RAI UNO ORE 21.20**

DESCRIZIONE	DURATA	VALORE A LISTINO SIPRA 30"	VALORE COMPLESSIVO
sigla di apertura - presentazione del Veneto - immagini di Venezia	19"	61.000,00	38.630,00
2 ^ Promo del Veneto con comico Biagio Izzo	112"	61.000,00	227.530,00
Intervento Vicegovernatore Manzato di presentazione delle bellezze del Veneto	45"	58.000,00	87.000,00
3 ^ Promo del Veneto	106"	58.000,00	204.740,00
Intervento Sindaco di Jesolo presentazione rinnovo urbanistico città	58"	20.000,00	38.600,00
<b>TOTALE VALORE DELLA FINALE</b>			<b>596.500,00</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO</b>			<b>1.496.500,00</b>

**VALORE AL LORDO DELLA PROMOZIONE TELEVISIVA DEL PRESEPE DI SABBIA 2009**

LISTINO SIPRA 29 novembre - 19 dicembre 2009 / 20 dicembre - 2 gennaio 2010					
giorno	Testata/durata servizio	Orario	Listino per 30"	Valore per secondo	Valore totale
05/12/2009	RAI3 ART NEWS/95"	10.40*	€ 6.600,00	€ 220,00	€ 20.900,00
07/12/2009	TG3/ 97"	12.00*	€ 10.700,00	€ 356,67	€ 34.596,67
07/12/2009	TG1/93"	13.30	€ 45.000,00	€ 1.500,00	€ 139.500,00
09/12/2009	TG1/100"	9.30*	€ 8.200,00	€ 273,33	€ 27.333,33
16/12/2009	RAI1 UNOMATTINA/265"	6.45*	€ 7.200,00	€ 240,00	€ 63.600,00
16/12/2009	RAI1 UNOMATTINA/43"	7.50	€ 7.200,00	€ 240,00	€ 10.320,00
16/12/2009	RAI1 UNOMATTINA/34"	8.50	€ 7.200,00	€ 240,00	€ 8.160,00
16/12/2009	RAI1 UNOMATTINA/272"	9.55*	€ 4.800,00	€ 160,00	€ 43.520,00
18/12/2009	TG2 COSTUME E SOCIETA'/18"	13.30	€ 10.400,00	€ 346,67	€ 6.240,00
20/12/2009	TG2 DOSSIER/390"	0.25	€ 10.200,00	€ 340,00	€ 132.600,00
30/12/2009	RAI1 FESTA ITALIANA/226"	14.10	€ 12.000,00	€ 400,00	€ 90.400,00
	<b>TOTALE</b>				<b>€ 577.170,00</b>
22/12/2009	TELECHIARA INSIEME DA AQUILEIA/ 180"	21.53		listino per 180"	€ 290,00
	<b>TOTALE</b>				<b>€ 577.460,00</b>

\* fascia oraria che non permette pianificazioni pubblicitarie



## Jesolo per il Mondo: una città solidale

Le Sculture e il Presepe di Sabbia sono state foriere di uno slancio di solidarietà nei confronti di popolazioni meno fortunate. L'idea nacque nel dicembre 2004, da pochi mesi era successo il terribile attentato terroristico alla scuola di Beslan che uccise o ferì moltissimi bambini e adulti. L'Amministrazione Comunale decise allora che il Presepe di Sabbia sarebbe diventato veicolo per una rinnovata solidarietà. La raccolta di offerte spontanee e la destinazione dei fondi raccolti dalla vendita dei gadget ha permesso alla nostra Città di dare aiuto ad altre popolazioni per complessivi € 356.832,29 negli ultimi 6 anni. Nella prossima pagina i progetti finanziati dal 2004 ad oggi.

**Natale 2009:** L'8<sup>a</sup> edizione di Sand Nativity ha raccolto € 51.563,37 destinati a tre progetti nel continente africano qui di seguito brevemente descritti: sostegno alla Scuola Elementare Cavanis "Renato Gelli" a Kinshasa capitale del Congo R.D. per la costruzione III e IV modulo della Scuola dove nei prossimi anni funzioneranno le classi 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> elementare; costruzione di un ponte-saracinesca per la raccolta di acque piovane destinate all'agricoltura nella Repubblica del Mali; avvio ai lavori per la costruzione di una scuola nella repubblica dello Zambia; inoltre Sand Nativity ha attivato un punto di raccolta fondi dell'agenzia AGIRE raccogliendo € 3.225,12 destinati a favore dei terremotati di Haiti.





Città di Jesolo

## GRAZIE PER IL TUO AIUTO!

*Dal 2004 la Città di Jesolo attraverso le Sculture di Sabbia ha raccolto circa € 300.381,21 potendo così sostenere diversi progetti di solidarietà, volti a trasformare l'evento in un aiuto concreto per chi è meno fortunato...*

### Natale 2008



La Città di Jesolo ha sostenuto il progetto nato da Don Luigi Tonetto, missionario originario di Jesolo, per la costruzione di un MULINO PER LA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DELLA MANIoca nello stato di Bahia in Brasile e per la COSTRUZIONE DI UN PONTE TIBETANO distrutto da un' inondazione che servirà a collegare due città che si trovano su due stati dell'america Latina: El Salvador e L'Honduras a cura di Don Renzo Ferrazzo. La somma devoluta per questi due progetti è stata di € 60.000,00.

L'Amministrazione ha inoltre voluto destinare € 2.000,00 per il sostegno di alcune famiglie bisognose Jesolane per cure dei familiari affetti da disabilità;



### Natale 2007



Jesolo ha contribuito alla "COSTRUZIONE DI UN NUOVO CENTRO CARDIOCHIRURGICO PEDIATRICO" in Camerun realizzato dall'Associazione

bambini cardiopatici nel Mondo di Milano e sostenuto un "CENTRO POLIVALENTE IN COSTA D'AVORIO" che ospita 600 bambini per l'acquisto di alimenti e medicine a cura dell'Associazione ANTARES onlus. La somma raccolta è stata di € 60.000,00.



### Estate 2007



"COSTRUIAMO UN ASILO IN GUINEA BISSAU!" Jesolo sostiene attraverso il Festival delle

sculture di sabbia un progetto di solidarietà in Guinea Bissau devolvendo €10.000,00 delle entrate al Centro Bedanda per la realizzazione di un asilo nei pressi della capitale Alto Bandim.

"ONOREFICENZA A DRAGAN CIGAN" cittadino bosniaco che il giorno 22 luglio 2007 ha perso la vita dopo aver eroicamente salvato dall'annegamento due bambini italiani a Jesolo; la Città di Jesolo ha devoluto parte degli incassi delle Sculture di Sabbia € 5.000,00 destinati al sostegno della famiglia Cigan che si sono aggiunti ai € 20.000,00 circa raccolti con pubbliche sottoscrizioni.



Città di Jesolo

## SCULTURE & SOLIDARIETÀ

*Dal 2004 la Città di Jesolo attraverso le Sculture di Sabbia ha raccolto circa € 300.381,21 potendo così sostenere diversi progetti di solidarietà, volti a trasformare l'evento in un aiuto concreto per chi è meno fortunato...*

### Natale 2006



"LA CASA DEGLI ANGELI"

Jesolo appoggia il progetto della Caritas Veneziana per l'ultimazione dei lavori eseguiti per la costruzione di un centro di accoglienza ed assistenza ai bambini vittime dello

tsunami che ha colpito le coste thailandesi nel dicembre 2004. La somma raccolta è € 45.879,13.

### Estate 2006



"WATER IS LIFE" Jesolo sostiene l'Africa attraverso Amref. La somma di € 16.591,98 viene destinata alla costruzione di 4 pozzi nel nord Uganda e alla formazione dei

membri dei comitati tecnici locali, responsabili della gestione e della manutenzione degli stessi.

### Natale 2005



"LA CASA DEGLI ANGELI" Jesolo aiuta gli orfani thailandesi vittime dello tsunami. La somma raccolta è di € 40.043,08 donata alla Caritas di Venezia per la realizzazione della "Casa degli Angeli", un centro di accoglienza ed assistenza ai bambini che sorge nella periferia di Bangkok e che verrà inaugurato a febbraio 2008.

### Natale 2004



"JESOLO FOR BESLAN" per aiutare i bambini della scuola distrutta dal terribile attentato a Beslan (Russia). Grazie alla generosità dei visitatori del presepe di sabbia, Jesolo raccoglie € 60.867,02 destinati ad interventi di chirurgia

plastica di alcuni bambini ed insegnanti e per l'acquisto di materiale scolastico.

Anno	Progetto	Somme destinate (offerte + gadgets venduti)
2004	Presepe di Sabbia per BESLAN	€ 60.870,72
2005	Presepe di Sabbia per CARITAS TSUNAMI	€ 40.043,08
2006	Sculture di Sabbia per AMREF	€ 16.591,98
2006	Presepe di Sabbia per CARITAS UGANDA	€ 45.879,13
2007	Sculture di Sabbia per GRUPPO BEDANDA, Guinea (€ 10.000,00) e Famiglia di Dragan Cigan (€ 5.000,00)	€ 15.000,00
2007	Presepe di Sabbia per BAMBINI CARDIOPATICI NEL MONDO e UN PONTE PER L'AFRICA ONLUS	€ 60.000,00
2008	Presepe di Sabbia per DON RENZO FERRAZZO (ponte tibetano in Honduras) e DON LUIGI TONETTO (costruzione di un mulino della manioca in Brasile)	€ 62.158,89
2009	Presepe di Sabbia per PADRE DIEGO SCUOLA PRIMARIA RENATO GELLI a Kinshasa, DON ZAMBERLAN SCUOLA IN ZAMBIA e PROGETTO DOGON PAOLO MENE' ad Haiti	€ 56.288,49



# LA RELAZIONE AMBIENTALE

## Bilancio Ambientale



## L'Ambiente dà i numeri



In questa sezione sono riportati i valori quantitativi che descrivono l'Ambiente di Jesolo e lo sforzo che la città compie per la sostenibilità ambientale delle proprie attività.

## Le risorse finanziarie dedicate alla tutela del verde pubblico

le risorse finanziarie dedicate alla tutela del verde pubblico						
	2004	2005	2006	2007	2008	2009
spese correnti (€)	1.168.438,74	1.233.918,39	1.190.994,80	1.222.869,03	1.602.903,85*	1.405.976,30*
investimenti (€)	60.000,00	130.000,00	70.000,00	550.545,46	0	290.000,00
totale (€)	1.228.438,74	1.363.918,39	1.260.994,80	1.773.414,49	1.602.903,85	1.695.976,30

\*Nel 2008 € 828.500,00 e nel 2009 € 872.643,00 sono i costi sostenuti da Jesolo Patrimonio Srl.

## I numeri del verde pubblico

Dal 1° maggio 2008 il servizio Verde Pubblico del Comune di Jesolo è gestito da Jesolo Patrimonio Srl, società interamente partecipata dal Comune di Jesolo.



I dati sul verde pubblico							
			2003	2004	2005	2008	2009
gestione e manutenzione del verde pubblico	nuove piantagioni	alberi n.	447	547	156	252	180
		arbusti n.	5.520	6.427	1.120	1416	1143
		fiori n.	100.000	110.000	112.450	83.395	80.700
	potature	alberi n.	1.750	2.434	3.055	1670	2469
	sfalci	n. sfalci/anno	8	8	9	9	9
		totale mq. sfalciati	2.550.000	2.404.554	2.852.117	3.108.850	3.268.218
	totale superficie di verde urbano	mq.				542.061	550.000
dati sul verde pubblico	verde urbano pro capite	mq	17,79	17,36	17,31	21,79	21,86
	numero di aree verdi con superficie di almeno 5.000 mq	n.			22	28	29
	patrimonio arboreo ad alto fusto	n.	14.140	14.561	14.605	14.857	15.037
	patrimonio arbusti di piccola e media dimensione	n.	28.171	34.598	34.680	39.651	40.600
numero giardinieri che si occupano del verde pubblico di Jesolo			-	-	14	14	14



Il dato riguardante il numero di aree verdi con superficie di almeno 5.000 mq è stato rilevato perché fornisce un'informazione che si riferisce agli spazi di verde pubblico di dimensioni tali da costituire un polmone verde per la città. Inoltre, molte di queste aree sono fruibili, trattandosi di giardini scolastici e parchi pubblici. 5.000 mq corrispondono alle dimensioni medie di un campo da calcio.

Una curiosità: un faggio di 100 anni "mangia" 2,5 kg di CO<sub>2</sub> ogni ora e libera 1,7 kg di ossigeno in aria, pari all'ossigeno respirato da 10 persone. Durante questo processo, inoltre, viene traspirata una notevole quantità di acqua migliorando così il microclima: è come se fossimo "rinfrescati" da 5 condizionatori d'aria che funzionano ininterrottamente per 10 ore! Piantando 10 alberi di noce si assorbono le emissioni di gas serra generate dalla nostra abitazione mentre ce ne vogliono 19 per equilibrare la CO<sub>2</sub> prodotta dalle 2 auto. Però bisogna avere cura degli alberi: la morte di un albero di 70 anni comporta la restituzione di oltre tre tonnellate di carbonio nell'atmosfera.

Il settore Verde Pubblico offre anche il servizio di fornitura piante per l'allestimento di manifestazioni ed eventi pubblici. Si tratta di piante ornamentali in vaso, anche di dimensioni ragguardevoli (bouganville, aralia, tuja, ecc), che sono posizionate prima della manifestazione e poi ritirate e ricolte presso le serre del settore Verde Pubblico, che ne cura il mantenimento. Nel 2008 sono stati effettuati 112 interventi di questo tipo, per complessive 548 ore lavorative. In totale sono state fornite 2.245 piante.

Il settore Verde Pubblico si occupa anche della fornitura e della cura delle piante presenti presso gli uffici comunali. Si tratta di oltre 500 piante da interno (schefflera, pothos, filodendro, ficus, ecc.), posizionate lungo i corridoi, negli uffici e nelle sale riunioni, e che contribuiscono a formare un ambiente di lavoro e di rappresentanza accogliente e decoroso. I giardinieri specializzati del Verde Pubblico programmano almeno due passaggi all'anno per verificare le condizioni di salute di queste piante, e per concimare, potare ed eventualmente sostituire le piante appassite o indecorose. Si pensi che, mediamente, dopo circa un anno queste piante devono essere sostituite.

Per mantenere in salute le piante da interno bisogna prestare attenzione a tre importanti accorgimenti:

- buona illuminazione, evitando però l'irraggiamento diretto troppo intenso (evitare di mettere le piante vicino a finestre senza tende ed esposte al pieno sole)
- attenzione alle correnti d'aria, anche leggere (si pensi che molte delle piante da appartamento sono originarie della foresta tropicale, dove c'è un alto tasso di umidità dell'aria e ventilazione pressoché assente)
- annaffiare in quantità adeguata, (cosa vuol dire adeguata? Basta considerare che il 90% delle cause di morte per le piante da appartamento è dovuto ad annaffiature eccessive. Quindi, evitare che la terra resti inzuppata e che si formino ristagni di acqua nel sottovaso).

### Nel 2010 il primo bosco di Jesolo

Sorgerà alle spalle del campo da golf, in prossimità dell'argine del Sile.

Sarà costituito da due aree rispettivamente di 17.000 e 38.000 mq., ed ospiterà circa 9.000 piante, acquistate anche attraverso un finanziamento regionale.

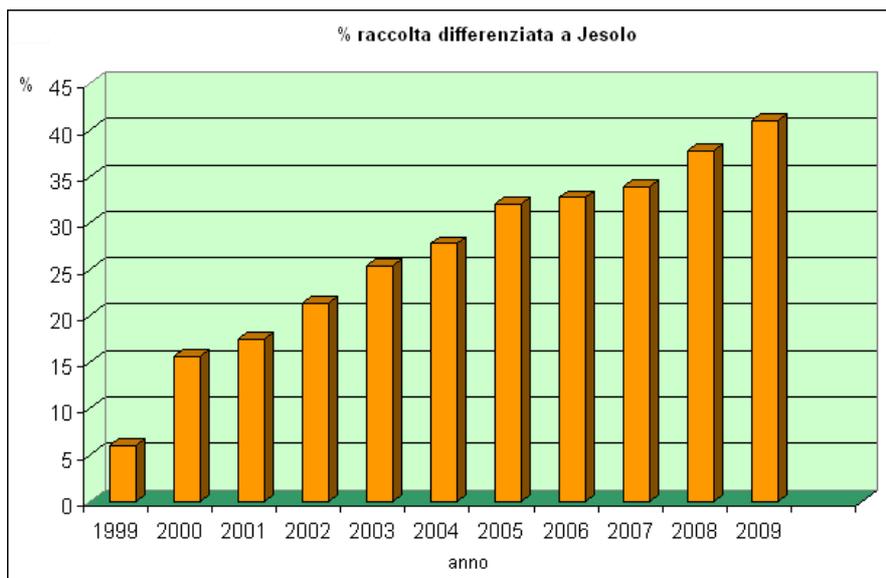
La piantagione dovrebbe iniziare a giugno 2010.

## la gestione dei rifiuti

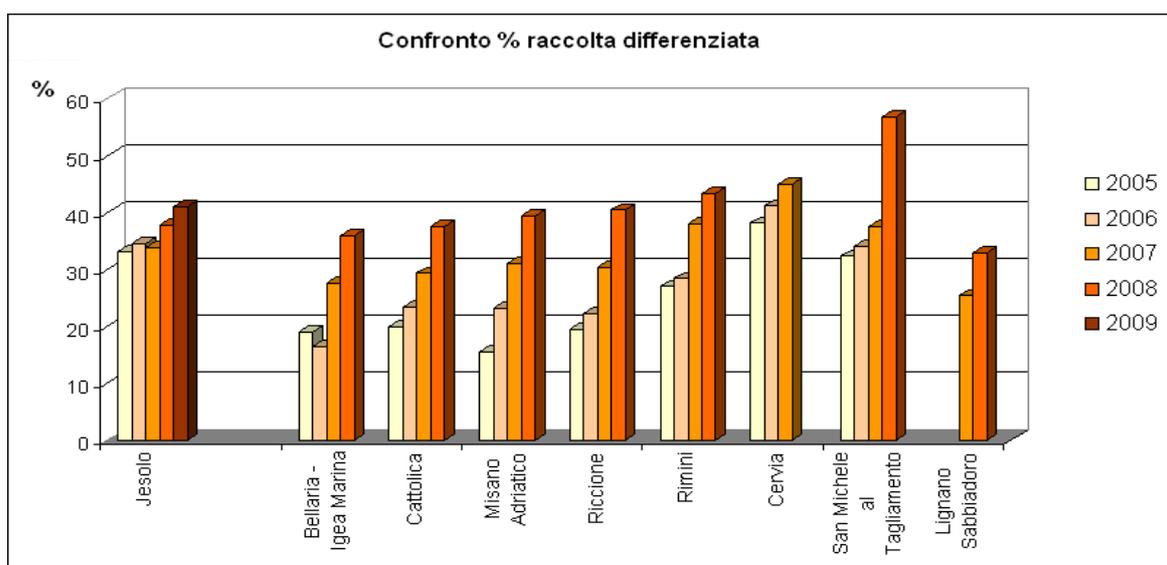


la produzione di rifiuti e la raccolta differenziata		
	quantità rifiuti raccolti (t)	% raccolta differenziata
anno 2002	37.912	20,83
anno 2003	40.015	24,99
anno 2004	39.927	27,75
anno 2005	33.113	33,20
anno 2006	34.798	34,46
anno 2007	33.483	33,90*
anno 2008	34.149	37,71
anno 2009	34.405	41,04

\* nel 2007 sono cambiati i dati di riferimento



Confronto con altre città turistiche				
	2005	2006	2007	2008
<b>Jesolo</b>	<b>33,20</b>	<b>34,46</b>	<b>33,90</b>	<b>37,71</b>
Bellaria - Igea Marina	19,03	16,47	27,50	35,95
Cattolica	19,86	23,40	29,30	37,55
Misano Adriatico	15,53	23,20	31,09	39,35
Riccione	19,44	22,31	30,34	40,43
Rimini	26,98	28,40	38,01	43,29
Cervia	38,1	41,1	44,9	
San Michele al Tagliamento	32,31	33,99	37,50	56,8
Lignano Sabbiadoro			25,35	32,94



Uno degli impatti più significativi del turismo è l'incremento della produzione di rifiuti. L'ARPAV ha incrociato i dati **2006** di presenze in città con i dati di produzione annua di rifiuti, per ottenere una **stima approssimativa** delle due frazioni, prodotte rispettivamente dai residenti e dai turisti.

### Indice di pressione turistica

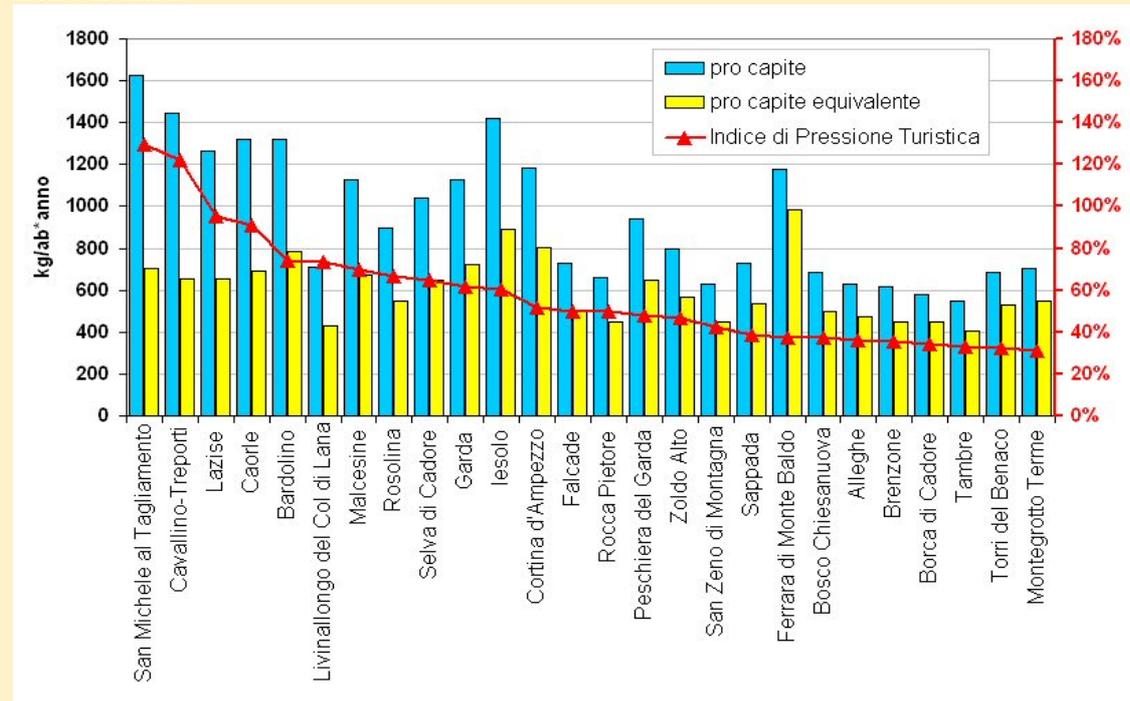
L'indicatore viene utilizzato per stimare la pressione aggiuntiva esercitata sulla città dalle presenze turistiche; è dato dal rapporto tra le presenze medie giornaliere di turisti e quelle di residenti nel territorio comunale.

Le presenze medie giornaliere dei turisti sono date dal numero di notti trascorse dai turisti nelle strutture ricettive del comune diviso per i 365 giorni dell'anno.

Questa stima presenta il limite, non trascurabile, relativo al pendolarismo, tuttora difficilmente quantificabile.

Il comune di Jesolo è quello che presenta la più elevata quantità di rifiuti prodotti, sia di provenienza residenziale che turistica, in quanto ha il numero di residenti più elevato fra i comuni considerati, e uno dei più elevati di presenze turistiche.

Anche per San Michele al Tagliamento, Cavallino e Caorle si stimano quantità annue molto elevate di rifiuti dovute ai turisti.



Fonte dati:

<http://indicatori.arpa.veneto.it/indicatori/ambiente-urbano/gestione-dei-rifiuti/frazione-di-rifiuti-prodotti-derivante-dal-turismo-sul-totale>

## IL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA A JESOLO

E' partita nel Novembre del 2006 a Jesolo la raccolta differenziata dei rifiuti 'porta a porta' per le utenze domestiche, con un'espansione progressiva in tre fasi successive (Maggio 2007, Dicembre 2007 e Dicembre 2008).

Le zone del territorio comunale che sono interessate dal servizio sono:

- le frazioni di Ca' Nani, Ca' Pirami, Passarella di Sotto, Ca' Fornera e parte del quartiere denominato Jesolo 2 a partire dal 20 Novembre 2006
- la zona compresa tra via Posteselle e via Colombo, nella frazione di Cortellazzo e nella zona compresa tra via Cavetta Marina, via Ca' Gamba, via Correr e via Miozzo a partire dal 21 Maggio 2007
- Jesolo Paese ed il completamento del quartiere Jesolo 2 a partire da 17 Dicembre 2007
- completamento di Jesolo Paese (comprendente le zone del Municipio e le zone Salsi e Dragojesolo), continuazione di Via Roma Destra dalla rotonda di Ca' Silis alla rotonda Picchi, con rispettive laterali e la zona di Via Mameli (fino a Piazza Drago), dal Dicembre 2008;

Il 'porta a porta' prevede la completa eliminazione dei cassonetti stradali contestualmente alla partenza del nuovo sistema, con la consegna gratuita ad ogni unità abitativa di alcuni bidoncini personali. Il sistema di raccolta attuato è di tipo 'integrale', cioè prevedendo di eliminare tutti i cassonetti ed i contenitori stradali per la raccolta differenziata (campane) e di provvedere alla raccolta 'porta a porta' delle seguenti tipologie di rifiuti: umido, secco non riciclabile, carta/cartone, vetro/plastica/lattine.

A ciascuna utenza domestica sono stati distribuiti quattro contenitori, ciascuno dedicato ad una tipologia di rifiuto e distinti per colore, aventi le seguenti capacità:

- 40 lt per il secco non riciclabile (colore azzurro)
- 25 lt per la carta/cartone (colore giallo)
- 25 lt per Vetro/Plastica/Lattine (colore blu)
- 20 lt per l'umido (colore marrone)

<p><b>CARTA PAPER</b> PAPIER PAPIER</p>	<p><b>PORTA A PORTA</b> DOOR TO DOOR TOUR TO TOUR PORTA A PORTA</p>	<p><b>CONDONMINIALE</b> IN THE CONDOMINIUM HOEWANESER CORPORATES</p>	<p><b>STRADALE</b> ON THE STREET STRASSE EN VILLE</p>	<p><b>SECCO NON RICICLABILE</b> DRY SOLID WASTE RESIDUAL DÉCHETS NON RECYCLABLES</p>	<p><b>PORTA A PORTA</b> DOOR TO DOOR TOUR TO TOUR PORTA A PORTA</p>	<p><b>CONDONMINIALE</b> IN THE CONDOMINIUM HOEWANESER CORPORATES</p>	<p><b>STRADALE</b> ON THE STREET STRASSE EN VILLE</p>
<p><b>SI</b> Giornali e riviste, quaderni, pacchi e pacchetti di cartone, sacchetti di carta pulita, brick di latte e succhi di frutta (in Tetra Pak® e Tetra Brik®).</p> <p><b>NO</b> Contenitori pizza molto uniti, carta plastificata, carta da parati, carta con residui di colla, bicchieri e piatti di carta, nylon e cellophane.</p> <p><b>JA</b> Zeitungen und Illustrierte, Hefte, Päckchen und Pakete aus Karton, saubere Papiertröten, Milch- und Getränkekartons (Tetra Pak® und Tetra Brik®).</p> <p><b>NEIN</b> Sehr fertige Pizza-Kartons, plastifiziertes Papier, Papieren, Papier mit Klebefressen, Becher und Teller aus Papier, Nylon und Zellophan.</p>	<p><b>YES</b> Newspapers, magazines, notebooks, cardboard packages and cartons, clean paper bags, milk and juice containers (Tetra Pak® or Tetra Brik®).</p> <p><b>NO</b> Greasy pizza boxes, plastic-coated paper wallpaper, paper with residues of glue, paper cups and plates, nylon and cellophane.</p> <p><b>OUI</b> Journaux et revues, cahiers, cartons, sacs en papier propres, briques de lait et jus de fruit (en Tetra Pak® et Tetra Brik®).</p> <p><b>NON</b> Cartons de pizza sales, papier plastifié, papiers peints, papier avec résidus de colle, gobelets et assiettes en carton, nylon et cellophane.</p>	<p><b>SI</b> Tutti i rifiuti non differenziabili come ad esempio: pannolini e assorbenti, tubetti di dentifricio, lampadine, piatti e bicchieri di plastica usa e getta.</p> <p><b>NO</b> Carta, brick di latte e succhi di frutta (in Tetra Pak® e Tetra Brik®), vetro, plastica e lattine, scarti di cucina, verde e ramaglie, pile, medicinali, rifiuti speciali e rifiuti ingombranti.</p> <p><b>JA</b> Alle Haushaltsabfälle, die nicht über die generelle Sammlung entsorgt werden können, wie Windeln und Bindeln, Zahnpastatuben, Glühbirnen, Wegwerfgeschirr und Wegwerfbehälter aus Plastik.</p> <p><b>NEIN</b> Papier, Milch- und Getränkekartons (Tetra Pak® und Tetra Brik®), Glas, Plastik und Dosen, Küchenabfälle, Grünzeug und Heckenschnitt, Batterien, Medikamente, Sondermüll und Sperrmüll.</p>	<p><b>YES</b> All waste that cannot be otherwise separated, such as diapers and sanitary towels (napkins), toothpaste tubes, light bulbs, disposable plastic cups and plates.</p> <p><b>NO</b> Paper, containers for milk and juice (Tetra Pak® or Tetra Brik®), glass, plastic, cans, kitchen waste, grass clippings and brush, batteries, medicines, special and oversized waste.</p> <p><b>OUI</b> Tous les déchets ne pouvant pas être triés comme : couches et articles d'hygiène, tubes de dentifricio, ampoules, assiettes et gobelets en plastique jetables.</p> <p><b>NON</b> Papier, briques de lait et jus de fruit (en Tetra Pak® et Tetra Brik®), verre, plastique et cannettes, restes de repas et épaves, déchets végétaux, piles, médicaments, déchets spéciaux et encombrants.</p>	<p><b>SI</b> Vetro: bottiglie, bicchieri, flaconi, barattoli, oggetti in vetro e cristallo, preferibilmente non rotti.</p> <p><b>Aluminio:</b> lattine per bevande e cibi, vaschette in alluminio, bombollette con il simbolo "AL", scatolette e barattoli in banda stagnata (es. tonno, pelati, olio).</p> <p><b>Plastica:</b> tutti gli imballaggi e contenitori in plastica, bottiglie, flaconi, shopper e imballi esterni, vasetti di yogurt, confezioni di uovo, cassette di frutta.</p> <p><b>NO</b> Vetro: lampadine, neon, vetro a prisma, specchi, occhiali, oggetti in ceramica o porcellana.</p> <p><b>Aluminio:</b> contenitori sproporzionati o pieni, contenitori per liquidi tossici e infiammabili.</p> <p><b>Plastica:</b> contenitori sproporzionati o pieni, giocattoli e oggetti in plastica dura, posate, bicchieri e piatti in plastica usa e getta, tubetti di dentifricio.</p> <p><b>JA</b> Glas: Flaschen, Gläser, Flakons, Dosen, Gegenstände aus Glas und Kristall, möglichst ganz.</p> <p><b>Aluminium:</b> Getrinksdosen und Konservendosen, Aluhütchen, Sprühdosen mit dem Symbol "AL", Dosen und Behälter aus Weißblech (z.B. Thunfisch, geschälte Tomaten, Öl, usw.)</p> <p><b>Plastik:</b> alle Packungen und Behälter aus Plastik, Flaschen, Flakons, Plastikbeutel und äußere Verpackungen, Yogurtbecher, Getränkebecher, Obstkästen.</p> <p><b>NEIN</b> Glas: Glühbirnen, Neonlampen, Preis-Glas, Spiegel, Brillen, Gegenstände aus Keramik und Porzellan.</p> <p><b>Aluminium:</b> volle oder schmutzige Behälter, Behälter von giftigen oder entflammenden Flüssigkeiten.</p> <p><b>Plastik:</b> volle oder schmutzige Behälter, Spielzeug und Gegenstände aus Hartplastik, Wegwerfgeschirr, -becher und -besteck, Zahnpastatuben.</p>	<p><b>SI</b> Vetro: bottiglie, bicchieri, flaconi, barattoli, oggetti in vetro e cristallo (preferibilmente intonso).</p> <p><b>Aluminio:</b> food and beverage cans, aluminum tube, spray cans marked "AL", cans and containers made of tinplate (such as for tuna, peeled tomatoes, oil).</p> <p><b>Plastic:</b> all plastic packages, containers, bottles, shopping bags, external packaging, yogurt containers, egg cartons, fruit crates.</p> <p><b>NO</b> Glass: incandescent and fluorescent light bulbs, Pyrex glass, mirrors, eyeglasses, items made of ceramic or porcelain.</p> <p><b>Aluminium:</b> soiled or full containers, containers for toxic or inflammable liquids.</p> <p><b>Plastic:</b> soiled or full containers, toys and objects made of hard plastic, table utensils and cutlery, disposable plastic cups and plates, toothpaste tubes.</p> <p><b>OUI</b> Verre: bouteilles, verres, flacons, bocaux, objets en verre et cristal, si possible non cassés.</p> <p><b>Aluminium:</b> boîtes pour boissons et aliments, barquettes en aluminium, bombes aérosol portant le symbole "AL", boîtes en fer blanc (par ex. thon, tomates, huile).</p> <p><b>Plastique:</b> tous les emballages et contenants en plastique, bouteilles, flacons, sacs et emballages externes, pots de yogurt, barquettes, cages de fruits.</p> <p><b>NON</b> Verre: ampoules, tubes "neon", verre pyrex, miroirs, lunettes, objets en céramique ou porcelaine.</p> <p><b>Aluminium:</b> emballages sales ou contenant des restes, jouets et objets en plastique dur, couverts, gobelets et assiettes en plastique jetables, tubes de dentifrice.</p>		

<p><b>VETRO PLASTICA LATTINE</b> GLASS, PLASTIC AND CANS GLAS, PLASTIK UND DRINK BENHÄLTER BISLAMPEN, METAL PLASTIQUE, METAL</p>	<p><b>PORTA A PORTA</b> DOOR TO DOOR TOUR TO TOUR PORTA A PORTA</p>	<p><b>CONDONMINIALE</b> IN THE CONDOMINIUM HOEWANESER CORPORATES</p>	<p><b>STRADALE</b> ON THE STREET STRASSE EN VILLE</p>
<p><b>SI</b> Vetro: bottiglie, bicchieri, flaconi, barattoli, oggetti in vetro e cristallo, preferibilmente non rotti.</p> <p><b>Aluminio:</b> lattine per bevande e cibi, vaschette in alluminio, bombollette con il simbolo "AL", scatolette e barattoli in banda stagnata (es. tonno, pelati, olio).</p> <p><b>Plastica:</b> tutti gli imballaggi e contenitori in plastica, bottiglie, flaconi, shopper e imballi esterni, vasetti di yogurt, confezioni di uovo, cassette di frutta.</p> <p><b>NO</b> Vetro: lampadine, neon, vetro a prisma, specchi, occhiali, oggetti in ceramica o porcellana.</p> <p><b>Aluminio:</b> contenitori sproporzionati o pieni, contenitori per liquidi tossici e infiammabili.</p> <p><b>Plastica:</b> contenitori sproporzionati o pieni, giocattoli e oggetti in plastica dura, posate, bicchieri e piatti in plastica usa e getta, tubetti di dentifricio.</p> <p><b>JA</b> Glas: Flaschen, Gläser, Flakons, Dosen, Gegenstände aus Glas und Kristall, möglichst ganz.</p> <p><b>Aluminium:</b> Getrinksdosen und Konservendosen, Aluhütchen, Sprühdosen mit dem Symbol "AL", Dosen und Behälter aus Weißblech (z.B. Thunfisch, geschälte Tomaten, Öl, usw.)</p> <p><b>Plastik:</b> alle Packungen und Behälter aus Plastik, Flaschen, Flakons, Plastikbeutel und äußere Verpackungen, Yogurtbecher, Getränkebecher, Obstkästen.</p> <p><b>NEIN</b> Glas: Glühbirnen, Neonlampen, Preis-Glas, Spiegel, Brillen, Gegenstände aus Keramik und Porzellan.</p> <p><b>Aluminium:</b> volle oder schmutzige Behälter, Behälter von giftigen oder entflammenden Flüssigkeiten.</p> <p><b>Plastik:</b> volle oder schmutzige Behälter, Spielzeug und Gegenstände aus Hartplastik, Wegwerfgeschirr, -becher und -besteck, Zahnpastatuben.</p>	<p><b>YES</b> Glass: bottles, glasses, jars, home made of glass and crystal (preferably unbroken).</p> <p><b>Aluminium:</b> food and beverage cans, aluminum tube, spray cans marked "AL", cans and containers made of tinplate (such as for tuna, peeled tomatoes, oil).</p> <p><b>Plastic:</b> all plastic packages, containers, bottles, shopping bags, external packaging, yogurt containers, egg cartons, fruit crates.</p> <p><b>NO</b> Glass: incandescent and fluorescent light bulbs, Pyrex glass, mirrors, eyeglasses, items made of ceramic or porcelain.</p> <p><b>Aluminium:</b> soiled or full containers, containers for toxic or inflammable liquids.</p> <p><b>Plastic:</b> soiled or full containers, toys and objects made of hard plastic, table utensils and cutlery, disposable plastic cups and plates, toothpaste tubes.</p> <p><b>OUI</b> Verre: bouteilles, verres, flacons, bocaux, objets en verre et cristal, si possible non cassés.</p> <p><b>Aluminium:</b> boîtes pour boissons et aliments, barquettes en aluminium, bombes aérosol portant le symbole "AL", boîtes en fer blanc (par ex. thon, tomates, huile).</p> <p><b>Plastique:</b> tous les emballages et contenants en plastique, bouteilles, flacons, sacs et emballages externes, pots de yogurt, barquettes, cages de fruits.</p> <p><b>NON</b> Verre: ampoules, tubes "neon", verre pyrex, miroirs, lunettes, objets en céramique ou porcelaine.</p> <p><b>Aluminium:</b> emballages sales ou contenant des restes, jouets et objets en plastique dur, couverts, gobelets et assiettes en plastique jetables, tubes de dentifrice.</p>		

**ALISEA**  
territorio, ambiente, energia

**Anch'io faccio la differenza.**

Gentile turista, anche il tuo contributo è fondamentale per mantenere la città pulita e riciclare i rifiuti grazie alla raccolta differenziata.

**I make a difference, too.**  
Dear tourist, your help is essential for keeping our city clean and recycling waste through separated collection.

**Moi aussi, je fais le tri!**  
Dear tourist, your contribution will, like ours, be fundamental for maintaining the city clean and recycling waste through separated collection.

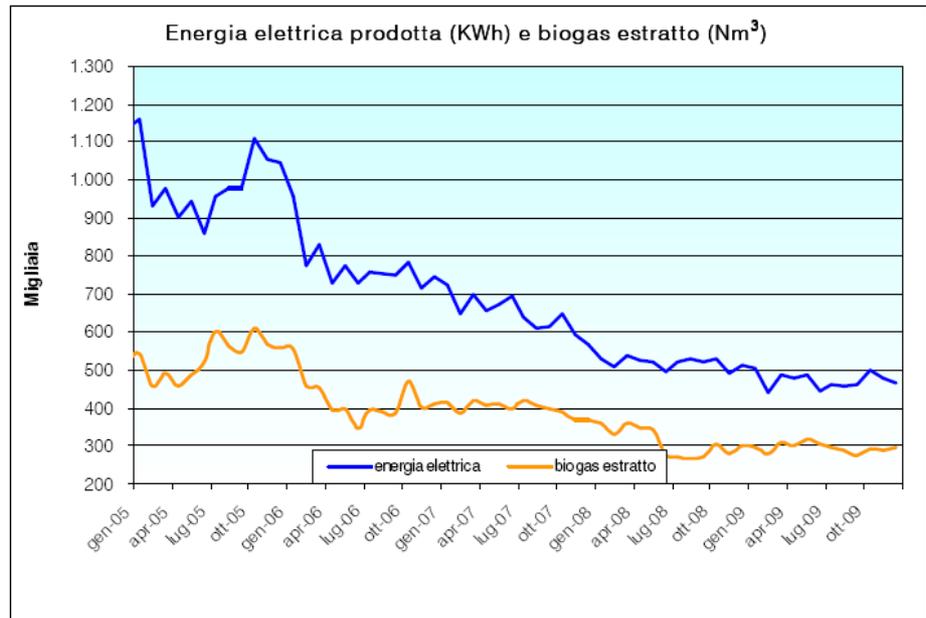
<p><b>UMIDO ORGANICO</b> MOIST ORGANIC WASTE DÉCHETS PERMIÉRESCIBLES</p>	<p><b>PORTA A PORTA</b> DOOR TO DOOR TOUR TO TOUR PORTA A PORTA</p>	<p><b>CONDONMINIALE</b> IN THE CONDOMINIUM HOEWANESER CORPORATES</p>
<p><b>SI</b> Avanzi di cibo, piccole ossa, fritti di te e fondi di caffè, escrementi e lattiere di animali domestici, fiori recisi, cenere di camino (se domestica), salviette di carta unto.</p> <p><b>NO</b> Pannolini e assorbenti, grassi o olii domestici, stracci, legno trattato, vacuum cleaner bags.</p> <p><b>JA</b> Speisereste, kleinere Knochen, Teesbeutel und Kaffeesatz, Exkremente und Kleintiermiststre, Schnittblumen, Karminschale, schmutzige Papierviertel.</p> <p><b>NEIN</b> Windeln und Bindeln, Haushaltsreste und -öle, Lumpen, behandeltes Holz, Staubsaugerbeutel.</p>	<p><b>YES</b> Food leftovers, small bones, tea bags, coffee grounds, pet droppings and litters, cut flowers, ashes from home fireplaces, soiled paper napkins.</p> <p><b>NO</b> Diapers and sanitary towels (napkins), greases and oils used in the home, rags, treated wood, vacuum cleaner bags.</p> <p><b>OUI</b> Restes d'aliments, petits os, sachets de thé et marcs de café, excréments et litières d'animaux domestiques, fleurs coupées, cendres de bois refroidies, papiers souillés.</p> <p><b>NON</b> Couches et articles d'hygiène, graisses et huiles domestiques, torchons, bois traité, filtres d'aspirateur.</p>	

## ENERGIA ELETTRICA DAL BIOGAS DELLA DISCARICA COMUNALE DI JESOLO

quantità di energia elettrica generata attraverso l'utilizzo del biogas prodotto dalla discarica comunale

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
biogas captato (Nmc)	4.387.540	6.408.260	5.065.090	4.798.000	3.718.660	3.549.980
energia elettrica generata (kWh)	9.412.200	11.908.000	9.300.800	7.775.320	6.223.520	5.685.360

Come si può facilmente constatare osservando il grafico, la quantità di biogas captata, e di conseguenza la quantità di energia elettrica generata, stanno progressivamente diminuendo. Questo perché il processo di mineralizzazione dei rifiuti collocati in discarica diminuisce la componente organica, e quindi anche la produzione di biogas. Vi è da aggiungere, però, che il lotto Ovest, da poco in coltivazione, ha già cominciato a contribuire con il proprio apporto di nuovo biogas, il quale, peraltro, ha un maggiore contenuto di metano, favorendo così un miglioramento dei rendimenti del sistema di combustione.

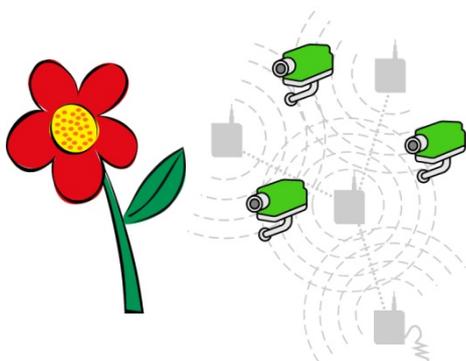


### IL BIOGAS

Il biogas, che si sviluppa dalla decomposizione della parte organica dei rifiuti, se non opportunamente raccolto e trattato, costituirebbe un veicolo di emissione di cattivi odori e di sostanze dannose per l'ambiente e per la salute umana. La discarica di Piave Nuovo è dotata di un'opportuna rete di pozzi di aspirazione captanti il biogas dalla massa di rifiuti smaltiti nel lotto Est e dal 2008 anche in alcuni settori del lotto Ovest e di un sistema di regolazione e trasporto che ne evita la dispersione in atmosfera. Il biogas viene così convogliato ad un impianto complementare alla discarica e situato all'interno del suo perimetro, dotato di due motori che producono dalla combustione del biogas energia elettrica

poi venduta all'ENEL. Il guadagno ottenuto da ALISEA SpA dalla vendita del biogas consente un risparmio sulla Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) versata dai cittadini per l'attività di gestione dei rifiuti.

## la vigilanza ambientale



L'attività di vigilanza ambientale svolta dal Comando di Polizia Locale trova impulso in due diversi modi: su iniziativa, ossia in base alla programmazione decisa dal Comando per attuare un razionale controllo del territorio, e su segnalazione da parte dei cittadini che si rivolgono al Comando per informare su di un problema ambientale generalmente di tipo puntuale. L'analisi dei dati pubblicati nella seguente tabella va fatta tenendo conto anche di questa precisazione.

vigilanza ambientale ad opera del Comando di Polizia Locale	
<b>2008</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n. 17 accertamenti di violazione per attività rumorose derivanti da cantiere</li> <li>▪ n. 212 accertamenti diretti al controllo ed alla repressione delle attività musicali, strumentali e di riproduzione sonora connesse ai pubblici esercizi ed ai locali di intrattenimento e svago, che hanno prodotto n. 30 verbali per violazioni ai regolamenti comunali e n. 2 notizie di reato con comunicazione all'A.G. per disturbo della quiete pubblica</li> <li>▪ n. 58 accertamenti a seguito esposto per la salvaguardia del decoro dell'abitato relativo alla tenuta di aree scoperte, che hanno prodotto n. 51 verbali</li> </ul>
<b>2009</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n. 236 accertamenti per il controllo e la repressione di attività musicali strumentali su pubblici esercizi e locali</li> <li>▪ n. 103 accertamenti per attività rumorose derivanti da cantiere</li> <li>▪ n. 318 accertamenti edilizi/ambientali;</li> <li>▪ n. 48 verbali inerenti il decoro delle aree scoperte, e n. 18 ordinanze per sfalcio coattivo</li> </ul>

Maggiori informazioni presso il Comando di Polizia Locale di Jesolo.

campagne annuali per la rilevazione dell'inquinamento atmosferico da traffico veicolare		
	<b>punti di rilevazione</b>	<b>durata della rilevazione</b>
<b>2004</b>	piazza Internazionale	dal 19 luglio al 19 agosto 2004
	piazza Internazionale	dal 3 novembre al 6 dicembre 2004
<b>2005</b>	piazza Internazionale	dal 2 agosto al 5 settembre 2005
	piazza Drago	dal 26 luglio al 29 agosto 2005
<b>2006</b>	piazza Internazionale	dal 13 luglio al 17 agosto 2006
	piazza Drago	dal 12 luglio al 22 agosto 2006
<b>2007</b>	parco Grifone	dal 26 luglio al 30 agosto 2007
	parco Grifone	dal 26 novembre al 7 gennaio 2008
<b>2008</b>	parco Grifone	dal 16 luglio al 1° ottobre 2008
	parco Grifone	dal 5 dicembre al 18 gennaio 2009
<b>2009</b>	parco Grifone	dal 7 luglio al 20 agosto 2009
	parco Grifone	dal 2 ottobre al 15 novembre 2009

Maggiori informazioni presso lo Sportello Unico dell'Ambiente del Comune di Jesolo.

## Uso di carta riciclata negli uffici comunali

Per svolgere la propria attività amministrativa dal 2003 gli uffici comunali di Jesolo utilizzano carta riciclata.

uso di carta riciclata negli uffici del Comune di Jesolo							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
percentuale di carta riciclata rispetto al totale di carta utilizzata	64%	60%	69%	68%	77%	74%	73,25

### QUANTO SI RISPARMIA CON 500 FOGLI DI CARTA RICICLATA, RISPETTO ALLA CARTA NORMALE



# Fatti per l'Ambiente



In questa sezione sono descritte alcune attività rilevanti fatte a Jesolo in favore dell'ambiente.



La **Bandiera Verde** viene assegnata dalla fondazione internazionale **FEE - Foundation for Environmental Education** alle scuole che aderiscono volontariamente al programma Eco-Schools, e che realizzano correttamente tutti i "Sette Passi" previsti.

Il **programma Eco-Schools** è applicato in oltre 14.000 scuole nel mondo, e coinvolge più di 4 milioni di studenti.

Per ottenere la Bandiera Verde la scuola deve:

- nominare un **Eco-Comitato**, composto da studenti, insegnanti, personale ausiliario, genitori e soggetti esterni alla scuola;
- effettuare un'**analisi** che evidenzii le maggiori **criticità ambientali** della scuola;
- definire ed attuare un **piano d'azione** in coerenza con i risultati dell'analisi e che coinvolga attivamente tutti gli studenti;
- elaborare un'analisi delle attività svolte e dei risultati ambientali raggiunti;
- redigere un **Eco-Decalogo** che descriva quali sono i comportamenti da tenere a scuola per ridurre gli impatti ambientali;
- integrare il progetto Eco-Schools nell'offerta formativa della scuola;
- informare continuamente tutta la scuola sulle attività del programma Eco-Schools.



Sono questi i "Sette Passi", e proprio come dei veri passi, per procedere bisogna che siano fatti con la giusta sequenza, e senza tralasciarne nessuno. Così i ragazzi imparano che applicando correttamente un metodo strutturato e replicabile nel tempo si innesca un processo virtuoso di **miglioramento continuo**.

Il programma Eco-Schools si svolge durante tutto l'anno scolastico. Ogni giorno gli studenti sono chiamati a compiere piccoli gesti positivi in favore dell'ambiente: fare anche in classe la raccolta differenziata dei rifiuti; spegnere le luci quando non servono; informare il personale della scuola se ci sono delle perdite d'acqua dai rubinetti.

La forza innovativa del programma Eco-Schools sta nella capacità di far diventare gli studenti i veri **promotori del loro stesso apprendimento**, coinvolgendoli direttamente in tutte le fasi, dalla progettazione delle attività, alla realizzazione, fin nell'analisi dei risultati e nella definizione delle azioni per il miglioramento continuo. Gli studenti riescono così ad apprendere il rispetto per l'Ambiente non in forma sporadica e saltuaria, ma in modo partecipativo e continuo.

Dall'anno scolastico 2009/2010 il programma Eco-Schools è diventato biennale, ossia permette di svolgere i "Sette Passi" durante due consecutivi anni scolastici. Il maggior tempo a disposizione permette un coinvolgimento pieno ed attivo degli studenti in tutte le fasi del programma.

Questo è il quadro di partecipazione delle scuole al programma Eco-Schools:

	anno scolastico 2006/2007	anno scolastico 2007/2008	anno scolastico 2008/2009	anno scolastico 2009/2010
Scuola per l'infanzia "B. Munari"				
Scuola primaria "G. Rodari"				
Scuola primaria "M. Polo"				
Scuola secondaria di p.g. "B. Michelangelo"				
Scuola primaria "G. Verga"				
Scuola primaria "C. Colombo"				
Scuola per l'infanzia "Nausicaa"				
Scuola Primaria "Aquileia"				
Scuola secondaria di p.g. "D'Annunzio"				



Molte sono le iniziative che le scuole hanno realizzato nell'ambito del programma Eco-Schools, ed alcune sono alquanto fantasiose: visita guidata ad un impianto di trattamento dei rifiuti differenziati; nomina a turno di uno studente responsabile di controllore che le luci siano accese solo quando servono; risparmio d'acqua attraverso lo stratagemma di inserire una bottiglia tappata dentro la vaschetta del water; realizzazione di una **Eco-Bacheca** per condividere esperienze e idee.

Simpatica anche l'idea degli alunni di una scuola, che hanno invitato il Sindaco e gli hanno consegnato una grande lettera di cartone con le loro richieste per migliorare l'ambiente. Piacevolmente sorpreso da questa iniziativa, che certamente ha colpito anche il

suo cuore di giovane papà, il Sindaco ha accolto le

E così pure ALISEA SpA non ha esitato ad accogliere favorevolmente le richieste degli studenti. ALISEA SpA si è dimostrata un partner importante e pienamente disponibile nella realizzazione dei programmi Eco-Schools, mettendo a disposizione, oltre ad un gran numero di contenitori per la raccolta differenziata nelle classi, anche la professionalità e le conoscenze dei propri tecnici.

Il Comune di Jesolo si è ritagliato un ruolo rilevante nella collaborazione con le Eco-Scuole, anche in coerenza con l'impegno ambientale che l'Amministrazione porta avanti in vari settori.

Il Comune di Jesolo sostiene i programmi Eco-Schools sia attraverso un finanziamento economico sufficiente a coprire le spese



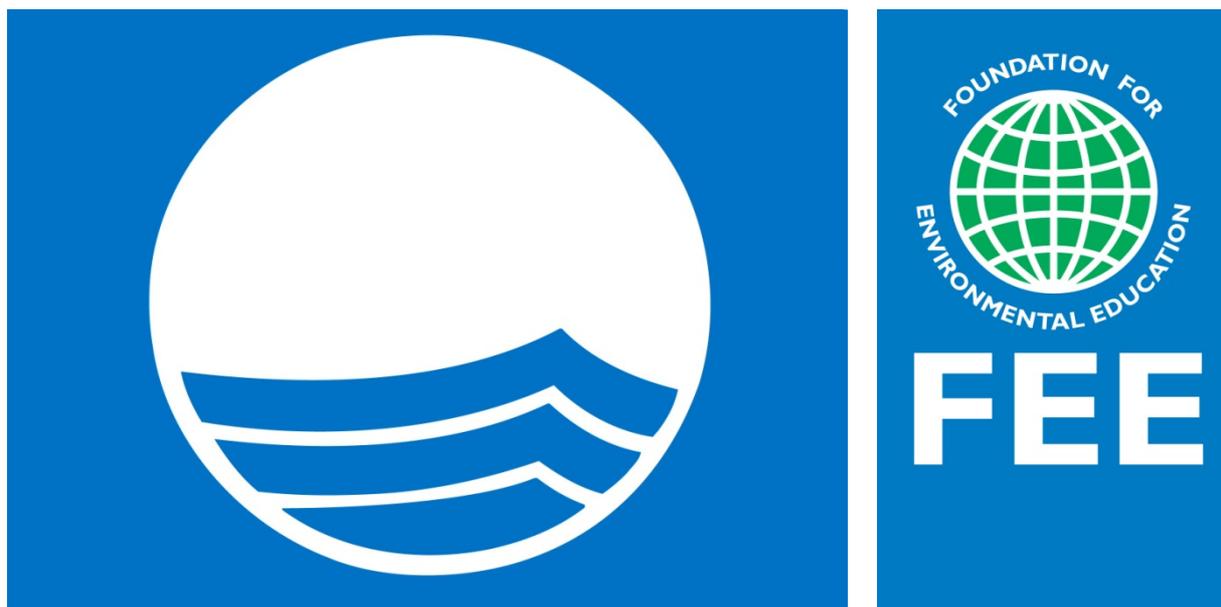
d'iscrizione e le varie attività programmate, sia partecipando attivamente a tutti gli Eco-Comitati con funzione propositiva ma anche di coordinamento e di consulenza tecnica.

Per sensibilizzare ed educare al risparmio energetico ed all'uso razionale delle risorse, il Comune di Jesolo ha regalato a tutti gli studenti di Jesolo (quasi 2.000) un kit per il risparmio idro-energetico da installare sui rubinetti di casa.

Inoltre, il Comune di Jesolo ha distribuito a tutti gli studenti un nuovo opuscolo della raccolta "Marino racconta l'ambiente". Questa volta "Marino", l'Ippocampo con la canottiera, ci parla di ambiente assieme a due suoi nuovi amici che non mancheranno di attirare l'attenzione e la simpatia dei ragazzi.



## Bandiera Blu delle Spiagge



Nel 2010, per il settimo anno consecutivo, Jesolo si è aggiudicata la **BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE**. Ma nel 2010 c'è stata una importante novità: quest'anno la FEE, che assegna questo riconoscimento, ha selezionato, tra i 117 comuni vincitori, anche una rosa di 15 località che si collocano al **top della classifica**. Jesolo non solo si è collocata nel podio di queste 15 **eccellenze**, ma ha ottenuto una **nota di merito** per gli elevati standard di qualità dell'acqua di balneazione e dei servizi offerti in spiaggia.

La premiazione è avvenuta martedì 10 maggio presso la sede della regione Lazio. La sala, gremita da sindaci e rappresentanti delle città premiate, ha tributato a Jesolo una calorosa ovazione dopo l'elogio intessuto dal presidente della FEE Dott. Mazza.

La BANDIERA BLU non si limita a certificare la qualità delle acque di balneazione, la pulizia della spiaggia e l'efficienza dei servizi offerti ai turisti, ma riconosce anche l'equilibrio tra attività turistica e protezione della Natura, nonché l'impegno del Comune nelle iniziative di formazione e sensibilizzazione ambientale dei turisti e dei residenti.



Il valore della BANDIERA BLU è riconoscibile anche dall'importanza dei partners che supportano e sostengono la FEE nella definizione dei requisiti di valutazione, e nell'esame della documentazione prodotta dai comuni candidati. Stiamo parlando di: Nucleo di Tutela Ambientale dei Carabinieri; Comando Generale delle Capitanerie di Porto; ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); ENEA (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile); Federazione Italiana Imprese Balneari; Sindacato Italiano Balneari; Coordinamento Assessorati Regionali al Turismo, oltre a Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con tale quantità e qualità di soggetti qualificati coinvolti nell'assegnazione della BANDIERA BLU, è difficile mettere in discussione il valore ambientale, sociale e turistico di questo successo. Si pensi che per ottenere la BANDIERA BLU è necessario che sia accertata l'assoluta qualità delle acque di balneazione; a verificare questo dato è l'ARPAV, che durante la stagione estiva effettua nel mare di Jesolo oltre 130 prelievi e analisi in 11 diversi punti del litorale. Il Comune di Jesolo rende pubblici i risultati di queste analisi mantenendo costantemente aggiornati dei pannelli informativi collocati lungo la spiaggia.



La BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE Non è un premio. Non è un bollino che si acquista di diritto con il pagamento di una quota associativa. Non è una onorificenza pomposa ma inutile. La BANDIERA BLU è una certificazione ambientale.

La BANDIERA BLU attesta che sono pienamente soddisfatti i seguenti requisiti:

- Assoluta validità delle acque di balneazione accertata attraverso analisi periodiche
- Spiaggia tenuta costantemente pulita e servizi di spiaggia efficienti
- Nessun scarico in mare di acque industriali e fognarie
- Dati delle analisi a disposizione e facile reperibilità delle informazioni ambientali
- Adeguati servizi di salvataggio e pronto soccorso
- Accessi facilitati per i disabili
- Equilibrio tra attività balneari e protezione della Natura

La FEE ogni anno accerta e verifica che questi requisiti siano rispettati, e li valuta secondo una procedura certificata, pubblicata, ed applicata a qualunque spiaggia ambisca a diventare BANDIERA BLU.



La FEE Foundation for Environmental Education, fondata nel 1981, è un'organizzazione internazionale non governativa e no-profit con sede in Danimarca. La FEE agisce a livello mondiale attraverso le proprie organizzazioni ed è attualmente presente in 59 Paesi nei cinque continenti.

L'obiettivo principale dei programmi FEE è la diffusione delle buone pratiche per la sostenibilità ambientale, attraverso molteplici attività di educazione e formazione in particolare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado.

La FEE ha sottoscritto nel marzo 2003 un Protocollo d'Intesa di partnership globale con il Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP) e nel febbraio del 2007 ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite (UNWTO), di cui è anche membro affiliato.

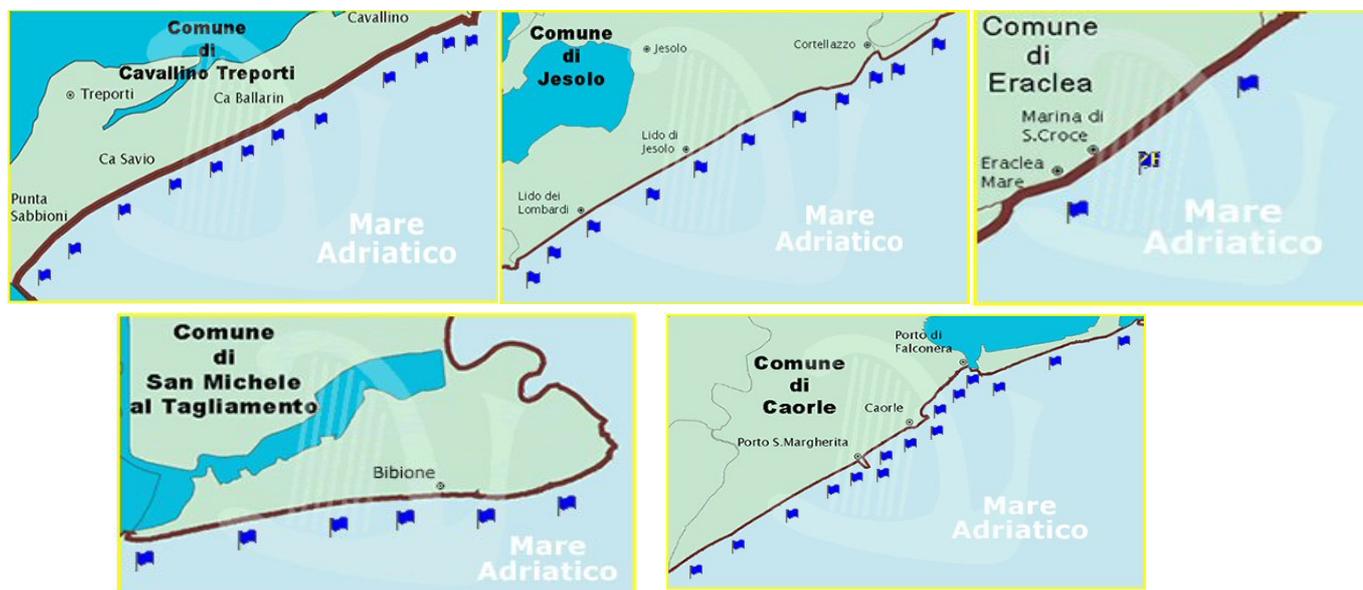
La FEE Italia, costituita nel 1987, gestisce a livello nazionale i programmi: Bandiera Blu, Eco-Schools, Young Reporters for the Environment, Learning about Forests e Green Key.

Una delle tante condizioni indispensabili per ottenere e mantenere la Bandiera Blu è quella della assoluta qualità delle acque di balneazione, ossia di quel tratto di mare che si trova vicino alla riva, dove fa il bagno la stragrande maggioranza dei turisti. Da aprile a settembre, circa ogni due settimane, l'ARPAV (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto) effettua campionamenti e analisi delle acque marine di Jesolo in corrispondenza di 11 diversi punti di prelievo, distribuiti lungo tutto il fronte della spiaggia (a Jesolo nel 2008 l'ARPAV ha fatto complessivamente 132 campionamenti).

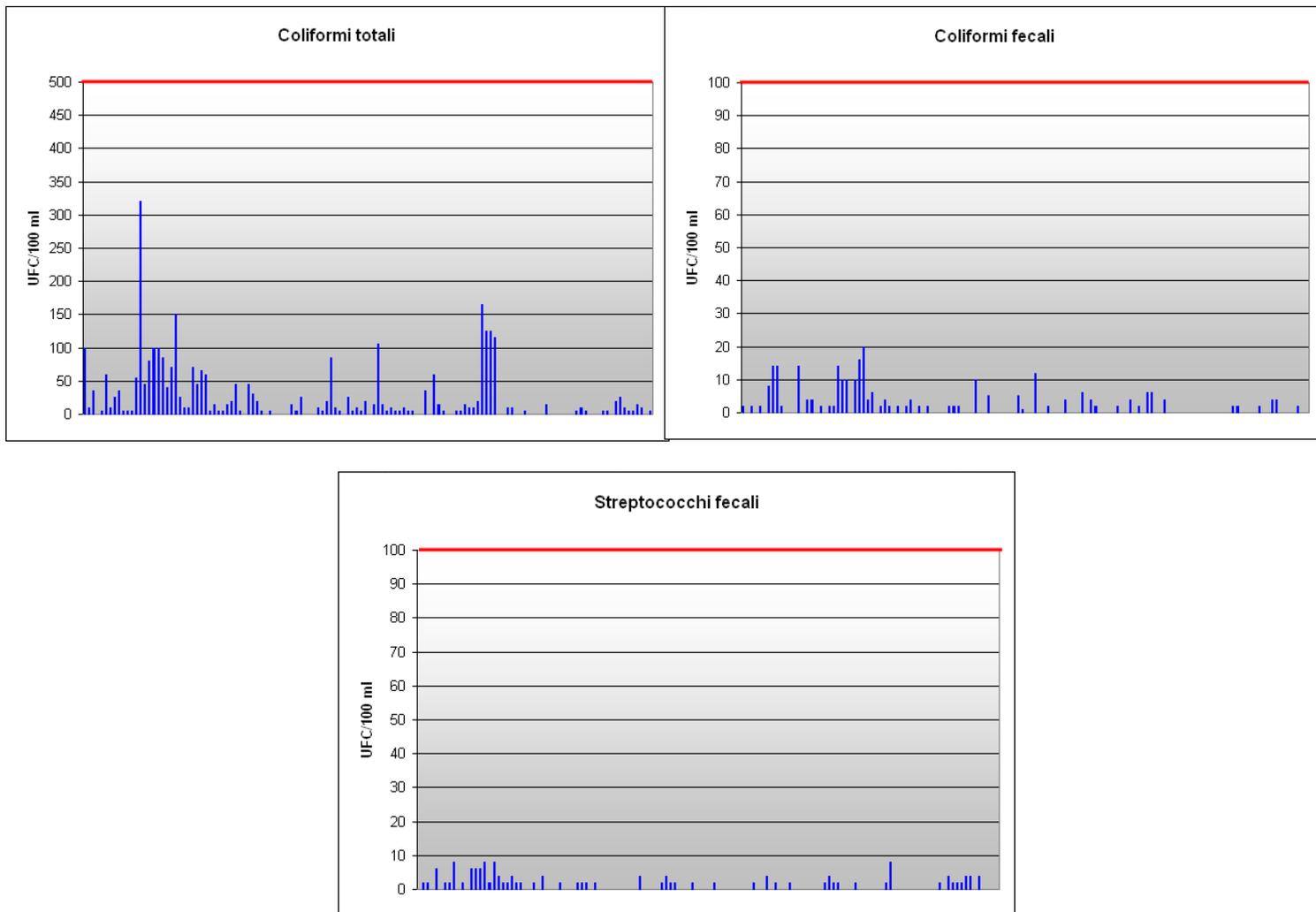
Le analisi effettuate sui campioni raccolti mettono in evidenza soprattutto la presenza di tre importanti parametri microbiologici: coliformi fecali, coliformi totali e streptococchi. Tali microorganismi sono normalmente presenti in natura, ma la loro eccessiva concentrazione nell'acqua costituisce grave pericolo per la salute, tanto che il superamento dei limiti di legge determina il divieto di balneazione nel tratto di mare interessato. I limiti di legge sono:

- coliformi fecali max 100 ufc/100 ml
- coliformi totali max 2.000 ufc/100 ml (per ottenere e conservare la Bandiera Blu questo limite è ancora più basso: 500 ufc/100 ml)
- streptococchi max 100 ufc/100 ml

Nelle immagini che seguono sono indicati (bandierina blu) i punti di campionamento dell'ARPAV per l'analisi delle acque di balneazione in corrispondenza delle località balneari della zona.



A titolo di esempio, nei tre grafici che seguono sono riportate le concentrazioni di **coliformi fecali**, **coliformi totali** e **streptococchi fecali** misurate da aprile a settembre 2009 nelle acque di balneazioni di Jesolo. La linea rossa indica il valore massimo ammesso dalla FEE per attribuire la BANDIERA BLU. Si noti come spesso i valori misurati sono zero o prossimi allo zero. I coliformi fecali sono microorganismi costituenti la normale flora microbica intestinale dell'uomo e di altre specie animali. La presenza nell'acqua evidenzia una contaminazione fecale recente. Secondo il DPR 470/82 non devono superare il limite di 100 ufc/100ml di acqua marina.



L'assegnazione della BANDIERA BLU comporta che sia data continua informazione, a turisti e residenti, sui dati ambientali a disposizione, ed in particolare sulla qualità delle acque di balneazione. Per questo ogni anno sono istituiti i PUNTI BLU (presso il Comune di Jesolo - Ufficio Qualità e Ambiente, l'APT n. 5 in Piazza Brescia e la sede dell'AJA in Piazza Brescia), a disposizione per fornire informazioni e dati ambientali. Inoltre, ogni anno il Comune di Jesolo colloca lungo l'arenile dei pannelli informativi, che sono costantemente aggiornati con i risultati delle analisi compiute dall'ARPAV sulla presenza di streptococchi, coliformi fecali e coliformi totali nell'acqua di mare. I dati sulla qualità delle acque di balneazione sono anche pubblicati nel sito web dell'ARPAV

([http://www.arpa.veneto.it/acqua/htm/balneazione\\_rete\\_details.asp?id\\_s=4](http://www.arpa.veneto.it/acqua/htm/balneazione_rete_details.asp?id_s=4)).

Qui di seguito alcune foto che testimoniano l'attività di comunicazione fatta in spiaggia nel 2008 per informare turisti e residenti sui requisiti della Bandiera Blu e sulla qualità delle acque di balneazione.



Il 24 giugno 2009 il Comune di Jesolo ha ricevuto la **visita ispettiva della FEE**, durante la quale è stata accertata la fondatezza delle dichiarazioni sottoscritte dal Sindaco nel documento di partecipazione alla selezione per la BANDIERA BLU, ed è stata verificata l'attuazione delle prescrizioni conseguenti al conseguimento della BANDIERA BLU (pannelli per la comunicazione in spiaggia sulla qualità delle acque di balneazione; aggiornamento dei dati esposti; allestimento dei Punti Blu; comunicazione ambientale; ecc.).

La verifica ispettiva è stata condotta da Mr. Malcom Powell, ispettore internazionale della FEE, assistito dalla Dott.ssa Carla Creo, operatore nazionale Bandiera Blu, ed accompagnato dal Comandante della sezione di Jesolo della Capitaneria di Porto, e da un ufficiale della Capitaneria di Porto di Venezia.

L'ispezione si è conclusa **positivamente**, e l'Amministrazione di Jesolo ha ricevuto i **complimenti** per l'attenzione nel minimizzare gli impatti ambientali del turismo, e per la qualità dei servizi offerti in spiaggia.



Alcuni momenti della verifica in loco

### Sportello Unico dell'Ambiente

La Giunta Comunale delibera l'istituzione dello Sportello Unico dell'Ambiente. Si tratta di un'iniziativa di rilevante interesse, perché pone ordine alla frammentazione delle competenze ambientali distribuite tra vari uffici del Comune. In particolare, lo Sportello Unico dell'Ambiente:

- costituisce un più snello ed efficace rapporto con Enti, Istituzioni, Organizzazioni e Associazioni che si occupano di materie ambientali (es.: ARPAV; ULSS; Regione; Provincia; FEE; DNV; ecc.);
- consente un più efficace rapporto con i cittadini offrendo a residenti ed ai turisti informazioni e dati in merito allo stato dell'ambiente a livello locale, oltre che istruzioni sui corretti comportamenti da adottare e sulle opportunità di agevolazioni e finanziamenti eventualmente disponibili per interventi in favore della tutela ambientale;
- realizza una maggiore capacità di cogliere opportunità di partecipazione a progetti ed iniziative di carattere ambientale promossi e/o finanziati da Enti e istituzioni vari;
- costituisce una fonte autorevole di consulenza, rivolta agli uffici del Comune, in merito all'aggiornamento, all'interpretazione e alla corretta applicazione della normativa ambientale.

### Sportello Unico dell'Ambiente

Comune di Jesolo

via Sant'Antonio, 14

tel. 0421359281 0421359381

orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.30.



Contributi a privati cittadini e imprese finalizzati all'incentivazione dello smaltimento dei materiali e manufatti contenenti amianto.		
	2008	2009
richieste di prenotazione	17	9
totale contributi assegnati	€ 10.350	€ 4.695
totale contributi erogati	€ 6.110	€ 910

Per ulteriori informazioni rivolgersi allo Sportello Unico dell'Ambiente del Comune di Jesolo.

## Illuminazione Pubblica



Il servizio di gestione della rete e degli impianti della illuminazione pubblica è affidata a Jesolo Patrimonio S.r.l.

Alcuni dati: a Jesolo ci sono più di 6.700 pali della luce, con quasi 8.200 corpi illuminanti e circa 11.000 lampadine; nella rete elettrica sono inserite 153 cabine di trasformazione.

Jesolo Patrimonio S.r.l. ha provveduto a sostituire oltre il 70 % delle lampade semaforiche con sistema LED a norma. Il risparmio energetico di questo tipo di lampade si aggira attorno al 50%, senza contare la maggior durata e i minori costi di manutenzione.

Inoltre, è stata realizzata la sostituzione del sistema di illuminazione pubblica di via Verdi, Foscolo e dei Mille, con sistema a onde convogliate e controllo punto-punto via sim, con risparmio energetico reale (misurato) rispetto al vecchio impianto del 73%. Si consideri che ogni kWh risparmiato corrisponde a circa 0,43 Kg. di anidride carbonica (CO2) non immessi in atmosfera, con beneficio della qualità dell'aria e dell'ambiente in generale.

È stato avviata anche una sperimentazione di illuminazione pubblica con lampade a LED del tipo a INDUZIONE. Per

maggiori informazioni [www.jesolopatrimonio.it](http://www.jesolopatrimonio.it)



## Certificazione ISO 14001

Nell'ottobre 2008 il sistema di gestione ambientale (SGA) del Comune di Jesolo è stato sottoposto alla periodica verifica di rinnovo, che ha confermato la validità del sistema, e la sua coerenza alla norma internazionale di riferimento ISO 14001.

La verifica di rinnovo viene fatta da un ente di certificazione che abbia riconosciute e certificate qualità di professionalità e competenza idonee a svolgere questo compito presso una pubblica amministrazione. L'ente scelto dal Comune di Jesolo si chiama DNV - Det Norske Veritas, il quale, a sua volta, è sottoposto a controllo da parte del SINCERT (è la risposta alla domanda "chi controlla il controllore").

Una volta all'anno DNV verifica la gestione ambientale del Comune di Jesolo. Ma la verifica di rinnovo del certificato, svolta ogni tre anni, è particolarmente impegnativa e severa, poiché scansiona tutto il SGA, andando a esaminare tutte le aree che rientrano nello scopo di certificazione (raccolta e gestione dei rifiuti; pianificazione, gestione e controllo del territorio; gestione e controllo della depurazione delle acque reflue; pulizia dell'arenile; progettazione e realizzazione di opere pubbliche; prevenzione incendi nelle scuole e negli altri edifici pubblici). Normalmente la verifica di rinnovo dura tre giorni, viene svolta da una équipe di 3 o 4 esperti (biologi, chimici, avvocati specialisti di legislazione ambientale, ecc), e coinvolge non solo gli uffici del Comune, ma anche ALISEA SpA, ASI SpA, Jesolo Patrimonio Srl.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Jesolo prevede due di modalità di attenzione verso gli impatti ambientali:

### CONTROLLO

Con il termine "controllo" si indica l'applicazione di procedure operative che consentono di governare i processi produttivi in modo tale da minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente. In pratica, operazioni che comportano un potenziale rischio di inquinamento non sono svolte "a caso", ovvero affidandosi solo alle capacità e all'attenzione del personale incaricato, ma devono essere fatte seguendo delle specifiche istruzioni di lavoro, approvate, testate e verificate.

Le procedure di controllo si applicano alle attività gestite direttamente dal Comune di Jesolo, ossia svolte da proprio personale. Queste attività sono chiamate "aspetti ambientali diretti". Il responsabile delle attività è anche responsabile del controllo.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Jesolo prevede che secondo una periodicità programmata l'ufficio Gestione Qualità e Ambiente effettui delle verifiche ispettive interne per accertare l'efficacia delle attività di controllo messe in atto.

Le verifiche ispettive si possono concludere con la rilevazione di "non conformità", ossia di anomalie rispetto ai risultati attesi o alle procedure previste. In questo caso il responsabile di queste attività deve attuare appropriate azioni correttive idonee a rimuovere le cause che hanno generato le non conformità.



### SORVEGLIANZA

Oltre agli aspetti ambientali diretti, il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Jesolo si preoccupa anche degli "aspetti ambientali indiretti", ossia di quelle attività che il Comune di Jesolo non svolge in proprio, ma affida a terzi. Ad esempio: la raccolta dei rifiuti (affidata ad ALISEA SpA); la gestione del ciclo integrato delle acque (affidato ad ASI SpA), la pubblica illuminazione (affidata a Jesolo Patrimonio Srl), ecc.

Non potendo attuare il controllo diretto su queste attività, ma avendo comunque la responsabilità di garantire la massima attenzione verso l'ambiente, il Comune di Jesolo applica procedure di "sorveglianza", ossia di verifica rispetto all'efficacia delle procedure di controllo che il gestore del servizio deve attuare.

La sorveglianza viene attuata dal Comune di Jesolo attraverso periodiche verifiche ispettive condotte dal proprio ufficio Gestione Qualità e Ambiente. Tali verifiche ispettive si svolgono presso il gestore del servizio, e prendono in esame sia le registrazioni documentali che le procedure e le prassi operative.

Anche le verifiche ispettive verso i gestori dei servizi dati all'esterno si possono concludere con l'emissione di non conformità. In questo caso il gestore del servizio dovrà concordare con il Comune di Jesolo le azioni correttive da attuare.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Jesolo si preoccupa anche degli impatti ambientali conseguenti alla realizzazione di opere pubbliche. Ogni volta che il Comune di Jesolo affida ad una ditta la realizzazione di un'opera pubblica (un'asfaltatura, una linea di illuminazione, un marciapiede, ecc) o la manutenzione di un edificio pubblico (municipio, scuola, alloggi popolari, ecc.), si accerta che le attività svolte presso il cantiere siano conformi alla normativa ambientale, e siano condotte in modo da ridurre al minimo il rischio di inquinamento.

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale il Comune di Jesolo ha l'obbligo di assicurare che gli edifici pubblici - per i quali la normativa lo richieda - siano in regola con la prevenzione degli incendi. L'attenzione verso questo argomento si giustifica con il fatto che un eventuale incendio potrebbe avere come conseguenza anche l'emissione in atmosfera di fumi e sostanze tossiche (diossina). **Quindi, anche grazie alla propria certificazione ambientale, il Comune di Jesolo è in grado di assicurare che tutte le scuole, nonché il municipio, il Pala Turismo, lo stadio Picchi ed altri edifici simili, sono in possesso del Certificato Prevenzioni Incendi, o che sono in attesa di rinnovo.** Questa affermazione è alquanto rassicurante, non solo per la qualità dell'ambiente, ma anche per la tutela dell'incolumità di quanti frequentano questi edifici. Non sono infrequenti, purtroppo, agghiaccianti notizie di cronaca, provenienti dall'Italia e dall'estero, su disastri causati dall'insicurezza di edifici pubblici. Secondo quanto pubblicato da Legambiente nel rapporto "Ecosistema scuola 2008", appena il 52,19 % degli edifici scolastici italiani è in possesso del necessario Certificato Prevenzione Incendi.

## Il mercato agricolo della città di Jesolo



Quello del mercato agricolo serale in **piazza Casabianca** è ormai un appuntamento che si ripete ogni anno nei mesi estivi. Si tratta di un mercato agricolo tassativamente di prodotti locali, offrendo a residenti e turisti l'opportunità di fare la spesa in piazza, tra bancarelle in cui i produttori presentano e vendono direttamente i loro prodotti, come una volta: carni insaccate di suino e struzzo, miele e verdure sott'olio, vini del Piave, formaggi, frutta e verdura del litorale.

L'iniziativa pone tra i suoi principali obiettivi la diffusione di una cultura del consumo dei prodotti locali e la diffusione di una rete informativa su cibo, produzione, prezzi, educazione alimentare ed ambientale, per la promozione di un virtuoso stile di vita. Il Mercato degli imprenditori agricoli mantiene anche l'appuntamento settimanale, **ogni lunedì (tutto l'anno)** dalle ore 8,00 alle ore 13,00 nel Centro Storico in **piazza della Repubblica**. Sono disponibili frutta e verdure di stagione, miele, confetture, funghi, vino, ma anche formaggi e salumi: tutti prodotti arrivati dagli immediati dintorni di Jesolo e che quindi non hanno dovuto macinare chilometri e chilometri per giungere a destinazione. Un ulteriore vantaggio per il cliente in termini di freschezza. Nell'ambito del Mercato Agricolo sono state gestite, dalle Associazioni di Categoria, attività didattiche, culturali e dimostrative legate ai prodotti e alle tradizioni locali.

### SPESA A CHILOMETRI ZERO

La Coldiretti riferisce inoltre che, secondo un recente studio, un pasto medio percorre più di 1.900 km per camion, nave e/o aeroplano prima di arrivare sulla tavola e spesso ci vogliono più calorie di energia per portare il pasto al consumatore di quanto il pasto stesso provveda in termini nutrizionali.

### Ristoranti KM 0.

E adesso ci sono anche i ristoranti che offrono menù a KM ZERO, privilegiando le specialità locali.



Il Mercato Agricolo della Città di Jesolo è un mercato riservato alla vendita diretta dei produttori agricoli locali. L'apposito disciplinare regola le modalità di vendita diretta all'interno del mercato agricolo finalizzato alla valorizzazione e alla promozione della tipicità e della provenienza dei prodotti offerti.

Sono ulteriori obiettivi dell'istituzione del mercato agricolo: tutelare la qualità della produzione agroalimentare locale, favorendo iniziative che garantiscono il consumatore in termini di trasparenza delle indicazioni riguardanti le caratteristiche dei prodotti, sull'origine dei cibi, sulla genuinità e sui trattamenti fitosanitari; migliorare la redditività per le imprese agricole, permettendo, contemporaneamente, al consumatore una spesa alimentare a prezzi contenuti sulla base di una "filiera corta" conseguente alla riduzione della distanza tra il luogo di produzione e quello di vendita e l'abolizione di passaggi intermedi del prodotto; miglioramento della qualità ambientale, cui il mercato agricolo contribuisce, riducendo l'inquinamento

atmosferico dovuto al trasporto. Per informazioni contattare l'ufficio Politiche Agricole del Comune di Jesolo

## Contenimento dei consumi energetici negli edifici

Nel 2008 il settore Attività Edilizia del Comune di Jesolo, avvalendosi anche di qualificate professionalità esterne, ha elaborato una importante integrazione del regolamento edilizio, affrontando il tema, assai cruciale per l'ambiente, del contenimento dei consumi energetici degli edifici.

La variante al regolamento edilizio, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29 gennaio 2009, individua gli interventi tecnici che offrono concrete opportunità di ottimizzazione delle risorse energetiche necessarie al benessere degli occupanti dell'edificio, incoraggia la il consumo razionale delle risorse non rinnovabili, e introduce forme di incentivazione per la realizzazione di edifici energeticamente efficienti.

Questa iniziativa iscrive la città di Jesolo nell'elenco, ancora molto breve, dei comuni virtuosi e attenti alla sostenibilità ambientale dello sviluppo.

Per maggiori informazioni contattare l'unità organizzativa Attività Edilizia del Comune di Jesolo (tel. 0421359315)



Nel 2007 è stato realizzato un importante intervento di ristrutturazione della palestra presso la scuola D'Annunzio. Da notare, in particolare: la realizzazione dell'impianto riscaldamento a pavimento; la realizzazione di controsoffitto e contropareti; il cambio degli infissi e l'installazione di un recuperatore di calore. Tutti questi interventi consentono di ottenere un risparmio del 70% dei consumi energetici rispetto alla situazione precedente.

Nel 2008 sono stati sostituiti i vecchi impianti di riscaldamento presso il Centro anziani e presso le scuole Vecellio e Verga. I nuovi impianti installati sono del tipo a condensazione, una evoluta tecnologia che consente un risparmio energetico elevato. Si pensi che presso la scuola M. Polo, dove questo tipo di impianto è in funzione da qualche anno, il risparmio energetico misurato è superiore al 35%.

Sempre nel 2008, sul tetto dell'edificio che ospita il centro aggregativo comunale Beach Young Center (B.Y.C.) e la Colonia Diurna, e anche sul tetto della palestra realizzata presso la scuola Verga, sono stati installati dei pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua sanitaria. Inoltre, nella stessa scuola Verga e nell'attigua palestra è stato installato un impianto di riscaldamento del tipo a pavimento che, tra gli altri vari vantaggi, ha anche quello di consentire un considerevole risparmio energetico in confronto ad un sistema tradizionale.

Nello stesso anno anche nella palestra della scuola Vecellio è stato realizzato un sistema di riscaldamento a pavimento.

Questi interventi, oltre a generare un apprezzabile risparmio economico, permettono una riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera. Si consideri che la combustione di 1 kg. di combustibile fossile (carbone, petrolio, gas naturale) comporta l'emissione in atmosfera di una quantità di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) variabile da circa 2.3 a 3.1 kg.

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio Sicurezza e Impianti del Comune di Jesolo.

## Parco Cà Silis



Il 24 giugno 2009 è stato inaugurato ufficialmente il parco Cà Silis. Il parco, **7 ettari di verde attrezzato** completamente aperto al pubblico, si trova a ridosso del fiume Sile, a un tiro di sasso dal Centro Storico di Jesolo. Vi si accede da via Roma destra, ed è facilmente raggiungibile anche in bicicletta, grazie alla pista ciclabile che affianca proprio questa via.

Progettato con l'intento di soddisfare le esigenze ricreative di adulti e bambini, il parco comprende piste ciclabili, laghetti artificiali, aree gioco e campi sportivi, ed è frequentabile anche di sera grazie all'impianto di illuminazione.



Dal parco Cà Silis ci si può inoltrare, a piedi o in bicicletta, lungo l'argine sinistro del Sile, immergendosi in un ambiente formato dalle placide acque del fiume, dai suoi caratteristici canneti popolati di fauna e flora tipica, dallo specchio argentato della laguna, e dai campi coltivati, che isolano l'orecchio e la mente dal lontano rumoreggiare della città.



### L'Ambiente per amico

Sono molte, e di varia natura, le iniziative di comunicazione, formazione e sensibilizzazione ambientale attuate ogni anno. Esse mirano, attraverso l'adozione di ogni strumento comunicativo efficace, a sensibilizzare, informare ed educare all'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente. Le azioni di comunicazione e sensibilizzazione sono rivolte ai turisti, ai residenti, e soprattutto ai giovani. Riportiamo qui di seguito le azioni di comunicazione, formazione e sensibilizzazione più rilevanti che sono state realizzate.

### Incontro pubblico organizzato dal Comune di Jesolo sulla BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE

Il 12 marzo 2008 il Comune di Jesolo ha organizzato un incontro pubblico sulla BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE. L'incontro, presieduto dal Sindaco di Jesolo e dall'Assessore all'Ambiente, ha visto la gradita presenza della Dott.ssa Carla Creo, referente nazionale della Fee, l'organismo internazionale che assegna ogni anno la Bandiera Blu.

All'incontro sono stati invitati tutti gli operatori locali le cui attività influenzano i requisiti che determinano l'assegnazione della BANDIERA BLU:

- ALISEA SpA (gestione rifiuti);
- ASI SpA (ciclo integrato delle acque);
- JESOLO TURISMO SpA (sicurezza sull'arenile e salvataggio);
- ARPAV;
- Capitaneria di Porto;
- AJA (Associazione Jesolana Albergatori);
- APT (Azienda Promozione Turistica);
- Tutti i gestori dei Consorzi e degli Stabilimenti Balneari di Jesolo;
- Nautiche e Porti Turistici locali;
- ecc.

Scopi dell'incontro:

- comunicare in modo forte ed inequivocabile ai soggetti coinvolti l'interesse dell'Amministrazione Comunale verso il rispetto e la salvaguardia dell'Ambiente;
- creare un momento di dialogo e di coordinamento tra i vari soggetti, pubblici e privati, le cui attività influenzano l'ambiente, e che dall'Ambiente traggono interesse;
- condividere l'importanza, anche in termini di richiamo turistico, della BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE.

Nel convegno sono stati trattati anche i temi della fruibilità della spiaggia da parte delle persone con disabilità. All'incontro ha partecipato un pubblico nutrito, oltre che qualificato e attento, e molte sono state le domande ed i suggerimenti rivolti soprattutto alla Dott.ssa Creo.



## Premio DELFINO BLU dell'ARPAV per la qualità delle acque



Nell'ambito della campagna 'Veneto d'aMare', per la diffusione e la promozione dell'informazione sui temi dell'ambiente marino costiero, ARPAV ha attribuito al litorale di Jesolo il riconoscimento 'Delfino Blu' per la qualità delle acque di

balneazione.

Tale riconoscimento è di rilevante importanza, sia perché sottolinea e certifica i risultati concreti dell'attenzione e dell'impegno della Città di Jesolo verso l'ambiente, e sia per la promozione turistica che ne deriva.

Sabato 19 luglio 2008, presso la Goletta ARPAV 'Le Grand Bleu', ormeggiata nel Porto Turistico del Lido di Jesolo, si è tenuta la cerimonia di consegna del premio da parte del Dott. Davide Manzato, Portavoce ARPAV.

Nelle giornate di sabato e domenica è stato allestito e presidiato uno stand espositivo dove sono state fornite informazioni e materiale divulgativo inerente alla qualità delle acque marine e ad un approccio corretto ed ambientalmente sostenibile con il mare.



## Riduttori di flusso agli studenti



Nel 2008 l'Amministrazione del Comune di Jesolo ha distribuito a tutti gli oltre 2.000 studenti dei due Istituti Comprensivi di Jesolo un kit per il risparmio idro-energetico. Si tratta di rompigetto aereati da installare nei rubinetti di casa così da ridurre i consumi di acqua ed anche di energia (necessaria a riscaldare l'acqua).



Il Sindaco di Jesolo che consegna i kit per il risparmio idro-energetico agli studenti della scuola "Rodari"

## Marino racconta l'Ambiente



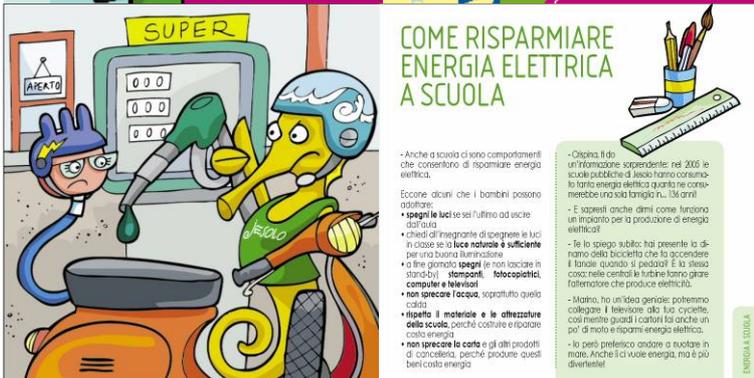
A sostegno delle proprie iniziative di comunicazione ambientale il Comune di Jesolo ha realizzato un simpatico personaggio denominato "Marino", un ippocampo che indossa una canottiera verde.

Per divulgare le informazioni e le comunicazioni relative alla BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE abbiamo fatto indossare a Marino la canottiera Blu!

"Marino" è il filo conduttore di una collana di pubblicazioni su diversi temi ambientali realizzate espressamente per la distribuzione nelle scuole, e intitolata "MARINO RACCONTA L'AMBIENTE".



Nell'ambito del programma Eco-Schools il Comune di Jesolo, nel 2007 ha realizzato e distribuito l'opuscolo "Energia elettrica: facciamo un po' di luce", simpatico vademecum sull'uso razionale dell'energia elettrica.



Nel 2008, ancora per il programma Eco-Schools, è stato realizzato l'opuscolo "Bandiera Blu e Bandiera Verde", per spiegare ai giovani (e anche ai loro genitori) il significato e l'importanza di questi due vessilli, attestati di certificazioni ambientali di cui Jesolo si fregia.



Gli opuscoli sono stati distribuiti agli oltre 2.000 alunni delle scuole di Jesolo.

Sia gli opuscoli pubblicati nel 2007 che quelli pubblicati nel 2008 sono stati realizzati ognuno in due diverse versioni, uguali nel tema e nei contenuti ma differenti per impostazione grafica e per complessità del linguaggio, così da rendere più efficace la comunicazione ambientale in funzione delle diverse fasce di età a cui tale comunicazione viene rivolta.



## Block notes che insegnano l'ambiente

Nell'ambito delle proprie iniziative di educazione e comunicazione ambientale il Comune di Jesolo ha realizzato e distribuito **9.000** block notes dedicati all'ambiente.

Caratteristica di questi block notes è che vi sono state inserite otto pagine già scritte, che riportano dati, informazioni, curiosità e suggerimenti relativi ad alcune aree tematiche (rifiuti, acqua, energia, campi elettromagnetici, ecc.). Queste pagine contengono anche consigli pratici su quali comportamenti adottare per minimizzare gli impatti ambientali. Due pagine sono state dedicate alla **BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE** e al programma **ECO-SCHOOLS**.

L'ippocampo Marino è il personaggio che il Comune di Jesolo ha creato per accompagnare le proprie campagne di comunicazione ambientale.

Questi block notes sono stati distribuiti nelle scuole (uno ad ogni alunno e ad ogni insegnante), nella biblioteca comunale, e nei luoghi frequentati dai turisti e operatori del turismo (Palaturismo, Azienda Promozione Turistica, Associazione Jesolana Albergatori, Associazione Commercianti, ecc.).

Le pagine interne del block notes "Marino racconta l'Ambiente":



### BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE

Dal 2004 la città di Jesolo ottiene ogni anno il riconoscimento della **Bandiera Blu delle Spiagge**. Si tratta di una certificazione ambientale che viene assegnata a quelle spiagge che soddisfano tutta una serie di requisiti ambientali documentati e verificati.

Oltre alla qualità delle acque di balneazione, la Bandiera Blu attesta la corretta gestione dei rifiuti, la pulizia della spiaggia, l'efficienza dei servizi sull'arenile, l'accessibilità per le persone disabili, l'impegno del Comune nell'educazione ambientale e l'equilibrio tra attività balneari e protezione della Natura.

La Bandiera Blu è presente in 40 Paesi nel mondo.

Per maggiori informazioni contatta l'ufficio  
Gestione Qualità e Ambiente - Tel. 0421/359 283

#### ECO-CONSIGLI:

Esistono vari tipi di certificazione ambientale, con differenze scrupolo e diversa affidabilità: perciò, fai attenzione a quali sono i "marchi di qualità" di cui ti puoi fidare.

#### LE PAROLE DELL'AMBIENTE

**FEE:** Foundation for Environmental Education (Fondazione per l'Educazione Ambientale), è un'organizzazione internazionale non-profit presente in più di 55 paesi nel mondo. L'obiettivo principale dei programmi FEE è la **diffusione delle buone pratiche ambientali**, attraverso molteplici attività di educazione e formazione.



### ECO-SCHOOLS

Dal 2006 alcune scuole di Jesolo stanno sviluppando un programma di educazione e formazione ambientale chiamato Eco-Schools. Attraverso la realizzazione di "sette passi" le scuole concretizzano un percorso che le porta, doppiamente, a misurare i propri impatti sull'ambiente, e successivamente a definire ed attuare piani d'azione per migliorare questi impatti.

Le FEE, che promuove il programma Eco-Schools, valuta l'impegno ambientale della scuola, e le assegna la Bandiera Verde, che puoi veder sventolare sui pennoni delle scuole certificate.

Per maggiori informazioni contatta l'ufficio  
Gestione Qualità e Ambiente - Tel. 0421/359 283

#### ECO-CONSIGLI:

A scuola, come a casa, fai la raccolta differenziata, usa la carta riciclata, spegni le luci non indispensabili e usa l'acqua in modo razionale.

#### LE PAROLE DELL'AMBIENTE

**IMPATTO AMBIENTALE:** ogni conseguenza di una nostra attività o di un nostro comportamento, che abbia effetti sull'ambiente. Utilizzare l'automobile, ad esempio, produce un impatto negativo sull'ambiente: piantare un albero, invece, genera un impatto positivo, in quanto contribuisce a migliorare la qualità dell'aria.



### RIFIUTI

A Jesolo si sta progressivamente estendendo il servizio di raccolta dei rifiuti con il metodo porta-a-porta, che consente di aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

**Nella zona originaria di Jesolo Lido è attivo l'Ecocentro**, uno spazio attrezzato dove chiunque può portare gratuitamente vari tipi di rifiuti, soprattutto quelli che non possono essere smaltiti attraverso il normale sistema di raccolta. Per aiutare i cittadini nella raccolta differenziata, alle famiglie di Jesolo è stato distribuito un Riciabolsino, vademecum sulle corrette modalità di separazione dei rifiuti.

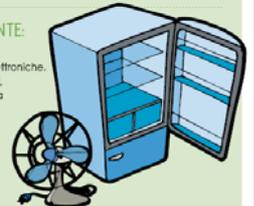
Per maggiori informazioni contatta ALISEA SpA - Tel. 0421/372 707

#### ECO-CONSIGLI:

- Limita l'uso di prodotti usa-e-getta.
- Scegli prodotti con **poco imballaggio**.
- Se hai un giardino, prova a fare il **compostaggio domestico** (potrai ottenere una riduzione della TIA).

#### LE PAROLE DELL'AMBIENTE:

**RAEE:** significa Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Si tratta di computer, stampanti, frigoriferi, televisori, ed ogni altra apparecchiatura simile. Devono essere portati presso l'Ecocentro, da dove saranno avviati a filze specializzate in grado di recuperare buona parte dei materiali di cui sono composti.



### TELEFONI CELLULARI E CAMPI ELETTRICI

A Jesolo ci sono circa **50 impianti per la telefonia cellulare**, collocati prevalentemente sui tetti di alberghi e condomini del Lido. L'installazione di questi impianti è autorizzata dalla Provincia, che ne verifica preventivamente le emissioni anche in relazione agli impianti già esistenti.

Allo scopo di tutelare la salute di residenti e turisti, il Comune di Jesolo, in collaborazione con ARPAV, attua campagne di monitoraggio per accertare il rispetto dei limiti di legge. I risultati delle misurazioni sono a disposizione di chiunque ne sia interessato.

#### ECO-CONSIGLI:

- Utilizza un **auricolare**, per allontanare l'antenna trasmittente del cellulare dalla testa.
- **Non mettere il telefonino in tasca** o a contatto con il corpo: possibilmente riposalo sul tavolo o negli indumenti appesi.

#### LE PAROLE DELL'AMBIENTE:

**ELETTROSMOG:** è un termine giornalistico entrato nel lessico comune. L'elettrosmog denota l'insieme dei campi elettromagnetici prodotti artificialmente (a differenza di quelli naturali, generati, ad esempio, dall'irraggiamento solare).



### ACQUE DI BALNEAZIONE

Una città come Jesolo non può non concentrare la propria attenzione sulla qualità dell'acqua del mare.

Ogni anno, da aprile a settembre, vengono svolte oltre **130 analisi prelevando l'acqua in 11 diversi punti** distribuiti lungo tutta la spiaggia di Jesolo. Il Comune di Jesolo rende pubblici i risultati di queste analisi aggiornando degli appositi pannelli collocati lungo l'arenile.

Rino ad oggi, in nessun tratto della spiaggia di Jesolo è stata vietata la balneazione a causa di inquinamento.

Per non inquinare l'acqua del mare, a Jesolo è attivo un imponente **impianto di depurazione al quale sono allacciati il 99% degli scarichi fognari della città**.

#### ECO-CONSIGLI:

L'acqua del mare può essere torbida per la presenza di sabbia in sospensione, e non perché è inquinata. Viceversa, la limpidezza dell'acqua non basta a garantirne la qualità. Quando programmi le tue vacanze, informati se la località che hai scelto **effettua regolarmente delle analisi chimiche**.

#### LE PAROLE DELL'AMBIENTE:

**STREPTOCOCCI e COLIFORMI:** sono batteri presenti nelle feci e nella flora batterica dell'uomo, e sono parametri indicativi di rischio acuto infettivo per la salute dei bagnanti.



## VERDE URBANO

15.000: è all'incirca il numero di alberi che ci sono nei parchi pubblici e lungo le strade di Jesolo: e sono **oltre 100.000 le piantine fiorite** che ogni anno vengono sistemate nelle aiuole della città. A Jesolo ci sono **oltre 18 km di piste ciclabili**, e molti altri sono di imminente realizzazione. Inoltre, sono percorribili in bicicletta più di **80 km di percorsi** che attraversano le aree naturalistiche e di elevato interesse ambientale di Jesolo (la laguna, la campagna, i fiumi Sile e Piave, ecc.).

**ECO-CONSIGLI:**  
Quando fai una escursione in bici nel verde, **porta con te un binocolo e una macchina fotografica**: potrai osservare meglio gli animali selvatici nel loro ambiente, e documentare qualche interessante scoperta da approfondire poi a casa.

**LE PAROLE DELL'AMBIENTE:**  
**ARS TOPIARIA (ARTE TOPIARIA)**: consiste nel potare alberi e arbusti al fine di dare loro una particolare forma, diversa da quella naturalmente assunta dalla pianta, per scopi ornamentali. Così, partendo da esemplari singoli o piccoli gruppi, si creano figure di varie forme (animali, oggetti, persone, oppure forme astratte).



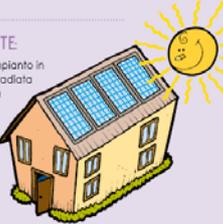
## ENERGIA

Il consumo di energia porta benefici al nostro modo di vivere, ma causa anche alterazioni dell'ambiente con conseguenze molto gravi. Per favorire l'uso razionale dell'energia, il Comune di Jesolo assegna **incentivi** a quanti costruiscono o ristrutturano un edificio secondo **criteri di risparmio energetico**.  
Forse non sai che il **biogas** prodotto dalla decomposizione dei rifiuti infernali nella discarica di Jesolo viene "catturato" e **utilizzato per produrre energia elettrica**. Con questo sistema ogni anno viene prodotta una quantità di energia elettrica equivalente a quella consumata da più di 4.000 famiglie.

**ECO-CONSIGLI:**

- Usa lampadine ad alta efficienza energetica.
- Evita di mantenere costantemente in stand-by televisori, videoregistratori ed altri impianti elettronici.
- Stacca i trasformatori e i caricatori (es. dei cellulari) quando non li usi.
- Acquista pile ricaricabili.

**LE PAROLE DELL'AMBIENTE:**  
**SOLARE TERMICO**: indica un impianto in grado di trasformare l'energia irradiata dal sole in energia termica, ossia calore, che può essere utilizzato negli usi quotidiani, quali ad esempio il riscaldamento dell'acqua per i servizi o il riscaldamento degli ambienti.



## ACQUA POTABILE

L'acqua che esce dai rubinetti di Jesolo proviene, in parte, da pozzi che pescano a più di 100 metri di profondità nelle falde acquifere del Piave, ed in parte dalla potabilizzazione dell'acqua del Sile. Ogni anno l'ASI SpA effettua più di 10.000 analisi per assicurare la qualità dell'acqua potabile. L'uso dell'acqua in bottiglia genera impatti sull'ambiente, legati al suo trasporto, ed alla produzione e smaltimento delle bottiglie. Senza contare che l'acqua in bottiglia costa centinaia di volte in più di quella del rubinetto! Ma l'acqua che beviamo è solo una minima parte di quella che consumiamo: circa il 20% dell'acqua potabile finisce nel water, mentre per lavare l'auto usiamo, mediamente, più di 100 litri d'acqua.

Per maggiori informazioni contatta l'ASI SpA - Tel. 0421/48 11

**ECO-CONSIGLI:**

- Per eliminare l'odore di cloro, utilizza una caraffa e fai decantare l'acqua per qualche minuto.
- Applica **rampi getto** e riduttori di flusso ai rubinetti di casa.
- Non lavare l'automobile troppo spesso.

**LE PAROLE DELL'AMBIENTE:**  
**SODIO**: minerale essenziale per la salute umana, presente in abbondanza nell'organismo. C'è chi acquista acqua "povera di sodio" per paura dell'ipertensione, ignorando che l'apporto quotidiano di sodio dovuto all'acqua che beviamo è insignificante (100 gr. di prosciutto crudo contengono una quantità di sodio pari a quella presente in 150 litri d'acqua).



## Un Marino davvero "magnetico"



Allo scopo di promuovere la BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE, e di informare residenti e turisti sull'importanza di questo ambito riconoscimento, il Comune di Jesolo ha realizzato e distribuito 5.000 magneti raffiguranti il logo della BANDIERA BLU, accoppiata all'ippocampo Marino (personaggio inventato dal Comune di Jesolo per promuovere l'ambiente).

Il magnete era accompagnato da un accattivante cartoncino sul quale erano riportate in tre lingue (italiano, tedesco e inglese) informazioni sulla FEE e sulla BANDIERA BLU.

Il magnete è stato distribuito presso i 51 chioschi che si trovano lungo la spiaggia di Jesolo; inoltre molti magneti sono stati offerti durante gli eventi turistici più significativi che si sono tenuti a Jesolo nella stagione balneare 2009.

L'interesse verso questo gadget è stato tale che abbiamo già provveduto a fare un nuovo ordinativo.



Fotografia del magnete BANDIERA BLU all'interno dell'astuccio nel quale è stato confezionato



Fotografia del talloncino con le informazioni in tre lingue che accompagnava il magnete

## Eco-consigli



Allo scopo di fornire a residenti e turisti dei consigli pratici e facilmente attuabili per minimizzare gli impatti di alcune attività quotidiane, il Comune di Jesolo ha realizzato e distribuito degli **adesivi** fustellati che forniscono eco-consigli su quattro diversi temi ambientali (rifiuti, acqua, energia e campi elettromagnetici).

Negli adesivi gli eco-consigli sono suggeriti dall'ippocampo Marino (personaggio inventato dal Comune di Jesolo per promuovere l'ambiente)

Gli adesivi sono stati distribuiti presso i 51 chioschi che si trovano lungo la spiaggia di Jesolo; inoltre sono stati offerti durante gli eventi turistici più significativi che si sono tenuti a Jesolo nella stagione balneare 2009, e sono stati messi in distribuzione in alcuni punti significativi (Biblioteca Comunale, Centro Civico, Museo Civico, Azienda Promozione Turistica, Associazione Albergatori, ecc.).

Azienda Promozione Turistica, Associazione Albergatori, ecc.).



## Formazione degli studenti sulla gestione dei rifiuti



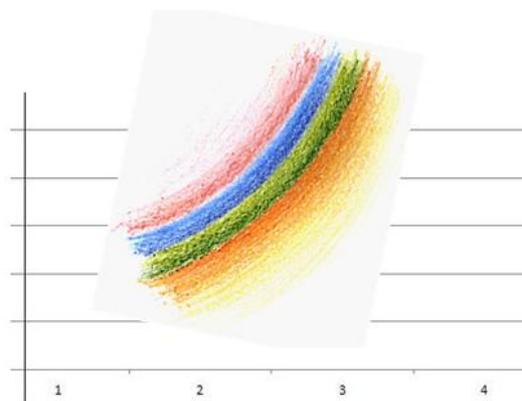
I tecnici del Comune di Jesolo e di ALISEA SpA (la società partecipata che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a Jesolo) sono andati nelle scuole a consegnare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti da attuare nelle classi, e ad illustrare l'importanza di questo impegno e le

corrette modalità di separazione dei rifiuti. I tecnici del Comune di Jesolo hanno anche accompagnato alcune scolaresche in visita ad un centro per il trattamento dei rifiuti dove, tra l'altro, sono conferiti anche parte dei rifiuti di Jesolo.



# LA RELAZIONE DI GENERE

*Il bilancio di genere, un bilancio a colori*



Care cittadine e cari cittadini,

ad accompagnare Jesolo Report, per la prima volta troverete **il Bilancio di Genere del Comune di Jesolo**, una novità, un nuovo impegno di questa amministrazione volto a stringere maggiormente il contatto tra noi, un'ulteriore fonte e spunto di informazioni che guarda alla comunità jesolana con l'occhio della parità.

Faremo insieme un esercizio di lettura dell'operato dell'ente che aiuta a comprendere le differenze di genere e le disparità di trattamento e a constatare come le iniziative dell'Amministrazione Pubblica non possano essere riferite ad un cittadino inteso in senso neutro, ma a cittadini e cittadine, con tutte le differenze connesse all'appartenenza di genere (personali, culturali, sociali).

Quelle del Bilancio di Genere sono strategie applicate sulla base della Piattaforma di azione stabilita dalla IV Conferenza Mondiale sulle Donne (Pechino/1995), per favorire sia il perseguimento di politiche pubbliche caratterizzate da equità, efficienza, trasparenza, sia il superamento delle disparità tra i sessi in relazione a distribuzione e gestione delle risorse economiche, poteri, salute, istruzione e formazione.

L'Unione Europea ha recepito le indicazioni e la prospettiva della Conferenza di Pechino ed in particolare dal 2001 ha iniziato a impegnarsi nella diffusione e promozione del bilancio di genere, inserendo tale strumento in un più ampio quadro di iniziative per le pari opportunità.

Nel 2003 sono state presentate al Parlamento Europeo, dalla Commissione per i diritti della donna e le pari opportunità, una relazione e una proposta di risoluzione in tema di bilancio di genere ("*Gender Budgeting* - la costruzione dei bilanci pubblici secondo la prospettiva di genere").

**Obiettivi concreti** che mirano a:

- una distribuzione più equa delle risorse finanziarie;
- aumentare la trasparenza nell'utilizzo delle risorse collettive e migliorare il rapporto tra istituzioni e cittadine e cittadini;
- far emergere le esigenze (domanda) della popolazione;
- verificare la coerenza e l'efficacia della risposta dell'ente in termini di programmi e servizi (offerta);
- verificare il perseguimento delle pari opportunità da parte dell'ente pubblico;
- contribuire a promuovere lo sviluppo del territorio.

I destinatari del Bilancio di Genere dunque sono:

- i decisori politici (che sulla base del documento possono effettuare politiche di allocazione delle risorse più efficienti);
- il personale dell'ente (che viene coinvolto e stimolato a gestire i servizi in ottica di genere);
- la comunità (il bilancio di genere infatti rappresenta una forma di rendicontazione sociale).

Non esiste un'unica metodologia per la redazione del bilancio di genere, a livello internazionale i vari paesi e a livello nazionale i vari enti hanno seguito e sviluppato differenti metodi di analisi.

Le differenze spesso derivano dalle diverse tipologie di enti e dalle differenti competenze e funzioni ad essi attribuite, e che quindi presentano diverse voci di bilancio. In linea generale però è possibile tracciare dei punti fondamentali dell'elaborazione di un'analisi di bilancio in ottica di genere.

Per il proprio Bilancio di Genere l'Amministrazione di Jesolo propone un approccio flessibile e di lettura nitida che offre:

- una fotografia del Comune di Jesolo a livello demografico evidenziando le caratteristiche di genere;
- l'illustrazione delle iniziative svolte dall'Ufficio Pari Opportunità a favore delle cittadine jesolane;
- una panoramica sulla composizione in base al genere del personale del Comune di Jesolo.

Orientati nel genere, con un occhio di riguardo riservato alle donne, considerando che la stessa materia inerente l'elaborazione della documentazione di genere è appunto ancora oggetto di sviluppo e ampliamento.

Il tutto da toccare con mano, corredato nel finale da passi di interviste fatte alle dipendenti e ai dipendenti del Comune di Jesolo, il motore rosazzurro dell'Amministrazione.

Buona lettura!



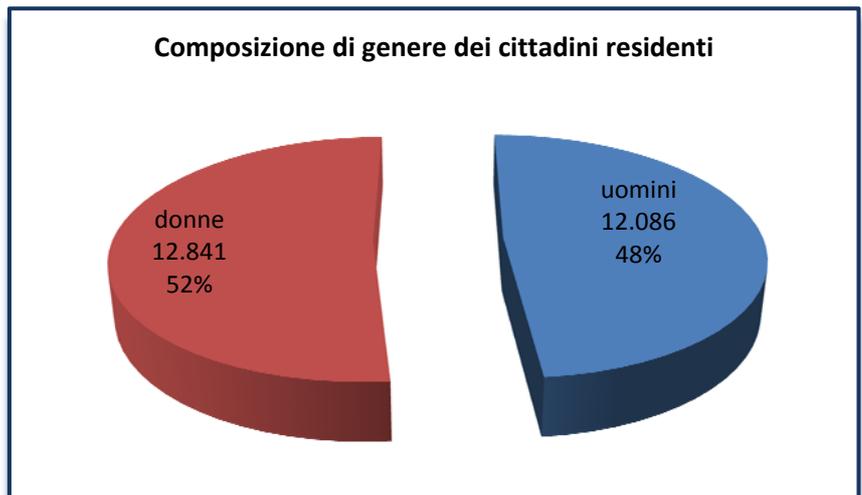
Ora che assieme abbiamo inteso meglio cosa sia il bilancio di genere diamoci, come comunità, uno sguardo allo specchio con una descrizione della composizione demografica della popolazione, attività indispensabile che aiuta l'Amministrazione nell'indirizzare le risorse.

La fonte dei dati che considereremo è quella fornita dai Servizi Demografici del Comune di Jesolo.

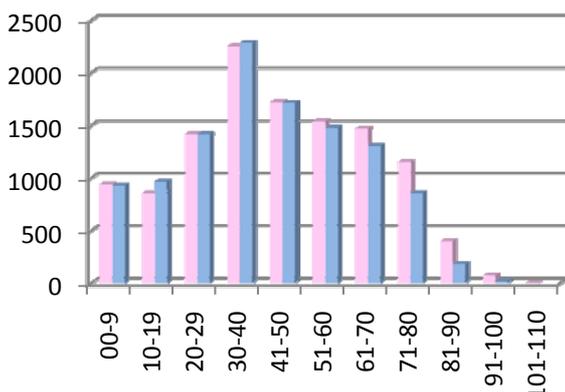
Al 31 dicembre 2008 i residenti jesolani erano 24.927 suddivisi per sesso come si può vedere nel grafico.

Salta all'occhio un equilibrio tra il numero di uomini e il numero di donne e tornando indietro nel tempo al 31 dicembre 1992 (scelto come punto di riferimento ai fini di un confronto) possiamo riscontrare che tale equilibrio si è mantenuto negli anni dato che la popolazione totale all'ora era di 23.002 residenti suddivisi in 11.839 donne e 11.163 uomini.

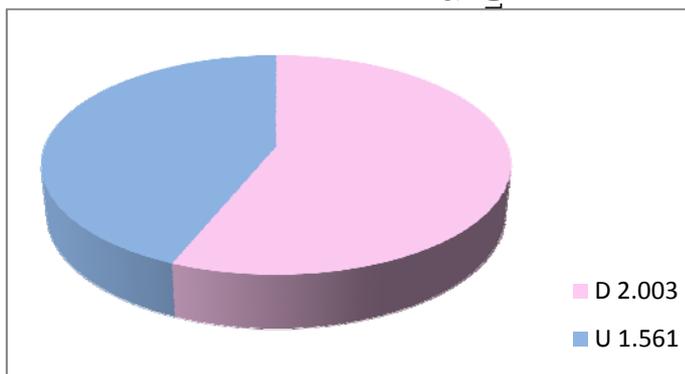
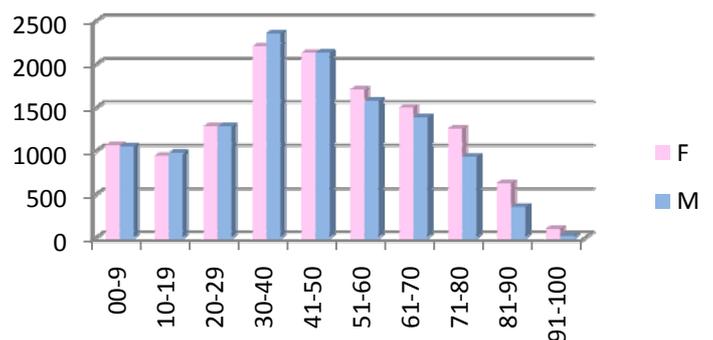
Adesso usiamo una lente di ingrandimento e aiutandoci con dei grafici, diamo un'occhiata a come la popolazione era divisa per fasce d'età nel '92 e come invece tale suddivisione si è modificata al 31 dicembre 2008.



31 dicembre 1992



31 dicembre 2008



Residenti aumentati e proporzioni mantenute, da segnalare la maggiore longevità delle donne che viene confermata anche nella nostra città come nel resto d'Italia è rilevato dall'Istituto Nazionale di Statistica.

Altre cifre a nostra disposizione ci consentono di fare una considerazione interessante. I numeri in questione sono quelli sulle famiglie "mononucleari", più facili a definirsi come famiglie composte da una persona residente che vive da sola. Vediamo a lato la situazione 2008.

Qui la differenza è decisamente più marcata, le donne che vivono da sole sono in netta maggioranza. Questa "cartolina sociale di Jesolo" ci mostra una città con un numero di residenti in aumento e una speranza di vita nella media nazionale. Una città dove la presenza femminile si fa sentire numericamente, come vedremo, anche all'interno dell'Amministrazione Comunale.

## LE PARI OPPORTUNITA'

Nel corso del 2008 e del 2009 l'Assessorato alle Pari Opportunità, coadiuvato dal preposto ufficio, ha lanciato nuove iniziative d'interesse per la cittadinanza jesolana.

Per parlare di Pari Opportunità a Jesolo è bene dare un'occhiata a qualche anno fa, quando dall'Amministrazione Comunale venne redatto il Piano Azioni Positive per il triennio 2006-2009, documento che potremmo definire "La Genesi" del moderno ragionamento sul genere, per quanto riguarda il Comune di Jesolo.

Il Piano Azioni Positive si è posto l'obiettivo di dare attuazione alle disposizioni contenute nel comma 5 dell'art. 7 della Legge 196/2000 nell'ottica di contribuire allo sviluppo del principio della parità di trattamento, mediante lo sviluppo di un piano triennale di Azioni Positive volto al miglioramento della situazione occupazionale del personale femminile del Comune di Jesolo.

L'articolazione del piano avviene per progetti, articolati su più anni, suddivisi in azioni positive. Con il termine "azione positiva" s'intende un'azione che, con i fatti, mira ad eliminare sul luogo di lavoro eventuali disuguaglianze che ostacolano la piena partecipazione di donne e uomini.

Tra gli obiettivi previsti dal Piano Azioni Positive importante è quello inerente all'istituzione del Comitato Pari Opportunità, progetto realizzato con l'apporto dell'Ufficio Pari Opportunità, realtà che evolvendo dà una "presenza fisica" al concetto di politica di genere che giustamente mira a dialogare anche con la collettività Jesolana.

È dunque opportuno capire con esattezza cos'è un Ufficio Pari Opportunità con sede presso l'Amministrazione Comunale.

Rimanendo nella concezione del termine "genere" come distintivo fra uomini e donne, l'ufficio indirizza le sue ricerche, in queste fasi iniziali del suo operato, alla conoscenza della situazione delle donne nella famiglia, nel lavoro, nella comunità.

Ecco allora cosa è stato fatto durante il biennio 2008-2009:

Nel corso di aprile 2008 è partito il progetto pilota "Corso di Autodifesa indirizzato alle Donne".

Il corso, finanziato dall'Amministrazione comunale, si è concluso a maggio riscuotendo un tale successo tra le ventiquattro partecipanti, rilevato con appositi questionari, da spingere la stessa Amministrazione a riproporre l'iniziativa nei mesi di novembre e dicembre.

Durante i mesi estivi il Comune di Jesolo ha iniziato la sua parte di paternariato attivo nel "Progetto Nuova Chance", grazie alla collaborazione di Forcoop Cora Venezia e il simultaneo paternariato del Comune di Eraclea, dell'Associazione CORA, della Confartigianato di San Donà e della Provincia di Venezia.



orientatrici esperte nelle dinamiche di ricerca del lavoro delle donne adulte.





Nel 2009 Jesolo è stata partner del progetto "OPERATORE GESTIONE EVENTO TURISTICO CULTURALE" realizzato dall'Ente di Formazione Professionale Donneuropee Formazione & Marketing. Il progetto ha coinvolto persone disoccupate che avevano l'obiettivo di entrare o rientrare nel mondo del lavoro e che fossero in possesso almeno di una qualifica professionale. L'obiettivo è stato quello di creare innovazione e competitività attraverso l'attuazione di percorsi formativi e professionalizzanti che consentissero il conseguimento di un titolo di studio legalmente riconosciuto. Insieme a Forcoop Cora Venezia con il mese di novembre 2008 è anche cominciata la partnership in "Talentaged –

prolungamento della vita lavorativa degli over 45 e sostegno ai disoccupati per il rientro nel mondo del lavoro", pensando ancora una volta in maniera paritaria a una fascia sociale più vulnerabile sul mercato del lavoro. Talentaged, progetto di ampio respiro, si è sviluppato nel corso di tutto il 2009 e troverà conclusione nel del 2010 con un convegno finale. Fiore all'occhiello è stata la costituzione de "il Comitato Pari Opportunità", di cui seguono i nominativi dei membri: Cacace Salvatore; Carpenedo Cristina; Corradini Cinzia; De Zotti Barbara; Falcier Italo; Fregonese Federica; Lucchetta Moira; Pavan Paola; Scanferla Elisa; Tonetto Barbara; Zanardo Alessia.



I propositi emersi dal confronto fra i componenti che formano questo nuovo gruppo di lavoro si sono orientati innanzitutto verso la concretizzazione di obiettivi immediatamente tangibili tra i quali:

- l'aggiornamento del Piano Azioni Positive;
- la stesura del nuovo Piano Azioni positive 2010-2012;
- la redazione del Bilancio di Genere come parte integrante del Bilancio di Mandato, il documento che state leggendo ora.

Il Comitato si riunisce mensilmente presso il municipio.

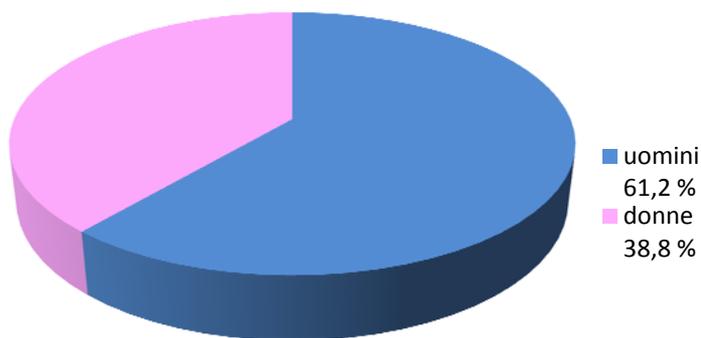
L'Ufficio Pari Opportunità è composto da Cristina Carpenedo e Salvatore Cacace, potete a loro fare riferimento per informazioni: Tel 0421/359214 - Fax 0421/359212

## IN COMUNE, TRA LE PERSONE



Entriamo nel cuore dell'amministrazione di Jesolo, il Municipio, con un'analisi della pianta organica dell'ente sotto il profilo della situazione femminile. Ovviamente è necessario un raffronto tra un prima e un dopo, quindi abbiamo scelto come punti di riferimento l'anno 2001 e l'anno 2008. La scelta dell'anno 2001 non è casuale, perché antecedente al processo di esternalizzazione di determinati servizi che ha influito sia sul numero che sul genere della squadra dei lavoratori comunali. Dunque eccoci a qualche anno fa esattamente al 31/12/2001, allora il Comune di Jesolo poteva contare su 258 dipendenti totali di cui 158 erano uomini, 100 erano donne. La percentuale dunque era a favore degli uomini come ci esplicita il grafico sottostante.

**Totale Dipendenti al 31/12/2001**



Nel corso degli anni seguenti, come detto, l'Amministrazione ha proceduto all'esternalizzazione di alcuni servizi, di conseguenza diversi dipendenti hanno trovato collocazione professionale presso società partecipate dal Comune stesso.

È nata Alisea, la società che si occupa dell'**igiene urbana**, della **raccolta** e dello **smaltimento dei rifiuti** e dove sono stati trasferiti sette dipendenti. Alisea ha 104 dipendenti a tempo indeterminato di cui 20 sono donne.

È seguita Jtaca che si occupa dei servizi di sosta e mobilità sul territorio comunale. Anche presso questa società hanno trovato collocazione 7 dipendenti.

Jtaca è costituita da 16 unità a tempo indeterminato di cui le donne sono 2.

Il 30 giugno 2006 è stata costituita Jesolo Patrimonio che si occupa del servizio di gestione del patrimonio

disponibile e indisponibile del Comune di Jesolo. Jesolo Patrimonio ha 56 dipendenti di cui 53 uomini e 3 donne e, proprio per la natura degli ambiti di intervento specifici, a trasferirsi dal Comune sono stati 49 uomini e una sola donna (dato che ha influenzato, come vedremo, la composizione numerica dell'organico dell'ente).

Ed eccoci al 31 dicembre 2008, per prima cosa diamo un'occhiata ai numeri: 230 dipendenti totali; 99 uomini - 131 donne. Le donne oggi sono in maggioranza numerica.

È decisivo però capire che non solo la quantità è aumentata, ma anche la qualità. Il settore dirigenziale,

storicamente, è sempre risultato essere il segmento di più difficile accesso alle donne.

Nel 2001 tale settore era coperto interamente da uomini, con la presenza di 4 dirigenti.

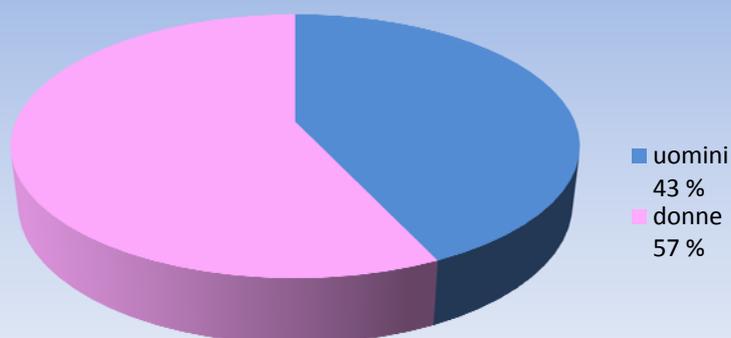
Nel 2008 troviamo 6 dirigenti, ma 3 uomini e 3 donne.

Nel 2009 4 uomini e 2 donne.

Dal 2001 al 2009 il Segretario Generale è stata una donna: la Dr.ssa Daniela Giacomini. Attualmente il Segretario generale è il Dr. Ivano Cescon.

Questi ultimi dati estrinsecano il concetto di pari opportunità, a dimostrazione di quanto possa accadere in poco tempo, in una condizione d'equilibrio, anche all'interno dell'Istituzione Pubblica.

**Totale Dipendenti al 31/12/2008**



## SFUMATURE: LE VOCI DI COLLEGHE E COLLEGHI

Per scrivere sulla componente "umana" dell'Amministrazione siamo andati a fare un po' di domande alle colleghe e ai colleghi, delle interviste flash per catturare il "sentire" e lo "stare".

Vi riportiamo qui di seguito, come conclusione, le loro **voci scritte**.

*"...la flessibilità dell'orario insieme al riposo giornaliero per l'allattamento mi hanno consentito un rientro sereno al lavoro dopo la gravidanza ..."*  
(collega neomamma)

*"... con la paternità ho potuto scegliere di gestire il mio orario di lavoro in base alle esigenze mie e di mia moglie, così con il suo part-time e la mia*

*possibilità di rimanere con il piccolo due giorni a settimana abbiamo potuto seguire tutti i suoi passi durante il primo anno di vita ..."*  
(collega che ha usufruito della paternità)

*"... un sogno bellissimo da realizzare qui in municipio, sarebbe il nido comunale, anche con l'apporto di un'organizzazione privata, dato che il numero di mamme lavoratrici è cospicuo ..."*  
(collega alle prese con i tempi di lavoro e quelli dell'asilo)

*"... arrivo dal privato, lavoravo per una grossa azienda, sono qui da poco eppure sono felice di dire che pur lavorando quasi il medesimo numero di ore, facendo un turno unico, come ad esempio il lunedì, dalle 8 alle 14, ho molto più tempo per la mia vita privata ..."*  
(giovane collega, nuova assunta)

*"lavorando con utenza pubblica allo sportello, spesso affronto situazioni che presentano le problematiche più svariate dato che il Comune è visto come il punto di riferimento per i cittadini. Sarebbe gradita una campagna di valorizzazione dell'Impiegato Pubblico, in modo da sfatare il luogo comune della sua inefficienza. Come nel privato, un lavoratore gratificato lavora con più serenità e soddisfazione ..."*  
(collega con orari intensi di front-office)

*"... dopo vent'anni di servizio presso il Comune di Jesolo posso dirmi soddisfatta del mio accrescimento professionale dovuto anche alla collaborazione con numerosi colleghi e alla formazione messa sempre a disposizione dell'Ente. Poter usufruire della mobilità interna poi, aiuta a trovare nuovi stimoli e allargare il ventaglio delle proprie competenze ..."*  
(collega in servizio dal 1989)

*"... questo lavoro mi gratifica, mi tiene in contatto con i cittadini che apprezzano il ruolo di responsabilità che copro. Ho ricevuto una lettera di ringraziamenti per un intervento su strada dopo un grave incidente e contrariamente a quanto comunemente si possa pensare, in un ambiente appannaggio storicamente maschile, una donna può contribuire con molto di sé, con il suo sentire ..."*  
(collega della polizia municipale).



Questo Bilancio Sociale è frutto del lavoro della struttura organizzativa dell'Ente, che ha rilevato i dati necessari ed ha partecipato alla redazione e al controllo del documento.

Grazie a tutti.

Lavoro terminato nel mese di settembre 2010

Le fotografie utilizzate sono di:  
Jorge Wiegand  
Paolo Spigariol  
Giovanni De Marco